RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 41

6-12 OTTOBRE 1963 L. 70

Riprende in TV Cinema d'oggi

*

Amedeo Nazzari in Gran Premio

LUISA RIVELLI

ci scrivono

programmi

Parliamo con Eva

Aida Preda di Bordighera, Maria Corelli di Pescara e Luisa Molteni di Monza ci scrivono chiedendo di rileggere il testo della conversazione di Luigi Santucci «Parliamo con Eva», andata in onda sul Programma Nazionale radiofonico il 21 agosto scorso. Le accontentiamo volentieri.

Nella controversa questione della possibilità di amicizia fra l'uomo e la donna, le nostre gentili ascoltatrici non si aspetterebbero forse di trovare, fra gli scettici più maliziosi e più preoccupati di metterci in guardia, uno scrittore che ha fama di ottimista e di conciliante come Edmondo De Amicis. No, per lui c'è poco da fidarsi d'un uomo e di una donna che si dichiarano « buoni amici ». Poco c'è da fidarsi, secondo lui, anche dei due ingenui adolescenti che si son presi come vicendevoli confidenti del loro amoretto verso un terzo e una quarta. Presto o tardi essi scglieranno, per scambiarsi le loro amichevoli confidenze, un boschetto appartato, e la loro diventerà quella che il De Amicis definisce « un'amicizia da centoventi pulsazioni al minuto ». E nemmeno ci si deve fidare, secondo lui, dell'amica bruttina: perché anche qui prima o poi succederà un fatto strano. Succederà che « ogni giorno un poco, lentissimamente, la bocca dell'amica buona ed affettuosa si restringe, l'ovale del viso si accomoda, certe linee rigide delle spalle si ammolliscono, certi atteggiamenti acquistano un'idea vaga di grazia, una grazia che vi stupite di non aver mai osservata ». Neppure si è troppo al sicuro, egli continua, con l'amica cerebrale: perché, allora, nell'uomo, la rabbia dell'orgoglio incatenato da una intellettualità superiore farà sorgere in lui la tentazione di « serrarla fra le due mani, rabbiosamente, quella testina piena d'idee, di farla tacere con dei baci quella bocca terribile e vittoriosa nella disputa, che rintuzza continuamente la sua prepotenza virile ». Ed il nostro Edmondo conclude la sua rassegna con una sola eccezione, secondo lui, che non è se non una conferma della regola: « Vi è una sola amica per l'uomo: l'amica dai capelli bianchi, quella dinnanzi alla quale egli si ritrova con la mente interamente libera e coi sensi perfettamente quieti: ecco l'ideale. Una vecchia amica che conserva la grazia nella vecchiezza, e non so che in fondo alle pupille e nel movimento delle labbra, che aiuta a formarsi un'immagine confusa della sua figura bella e viva d'altri tempi — una natura gaia ma forte, che ha conosciuto nobilmente tutti gli affetti; esperta del mondo, senza scetticismi; buona, con una vena sottile di umorismo; analista fine dei sentimenti delicati; raccontatrice arguta d'aneddoti graziosi; colta, senza pedanteria, ricca di belle memorie di amicizie e d'avvenimenti lontani; che pretende dall'amico più cordialità che riverenza, e si fa giovane con lui, e quand'egli ride è una sorella, e quando soffre è una madre, e scherzando è maestra di gentilezza, e ragionando è maestra di buon senso ».

i. p.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

lavoro

Pagamento delle pensioni INPS.

Nell'intento di agevolare maggiormente i pensionati INPS per le operazioni di riscossione di quanto ad essi spettante, è stato disposto che la corresponsione delle rate bimestrali di pensione possa avvenire anche con l'invio al domicilio dei singoli di assegni circolari non trasferibili, dietro trattenuta dell'ammontare delle spese vive di compilazione e di spedizione di ciascun titolo, pari a L. 75.

Pertanto, la riscossione delle rate di pensione INPS può essere effettuata, oltre che allo sportello di un Ufficio postale o di una Banca, con uno dei seguenti particolari sistemi:

— mediante accreditamento in c/c postale o bancario;
— mediante assegni circolari all'ordine (con trattenuta di L. 160 per ogni incasso);
— a mezzo di assegni circolari non trasferibili (con trattenuta di L. 75 per ogni incasso).

I pensionati che intendono avvalersi di uno dei predetti sistemi di pagamento debbono farne richiesta all'INPS oppure ad uno degli Istituti bancari convenzionati, sull'apposito modulo P.43.

L'accreditamento in conto può essere richiesto, ovviamente, soltanto da coloro che siano correntisti postali ovvero titolari di un c/c bancario.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Condominio e riscaldamento.

Inverno alle porte. Comincia per l'Avvocato di tutti... la pioggia dei quesiti invernali. Sopra tutto quesiti in tema di riscaldamento centrale e di distribuzione centralizzata di acqua calda.

Come si ripartisce, in un condominio, la spesa relativa? Risponde (ma, come al solito, sino ad un certo punto) il codice civile (art. 1123): per gli impianti di uso comune e indifferenziato, la spesa si ripartisce tra i condomini in ragione dei millesimi spettanti a ciascuno; per i servizi usati da ciascun condomino in misura diversa, la spesa si ripartisce tra i condomini « in proporzione dell'uso che ciascuno può farne ». Sono salvi i patti con-

(segue a pag. 5)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI

Periodo	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	**» 3.065**	**» 2.435**	**» 630**
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI

	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

6 - 12 ottobre

ARIETE — Momento buono per rischiare e concludere; Marte darà un aspetto vivo e brioso a tutte le vostre azioni. Osate, e gli sviluppi futuri saranno concreti e di lunga durata. E' bene controllare gli eccessi di emotività.

TORO — *Perseverate nel vostro attaccamento al dovere e conquisterete così anche la fiducia del prossimo. Aumento di prestigio ed affermazione rapida. L'importante è agire, mettersi in moto, impegnarsi con la massima alacrità. Giorni favorevoli per l'azione: 7, 9, 10 e 11.*

GEMELLI — L'ascesa vera è data dalla silenziosa tenacia: poco a poco, con fiducia e fermezza. Non si può giungere alla mèta tutto in una volta, d'un balzo solo. I vostri desideri verranno esauditi, ma dovrete passare sotto il giogo di una particolare esperienza.

CANCRO — *Periodo sfavorevole, assilli ed amarezze; l'oroscopo ve lo indica, ma vi incita a rimanere fedeli a voi stessi. Vi sarà un aiuto e solo allora potrete iniziare il vostro cammino verso la serenità. Giorni buoni: 7 e 9.*

LEONE — Non pentitevi per ciò che avete fatto; in avvenire incontrerà l'approvazione degli altri. Il cambiamento è stato netto e limpido. Ora fermatevi, volere troppo può essere pericoloso. Attenetevi ad una linea di cauta attesa.

VERGINE — *Il compito che vi siete assunto è gravoso ed impegnativo; per non fallire vi dovrete applicare con tutte le vostre forze. Troverete facilmente un aiuto valido. Un fatto nuovo scioglierà gli ultimi impedimenti. Favorevoli: 6 e 11.*

BILANCIA — Agitazioni ed attività febbrili si annunciano per questa settimana; la calma e la serenità sono necessarie per non correre il rischio di eccedere. Eventuali perdite economiche saranno compensate in seguito ad un aumento di entrate. Favorevoli: 7, 9 e 10.

SCORPIONE — *Attenzione ai vostri discorsi: in periodi delicati, è facile che le vostre parole suonino indiscrete e sgradevoli alle orecchie altrui. Non sperate in un mutamento improvviso e, nello stesso tempo, definitivo. Fausti: 7, 9 e 12.*

SAGITTARIO — Non potete raggiungere il vostro obbiettivo con la rapidità della freccia, ma passo per passo, senza scoraggiarvi mai, con la tranquilla tenacia di chi sa quel che vuole. Accadrà tutto al momento opportuno; riposatevi nell'attesa della tappa successiva.

CAPRICORNO — *Accettate le prove cui siete sottoposto, perché non si può fare a meno di adattarsi alla sorte. Anche se la vostra attesa non è stata corrisposta, non importa; proseguite perseveranti sulla vostra strada. Avrete presto un periodo favorevole, sappiate approfittarne.*

ACQUARIO — Avete dentro di voi il segreto per impadronirvi dei cuori altrui, della loro simpatia: la gentilezza e la modestia. Sviluppate queste doti e mettetele in risalto. E' possibile una attività fuori della vostra cerchia abituale.

PESCI — *Mercurio vi avverte che avrete da fare con nemici nascosti e sarà molto difficile combatterli. Fate un esame minuto del vostro ambiente e non lasciatevi fermare da scrupoli. Giove benevolo vi aiuterà fino in fondo e non avrete a pentirvene. Agite di preferenza il giovedì.*

Tommaso Palamidessi

BASTA CON UN BUCATO "COSÍ-COSÍ"...

da oggi con

DALLE PIÚ FAMOSE MARCHE raccomandato DI LAVATRICI EUROPEE

il bucato piú "*biancopulito*" della vostra lavatrice

...È il piú bel bucato che sia mai uscito dalla vostra lavatrice. Candido, senz'ombre, "biancopulito"!... nei colletti, sui polsini, anche nei punti più difficili.

In piú, SKIP tratta bene la vostra lavatrice... e il vostro bucato: i panni si "muovono" piú liberamente e tutto il bucato è piú facile. Perché SKIP fa meno schiuma per lavare meglio.

Da oggi, ogni bucato sempre cosí: perché c'è SKIP, il nuovo detergente "superattivato", amico della vostra biancheria e della vostra lavatrice.

...e regali di gran marca VDB

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

skip meno schiuma per lavare meglio

63 XSK 1/2 233

NON OCCORRE GUARDARCI DENTRO..

..E' UN ULTRAVOX

Una gamma completa di modelli dotati di moderni automatismi e di geniali brevetti. Per l'alto livello estetico e qualitativo il televisore Ultravox è oggi giudicato fra i più perfetti prodotti dell'industria elettronica. Il Servizio Ultravox, contrassegnato dal simbolo che riproduciamo in questa pagina, è garanzia di una organizzazione perfetta e funzionale per rapidità di movimenti, modernità di concezione, efficienza di servizi. Una catena di 2.500 Rivenditori concessionari del Servizio Ultravox sono a Vostra disposizione in Italia.

DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI
Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. **Da anni noi costruiamo solo televisori** ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perchè possiamo affermare **« non occorre guardarci dentro... »**

SERVIZIO ULTRAVOX

Questo è il simbolo del « SERVIZIO ULTRAVOX » dovunque c'è entrate con fiducia.

UNA GENIALE NOVITA'
ULTRAVOX
RAY-STARTER accende e spegne a distanza qualsiasi televisore

I NUOVI PREZZI 1964 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITA' DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX

BREVETTO LUXIN
Il brevetto « Luxin » regola automaticamente la luminosità contrasto del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente.
Il televisore con la sua cellula fotoelettrica, si adatterà docilmente alle Vostre esigenze e Vi permetterà perfette visioni anche di giorno o in ambienti troppo illuminati che solitamente producono una attenuazione delle immagini.

BREVETTO RAY-CONTROL
Il Ray-Control è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione.
Con l'uso di una torcetta a pila potrete passare dal 1° al 2° programma comandando il televisore da una posizione prescelta. Questo comando permette la cosidetta «esplorazione» ossia il passaggio rapido da un canale all'altro per la scelta del programma preferito.

COMANDO FRONTALE DELLA SINTONIA DEL 2° PROGRAMMA
Questa è una innovazione molto importante realizzata dai tecnici Ultravox. Infatti la sintonia del 2° programma era fino ad oggi abbinata al comando laterale dei canali del 2°. Spesso capitava che per errore anzichè regolare la sintonia veniva messa fuori posto la predisposizione del canale con conseguente perdita dell'immagine. Nei televisori Ultravox la piccola manopola frontale evita ogni inconveniente.

PRESA FONO E FILODIFFUSIONE
I televisori Ultravox sono dotati anche della presa fono per l'ascolto della musica in alta fedeltà.
E' questa una indiscussa comodità in quanto solo con costosissimi fonoriproduttori si potrebbe raggiungere tale perfezione di ascolto.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

trari intervenuti tra i condomini, naturalmente; ed è inoltre ben possibile che il regolamento di condominio, redatto e approvato con i criteri di cui all'art. 1138, sancisca una disciplina diversa.

Di solito, quanto al riscaldamento centrale, i criteri di ripartizione della spesa adottati nella pratica sono tre: in ragione del numero dei locali riscaldati; in ragione della cubatura riscaldata dall'impianto; in ragione del numero degli « elementi » riscaldanti. I regolamenti di condominio generalmente si rifanno al secondo o al terzo criterio per risolvere, senza troppo sottilizzare, un problema che richiederebbe, altrimenti, un congresso di matematici e di ingegneri per la sua esatta soluzione.

Per la distribuzione centralizzata dell'acqua calda si adotta, di norma, o il criterio della ripartizione della spesa in ragione dei millesimi, oppure lo stesso criterio adottato per il riscaldamento centrale. Il secondo criterio è giustificato, praticamente, dal fatto che la distribuzione centralizzata dell'acqua calda è connessa all'impianto di riscaldamento centrale, tanto è vero che generalmente non funziona nei mesi in cui rimane inattivo quest'ultimo: dunque, il servizio accessorio è regolato alla stregua del servizio principale. Il primo criterio, invece, è assai più semplicistico, perché sta di fatto che, a prescindere da ogni insinuazione di bassa lega, una famiglia, diciamo, di cinque persone consumerà per lavarsi più acqua di una famiglia di due persone. Di qui le molte lagnanze sollevate contro il secondo sistema (e in parte anche contro il primo) dai nuclei familiari poco numerosi.

D'altra parte, sempre in tema di distribuzione dell'acqua calda, come si fa a ripartire la spesa in proporzione del numero dei membri di ogni nucleo familiare? Ad ogni nascita o morte bisognerebbe rifare il calcolo tutto da capo, bisognerebbe calcolare coefficienti di aumento per le ipotesi di arrivo in casa di ospiti, coefficienti di diminuzione per le ipotesi di allontanamento temporaneo (per villeggiatura, per servizio militare) e via dicendo. Tutto sommato, bisogna sempre ragionare con una certa approssimazione, e l'approssimazione più equa è che tanti millesimi corrispondono a tanti locali, tanti locali corrispondono a tanti abitanti, tanti abitanti corrispondono a tanta acqua per lavarsi e agghindarsi. Non si dimentichi che l'art. 1123 non esige la proporzione tra la spesa e l'uso che effettivamente si faccia del servizio, ma si limita a stabilire che il servizio deve essere pagato dai condomini « in proporzione dell'uso che ciascuno *può* farne ».

A voler sviscerare l'argomento in tutti i suoi aspetti un articoletto come questo, comunque, non basta. Occorre acquistare nella più vicina libreria un trattato in materia di condominio di case. Anzi, spesso non è sufficiente neanche il trattato, perché mettete insieme due o più condomini e facilmente li vedrete discutere per spaccare un capello in quattro. (E se non sono in due o tre, ma in dieci, niente di strano che vogliano spaccarlo in dieci).

a. g.

CALDO E NUOVO... IL COMFORT CHE AMATE

Personale nel gusto... accogliente e distensivo nel tepore invitante, sicuro... un tepore diffuso e amico: il ricco tepore di una casa riscaldata con ESSO.

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale - ESSO SPLENDOR per riscaldamento autonomo

ESSO CASA
tepore felice!

Arturo Toscanini e la NBC Symphony Orchestra presentano in una esecuzione ineccepibile e con perfetta aderenza al testo musicale brani dall'« Egmont » di Beethoven, alcune Danze Ungheresi di Brahms, « Finlandia » di Sibelius, e musiche di Berlioz, Ponchielli, Herold.

L'Hallé Orchestra diretta da Sir John Barbirolli offre a quanti amano l'opera un concerto di celebri pagine di quattro dei più grandi compositori italiani, G. Verdi, G. Rossini, P. Mascagni, G. Puccini.

MUSICA PER TUTTI

la RCA italiana presenta una nuova iniziativa per la divulgazione della musica

I DISCHI
DELLA SERIE
K
MUSICA PER TUTTI

OGNI DISCO 33 GIRI 30 cm.
AL PREZZO ECCEZIONALE DI
L. 1.980
COMPRESE L. 180 TASSE VARIE

le più belle edizioni discografiche
un repertorio di musiche famose
dirette ed eseguite
da artisti famosi

TOSCANINI
BRAILOWSKI
MILSTEIN
RUBINSTEIN
STOKOWSKI
NAT
FIEDLER

in una speciale offerta
della
RCA italiana

i dischi della serie « k »
sono già presso
il vostro rivenditore

CHI DESIDERA RICEVERE GRATUITAMENTE IL CATALOGO DEI DISCHI SERIE « K » PUÒ SCRIVERE A:
RCA ITALIANA « AMICI DEL DISCO » VIA TIBURTINA, KM. 12 - ROMA

AMMANITO

Il Concerto N. 2 per pianoforte e orchestra è l'opera che, dal punto di vista storico, rese definitivamente famoso in campo internazionale Rachmaninoff. Il pianista Alexander Brailovsky e la S. Francisco Symphony Orchestra, diretta da Enrique Jorda ne propongono una brillante interpretazione.

Quando la suite di Ciaikovski ebbe la sua prima esecuzione in concerto, nel 1892, quasi tutti i movimenti dovettero essere «bissati» per il pubblico entusiasta. Questo successo confermava le supposizioni di Ciaikovski che aveva previsto che l'adozione del nuovo strumento «celeste» avrebbe prodotto « grandissima sensazione ».

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - NUMERO 41 DAL 6 AL 12 OTTOBRE 1963
Spedizione in abbonamento postale . II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Quello di Luisa Rivelli è un volto noto ai telespettatori italiani: la bella attrice lombarda ha partecipato infatti a numerose produzioni televisive, dal « Processo a Gesù » di Diego Fabbri, in cui era Maria Maddalena, al romanzo sceneggiato « Il caso Maurizius » ed alla serie « Giallo Club ». Attualmente, la Rivelli cura una rubrica radiofonica, in onda sul Secondo Programma, e intitolata « La donna oggi ».

(Foto Garolla)

SOMMARIO

I vincitori del Premio Italia di *Domenico De' Paoli* e *Samy Fayad* 7-8-9
Dribbling di *Carlo Silva* 9
Bonaventura Tecchi presenta la Settimana mondiale radiofonica 10
Da « I Lombardi » a « Gerusalemme » di *Giulio Confalonieri* 10
Concerto inaugurale della Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma di *Roman Vlad* 11
Il Terzo incontro di « Gran Premio » di *Fortunato Pasqualino* 12-13
Il Laboratorio ricerche della RAI alla 1ª Fiera delle Comunicazioni di *Alberto Mondini* . . 14
La nuova edizione di « Cinema d'oggi » di *Giuseppe Lugato* 15
La terza puntata di « Demetrio Pianelli » . . 16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione 24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio . 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali 52-53-54-55
Filodiffusione 56-57
Esteri 58

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana . . . 22-23
Calcio: Italia-Turchia di *Nicolò Carosio* . . . 13
Leggiamo insieme 20
La donna e la casa 62-65
Qui i ragazzi 59-60
Dischi nuovi 60
Personalità e scrittura 52
L'avvocato di tutti 2
Risponde il tecnico 52-53
Ci scrivono 2-5

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

ANNO XL - N° 41 RADIOCORRIERE TV 6 - 12 OTTOBRE 1963

I vincitori del Premio Italia

Il Premio Italia televisivo per un documentario è stato assegnato a Virgilio Sabel per la « Storia della bomba atomica ». Nella foto, Sabel (a destra) mentre intervista il generale Groves dinanzi alle macchine da presa

Si è conclusa a Napoli - nella grande sala delle feste di Capodimonte - la XV Rassegna mondiale delle opere radiofoniche e televisive

DIECI OPERE, radiofoniche e televisive, sono state iscritte lunedì sera, a Napoli, nell'albo d'oro del « Premio Italia ». Una serie di Giurie internazionali ha scelto le opere migliori per impegno creativo e interesse spettacolare, realizzate in tutto il mondo nel 1963, dal campo musicale a quello drammatico e al documentario.

Questo è il valore primo del « Premio Italia », rassegna mondiale del fiore della produzione radiofonica e televisiva. Ma non sta tutto qui il suo significato. Altrettanto fondamentale è la sua funzione di avvicinamento, non solo fra le organizzazioni radiotelevisive di tutti i cinque continenti, ma fra gli stessi immensi pubblici che esse rappresentano e che attraverso lo scambio dei lavori vittoriosi vengono avviati a sempre meglio comprendere ed apprezzare opere nate da civiltà diverse e lontanissime tra loro.

Il momento più alto del Premio è stato quello in cui sono stati pronunciati, ed applauditi, nella sala delle feste della Reggia di Capodimonte, i nomi degli autori che le Giurie avevano scelto, a conclusione del loro lungo e non facile lavoro, articolatosi per due settimane in decine di riunioni di ascolto e di assemblea, nelle sale del centro napoletano della RAI. (Basti dire che sono stati esaminati ben 94 lavori fra radiofonici e televisivi, per complessive settanta ore di trasmissione).

La lettura dei verbali delle Giurie ha sottolineato la elevata qualità delle opere concorrenti quest'anno. Ma già dai delegati stranieri avevamo raccolto la stessa constatazione. « Questa edizione ha confermato la grande vitalità del " Premio Italia " — ci ha detto Stelio Molo, direttore di Radio Monteceneri — per il numero, la qualità e la diversità di provenienza delle opere concorrenti, oltre che per l'attenzione rivolta dalle Giurie, al di fuori di ogni accademismo, alle nuove voci ed esperienze ». « Il "Premio Italia" — ci ha confidato dal canto suo Mitzuo Miyagawa, delegato giapponese — è per noi un impegno costante, senza soluzione di continuità. Mentre si conclude questa quindicesima edizione, a Tokio sono già in cantiere le opere che presenteremo l'anno prossimo. C'è già chi lavora per il " Premio Italia " 1964 ».

Illustriamo brevemente, qui di seguito, le opere vittoriose nella XV edizione del « Premio Italia ».

Opere musicali

IL CUORE RIVELATORE

L'opera è tratta dal notissimo racconto di Edgar Poe. I critici che hanno guidato Philippe Soupault nel trasformare il racconto in dramma radiofonico, ce li espone egli stesso: « ... il Cuore rivelatore *è un soggetto radiofonico per eccellenza. L'uomo che ha ucciso è perseguitato da un rumore, dal più spaventoso rumore che esista: il battito di un cuore umano, che tradisce l'angoscia. E' ciò che ho voluto fare: esprimere l'angoscia fino alla confessione finale, che è la liberazione. Ho voluto proporre al musicista l'occasione per creare un'atmosfera radiofonica. Ogni rumore, ogni suono, doveva avere la sua importanza. Non si trattava di vedere, ma di " sentire ": soprattutto di " ascoltare ". Non era l'atmosfera di un incubo che si doveva suggerire, ma piuttosto quella di un sogno. Bisogna ascoltare i battiti del proprio cuore per accettare quest'opera insolita ».*

Il musicista, Claude Prey (allievo di Messiaen e di Milhaud, e autore di cinque opere brevi) ha ascoltato i suggerimenti del librettista e creato un'opera singolare, di rara efficacia drammatica. C'è un'orchestrina

da camera, composta da una quindicina di solisti, ai quali si aggiungono onde martenot, vibrafono, marimba, celesta, arpa e pianoforte, timpani e una discreta batteria. La scrittura, d'una grande semplicità e logica, è animata da una tensione sorprendente, soprattutto quando si vede con quale economia di mezzi è ottenuta. E' una musica che si vorrebbe definire « funzionale » in quanto suoni, rumori, silenzi mirano a creare attorno allo sviluppo del dramma un'atmosfera che partecipa al dramma alla maniera di un coro, un coro di misteriose vibrazioni.

La « declamazione » vocale ha un carattere tutto suo: non si preoccupa d'imitare la declamazione verbale, ha un suo curioso disegno — talvolta a brevi incisi, talvolta a frasi più ampie — che in qualche punto può ricordare un Ravel aggiornato e spregiudicato; una declamazione musicale che non conosce inibizioni e si modella, più che sulla struttura fonica, sull'articolazione « psicologica » della parola.

Il compositore ha fatto ricorso anche a un coro femminile trattato più strumentalmente che drammaticamente e che, nei due punti culminanti del dramma, porta l'espressione a un tono quasi d'allucinazione; a questo coro femminile si oppone in due momenti, per contrasto, un coro di ragazzi.

La partitura si rivela opera d'un artista scaltrissimo, dotato di un senso drammatico non comune: che sa dosare gli effetti e i contrasti in un modo magistrale. E non era facile ottenere contrasti in un'atmosfera tanto nera e allucinata. E' un'opera che a noi sembra l'affermazione di un vero artista.

IL VERO COLORE DEL CIELO

Un bambino, Franz, ama la pittura, ma è tanto povero che non può comprarsi una scatola di colori. Si fa prestare quella d'un amico, ma dopo averla ottenuta, perde il tubetto dell'azzurro. Come dipingere il cielo? Mentre Franz scoraggiato vaga per i prati, questi improvvisamente fioriscono, e una voce misteriosa sussurra: « Cogli questi fiori e fanne colore! ». Franz segue il consiglio e dipinge un cielo bello quanto quello vero.

Passano anni. Una piccola macchia di quel colore di cielo è rimasta sui calzoni che Franz indossava quel giorno, e innamorato di quell'azzurro il giovane non vuol più separarsene. Grete, la sua amica d'infanzia, un giorno si rifiuta di uscire con lui che si ostina a mettere quei vecchi calzoni. Parla seriamente, Grete? Franz la guarda, e s'accorge quanto sia mirabile l'azzurro dei suoi occhi e sente il suo cuore destarsi. E' allora che rinuncia ai calzoni macchiati del colore del cielo, simbolo della sua infanzia.

Opera di un ungherese, Balasz, il racconto è stato trasformato da Umihiko Ito (1925) in fiaba dialogata giapponese. Ma il compositore, Yoshiro Irino (1923) da parte sua non si è preoccupato di scrivere della musica « orientale ». La sua orchestra è decisamente europea ed europea è la sua scrittura. E se un profumo orientale ha la musica, questo proviene dalla sensibilità natia del musicista.

Nata e condizionata dall'argomento — in quanto vuole esprimere sentimenti e sensazioni — questa musica è stata creata e si svolge con libertà assoluta. Nessun preconcetto formalistico, nessuna idea programmatica, nessuna intenzione descrittiva: è una musica che volta a volta crea uno sfondo sonoro al dialogo, illuminando i significati non espressi dalla parola, crea l'atmosfera della vicenda, interloquisce direttamente come un coro invisibile. A volte il compositore dà al suo episodio una forma « chiusa »; più spesso, i brevi episodi sono « aperti », e vengono adattati durante la esecuzione al tono e al carattere della scena. A volta a volta, questi episodi hanno un aspetto nettamente coloristico, timbrico o armonico; spesso sono costituiti da due o tre linee melodiche (talvolta da una sola) che si intrecciano in un contrappunto arioso e trasparente; qualche volta, una linea melodica strumentale non accompagnata s'intreccia al parlato. Ma sempre, la musica mira ad intensificare l'espressione poetica.

Se il colore di questa partitura è ricco, resta molto discreto, come i toni di un acquarello giapponese: ed è un colore ottenuto rarissimamente con impasti: il musicista preferisce trattare gli strumenti a gruppi appartenenti ad una stessa famiglia strumentale, e le intensità sono ottenute mediante raddoppi con lo stesso strumento. Una partitura preziosa, e un modello di discrezione, che non cerca mai di sovrapporsi al testo. Nel suo genere, un piccolo capolavoro.

LA LEZIONE

Flemming Flindt (ballerino dell'Opera di Parigi) ha tratto la sua opera da una nota commedia di Jonesco. Una ragazza viene a prendere lezioni di danza: entra il maestro di ballo. L'allieva va bene ed il maestro è soddisfatto, tanto che le chiede di mettersi le scarpine speciali per danzare sulle punte. La pianista cerca in ogni modo di opporsi, ma inutilmente. La lezione continua con esercizi sempre più difficili. A un certo punto l'allieva si lagna di aver male ai piedi, ma il maestro non sopporta lagnanze e poiché la pianista cerca di calmarlo la mette alla porta. Riprende la lezione: l'allieva segue il maestro come ipnotizzata, cerca di mettere in pratica le sue indicazioni nel miglior modo possibile, ma alla fine il maestro perde il controllo di se stesso e strangola la ragazza. La pianista rientra: il maestro si comporta come un bambino pentito. La pianista lo rimprovera con indulgenza, poi lo aiuta a far sparire il cadavere e a rimettere in ordine la sala. Qualcuno suona alla porta: è un'altra allieva...

L'esecuzione è superba: il balletto si svolge con una grazia, una coerenza, un'armonia bellissime. L'orchestra è a due, ma non ha impedito al musicista, Georges Delerue, di ottenere varietà e ricchezza di colore con una scrittura in linea di massima semplice ed elegante, e sempre funzionale. Piacevole la realizzazione, anche se talvolta sentiamo passare qua e là echi raveliani, caselliani ed altri, trasformati con un'abilità notevole. Nel complesso, la partitura di un musicista eclettico, forse non sempre molto personale: ma musicista autentico, che non può lasciare indifferente l'ascoltatore.

CAVALLERIA RUSTICANA

Lungi dal voler gareggiare con l'opera mascagniana, Susanna Egri si direbbe che l'abbia ignorata: e il parallelismo fra l'opera famosa e questo balletto è dovuto unicamente al fatto che tutti e due gli autori si rifanno al dramma di Verga. Trasportato ai nostri giorni (Turiddu è il solo dei personaggi che vesta ancora l'abito paesano tradizionale), ambientato in una Sicilia indubbiamente autentica ma spoglia di tutto il folklore pittoresco, il dramma è divenuto qui un balletto drammatico nitidamente riuscito, anche in grazia di una esecuzione ammirevole.

Anche Mario Migliardi, dal canto suo, ha dimenticato sia Mascagni che il folklore pittoresco siciliano e ha creato una musica ispirata più al carattere delle danze americane in voga che al canto popolare, nonostante qualche maliziosa allusione che affiora qua e là. Ma più che di riferimenti precisi e chiaramente situati, si tratta di una sintesi di modi e atteggiamenti musicali di queste danze, realizzata con uno strumentale d'un colore vivo e piccante, misto ad elaborazioni elettroacustiche felici, che hanno una parte preponderante nella riuscita di questa piacevole e arguta partitura. Nella quale non mancano espressioni drammatiche, che formano contrasti indovinati col tono luminoso che domina la maggior parte del balletto.

Domenico De' Paoli

Claude Prey (Francia) vincitore del « Premio Italia » per l'opera musicale radiofonica « Il cuore rivelatore ». Nella foto a destra: Pierre Walker (Svizzera) che ha ottenuto il premio per l'opera radio-stereofonica « Il rifiuto »

Opere drammatiche e documentari

I RAGAZZI DEL TRIBUNALE

Dalle tre del pomeriggio alle nove di sera di un giorno qualunque, in una qualunque città francese. Un giudice del Tribunale dei Minori interroga dei ragazzi che sono stati affidati alla Giustizia perché decida del loro avvenire.

Chi sono questi « ragazzi del tribunale »? Sono dei giovani che per motivi diversi, perché sono poveri, o deboli, o perché si è ritenuto necessario sottrarli alle famiglie allo scopo di proteggerli moralmente, o al contrario perché sono già dei criminali, vengono posti sotto il potere del giudice. Egli decide senza appello se debbono ritornare a casa, o vivere in libertà sorvegliata, o entrare in riformatorio, o in carcere.

Il giudice è la sola persona al mondo — sostiene l'autore, Michel Cournot — con il quale il ragazzo parli liberamente e schiettamente. Con i parenti, invece, è chiuso e bugiardo; millantatore con i compagni di strada; ipocrita e dissimulatore con la polizia, ma anche con gli educatori. Nel giudice, invece, egli sente, sia pure oscuramente, tutto ciò che gli manca: autorità, protezione, intelligenza, forza, comprensione.

Un pomeriggio, il dialogo tra il giudice e i minori che gli sono affidati viene improvvisamente complicato dall'ingresso di un ragazzo, i motivi della cui venuta sembrano giusti, ma non sufficienti. Il giudice, per la prima volta, non capisce a fondo perché *quel ragazzo sia venuto a trovarlo. Ma mentre egli, dopo averlo congedato, si rituffa nel tran-tran quotidiano, il ragazzo andrà incontro a un avvenimento che quella sera stessa causerà la sua morte. Nell'ambulanza, pochi istanti prima di spirare mormora: « Chiamate il mio giudice ». Il giudice come padre, come madre, come colui che racchiudeva in sé tutto il mondo degli affetti.*

Michel Cournot ha quaranta anni. E' giornalista, saggista e sceneggiatore cinematografico ed ha al proprio attivo tre volumi di poesia, narrativa e teatro pubblicati tra il 1950 e il 1959. Ha scritto questi « dialoghi » puntando esclusivamente sulla carica emotiva di un'orchestrazione di voci, e rinunciando a ogni effetto sonoro, che in questo incontro di creature umane poteva suonare esterno e gratuito.

LE OPERE E GLI AUTORI

RADIO

« Premio Italia » per un'opera musicale (fr. svizzeri 14.500): « Il cuore rivelatore », di Claude Prey, presentato dalla RTF (Francia);

« Premio Italia » per un'opera drammatica (fr. svizzeri 14.500): « I ragazzi del tribunale », di Michel Cournot presentato dalla RTF (Francia);

« Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana » (Lit. 1.000.000) per un documentario: « Sercq, ultima feudalità d'Occidente », di Emile Henceval e di Philippe Dasnoy, presentato dalla RTB (Belgio);

« Premio della Radiotelevisione italiana » per un'opera musicale (Lit. 1.040.000): « Il vero colore del cielo », di Yoshiro Irino, presentato dalla NHK (Giappone);

« Premio della Radiotelevisione italiana » per un'opera drammatica (Lit. 1.040.000): « I pescatori » di Naoya Uchimura, presentato dalla NAB (Giappone);

« Premio Italia » per opere radio-stereofoniche (Lit. 1.000.000): « Il rifiuto », di Pierre Walker, presentato dalla SSR (Svizzera).

TELEVISIONE

« Premio Italia televisivo » per un'opera musicale (fr. svizzeri 11.500): « La lezione », di Georges Delerue e di Flemming Flindt, presentato dalla DSR (Danimarca);

« Premio Italia televisivo » per un'opera drammatica (fr. svizzeri 11.500): « L'amante », di Harold Pinter, presentato dalla ITA-ITCA (Gran Bretagna);

« Premio Italia televisivo » per un documentario (fr. svizzeri 11.500): « Storia della bomba atomica », di Virgilio Sabel, presentato dalla RAI (Italia);

« Premio Internazionale della città di Napoli » per un'opera musicale televisiva (Lit. 1.000.000): « Cavalleria rusticana », balletto e coreografia di Susanna Egri, musica di Mario Migliardi, presentato dalla RAI (Italia).

SERCQ, ULTIMA FEUDALITA'

E' un documentario realizzato a Sercq, un'isola anglonormanna che si regge ancora secondo leggi nominalmente « feudali » dettate da Mrs. Sybil Hathaway, ventunesima signora dell'isola. L'impostazione può sembrare paradossale, ma il documentario si risolve in una precisa informazione giornalistica fornita con mordace e spiritosa disinvoltura. I sercquesi — che ufficialmente sono cittadini inglesi — ignorano la lingua madre e usano un dialetto derivato dal normanno; non partecipano alla vita politica ed economica del Regno Unito poiché dispongono di un proprio Parlamento (ospitato nell'edificio scolastico) dove siedono i quaranta proprietari e i dodici eletti del popolo (un rappresentante ogni dieci abitanti, contando l'isola 510 anime distribuite su 35 chilometri quadrati). In un'altra aula dell'edificio siede il Governo: siniscalco, conestabile, e un barbuto capo della gendarmeria e di se stesso perché da solo costituisce la « forza dell'ordine », incaricata di tenere al largo automobili, cani e piccioni. Su tutto e tutti, emerge Mrs. Sybil Hathaway, la quale si autodefinisce vassalla feudale della Regina d'Inghilterra, ma capo di una comunità irriducibilmente democratica, e organizza le elezioni, rende conto del denaro pubblico, e incoraggia comitati di varia natura.

Emile Henceval, 45 anni, è giornalista presso la Radio Belga e autore di documentari radio-televisivi. Philippe Dasnay, 29 anni, è produttore di programmi e dirige la sezione culturale della Radio Belga.

I PESCATORI

E' un dramma del mare, in una giornata uguale alle mille e mille giornate di pescatori d'ogni latitudine: la partenza delle barche, l'ansia di chi resta in attesa, la speranza di chi parte, l'allegria del sole e della salsedine.

Le « voci » si susseguono fitte, dal chiacchiericcio delle sommozzatrici adolescenti, alla gravità del vecchio pescatore, dal tono virile dei giovani, che paiono usciti da un affresco di Shigeru Aoki, a quello patetico della sposa, al triste lamento di chi piange per l'uomo divorato dal pescecane. E poi, « sul mare sempre infuriato tutto lentamente rientra nel silenzio ».

Suono e parola, in questo « gioco radiofonico » presentato dal Giappone, sono adoperati per comporre un suggestivo poema marino. I pescatori qui sono immersi in una dimensione reale eppure stilizzata, un risultato che solo la radio, con la sua magia, può offrire. Ogni elemento — la cadenza dei remi e delle voci, il vento, il respiro ansimante, le cento voci del mare — è adoperato con rara misura e proprietà.

L'autore del testo, Naoya Uchimura — coadiuvato da un folto gruppo di collaboratori — è nato a Tokyo nel 1909, è laureato in economia politica e conta al suo attivo numerosi lavori teatrali e radiofonici, alcuni dei quali hanno vinto dei premi. Ha partecipato altre volte al « Premio Italia »: nel 1959 con il radiodramma Marathon *e l'anno scorso con* Zen, *documentario televisivo.*

IL RIFIUTO

Un uomo — Henry Christophe — ha tentato il suicidio. Mentre il chirurgo tenta di salvarlo mediante un intervento quasi disperato, su un altro piano, surreale, un tribunale chiede conto al suicida del suo gesto. Le due azioni: operazione chirurgica e processo, si svolgono parallele con interventi del protagonista negli episodi che costituiscono su entrambi i piani le varie sequenze.

« Henry Christophe — spiega l'autore — è un velleitario, un abulico, uno di quegli esseri per i quali si usa il termine " disadattato ". A poco a poco, considerandosi una vittima, egli ripiega su se stesso, respinge la vita e gli altri esseri umani, finché un'emozione più violenta lo porta a rifiutare definitivamente un mondo nel quale si sente inutile ».

Ed ecco le domande che gli pone il tribunale: aveva il diritto di rifiutare, di rifiutarsi? Il suo gesto non è stato provocato da motivi che erano in realtà futili, ma sono stati da lui sensibilizzati all'estremo?

La tecnica stereofonica è qui usata sapientemente, con ingegnosi dosaggi e notevoli effetti di « suspense », i quali conferiscono all'opera — stringata ed essenziale, — un carattere particolarmente suggestivo.

Pierre Walker, l'autore, è nato a Losanna 37 anni fa ed è noto in Svizzera per la sua attività di attore prima, poi di documentarista e regista, attività, quest'ultima, che svolge da oltre dieci anni. Con *Il rifiuto*, Walker affronta un tema che gli è caro: l'uomo alla ricerca della propria verità.

L'AMANTE

Harold Pinter, uno dei più sconcertanti autori dell'avanguardia teatrale britannica, definisce questo suo dramma televisivo « Studio di un matrimonio felice ». Ma si tratta, in effetti, di una serie di variazioni sull'amore di due coniugi, Sarah e Richard, i quali possono diventare — in una finzione inquietante che si rinnova senza soluzione di continuità — marito e moglie, o una coppia di amanti: il tradizionale « triangolo » trasformato in quadrato.

Con un linguaggio scarno e domesticamente dimesso, sostenuto dall'ordito delle sfumature psicologiche, i due (quattro) personaggi spingono all'estremo la loro avventura, creando e accettando un gioco nel quale amore coniugale ed evasione sono gli elementi che compongono il mosaico del « matrimonio felice ».

Giovanissimo (è nato a Londra nel 1930), Harold Pinter è attore di professione. Come autore, esordì nel 1957 con La stanza, *ma la sua affermazione la deve al famoso* Il guardiano, *cui hanno fatto seguito* Il compleanno, Una notte fuori *e* I nani.

STORIA DELLA BOMBA ATOMICA

Nei primi mesi di quest'anno, sono andate in onda le sei puntate di *Storia della bomba atomica* di Virgilio Sabel, rievocazione delle vicende storiche e delle tappe della ricerca scientifica che condussero allo sviluppo della fisica nucleare e alla costruzione del primo ordigno atomico.

La trasmissione, come ricorderanno i nostri telespettatori, offre una precisa e obbiettiva ricostruzione storica attraverso la testimonianza degli uomini che furono i protagonisti di quella drammatica avventura scientifica e storica.

Il documentario che ha ottenuto a questa XV edizione del Premio Italia l'alto riconoscimento della Giuria è la sesta puntata della serie ed è dedicato all'ultima fase degli avvenimenti: la lettera con cui alcuni scienziati chiedono al governo americano di interessarsi alle ricerche atomiche, il progetto « Manhattan », il lavoro febbrile nella città di Los Alamos, il timore degli americani di essere preceduti da Hitler, l'esplosione del primo ordigno ad Alamogordo, il lancio su Hiroshima.

E' un racconto drammatico, in cui gli elementi scientifici e storici passano in secondo piano per lasciare in evidenza i problemi morali dei protagonisti. La trasmissione è costruita sulle vicende di alcuni personaggi di rilievo (militari, personale della città atomica di Los Alamos e, soprattutto, gli « apprendisti stregoni »: Oppenheimer, Heisenberg, Weizsacker, Goudsmit, Szilard) e sul valore della loro testimonianza.

Virgilio Sabel, torinese, è già ben noto al pubblico televisivo per la sua intensa attività. Tra le sue produzioni ricordiamo *Conoscerci*, *Viaggio nel Sud*, *Noi come siamo*. Tra i collaboratori a *Storia della bomba atomica* bisogna ricordare Leandro Castellani per la sceneggiatura e il testo; Giuseppe Berto per il « trattamento »; Ginestra Amaldi per la consulenza scientifica.

Samy Fayad

Nuovo gioco di quiz radiofonici: i tifosi si batteranno per le squadre del cuore

DRIBBLING

FRA POCHI GIORNI andrà in onda, da Milano (esattamente ogni martedì sera, a partire dal 22 ottobre), una nuova trasmissione che avrà per titolo *Dribbling*.

Dribbling — il titolo parla da sé — sarà un programma in cui lo sport, e più precisamente il gioco del calcio, occuperà un ruolo preminente. Ma aggiungiamo subito, a scanso di equivoci, che non sarà una rubrica per soli sportivi, bensì uno spettacolo a largo respiro, uno spettacolo insomma che, pur partendo dallo sport, cercherà di tenere conto del gusto di tutti: anche dei non sportivi.

Questo gioco, è un poco un « prodotto » dei nostri giorni, visto che quasi tutti, oggi come oggi, chi più chi meno, dividono la passione sportiva con la passione per i quiz, per i giochi a premio. In fondo, di fronte al quiz tutti ci sentiamo un pochino dei Meazza o dei Pelè: una bella risposta esatta, azzeccata al momento giusto, dà la stessa gioia, confessiamolo, di un tiro al volo all'incrocio dei pali.

Dribbling è nato da questa convinzione. Sarà una specie di partita di calcio, giocata davanti ai microfoni, a colpi di quiz. Un torneo a squadre, formate da sostenitori delle squadre di calcio di serie A e B. I quiz sostituiranno la palla, le risposte saranno i passaggi, i tiri in porta, le parate, le reti. I concorrenti (cinque per ogni squadra: un portiere, due terzini, due attaccanti) risponderanno sullo sport, sulla musica leggera, musica lirica, attualità, cinema, radio, TV. Quella delle due squadre che avrà segnato il maggior numero di reti, eliminerà l'avversaria e sarà ammessa al turno successivo. I vincitori del torneo avranno in premio il viaggio e il soggiorno gratuiti per assistere a qualcuno fra i principali avvenimenti sportivi internazionali del 1964. Tutto qui.

Ma l'oretta del programma (dalle 20,35 alle 21,30) non allineerà soltanto una serie di palloni-quiz, di domandine più o meno facili, di botte e risposte (più botte che risposte, si suppone, trattandosi di calcio); ci saranno anche interviste con personaggi celebri — da Bramieri a Walter Chiari a Fusco, a Gassman, e chi più ne ha più ne metta — i quali ci diranno come la pensano sul calcio; ci sarà una rivistina di quindici minuti, che avrà il compito di riempire l'intervallo fra il primo e il secondo tempo.

Vi presentiamo i protagonisti della rivista. Franco Nebbia: compositore-cantante-pianista-attore-paroliere. Poi c'è Sandro Tuminelli: compositore-cantante-chitarrista-attore-paroliere. Primadonna, Liliana Feldmann: attrice-cantante e, laddove il copione lo esige, cantante-attrice. Infine: Gianpaolo Rossi e Gianni Bortolotto: una coppia che ha dato ai microfoni dall'immediato dopoguerra ad oggi, centinaia di divertenti caratterizzazioni.

Ma non è tutto. Ogni settimana lo show ospiterà un grosso nome della musica leggera: e ciò per consentire al maestro Franco Russo di far lavorare i suoi sedici orchestrali.

Prima di chiudere questi appunti, è doveroso ricordare Enzo Tortora: il deus-ex-machina di *Dribbling*. Farà tutto: annuncerà, intervisterà, guiderà il gioco calandosi idealmente nei panni dell'arbitro. La regia sarà del sottoscritto.

Carlo Silva

Squadre in gara e centri di selezione

Squadre:	Centro o Sede RAI
Bergamo - Mantova - Milano 1 - Milano 2 - Brescia - Lecco - Busto Arsizio - Monza - Varese	**Milano**
Roma 1 - Roma 2	**Roma**
Napoli	**Napoli**
Torino 1 - Torino 2 - Alessandria	**Torino**
Bari - Foggia	**Bari**
Bologna - Ferrara - Modena - Parma	**Bologna**
Cagliari	**Cagliari**
Cosenza - Catanzaro	**Cosenza**
Firenze - Prato	**Firenze**
Genova 1 - Genova 2	**Genova**
Catania - Messina - Palermo	**Palermo**
Potenza	**Potenza**
Udine - Trieste	**Trieste**
Vicenza - Padova - Venezia - Verona	**Venezia**

Come si noterà, questa tabella ha subito alcune varianti rispetto a quella da noi pubblicata sul Radiocorriere-TV *n. 40 a pagina 44, insieme al Regolamento del Concorso.*

Bonaventura Tecchi presenta la Settimana mondiale radiofonica

LA RADIO NELL'ERA SPAZIALE

La sua universalità si addice ai dialoghi dei cosmonauti. Ma essa arriva anche al casolare più isolato e trasforma la mentalità della gente

DIFFICILMENTE, io credo, l'aggettivo «mondiale», di cui con piena ragione si fregia questa settimana della radio, è stato usato con più esattezza e opportunità.

« Settimana mondiale della Radio » a Roma e alla vigilia della ripresa del Concilio Ecumenico. Possono esistere due parole, due cose, che abbiano un significato più universale del nome di Roma e del Concilio che, come la stessa parola « ecumenico » dice, significa « tutto il mondo abitato »?

Sia infine messo l'accento sul fatto che l'universalità della radio — strumento, per sua natura e per la sua rapidità, portato a percorrere tutto il globo terrestre, diventato sempre più piccolo, e a sconfinare oltre, benché venuta prima dell'età spaziale — si addice mirabilmente all'ampiezza sterminata di un'epoca che le ricerche spaziali ha inaugurato e porterà sempre più avanti. Anche in questa contemporaneità può trovarsi un significato della « Settimana mondiale della Radio ».

Ma noi vogliamo pensare anche a cose più vicine. La radio, ancor più della televisione, arriva fino al più lontano e isolato casolare di ogni paese; arriva, e arriverà, anche perché costa meno della televisione, all'orecchio di gente che vive in umili condizioni. Ebbene, soltanto forse coloro che, come chi scrive queste righe, hanno la fortuna di vivere metà in città e metà in campagna vicino ai contadini, sanno quanto la voce della radio influisca sulla vita, sulle speranze, sull'educazione della gente del popolo; e quanto essa contribuirà ad accrescere il desiderio — che è già vivissimo in tutti i popoli — di apprendere, d'istruirsi, d'esser più vicini alla vita del progresso e della cultura. Compito immenso, e difficilissimo: perché la radio deve non soltanto informare e istruire ma educare, cioè « informare senza corrompere ». E suo compito è educare senza far la predica, istruire senza dar lezioni dall'alto.

Non a caso, fra le sezioni di questa « Settimana mondiale », c'è anche una sezione per i fanciulli e i ragazzi; e così è reso anche più evidente quanto i problemi dell'educazione e del divertimento, di educare e istruire divertendo e non annoiando i piccoli — ma nemmeno i grandi! — ascoltatori, siano importanti.

C'è poi nell'attività della Radio italiana una caratteristica, che non so quanto sia in luce nelle Radio di altre nazioni. Dico del nostro « Terzo Programma » che giustamente — in sede del Comitato di vigilanza sulle trasmissioni culturali ed artistiche, che ho l'onore di presiedere — fu definito come un valido « biglietto da visita » dell'Italia colta alle altre nazioni. Un « Terzo Programma » che, rivolto a una cerchia di uditori eletti, presenta, con arditezza e con sintesi armoniosa, quanto di meglio e di nuovo vien fatto, ogni mese e ogni giorno, nella cultura, nelle arti, nel pensiero di tutte le nazioni del mondo. Un « Terzo Programma » che, a quanto mi si dice spesso all'estero, molti ci invidiano.

Con la sua articolazione in tre programmi — quello Nazionale: di larga e accurata informazione; il Secondo Programma: più intento al divertimento ma con il compito d'insinuare, garbatamente e quasi di nascosto, anche fra gli spettacoli di varietà e le canzonette della cosiddetta « musica leggera », elementi preziosi e semplici di cultura; il Terzo Programma, di cui abbiamo parlato — la Radio italiana può dunque, a testa alta, con le sue carte pienamente in regola, porgere il saluto cordiale e festoso a tutte le Radio consorelle, convenute in questa Roma universale, alla vigilia di un avvenimento mondiale quale è la ripresa del Concilio Ecumenico.

Bonaventura Tecchi

"Riscoperta" di un'opera giovanile di Verdi

Da «I Lombardi» a «Gerusalemme»

Il teatro « La Fenice » di Venezia ha presentato, la sera del 24 settembre, la « Jerusalem » di Verdi, con la direzione di Gianandrea Gavazzeni, e la regia di Jean Vilar. L'opera è stata trasmessa in collegamento diretto dal Programma Nazionale radiofonico. Su questa interessante « riscoperta » verdiana pubblichiamo un articolo del nostro collaboratore Giulio Confalonieri.

In genere, Verdi attese a « rifare » alcune sue opere perché dopo averle composte, dopo averle ascoltate e viste in teatro, dopo averci meditato sopra, s'era accorto che, insieme con moltissimi pregi, esse contenevano non pochi difetti. Per conseguenza, sarebbe stato un peccato lasciarle così come le aveva scritte la prima volta e non correggerle, non modificarle, non migliorarle. In base a simili criteri, il maestro, nel 1865, « rifece » il *Macbeth* già comparso nel '47; e, nel 1881, rimise a nuovo *Simon Boccanegra* già uscito la bellezza di ventiquattro anni prima. Ma ci fu un caso in cui Verdi ritornò sui suoi passi e « restaurò » un suo precedente lavoro, spinto soltanto dalla voglia di far presto e di non affaticarsi troppo. Fu quello il caso di *Jérusalem*, travestimento francese de *I Lombardi alla prima Crociata*. Come tutti sappiamo, *I Lombardi* videro la luce alla Scala di Milano l'11 febbraio 1843, meno di un anno dopo quel *Nabucco* che aveva costituito una specie di terremoto musicale; terremoto, beninteso, senza vittime e danni, anzi ricco di feste in tutta Milano e apportatore di gloria, di soddisfazioni, di quattrini al giovane musicista.

I Lombardi, condotti rigorosamente sulle orme di *Nabucco*, ne avevan rinnovato le straordinarie fortune e avevano consolidato la fama di Verdi. I seguenti lavori, ossia *Ernani*, *I due Foscari*, *Giovanna d'Arco*, *Attila* e *Macbeth* (per non dire della disgraziata *Alzira*) erano serviti ad accrescere ancora la celebrità del maestro e ad estenderla anche fuori d'Italia. Un impresario inglese invitò allora Verdi a Londra perché vi componesse e vi mettesse in scena *I masnadieri* (22 luglio 1847); impresari francesi incominciaron simultaneamente a farlo oggetto delle loro attenzioni. Intanto la città di Parigi, grande centro di vita artistica in Europa, aveva acquistato agli occhi del nostro compositore un interesse tutto affatto privato. A Parigi s'era infatti trasferita Giuseppina Strepponi, la brava cantante e prima interprete di *Nabucco*, che sarebbe dovuta diventare più tardi la fedele compagna di Verdi.

Giuseppina Strepponi, perduta la voce mentre era ancor giovane, aveva pensato di aprire a Parigi una scuola di canto e a Parigi, per starle vicino, il maestro s'era recato dopo l'andata in scena dei *Masnadieri* a Londra. I due vivevano tranquilli e felici in un bell'appartamento della Rue Victoire; ma, per quanto avesse fatto, il maestro non era riuscito a nascondersi del tutto. I direttori del teatro dell'Opera gli chiesero insistentemente un melodramma su testo francese e Verdi, per accontentarli senza perder troppo tempo, si decise a voltare nella lingua dei nostri cugini d'oltralpe *I Lombardi alla prima Crociata*. Due poeti francesi, il Royer e il Väez, si accinsero alla bisogna, cambiando il soggetto, abolendo Crociate e Crociati, trasformando i Lombardi in francesi di Tolosa, lasciando però intatti l'ambiente palestinese e l'epoca medievale. Dal canto suo il musicista scrisse di nuovo molti *ballabili* (essendo questi di prammatica al teatro dell'Opera) soppresse o sostituì qualche Aria, ma mantenne tuttavia, nel suo insieme, la materia dei *Lombardi*.

Col nuovo titolo di *Jérusalem* e con grandioso sfarzo scenico il « rifacimento » venne varato il 26 novembre 1847, ma non ottenne un particolare successo. Più tardi la seconda versione dei *Lombardi*, ossia questa *Jérusalem*, venne ritradotta in italiano da Calisto Bassi ed eseguita, sia pur raramente, anche nei nostri teatri. Non è però a dire ch'essa oscurasse il favore ottenuto dal modello primitivo. I pezzi più suggestivi dei *Lombardi* erano rimasti quasi tutti invariati. Così il Sestetto del primo atto, con la larga frase iniziale del soprano (già Gisella e ora Elena), così il « Coro religioso » che precede il finale del medesimo atto; così il famosissimo Terzetto fra soprano, tenore e basso nel quarto. Naturalmente, gli ascoltatori italiani restarono un poco disorientati allorquando, invece che « O Signore, dal tetto natio... » sentirono intonare sulla stessa melodia « O mio Dio, dunque vano è il tuo regno? » e, in luogo di « ruscelletti dei piani lombardi », intesero parlare di « Suol natale » e di « copiose fontane ». Fra i « pezzi nuovi » più importanti vanno ricordati invece il Preludio in apertura dell'opera, la seguente « Preghiera » di Elena, la « Gran Marcia » del secondo atto, la Marcia Funebre del terzo e la scena della battaglia nel quarto.

E' in ogni modo importante e piena di interesse questa « riscoperta » di Verdi.

Giulio Confalonieri

S'inaugura la Stagione Sinfonica d'Autunno del «Terzo»

La mitica Spagna di De Falla e Granados

Il prologo della Cantata «Atlantida» e i tre quadri delle «Goyescas» nel primo concerto, trasmesso anche per la «Settimana della Radio» - Uno sguardo al cartellone, costituito in prevalenza di musiche contemporanee

Goya: « El Amor y la Muerte ». E' uno dei disegni del grande pittore da cui Granados trasse ispirazione per le sue « Goyescas »

IL CONCERTO inaugurale della Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma, che si svolgerà nei mesi di ottobre e novembre, è dedicato ai due grandi compositori spagnoli Manuel de Falla ed Enrique Granados. Di quest'ultimo verrà eseguita, naturalmente in forma di concerto, l'intera opera in tre quadri *Goyescas*, su libretto di Fernando Periquet, ispirato a quadri e disegni di Goya. Con questo celebre lavoro, Granados recò un contributo sostanziale al definitivo riscatto della musica spagnola da ogni suggestione di un oleografico colorismo locale e al suo inserimento, su di un piano estetico altamente qualificato, nel quadro d'insieme della moderna musica europea. E questo senza indebolire, ma, anzi, esaltando le più autentiche e profonde caratteristiche dell'anima e dell'indole del popolo spagnolo tese a contrasto tra un ascetico misticismo e un'ardente sensualità. Sono soprattutto i languidi abbandoni e i travolgenti slanci del temperamento spagnolo che si riflettono in quest'opera ambientata tra l'allegra gioventù madrilena della fine del Settecento, che Goya raffigurò in alcuni dei suoi cartoni per gli arazzi del Prado. L'apparente spensieratezza del giuoco d'amore che ne costituisce la trama, cambia segno nella scena finale (« L'amore e la morte ») rivelando il suo sottofondo tragico. La pubblicazione di *Goyescas*, avvenuta nel 1915, rivelò nella loro intera misura le capacità creative di Granados. Tanto più tragica apparve la scomparsa del musicista a soli cinquanta anni, avvenuta un anno più tardi, nell'affondamento della nave *Sussex*, sulla quale egli stava traversando l'Atlantico.

In singolare contrasto col destino di Granados, appare il destino di De Falla che nel 1926, anch'egli all'età di cinquanta anni e al culmine della sua parabola creativa, smise improvvisamente di far conoscere altri suoi lavori e non pubblicò più nulla fino alla sua morte, avvenuta vent'anni più tardi. Non solo: prima di morire espresse l'intenzione di proibire qualsiasi futura rappresentazione dei suoi capolavori teatrali, tra cui i popolarissimi balletti *El amor brujo* e *Il Tricorno*. Profondamente religioso, De Falla sentiva d'aver espresso in quei capolavori i lati passionali, più di quelli spirituali dell'indole iberica. Invece, l'esaltazione dei valori religiosi e della mistica missione ispanica nel mondo, costituivano l'assunto ideale della Cantata scenica *Atlàntida* (sul poema di Verdaguer) che egli vanamente tentò di portare a termine negli ultimi due decenni della sua vita. L'opera fu completata dal fedele discepolo Ernesto Halffter ed eseguita dapprima in concerto a Barcellona e poi, scenicamente, nel giugno dell'anno scorso alla Scala di Milano. La lunga attesa di questa prima rappresentazione aveva circondato l'opera di un'aura quasi mitica, rendendo difficile una sua serena ed oggettiva valutazione. I giudizi sull'*Atlàntida* sono di conseguenza tuttora discordi. Si tratta però in ogni caso di una delle testimonianze più affascinanti della lotta tra la tenace volontà creativa e la divergente spontaneità inventiva di un grande musicista. Dell'opera, articolata in un Prologo e 3 parti verrà eseguito in questo concerto il solo Prologo, intitolato *L'Atlàntida sommersa* che si riferisce all'iniziazione di Cristoforo Colombo alla storia del continente Atlàntida, che Dio volle distruggere per castigare i suoi protervi abitanti, lasciandone sussistere solo il lembo costituito dalla penisola iberica.

Ed ora qualche accenno al cartellone della Stagione Sinfonica d'autunno del « Terzo ». Uno sguardo ai programmi degli otto concerti permette anzitutto di constatare che sono totalmente assenti musiche antiche o appartenenti comunque a periodo che suol definirsi preclassico. Dei popolari capolavori classici ve ne figura uno solo: il *Concerto* per violino e orchestra di Beethoven, la cui parte solistica sarà suonata da Zino Francescatti. A parte quello sommo di Beethoven, solo altri due nomi di compositori ottocenteschi si riscontrano nel cartellone e precisamente quello di Anton Dvorak (di cui è programmata una *Sinfonia*) e quello di Nicola Rimsky-Korsakov (del quale si potrà ascoltare la *Sinfonietta su temi russi* op. 31). (Ma, tra parentesi, si può osservare che anche le attività creatrici di questi ultimi due compositori si prolungarono per qualche anno nel nostro secolo, assumendo, nel caso di Rimsky, delle caratteristiche che non mancarono di ripercuotersi su taluni sviluppi della musica novecentesca). Tutti gli altri ventuno musicisti rappresentati in questa stagione, ciascuno con un lavoro (del solo Strawinsky sono programmati due brani: l'ormai classico *Uccello di fuoco* e i recenti dodecafonici *Mouvements* per pianoforte e orchestra), sono da annoverarsi senz'altro tra i compositori moderni del secolo XX.

* * *

Ecco il grande antesignano Busoni, la cui *Suite* n. 2 op. 34 a, detta *« Geharnischte Suite »*, non appare che assai raramente nei programmi concertistici; i due grandi compositori spagnoli Manuel de Falla ed Enrique Granados (dei quali abbiamo già scritto); i nostri G. F. Malipiero (col suo singolare lavoro sinfonico-teatrale *Preludio e morte di Macbeth*), Alfredo Casella (col suo *Concerto romano* op. 43 per organo e orchestra che testimonia del momento barocco della sua arte), G. F. Ghedini (i cui tersi *Contrappunti* per trio d'archi e orchestra impegneranno tre eccellenti solisti italiani quali Franco Gulli, Bruno Giuranna e Giacinto Caramia), Roberto Lupi (i cui *Epigrammi enigmatici* per recitante, coro e orchestra conosceranno la loro prima esecuzione italiana), e Valentino Bucchi (del quale si riascolterà volentieri il commosso *Pianto delle creature* per voce e orchestra).

Venendo ai più giovani, sono presenti autori come Bruno Bartolozzi, la cui *Immagine*, per soprano e 17 strumenti è orientata in senso avanguardistico, mentre i *Tre Movimenti* per orchestra di Giancarlo Chiaramello si collocano nella zona più moderata delle attuali tendenze stilistiche. Quest'ultimo lavoro, che verrà dato in prima esecuzione assoluta risultò vincitore del premio « Ferdinando Ballo ». Come si vede, la rappresentanza italiana è assai cospicua: otto compositori su ventiquattro.

La scuola russa, oltre ai compositori già nominati, figurerà con altri due dei suoi esponenti più importanti: Prokofief, del quale verrà eseguita la *Sinfonia n. 2* op. 40 che appartiene alla fase prokofiefiana di più radicale modernismo, e Sciostakovic, il cui ancora poco noto *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra verrà interpretato da John Ogdon. Degli svizzeri Arthur Honegger e Frank Martin verranno eseguiti, rispettivamente, *Le Chant de Nigamon* e *Ballata* per flauto e archi. La moderna musica tedesca sarà esemplificata dalla neoclassica *Spielmusik* op. 43 n. 1 di Hindemith e dalla *Sinfonia n. 3* di Karl Amadeus Hartmann, uno dei più conseguenti cultori della tradizionale forma sinfonica. Di *Matyas Seiber*, il compianto musicista anglo-ungherese, recentemente scomparso, Bruno Giuranna presenterà, per la prima volta in Italia, il *Concerto* per viola e orchestra, la cui composizione risale al 1954. Del boemo Bohuslav Martinu, anch'egli scomparso in questi ultimi tempi, il Quartetto Italiano interpreterà l'ampio *Concerto* per quartetto d'archi e orchestra.

La scuola francese sarà rappresentata dal brillante *Concertino per batteria e piccola orchestra* di Darius Milhaud, e dal balletto *Les Forains* di Henri Sauguet. Fra i musicisti d'oltre oceano, troviamo il Villa Lobos (anch'egli purtroppo scomparso in questi ultimi anni), di cui si potrà conoscere il singolare *Concerto* per armonica a bocca e orchestra, che avrà come solista John Sebastian.

* * *

L'assoluta prevalenza di musiche contemporanee che risulta da questo quadro non deve meravigliare, dal momento che il Terzo Programma si è proposto, come uno dei suoi compiti principali in campo musicale, lo svecchiamento dei repertori sinfonici, e la loro apertura alle espressioni, sia pur problematiche, del nostro tempo.

Altro aspetto caratteristico della nuova stagione sinfonica è il larghissimo spazio fatto alle forze più valide del concertismo italiano. Se nel campo dei solisti, accanto ai nomi italiani da tempo affermati, o in via di promettente affermazione, figurano anche ben noti stranieri (di particolare rilievo ci sembra il gruppo di cantanti spagnoli chiamati a interpretare le opere di De Falla e Granados) in quello dei direttori la presenza italiana è totale: Mario Rossi, il valente direttore stabile dell'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, alla quale è affidata la realizzazione di questa stagione, inaugurerà e chiuderà il ciclo degli otto concerti. Sul podio si alterneranno poi, in ordine di tempo, Franco Caracciolo, Armando La Rosa Parodi, Ferruccio Scaglia, Bruno Maderna, Francesco Mander, Massimo Freccia.

Roman Vlad

Il primo concerto della Stagione sinfonica d'Autunno del Terzo Programma radiofonico va in onda sabato 12 ottobre alle ore 21,30.

Il 3° incontro di «Gran Premio»: padrini Amedeo Nazzari e Alberto Bonucci

5 RAGAZZE SARDE SFIDANO ABRUZZI E MOLISE

— Presentare la Sardegna a « Gran Premio » — ha dichiarato Amedeo Nazzari, « padrino » della compagine isolana, — è il ruolo più singolare di tutta la mia carriera d'attore

Dal nostro inviato

QUESTA VOLTA una delle due *troupes* di « Gran Premio » lascia il continente, per spostarsi su un'isola. E' di turno la Sardegna, che dovrà battersi contro Abruzzi e Molise. Sono due regioni diverse, lontane fra loro, che però hanno qualcosa in comune. Prima di tutto una solida tradizione, pastorale, antichissima, e un fiorire di leggende; e, ancora, una vigorosa moralità. Due regioni, infine, ricche ancora dei tesori del folklore: per i sardi e gli abruzzesi, questo, è il mezzo per rammentarsi di continuo, e rivivere, un passato che altrimenti morrebbe.

Ma i primi rappresentanti delle regioni che s'affrontano a « Gran Premio » questa settimana, sono due personaggi illustri. Siamo andati a cercarli in casa loro. Si chiamano Amedeo Nazzari e Alberto Bonucci e sono, in un certo senso, i simboli delle squadre in gara. Il primo è il « padrino » della Sardegna; il secondo il « padrino » degli abruzzesi. Il loro compito è determinante: davanti alle telecamere, giovedì sera, saranno i primi a battersi per la propria terra.

« Una battaglia di colossi » dice ridendo Nazzari. La parola gli si attaglia in molti sensi. Anche fisicamente può essere definito un colosso: alto, massiccio, davvero imponente; e per definire la popolarità dell'attore, poi, si possono ben spendere dei superlativi. Bonucci, invece, è di modesta statura, asciutto e sottile; la sua forza è tutta concentrata negli occhi che, quando fissano, sembrano pungere, e nella sua comicità raffinata e sottile. Un attore comico, dunque, contro un attore drammatico.

Amedeo Nazzari abita a Roma da moltissimi anni. Ma la sua villa, in fondo alla Nomentana, sembra un angolo della sua Sardegna. C'è qualche antico mobile sardo; ci sono molte maschere sarde, appese alle pareti e, dappertutto, tappeti sardi. Dice: « Presentare la Sardegna a " Gran Premio " è il ruolo più singolare di tutta la mia carriera d'attore. E anche uno dei più impegnativi ». Si sta preparando con estrema cura. Sulla scrivania davanti alla quale è seduto ci sono molti fogli, che lui ha riempito con la sua calligrafia grossa e tonda. Li raccoglie. Me li agita davanti agli occhi e dice: « Qui c'è il mio piano. Spero che funzioni contro quel furbacchione di Alberto ».

Anche Bonucci vive a Roma da molti anni. Era un ragazzino, quando arrivò dalla natia Campobasso. A Roma ha studiato prima al Liceo, poi all'Università (laurea in filosofia), quindi, all'Accademia di arte drammatica e, a Roma, ha ottenuto i primi successi. Ma la sua casa di campagna, quella che era di suo padre, e prima, di suo nonno, si chiama ancora « casa Bonucci » e lui vi si reca spesso. « E' il solo luogo — dice — dove possa davvero riposare ».

E' sicuro di sé, Alberto Bonucci. Anche lui ha un suo piano, che va continuamente elaborando. A un certo momento s'abbuia e, ammiccando leggermente, dice: « Certo che Nazzari, così serio e con quella voce profonda, apocalittica, mi mette soggezione... ma sarà una bella lotta. Ho certi trucchi, che se funzionano... Eh sì, conteranno molto i " trucchi ", voglio dire il modo di presentare le cose, perché i concorrenti, secondo me, almeno questa volta, son tutti bravi, sia i sardi sia gli abruzzesi ».

* * *

Il fatto nuovo della settimana è che una squadra di « Gran Premio », allinea soltanto donne. E' la Sardegna. In un certo senso, questo fa parte di una tradizione. La Sardegna, secondo le statistiche, ha più maschi che femmine, ciò nonostante conta delle donne gloriose. Pensiamo a Grazia Deledda, la scrittrice che ha vinto addirittura un Premio Nobel; a Eleonora d'Arborea, giudichessa ed eroina. Le donne che partecipano a « Gran Premio » però, sono a modo loro antitradizionaliste e anticonformiste. Non vogliono passare per cantanti di folklore: dicono, addirittura, di non conoscere i canti della loro terra. Per sfondare, bisogna cantare le canzoni nuove, i motivetti allegri che fanno il giro del mondo. Loro l'hanno capito. Un vecchio che ascoltava questo discorso, ogni tanto scuoteva il capo, in segno di disapprovazione. Ma lo faceva in silenzio, con discrezione. In Sardegna molte cose stanno cambiando: i vecchi paiono rassegnati.

Le antiche tradizioni, però, sono dure a morire. Qui l'autorità paterna è ancora assoluta. E' il padre che decide, lui soltanto. In Sardegna, prima di poter rivolgere qualche domanda alle concorrenti abbiamo dovuto parlare con i rispettivi padri. Neanche le madri avevano la facoltà di interloquire. E, molto spesso, rispondevano loro, i padri, anche ai quesiti che erano chiaramente indirizzati alle figlie. Per Maria Grazia Cotza, addirittura ha parlato sempre il padre. Maria Grazia è una giovane cantante di musica leggera, che ama in particolare il twist. Il signor Cotza dice che tutti i suoi figli cantano, che il canto per loro è qualcosa di ereditario. Lui, però, non sa da quale antenato l'abbiano ereditato. I suoi figli sono sette, cinque femmine e due maschi. Mentre lui parlava, la figliola che parteciperà a « Gran Premio » se ne stava seduta, di fronte a noi, immobile, fissando apparentemente il vuoto con i suoi occhi neri. Il genitore, un bellissimo vecchio sardo, dice: « Ora Maria Grazia studia musica a Napoli. Forse è la sua strada, quella di cantare ». Gli chiediamo se lui è contento di questa scelta. Ripete, fatalista: « Forse è la sua strada... ».

Per Carmen Medda è ancora il padre a parlare. La giovanissima Carmen ascolta e approva, sua madre fa lo stesso. Distintissimo, elegante, come se dovesse debuttare lui sul teleschermo, il signor Medda è entusiasta che la figliola si avvii nel campo delle canzoni. Per agevolarle la carriera, si è perfino detto disposto a trasferirsi con tutta la famiglia a Roma: molte delle sue speranze sono riposte in Carmen.

Le altre concorrenti sarde sono già emigrate sul continente. Sono due cantanti liriche, Maria Casula e Bianca Bortoluzzi; e ancora una cantante di musica leggera, Maria Achenza.

Maria Casula vive a Roma; Bianca Bortoluzzi a Milano. Fra le due non c'è rivalità, almeno in apparenza. Molti, però, cominciano fin d'ora a opporre l'una all'altra, sulla falsariga dell'annosa competizione Tebaldi-Callas. La Bortoluzzi è occupatissima. Maria Casula, invece, riesce ancora a trovare un po' di tempo libero. Si dice che a Tripoli, la Casula, dopo aver interpretato una splendida « Aida », abbia corso il rischio di venir rapita da alcuni spettatori entusiasti.

Quanto a Maria Achenza, vive a Prato, vicino a Firenze. E' senza dubbio la più timida delle concorrenti sarde. Si spiega: originaria di « Capo di Sopra »; mentre le altre, sono di « Capo di Sotto », cioè della provincia di Cagliari. A Maria vengono i brividi soltanto a pensare che dovrà cantare davanti alle telecamere. Sulla sua voce, una voce melodiosa, mol-

LE SQUADRE IN CAMPO QUESTA SETTIMANA

Sardegna

Maria Achenza. Musica leggera. E' nata a Berchidda (Sassari) nel 1946. Risiede a Prato. Suona il pianoforte e si diletta di pittura.

Carmen Medda. Musica leggera. E' la più giovane della squadra sarda, perché è nata nel 1947 a Cagliari. Risiede nella città natale.

Maria Grazia Cotza. Musica leggera. E' nata a Cagliari nel 1941. Studia musica e danza a Napoli.

Maria Casula. Cantante lirica. E' nata a Silius, in provincia di Cagliari nel 1938. Risiede a Roma. Ha il diploma di canto e ha vinto una borsa di studio di perfezionamento a Venezia e a Roma. Ha cantato in Italia e all'estero.

Bianca Bortoluzzi. Cantante lirica, nata a Cagliari nel 1933. Abita a Milano. Ha studiato pianoforte, ha cantato in Italia e all'estero.

Abruzzi e Molise

Lia Madrigale. Danzatrice classica. E' nata a Pescara nel 1943. Risiede nella città natale. Ha studiato danza classica a Roma. Suona il pianoforte ed è pittrice. Ha danzato a Pescara, a Roma e in altre città d'Italia.

Leopoldo Cocchini. Cantante lirico. E' nato nel 1932 a Pescara, dove vive. Ha cantato in diverse città. Si diletta di musica leggera.

Augusto Iannito. Solista di chitarra. E' nato a Montàgano di Campobasso nel 1939. Compone motivi musicali di ispirazione popolare.

Giorgio Prencipe. Musica leggera. E' nato a L'Aquila nel 1934. Vive a Roma. Canta nei nights della capitale.

Adriano Lapi. Attore. E' nato a Pescara nel 1941. Risiede nella città natale. Ha partecipato a molte recite, specie di carattere regionale.

La danzatrice Lia Madrigale di Pescara fa parte della rappresentativa abruzzese. E' figlia di un medico illustre

to dolce, punta le speranze sue e di tutta la famiglia. Simpatizza con tutti, nonostante la sua timidezza, anche con i fiori, che senza di lei non crescono bene nel cortiletto della piccola casa di Prato.

* * *

Ed eccoci alla squadra abruzzese. E' quasi tutta concentrata a Pescara. Contro le cinque ragazze sarde avanzerà, a passo di danza, la giovane Lia Madrigale, accompagnata da un cantante lirico, Leopoldo Cocchini, e da un attore, Adriano Lapi. Tutti di Pescara. Lia è figlia di un medico illustre. Leopoldo Cocchini è già piuttosto noto: la squadra abruzzese conta molto su di lui. Poi c'è Adriano Lapi, che ha il culto di Gabriele D'Annunzio, il poeta pescarese per eccellenza. D'Annunzio e Pirandello sono per lui i due pilastri del teatro italiano, ma soprattutto il primo. Secondo Lapi, c'è un ritorno a D'Annunzio nella vita del nostro Paese, anche nel sistema di fare debiti. « A Pescara, dove tutto aumenta, popolazione e prezzi, per vivere bisognerà adottare il metodo del poeta: dediche e debiti ». Di dediche di pugno di D'Annunzio, sono pieni a Pescara anche i bar.

Ma ci sono anche due concorrenti degli Abruzzi emigrati in altre regioni. Uno è Giorgio Prencipe, dell'Aquila, che vive a Roma. Ogni giorno, dalle dieci di sera alle quattro della mattina, canta in un locale notturno della capitale. E' piuttosto polemico, se la piglia con certe organizzazioni, che si dicono in grado di trasformare un giovane di provincia in attore, in cantante, in compositore, e di portarlo alla gloria nel breve giro di qualche anno. Distribuiscono illusioni — dice — che sono la rovina di non pochi ragazzi. Prencipe è timido, ma non davanti al pubblico, col quale ha già molta dimestichezza.

L'ultimo concorrente abruzzese è un solista di chitarra e cantante, con un vasto repertorio di romanze popolari dell'800 toscano, di canti popolari molisani, di canti della terra di Provenza del medioevo e della terra di Francia del '600. Si chiama Augusto Iannito, e risiede a Moneglia vicino a Genova. La chitarra di Iannito è tutta una storia. Si deve sapere che, dopo la guerra, si sono sempre più venuti imponendo gli strumenti musicali di accompagnamento. Tromboni, grancasse, batterie, bassi e contrabbassi dominano oggi, spesso a scapito degli strumenti « di prima ». Stritolano melodie e voci del passato, in ritmi schiaccianti come carri armati. In quest'epoca del contrabbasso, la voce umana è dovuta ritornare urlo; il violino è stato spodestato dalla tromba. E la chitarra? Anch'essa s'è dovuta adeguare, elettrizzarsi, ampliarsi. La chitarra elettrica oggi detta legge. Per Iannito è lo strumento fondamentale. Ai giorni nostri, serve soprattutto da accompagnamento, ma ha tali virtù che può anche raccogliere, con le sue corde, nuove e antiche melodie. Iannito ci ricorda l'uso che si aveva nelle botteghe da barbiere del Sud di offrire al cliente in attesa la chitarra e il mandolino. Come oggi si offre il giornale e si discute di cronache nere. Incredibile ma vero, il chitarrista abruzzese ha nel suo repertorio perfino romanze di Gian Giacomo Rousseau, il filosofo che celebrò la bontà della natura. Aspetta con impazienza il giorno della sfida. « Contro i sardi ce la faremo » promette impugnando la chitarra come uno spadone.

Fortunato Pasqualino

La terza trasmissione di « Gran Premio » va in onda giovedì 10 ottobre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Italia - Turchia di calcio per i Giochi del Mediterraneo

Ai IV Giochi del Mediterraneo, il calcio, come da tutti atteso, è stato onorato dalla presenza delle telecamere; dimenticato, quindi, ma si fa solo per dire, il Campionato, nella sua ultima affannosa tornata di tre partite in soli otto giorni. Il pubblico dello stadio S. Paolo di Napoli, infatti, seguiva sì il gioco pigro, impreciso, inconsistente della giovane Nazionale azzurra, ma teneva anche orecchio perennemente incollato alla radiolina. Ecco quindi ad un tratto un pauroso boato.

Si trattava dell'esultanza per il Napoli che stava vincendo a Cagliari. Ecco poi un'esclamazione collettiva di stupore per la Roma, nuovamente battuta anche a Bergamo. In un'assordante alternativa di urla, di fischi ed anche di osanna, il telecronista poteva poi sapere da un gentile collega cosa significasse al momento quello che nell'aria aveva tutto l'aspetto e l'intensità di un ciclone. La Juventus, la vecchia, ma sempre attraente signora, aveva espugnato il campo della Sampdoria. « Ci risiamo. Se comincia la marcia ascensionale, saranno dolori per tutti », urlò un simpatico napoletano partigiano della Juventus. Furono in molti ad applaudirlo ed ancora avevano le mani in movimento, quando molte braccia si levarono in alto, nel più espressivo e sentito gesto di sconforto. Il Napoli non vinceva più a Cagliari; nella contesa aveva solo pareggiato. « Va bene anche così — continuò il bonaccione filo-juventino — ma ora che la Fiorentina ha perso a Bologna, che il Milan ha pareggiato a Torino e che tutto infine nel Campionato comincia a delinearsi per benino, pensiamo a questa nostra Nazionale minore alle prese con i turchi ».

Proprio in quel momento le telecamere inquadravano l'impettito arbitro tunisino indaffarato a conquistarsi il pallone, per dare subito dopo, ad operazione compiuta, il segnale di chiusura. Dopo aver piegato in precedenza e nell'ordine Tunisia, Siria e Marocco, la « mininazionale » aveva inchiodato sotto un perentorio quanto inequivocabile passivo di zero a tre anche la piccola Nazionale turca.

Un'altra medaglia d'oro veniva così ad accrescere il numero delle tante già entro il carniere degli italiani vittoriosi nelle diverse specialità praticate nel corso della splendida quarta edizione dei Giochi del Mediterraneo; e subito una giusta euforia pervadeva tutti. I giocatori portavano in trionfo il loro ottimo allenatore Galluzzi, poi Inno di Mameli e premiazione. Poi ancora, nel lento sciamare verso Napoli, sotto un cielo tutto colmo di stelle, i doverosi commenti e la giusta conclusione.

Cosa ci aveva detto in definitiva questa nostra Nazionale di giovani, la cui ossatura sarà all'incirca identica per le ormai imminenti Olimpiadi di Tokyo? In verità poco, anzitutto per la pressoché nulla opposizione degli avversari, poi, per il livello tecnico piuttosto mediocre dei nostri e soprattutto, per la carenza di combattività, per un continuo atteggiamento di sufficienza e forse di presunzione.

A differenza, quindi, di quanto si è fatto con altre specialità dove si sono ottenuti successi e medaglie, nel calcio è arrivata, si può dire, solo la medaglia. In precedenza, esattamente nel 1936, ne conquistammo una alle Olimpiadi di Berlino e potemmo giustamente andarne fieri. Per questa volta, con filosofia e pazienza prettamente napoletana, dimenticati i fischi che a lungo hanno echeggiato al S. Paolo per tutti i novanta minuti di Italia-Turchia, bisogna che i preposti alla conduzione dei nostri giovani azzurri, dopo aver tirato loro ben bene le orecchie, si mettano al lavoro con la miglior energia possibile. Fra pochi mesi ci attende l'Olimpiade di Tokyo, una meta difficile e un ambito traguardo.

Nicolò Carosio

Questa è la rete di Giannini, segnata per l'Italia al 10' del primo tempo. Il marcatore è scivolato a terra insieme al portiere subito dopo il tiro. Sulla sinistra si vede Bercellino

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 6

SERIE A
(V GIORNATA)

Atalanta (4) - Messina (3)		
Juvenius (6) - Fiorentina (5)		
Lanerossi Vicenza (5) - Bari (2)		
Mantova (3) - Torino (3)		
Milan (6) - Genoa (3)		
Modena (3) - Bologna (6)		
Roma (4) - Lazio (6)		
Sampdoria (2) - Catania (3)		
Spal (2) - Inter (4)		

SERIE B
(IV GIORNATA)

Alessandria (2) - Cagliari (5)		
Foggia (2) - Lecco (6)		
Napoli (4) - Verona (3)		
Parma (1) - Pro Patria (4)		
* Potenza (2) - Brescia (— 3)		
Prato (2) - Cosenza (2)		
Simmenthal Monza (3) - Catanzaro (3)		
* Triestina (2) - Padova (3)		
Varese (4) - Udinese (3)		
Venezia (2) - Palermo (3)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme a quelle di Serie A.

SERIE C
(III GIORNATA)

GIRONE A

Ivrea (2) - Cremonese (3)		
* Legnano (2) - Como (3)		
Marzotto (2) - Savona (3)		
Novara (2) - Reggiana (3)		
Pordenone (2) - Biellese (2)		
Rizzoli (2) - CRDA (2)		
Solbiatese (3) - Mestrina (2)		
Treviso (1) - Saronno (1)		
Vittorio Veneto (1) - Fanfulla (0)		

GIRONE B

* Anconitana (2) - Livorno (3)		
Carrarese (1) - Siena (2)		
Cesena (2) - Arezzo (3)		
Grosseto (2) - Empoli (3)		
Pisa (3) - Lucchese (3)		
Pistoiese (2) - Sarom Ravenna (2)		
Rapallo (1) - Forlì (4)		
Torres (1) - Perugia (0)		
Vis Sauro (1) - Rimini (1)		

GIRONE C

Akragas (2) - Chieti (4)		
L'Aquila (1) - Maceratese (2)		
Lecce (1) - Bisceglie (1)		
Marsala (1) - Tevere Roma (3)		
Pescara (1) - Siracusa (2)		
Salernitana (2) - Trapani (0)		
Sambenedettese (2) - Casertana (2)		
Taranto (0) - Del Duca Ascoli (4)		
Trani (2) - Reggina (3)		

Tecnica d'avanguardia a Genova in una mostra difficile e affascinante

Un aspetto del settore fieristico di Genova dove è stata allestita la 1ª Fiera Internazionale delle Comunicazioni marittime, aeree e delle Telecomunicazioni. Sul fondo l'edificio che ospita il padiglione della RAI

Il laboratorio ricerche della RAI alla I^a Fiera delle Comunicazioni

DAVANTI ai laboratori torinesi della RAI lo sguardo si perde nelle lontananze verdi della collina. Di questo verde tanta parte entra ad allietare il lavoro dei tecnici, come vista riposante inquadrata dai grandi finestroni: qui si fa progettazione di apparecchiature speciali per radiofonia e TV, si collauda per accettazione tutto il materiale che entra in RAI, si provvede a riparazioni, rifacimenti, manutenzione.

Gli studi e le esperienze si svolgono in zone ancor vergini della ricerca industriale. In sintesi: cosa fanno quelli che lavorano a Corso Giambone? Si potrebbe dire che spendono la loro attività a migliorare immagini e suoni. Un lavoro di perfezionamento, un lavoro di lima; ma a pensarci un momento ne appare tutta la difficoltà. Il pittore e lo scultore, infatti, hanno la loro opera visibile e tangibile davanti, e ogni ritocco poggia su una materia che non sfugge alla presa; l'immagine TV, invece, è fatta di ombre e di luci. Ogni ritocco al mutevole quadro televisivo va fatto lontano dall'immagine, nel cuore di quelle apparecchiature che lo generano o lo trasmettono; e in esse il quadro non è più se non un gioco di tensioni e di correnti, di forme d'onda che bisogna indurre ad assomigliare il più possibile ad una perfezione astratta, sancita da leggi matematiche.

Un vasto panorama di questo lavoro viene presentato per la prima volta in questi giorni alla Fiera Internazionale delle Comunicazioni marittime, aeree e delle Telecomunicazioni, inaugurata a Genova il 5 ottobre.

Il Salone della RAI è tutto dedicato al Laboratorio ricerche. Qui il pubblico troverà le apparecchiature più caratteristiche studiate e progettate a Torino, con una tecnica di avanguardia la quale anticipa gli sviluppi e le richieste di un'industria che progredisce a ritmo incessante e incredibilmente veloce.

* * *

Per lo meno un esempio di questo lavoro è noto ormai a tutti gli appassionati di sport: alla Fiera di Genova si può osservare da vicino il sistema telecamera-elicottero che segue i corridori nel Giro d'Italia. Per la « copertura » di questo grande avvenimento le telecamere rimanevano in netto svantaggio di fronte alle macchine da presa del cinema. Pesanti, ingombranti, vincolate a grossi cavi, potevano trovare il loro piazzamento solo agli arrivi di tappa o in pochissimi punti del percorso, dove a lume di logica e di pratica si poteva prevedere che sarebbe successo qualcosa di importante; mentre nelle mani dei cinereporters le macchine da presa del cinema riuscivano a seguire momento per momento la lunga contesa anche dove i corridori passano a fatica, e solo i veicoli a due ruote possono seguirli. Era necessario disporre di telecamere da potersi montare su una moto o sul tetto di un'auto, senza collegamenti a filo, eppure in grado di trasmettere ciò che vedevano fino alla rete nazionale di diffusione.

Il problema presentava difficoltà notevoli: come ormai tutti sanno, nella telecamera l'immagine ripresa dall'obbiettivo si trasforma in una sequenza di segnali elettrici, che ne descrivono punto per punto la luminosità, cioè il grado di « bianchezza » rispetto al nero. Non potendo collegare con fili una telecamera che si trovi su una moto, questi segnali elettrici debbono esser trasmessi via radio; e trovano così due gravi limitazioni: escono a piccola potenza e ad altissima frequenza, cioè ad onde ultracorte, di quelle che debbono assolutamente viaggiare in linea retta e non sono in grado di sormontare o di aggirare il più piccolo ostacolo. Fra la telecamera posta sulla moto e le stazioni TV irradianti sulla rete nazionale occorreva quindi porre uno o più intermediari, che raccogliessero i deboli segnali, li amplificassero e li avviassero verso un Centro di produzione RAI, di quelli dove le immagini vengono esaminate, controllate, spesso scelte se c'è da scegliere, e spedite ai loro milioni di destinatari. Il primo almeno di questi intermediari doveva trovarsi su un mezzo di trasporto tale che gli consentisse di rimanere sempre a breve distanza dalla motocicletta, e *di non perderla mai di vista*; ora c'è un solo mezzo che sia idoneo a questo scopo: l'elicottero. Si decise allora di far seguire il Giro da una serie di mezzi diversi: una moto e un'auto per portare le telecamere, un elicottero per ricevere direttamente i segnali dalla piccola stazione trasmittente posta dietro ogni telecamera. Frattanto, un pullman attrezzato in una zona topograficamente adatta riceve i segnali trasmessi dall'elicottero e li avvia su canali di grande portata, quali ponti radio o cavi coassiali, verso la rete nazionale. I segnali fanno così dei balzi di lunghezza crescente, acquistando ad ogni balzo, grazie all'amplificazione, maggior forza per compiere il balzo successivo.

Altre apparecchiature che compaiono alla Fiera sono i filtri; la parola filtro ha un certo sapore di magia, che non perde se dai filtri d'amore si passa a quelli che separano il grano dal loglio nelle immagini o nei suoni. Ogni poco su qualche monte viene costruito un « ripetitore », cioè un'antenna che è destinata a servire una zona rimasta *in ombra*, cosa tanto facile nel nostro Paese orograficamente così tormentato. Ma il ripetitore deve irradiare su una frequenza diversa da quella della trasmittente da cui riceve i segnali, altrimenti nello spazio i segnali delle due stazioni farebbero quello che fanno le onde in uno stagno dove si gettino due pietre in punti diversi: qui si sommerebbero, là si sottrarrebbero, e nascerebbe un'orrenda confusione. Il ripetitore, all'uscita dei segnali, deve avere un filtro che lasci passare solo quella frequenza che esso deve irradiare. Ecco l'ufficio di un certo tipo di filtri.

* * *

Ma accanto a questi filtri, altri se ne osservano di dimensioni ben maggiori, costruiti per convogliare l'energia prodotta dai grandi trasmettitori: come, per esempio, i filtri destinati ad inviare su un'unica antenna senza reciproci disturbi tutti e tre i programmi radio a modulazione di frequenza, oppure i segnali audio e video della TV. Sono esposti anche molti elementi di antenne di vario tipo che, poste in cima a piloni, riescono a lanciare l'energia verso le direzioni più utili, come dei fari capaci di orientare i fasci di luce dove è necessario.

Una vasta zona del Salone della Fiera è dedicata alle meraviglie del sempre più piccolo, cioè ai circuiti a transistor. Mettere i transistors al posto delle valvole significa risparmiare potenza, spazio e calore disperso; ma significa anche riprogettare tutto il circuito. In principio si adattavano i circuiti a valvole ai transistors, così come ai primordi dell'automobile si adattavano le carrozze, togliendo le stanghe per i cavalli e montando in qualche posto il motore; ma oggi un'apparecchiatura che si vuol transistorizzare va « ripensata » e riprogettata. Ne escono sistemi compatti, tutti circuiti stampati, transistors e altri elementi miniaturizzati: ciò che prima occupava un armadio oggi sta in un cassetto.

E' difficile anche solo accennare alle nuove innumerevoli possibilità (persino avventurose e divertenti) che questa tecnica dischiude. Il visitatore che arriva al centro del Salone della Fiera, preso sotto il fuoco di due telecamere, potrà osservare in un « mixer » i più straordinari effetti di trucchi scenici sulla sua stessa immagine.

Immagini e suoni qui non sono più né attualità, né spettacolo, ma solo un veicolo d'informazioni. Al tecnico interessa che il veicolo sia perfetto, leggero, che la sua presenza non si avverta: niente fruscii, niente disturbi, interferenze, dissolvenze. La perfezione della tecnica, nella trasmissione delle informazioni, si ha quando il fatto tecnico si tiene talmente nello sfondo, che l'ascoltatore e lo spettatore possono dimenticarne l'esistenza.

Alberto Mondini

Sulla Fiera Internazionale di Genova andrà in onda sabato 12 ottobre alle ore 22,55 sul Secondo Programma TV un servizio di Nico Sapio.

Ritorna sul video una popolare rubrica

Gli attori del cinema si confessano alla TV

La nuova edizione di "Cinema d'oggi" presenterà servizi e inchieste sugli aspetti del mondo cinematografico: dal "nuovo corso" del film western al divismo - "Tiro incrociato" e "Terzo grado" lasciano il passo ad una originale formula di interviste

NELLA PRIMA EDIZIONE, quella di tre anni fa, c'era *Tiro incrociato*. Certo, molti lo ricorderanno. Il personaggio della settimana, l'attore di grido, il regista *à la page*, il produttore del momento, appariva solo, come smarrito, in mezzo a una stanza grigia, con poca luce. Qualcuno, fuori campo, gli poneva delle domande. Le voci degli interroganti, voci da inquisitori, arrivavano da punti diversi. La vittima moveva il capo da una parte o dall'altra, di continuo, quasi per andare incontro alla « voce » che pareva nascere dal buio. Un interrogatorio martellante. Soprattutto autentico: e il personaggio, anche quello più resistente, finiva per scoprirsi; si mostrava esattamente qual è.

Poi, nella seconda edizione, *Tiro incrociato* s'è trasformato. E' diventato *Terzo grado*. Allora, il grosso personaggio, la vittima, era su una seggiola alta; nella struttura, questa, suggeriva vagamente l'immagine della sedia elettrica. L'atmosfera risultava ancora più drammatica. Dalla parte opposta, di fronte a lui, ma a una certa distanza, gli inquisitori: Pietro Pintus e Gianni Rocca. Domande e risposte si susseguivano a ritmo veloce. E anche questa volta ne uscirono dei ritratti completi, ricchi di particolari: quasi delle confessioni, fatte davanti a parecchi milioni di spettatori.

Ora, nella nuova edizione di *Cinema d'oggi* ci saranno le *interviste parallele* (un titolo vero non s'è ancora trovato). Un'idea ingegnosa, uscita, anch'essa, dalla fantasia di Pietro Pintus, il curatore della rubrica. Vediamo di che si tratta. E' lo stesso Pintus a spiegarcelo: « Vengono intervistate due persone contemporaneamente. Ad ambedue si pone la stessa domanda. Ma l'uno ignora la risposta dell'altro. Sicché molto spesso le risposte saranno contrastanti, faranno a pugni fra loro ». Il tutto, naturalmente, in una scenografia, cioè in un ambiente, appropriata. Immaginiamo, ad esempio, due registi in una situazione simile: due personalità l'una agli antipodi dell'altra, come un Antonioni e un Fellini. Non può non uscirne una schermaglia accesa, sottile.

Cinema d'oggi è nata con l'intento di offrire una informazione aggiornata, continua del mondo del cinema, mettendone a fuoco i vari problemi. Non intende uscire da questo binario. Le novità, invece, da una parte riguardano la forma, si potrebbe dire il modo di raccontare, di presentare la materia. In questo senso la metamorfosi di *Tiro incrociato* è indicativa. Dice Pintus: « Tutto invecchia molto presto alla TV. Anche le migliori trovate, se sfruttate troppo a lungo, finiscono col venire a noia. Occorre sostituirle, un poco prima che invecchino ». Dall'altra naturalmente riguardano la sostanza, gli argomenti trattati. Quest'anno, ad esempio, verrà dato uno spazio rilevante alle inchieste. La prima inchiesta è già uscita nella scorsa edizione. Tema: la crisi del cinema. Proseguì per molte puntate. Si avvicendarono davanti alle telecamere registi, attori, produttori, critici per esporre la loro opinione in proposito. Rispondevano a una domanda: « C'è o non c'è la crisi del cinema? ». L'argomento di una inchiesta della nuova serie di *Cinema d'oggi* riguarderà gli attori. In particolare, gli attori italiani. « La situazione degli attori in Italia — dice Pintus — è molto grave. Non esistono — almeno in apparenza — dei giovani attori italiani davvero promettenti. Ci sono Mastroianni, Gassman, Salvatori. Ma io non li considero giovani: qualcuno recita da vent'anni. I produttori, a parte questi e pochi altri nomi, preferiscono ripiegare sugli stranieri ».

Si assiste a questo paradosso. Il cinema italiano è considerato il migliore del mondo. Ma i protagonisti dei prodotti di questo cinema sono spesso stranieri. Analizziamo alcuni film italiani in concorso all'ultima Biennale. *Mare matto* di Castellani ha come protagonisti Thomas Milian e Belmondo, il film di Pasquale Festa Campanile e Franciosa, *Tentativo sentimentale*, Françoise Prévost. Perché succede questo? E' proprio vero che in Italia non ci sono buoni attori giovani? Oppure sono i produttori che, per ragioni di mercato, preferiscono puntare su nomi ormai collaudati?

Poi toccherà al divismo. Una inchiesta, questa, condotta comparando le caratteristiche del divismo di un tempo a quelle d'oggi. Non c'è dubbio che una forma di divismo, anzi, varie forme, esistono tuttora, ma non hanno nulla a che vedere con quelle di venti o trenta anni fa.

Ecco un episodio indicativo. A Hollywood, nel 1935, Clark Gable girava *Accadde una notte*, un film destinato a diventare famoso. Si seppe che in alcune scene il grande attore sarebbe apparso senza canottiera. I sindacati dei cotonieri protestarono aspramente, perché, appena la notizia era stata diffusa, si era registrato uno spaventoso calo nella vendita delle canottiere. Oggi, questo episodio ci appare inverosimile; non potrebbe assolutamente ripetersi. Ma il pubblico ha ancora i suoi idoli, come la Spaak, Celentano, Johnny Hallyday: gli attori del cinema, pare, comunque, abbiano ceduto il campo ad altri personaggi.

Poi ancora, potremo ripercorrere la traiettoria del western, dall'assalto alla diligenza a *Hud il selvaggio*. Una traiettoria che rivela una metamorfosi profonda: all'azione, che un tempo era la caratteristica principale di questo genere, oggi si va sostituendo l'analisi psicologica; il racconto è condotto in profondità, i personaggi definiti anche nei contorni. Un po' lo stesso che è avvenuto nel giallo.

Cinema d'oggi non si rivolge a un pubblico particolarmente interessato al cinema, ma a tutti coloro che frequentano le sale cinematografiche, anche soltanto per svago. Per questo, ad esempio, ogni settimana, verranno presentati i film di maggior impegno. Non soltanto critici, ma anche uomini di cultura e magari anonimi spettatori saranno invitati a darne un giudizio. A tutto ciò s'aggiungono le vecchie rubriche, come quella dedicata ai film in lavorazione, dal titolo *Si gira* e il notiziario dell'ANICA. Il *cast* della trasmissione è rimasto immutato: oltre a Pintus c'è Stefano Canzio, in qualità di realizzatore, quello cioè, che trasforma il copione in spettacolo; e Luisella Boni, la graziosa presentatrice.

Giuseppe Lugato

La prima puntata della nuova serie di « Cinema d'oggi » va in onda giovedì 10 ottobre alle ore 22,25 sul Programma Nazionale TV.

Da sinistra: Pietro Pintus, che cura « Cinema d'oggi », la presentatrice Luisella Boni e Stefano Canzio, cui è affidata la realizzazione della rubrica

La terza puntata del romanzo sceneggiato "Demetrio Pianelli"

Una domanda di matrimonio

Riassunto delle prime puntate

Cesarino Pianelli, cassiere aggiunto della Posta di Milano, amministratore del circolo ricreativo « Monssù Travet », deve restituire duemila lire dei fondi del circolo, da lui perse al gioco. Approfittando di una momentanea assenza del cassiere titolare Martini, sottrae mille lire dalla cassaforte della ditta; ma essendo ritornato improvvisamente Martini, Pianelli è costretto, per giustificare l'ammanco, a falsificare un mandato di pagamento. Martini se ne avvede e gli lascia poche ore per restituire il denaro. Cesarino non trova nessuno che voglia aiutarlo. Nel salone del circolo, dove si svolge la festa del sabato grasso, Cesarino si congeda dalla moglie Beatrice, bella e ambiziosa, ignara delle sue difficoltà. Ritornato a casa dopo un disperato peregrinare notturno, si impicca nel solaio.

Solo il suo fratellastro Demetrio segue il carro funebre. I creditori di Cesarino incominciano a perseguitare Demetrio. Egli tenta di convincere Beatrice a risparmiare, ma la cognata, altezzosa e prevenuta, lo mette alla porta. Unicamente per le preghiere della dolce Arabella, la maggiore dei tre figli di Beatrice, Demetrio acconsente a riprendere il controllo della situazione, malgrado le lamentele della donna. Così Arabella può restituire a Martini la somma sottratta dal padre.

Terzo episodio

Paolino, il cugino di Demetrio che, dopo la morte di Cesarino, ha ospitato Beatrice per qualche tempo nella sua cascina delle Boazze, si è innamorato di lei e rivela alla buona sorella Carolina il desiderio di sposarla. Poi si reca a Milano per incontrare Demetrio in un ristorante; secondo le sue intenzioni, dovrebbe essere il cugino a parlare della cosa a Beatrice. Demetrio accoglie la notizia con grande stupore; promette tuttavia di aiutare Paolino. Ma quella novità lo ha turbato profondamente: il pensiero di Beatrice non lo abbandonerà più. E' il giorno della prima comunione della piccola Arabella: in chiesa la cognata appare a Demetrio in una luce nuova, ed egli la osserva ora con uno sguardo trepido e intensissimo.

Intanto la maligna Palmira Pardi intriga a favore del capo ufficio di Pianelli, cav. Balzalotti, e convince Beatrice a recarsi da lui assicurandole che le sarà prodigo di aiuto. Ma nel suo salotto il maturo cavaliere rivela i suoi veri propositi e tenta di aggredire la donna: l'ingenua Beatrice, spaventata e delusa, fugge in lagrime e ritorna a casa affranta. Dopo qualche giorno, Arabella e il fratellino Naldo si recano da Demetrio per informarlo che la madre è ammalata; Demetrio si commuove di fronte al piccolo, tanto simile a Beatrice, e con tenerezza nuova rivela per la prima volta al bambino ignaro il suo sentimento verso la donna. Poi va a trovare Beatrice, che gli racconta come è stata trattata dal suo capo ufficio. Demetrio, indignato, giura di vendicare l'offesa anche a costo della sua rovina. Non parla a Beatrice delle proposte di Paolino; ma nella stanza dell'ammalata dimentica la lettera, contenente la domanda di matrimonio, che il cugino lo aveva incaricato di consegnarle.

La terza puntata del telero-manzo Demetrio Pianelli *va in onda domenica 6 ottobre alle 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.*

1 **« Tu hai qualche dispiacere, Paolino. — Io no. — Sì, tu hai qualche dispiacere che non vuoi dire. — Ti dico di no. — C'è qualcuno che ha detto male di te o che ti invidia? — Chi vuoi, cara te? — Hai venduto male le bestie? — Tutt'altro. — Ti fan male le scarpe? — Mi vanno benissimo, — disse Paolino, mettendo innanzi un piede grande come un basamento. — Allora è segno — soggiunse la sorella, posando le mani giunte sul grembiale, — è segno che vuoi prender moglie ».**

(Paolino: Gianrico Tedeschi - Carolina: Ave Ninchi)

2 **« Arabella sola pregava, fissa... Beatrice sentì gli occhi riempirsi di lagrime, e con quegli occhi lucenti andò a cercare gli altri figliuoli, quasi per trarli anch'essi nella dolce comunione degli spiriti. Demetrio... sentì a quello sguardo correre una scintilla per tutto il corpo, e gli parve che la chiesa si riempisse di fiammelle e di frantumi di vetro. — Che cosa era venuto a dire quel benedetto Paolino? ».**

(In secondo piano, da sinistra: il piccolo Naldo: Loris Loddi - Ferruccio: Cristiano Minello - Beatrice: Mara Berni - Demetrio: Paolo Stoppa. In primo piano, ultima a destra, Arabella: Loretta Goggi)

3 « Finalmente arrivò un gran vassoio pieno di chicchere, di panetti, di paste dolci e lo zio ebbe da occuparsi a distribuire, a versare, a far le parti giuste. A Beatrice offrì una bella " veneziana " fresca, e siccome essa esitava ad accettare: — Andiamo, andiamo — disse con una certa furia screanzata, — che sciocchezze! — E nel dir queste parole sentì di nuovo una vampa di fuoco pigliargli il corpo, salire al collo, alle orecchie, alla radice dei capelli ».

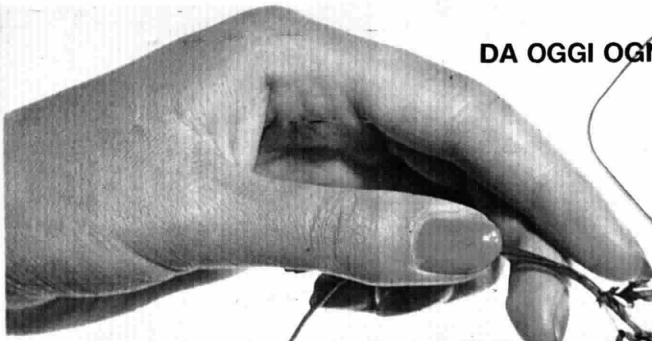
4 « Nell'impeto del ribrezzo, essa ritrovò l'energia: si alzò, con un gesto duro del braccio respinse l'insistenza di quel bravo signore. Gli occhi le si riempirono di una insolita vita, la bocca si contrasse a un tremito di sdegno e di sarcasmo ».
(Il cav. Balzalotti: Loris Gizzi)

5 « Vuoi bene alla mamma? — sussurrò all'orecchio del bimbo addormentato. — Naldo, vuoi bene alla mamma? —. Naldo rispose con una leggera increspatura delle labbra, con un sorriso che stentava a sprigionarsi dal sonno: — Ci. — Anch'io! — pronunciò una voce forte di uomo che soffre. Che gioia s'egli fosse stato il padre di quel bambino! Oggi capiva ancor meno come il povero Cesarino avesse potuto desiderare le vanità della vita... »

6 « ... — Io sarei il più vergognoso degli uomini, se questa ingiuria che vi hanno fatta non la ricacciassi in gola... — Sentite... — In gola, in gola — tornò a ripetere quasi fuori di sé, mostrando i pugni alla terra, — in gola a quell'impostore... — Per carità, caro Demetrio, — supplicava la malata, sollevandosi ancora un poco a sedere sul letto... — Ora mi fate pentire d'aver avuto confidenza in voi. Abbiate pazienza... non voglio che voi crediate il male più grave che non sia ».

DA OGGI OGNI PRODOTTO

KRAFT



la Signora si fida di **KRAFT**

MAYONNAISE
in tubo
leggerissima!
2
PUNTI

MAYONNAISE
...col limone in più
3-6
PUNTI

Sensazionale!

Da oggi la raccolta "Regali Star" è ancora più veloce!

...con i punti in più offerti da ogni prodotto Kraft.
Punti sicuri, punti preziosi
per darvi subito il regalo che vi siete scelta.
E con il regalo,
il piacere di un buon prodotto!
La signora ha scelto: la Signora si fida di Kraft!

ATTENZIONE! anche senza punti queste etichette valgono punti **Star.** Raccogliete le etichette, unitele alla tessera della raccolta e inviatele a Star - Agrate. Calcolate esattamente il loro valore: servono al posto dei punti!

Spicchio di Ramek
1 punto

Sottilette:
pacco da 10 fette 5 punti
pacco da 5 fette 2 punti

Mayonnaise vasetto
(etichetta con la ricetta)
6 punti

REGALA PUNTI STAR

PUNTI IN PIÚ PER LA RACCOLTA-LAMPO!

regali STAR "raccolta-lampo"! punti in piú con i prodotti KRAFT

aut. min. n. 55437 - 1963

LEGGIAMO INSIEME

I «Sanssôssì» di Monti

Anzitutto, il titolo scritto così, alla piemontese, perché in piemontese la parola ha senso, ha corso: « *Sanssôssì*, dialetto nostro — dice l'autore — che vuol dire, sì: gaio, spensierato, come il *sanssoucis* dei Francesi, ma che vuol dire insieme e di più, anche: sventato, incosciente, irresponsabile e simili ». Un tipo di *sanssôssì* era suo padre, di cui Monti narra la storia: geniale, ma incosciente in quel suo buttarsi, senza misurare il rischio, in tante difficoltà: « eppure chissà che il segreto della buona riuscita non fosse stato tutto lì, in quella spensieratezza, in quella gaiezza, in quella puerile incoscienza ». E' la lode, questa della leggerezza che non calcola, quasi di un'arte di vita? No certamente: il figlio di quel padre, sia pure a quella scuola, è cresciuto diverso; pur amando con trasporto il padre, il lieto uomo delle nuvole, lo ha tradito, è diventato un altro uomo, un uomo sodo dalle poche parole e dagli atti pronti (ma non sarà un illuso a sua volta?). Chi dei due ha ragione, quale dei due ideali è il buono, o il migliore, quale frutta di più?

Non lo dice lì Monti: la vita è fatta di quella fedeltà e di quel tradimento, di quegli slanci e abbandoni dell'animo e della fantasia e del loro contrario, di quelle contrazioni di nervi, di quegli irrigidimenti. Anzi, la vera fedeltà è nella rivolta (apparente tradimento) del figlio contro il padre, dell'allievo contro il maestro, è nel bisogno di correggere l'eredità ricevuta.

Le due concezioni di vita dialogano perennemente fra di loro, così come il padre parlava, si confidava col figlio, e questi istigava il padre a ricordare, a favoleggiare. Il filone per così dire ideologico del libro è qui. Cosicché la storia di Papà, di Bartolomeo Monti, è nel tempo stesso quella del figlio, di Carlin: tutt'insieme, sono due vocazioni che, pur diverse, sono mosse da un identico amore per gli ideali. Romanzo? L'autore parla semplicemente di una « cronaca domestica », ma essa riflette la storia di una famiglia, di un paese prima e poi di una nazione, di tutta una generazione che, giovane è vissuta passionalmente nel Risorgimento e maturandosi l'ha accompagnato, attraverso molti travagli spirituali e politici, fino al suo compiersi ed estinguersi, fino alle soglie della guerra mondiale, cioè di una storia nuova. Non un romanzo di fantasia entro un affresco storico, ma un'età storica rivissuta nell'itinerario pratico e morale di alcuni personaggi. Primo su tutti, il personaggio di Papà. Un uomo ricco di aspirazioni, con forti moventi ideali, cui però falliscono tutte le prove. Sempre rimasto a mezz'aria, come un pipistrello, che non è né *rat* né *usel* (così si dice in piemontese): né topo né uccello. « O mala fortuna o invidia del mondo, non si sa, ma così era stato » e così di lui, come dei suoi fratelli « tutti belli, tutti straordinari, come lui; tutti — come lui — in definitiva infelicissimi ». Si guarda con simpatia, si ama con un sorriso questo irrequieto, generoso fallito. Ma un giorno Papà incontra finalmente il suo destino, che è quello di educatore del suo piccolo, il quale dovrà pur diventare quello che a lui non è riuscito di essere. (« La creatura che nascerà da me che cosa sarà mai nella sua vita? Solamente quello che io volli essere e non mi fu possibile. Che cosa farà essa? Solamente quello che io lascerò a lei di tentato da me e non perfetto. La generazione che verrà dopo la nostra che cosa sarà buona a fare? quello solamente a cui non fu buona la nostra »).

E tutto ciò va bene finché Carlin è piccolo e fa le scuole con quel padre; ma poi, maturare vuol dire acquistar coscienza, veder le cose diversamente, tradire quel padre necessariamente, non comprendersi più.

E' il momento che il padre si ritira, va a morire nella terra dov'è nato, e al figlio non resta che il cocente rimpianto e il bisogno di recuperare quello che a sua volta non vuol perdere, la memoria, tutte le memorie, sin dalla più remota infanzia e prima ancora, di quel Papà e di tutto ciò che ha amato. Come il padre si ritrovò nel figlio, così il figlio nella rievocazione del padre. Ma queste non sono che parole approssimative.

Nella fitta (e forse anche troppo fitta) narrazione di Augusto Monti c'è, di quel mondo recuperato, da un tempo arcaico sino al moderno, una poesia ininterrotta. Nelle Langhe in cui i Monti sono nati, quest'ultimo erede ha fondato il paese del sentimento, quello suo domestico, paesano, e preciso e realistico, ma anche quello in cui noi tutti ci ritroviamo: l'immortale culla di ogni infanzia. Per virtù di questo scrittore, le Langhe (tra l'Abba e Pavese) sono diventate l'età inobliabile della puerizia. Ma non sono un cullarsi in quei sogni svaniti, non diventano per questo un'elegia del passato. « Non tornate a Monesiglio » insegna Papà: cioè non tornate indietro, credendo di ritrovare nel passato l'incanto che solo nella memoria è durevole.

Come si fa a indicare le cose che ci paiono più belle, più vive? Il violino, o il clarino che attraversa suonando quei paesi rinchiusi nella pace della lontananza e della notte, quelle finestre che si aprono al richiamo, nelle luci di neve, oppure la vita in canonica dello zio prete, con la sua segreta malinconia, o Torino negli ultimi decenni del secolo, o le tre fiabe raccontate da Papà, la comica, la patetica, l'eroica, o le fantasticanti peregrinazioni per la collina torinese... Dirò altre cose: che non c'è libro più piemontese di questo, ma neanche più italiano, e che l'Italia moderna non ha un quadro ciclico così grandioso e nel tempo stesso così intimo come *I Sanssôssì*, dal tempo del Nievo. Dirò anche che è un libro educativo, pur non contenendo una sola pagina di pedagogia, pur essendo il più irregolare libro di morale che si possa concepire. La morale di questa narrazione è in quel trarre ammaestramento dal raffronto tra le storie di Papà, quasi apologhi, e le esperienze fatte dal figlio: una verificazione continua e un continuo trascorrere dal passato al presente e viceversa. Una scuola di storia (quella storia che è sempre contemporanea) e infine una lezione di dirittura, di lealtà, di idealismo.

E la lingua? Una lingua in cui il latino e il piemontese fluiscono con la loro umoristica e patetica verità: che ne diranno gli odierni lettori di Gadda e di altri?

In questo libro cominciato, mi pare, intorno al '27, Monti, al tempo della lotta contro i dialetti, reagiva per affermare che nei dialetti si ritrovava la vera sostanza della patria di ciascuno. Ma confesso che non mi riesce di dire in breve tutto il resto che vorrei. (Sento il dovere di invitare i lettori a cercare, su « Belfagor » di qualche anno addietro, un intelligente articolo intorno a Monti scritto da Giorgio Lubiani, giovane immaturamente scomparso).

Franco Antonicelli

i libri della settimana

alla radio e TV

Saggistica. *Virginia Woolf*: « *Per le strade di Londra* » (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV, giovedì 3 ottobre). Sotto questo titolo è raggruppata una scelta di saggi della illustre scrittrice inglese, che permetterà al lettore italiano, che ne conosce i romanzi, i racconti e il diario, di accostare questo aspetto non meno importante della sua attività. (*Il Saggiatore*).

* *Giuseppe Prezzolini*: « *I trapiantati* » (*Libri ricevuti*, Terzo Programma). Qui Prezzolini ha raccolto una serie di scritti e corrispondenze da New York a giornali italiani. Narra, soprattutto, dei nostri emigrati nell'America del Nord; documenta il dramma psicologico ed umano di coloro che definisce appunto « I trapiantati ». (*Longanesi*).

Poesia. *John Donne*: « *Sonetti sacri* » (*Segnalibro*). La traduzione, dovuta a Franco Giovannelli, di una ventina di sonetti mistici e di alcune poesie profane del grandissimo lirico del Seicento inglese, già edita nel 1944, viene ripubblicata ora senza mutamenti e rinnova il vivo interesse che suscitò allora. (*Guanda*).

* *David M., Turoldo*: « *Se tu non riappari...* » (*Libri ricevuti*, Terzo Programma). E' la terza raccolta di versi che pubblica l'autore. La poesia del Turoldo, un sacerdote friulano, nasce da un terreno diverso da quello su cui si muovono in genere i poeti. Il tema centrale di questa lirica è costituito dalla presenza del Divino e dal problema del rapporto dell'uomo col suo Creatore. (*Mondadori*).

Biografia. *Lin Yutang*: « *Madama Wu* » (*Segnalibro*). La storia vera e incredibile dell'imperatrice sanguinaria che dominò per lungo periodo il Celeste Impero, sullo sfondo fastoso e fiabesco della Cina del VII secolo. (*Bompiani*).

Narrativa. *Feodor Dostoevskij*: « *Racconti e romanzi brevi* » (*Segnalibro*). Fatta eccezione per i grandi romanzi, è qui raccolta in tre volumi tutta l'opera narrativa di Dostoevskij, a cominciare da *Povera gente* che lo rivelò nel 1846. (*Sansoni*).

Fantascienza. *Autori vari*: « *Universo a sette incognite* » (*Segnalibro*). Sette racconti di fantascienza, questo nuovo « genere » di narrativa a cui si dedicano scrittori di ogni tipo e di ogni calibro, riuniti sotto il comune denominatore dell'argomento: le incognite dell'universo. I nomi di questa raccolta: Hodgson, Machen, Lovecraft, Brown, Sturgeon, Heinlein, Wyndham. (*Mondadori*).

Appunti. *Hugo von Hofmannsthal*: « *Il libro degli amici* » (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). L'opera si compone di una scelta di aforismi che l'autore trasse dai propri appunti, e di citazioni da scrittori e moralisti come Pascal, La Bruyère, La Rochefoucauld, Lichtenberg, Goethe, e contiene, distillata nella sua maturità, tutta l'esperienza e la saggezza del poeta. (*Vallecchi*).

Romanzo. *Ivy Compton-Burnett*: « *Fratelli e sorelle* » (*Libri ricevuti*, Terzo Programma). Questo romanzo è considerato uno dei capolavori della Burnett, scrittrice inglese che è quasi una madrina del « Nouveau Roman ». Qui è il fato che domina incontrastato o, in termini più moderni, la natura e il temperamento degli individui, sentiti come forza a cui non è dato ribellarsi e che conducono, attraverso l'accidentale concatenarsi degli eventi, ad un esito drammatico. (*Garzanti*).

* *Frederick Rolfe (Baron Corvo)*: « *Il desiderio e la ricerca del tutto* » (*Libri ricevuti*, Terzo Programma). L'autore è uno scrittore singolare. Ha debuttato in letteratura a 37 anni; prima aveva fatto il fotografo, l'insegnante privato, l'inviato speciale. Questo libro è la descrizione degli ultimi anni della carriera letteraria del Rolfe e la satira impietosa degli atteggiamenti dei suoi amici che, secondo lui, non facevano abbastanza per aiutarlo ed anzi lo perseguitavano. (*Longanesi*).

in vetrina

Politica. *Gastone Manacorda*: « *Il movimento operaio italiano* ». E' la seconda edizione di un volume che vide la luce dieci anni fa e che raccoglie documentazioni e testimonianze sulla formazione del partito socialista italiano dai primi sette congressi delle Società operaie del Piemonte nel 1853 fino al Congresso di Genova del 14 agosto 1892. (*Editori Riuniti*).

Storia. *Sallustio*: « *Opere e frammenti* ». Per la serie dei « Classici latini », diretta da Italo Lana, è uscita questa raccolta delle opere tradotte di uno fra i più grandi storici della latinità: dalla « Guerra Giugurtina » alla « Congiura di Catilina » ai frammenti delle « Storie ». Il volume è completato da una introduzione e da note bio-bibliografiche. (*UTET*).

QUESTE 68 MARCHE DI LAVATRICI VI RACCOMANDANO DIXAN:

Ecco perchè 68 grandi marche di lavatrici raccomandano DIXAN

Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"

"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...

...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...

...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.

LIRICA

XVIII Sagra Musicale Umbra

"Da una casa morta" di Janacek

domenica: ore 21,20
terzo programma

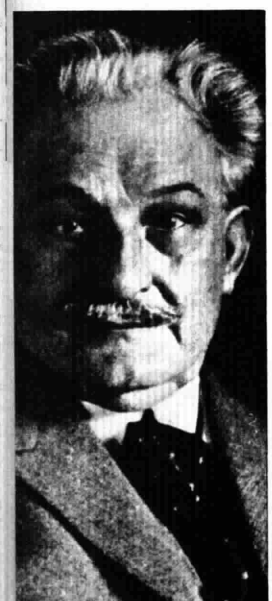
Janacek nacque a Hukvaldy, nella Moravia del Nord, il 3 luglio del 1854. Era il nono dei quattordici figli d'una famiglia assai povera, poiché i proventi del padre, maestro di scuola, non bastavano certo a dare la agiatezza. Del resto, il misero ambiente in cui Janacek visse i suoi primi anni fece di lui un uomo temprato alle avversità, sensibile alle manifestazioni della gente umile, schietto nel carattere e, benché religioso, propenso a considerare in modo pessimistico la vita, confortato in questo da una naturale, tipica sospettosità contadina e da una sorta di sfiducia generica che lo rendeva, a volte, aspro nel giudizio verso gli altri e insofferente di ogni ostacolo alla verità. Questo suo atteggiamento gli procurò molti nemici e finì per chiuderlo in un isolamento che durò parecchi anni e che fu rotto solo dal successo ottenuto con l'opera *Jenufa*.
Artisticamente, Janacek deve il suo avvio a Wagner e a Smetana; più tardi, anche a Debussy. Ad un certo punto, però, si volse all'indagine del patrimonio musicale popolare, creandosi uno stile personale che incominciò a delinearsi verso la fine dell'800, e che tratta la musica popolare ceca con una sensibilità armonica e strumentale del tutto moderna. Sua è anche una teoria particolare che paragona ogni sorta di suoni naturali con le inflessioni della voce umana e che fa risalire l'origine dei ritmi e delle melodie della musica ai motivi del linguaggio parlato. Se il successo di *Jenufa* riuscì a rompere la coltre di silenzio che gravava sul suo nome, il *Diario di uno scomparso* (1919) lo rese celebre. Da allora, si può dire, le sue opere per il teatro, per orchestra, da camera, vocali e strumentali incominciarono ad essere note in tutto il mondo, ottenendogli anche in patria il riconoscimento che meritava il suo valore d'artista. Janacek continuò a comporre fino negli ultimi anni della sua vita, che ebbe termine nella vecchia casa di Hukvaldy, nello stesso letto in cui era nato, il 12 agosto 1928. Anzi, si può dire che alcune fra le opere più significative furono scritte dopo i settant'anni, come il *Concertino per pianoforte*, la *Sinfonietta*, *Tarass Bulba*, la *Missa Glagolskaja* e l'opera *Da una casa morta*.

A proposito di quest'opera, lo stesso Janacek scriveva a Kamilla Stoessl, una donna alla quale egli fu legato da una profonda amicizia e che fu la sua ispiratrice negli ultimi anni: « *...Questa è la mia opera nera che mi costa una quantità di sforzi. Quando vi lavoro mi sento come se stessi discendendo, sempre più giù, nel più profondo delle sofferenze delle creature più infelici. E vado avanti con molta fatica...*». L'opera è tratta dal libro di Dostoevski, la cui pietà e la cui convinzione nell'impenetrabile origine e destinazione dell'umano dolore avevano colpito Janacek.

Il materiale offerto dal libro, tuttavia, è trattato in modo molto libero ed evita, comunque, la sequenza dei fatti in esso narrati. L'interesse di Janacek si è appuntato, piuttosto, sulla coralità del dolore, sul senso collettivo della sofferenza, per cui non esistono, nell'opera, dei personaggi principali, poiché ognuno di essi rappresenta un grido particolare di un'unica sofferenza.

L'opera andò in scena, per la prima volta a Brno, dopo la morte di Janacek, il 12 aprile del 1930, e la rappresentazione fu curata da Max Brod che era stato per molti anni, e fino alla fine, amico intimo dell'autore. L'anno dopo, *Da una casa morta* riportava un autentico successo anche a Berlino; l'edizione che viene trasmessa ora sul Terzo Programma è stata registrata recentemente al teatro Morlacchi di Perugia in occasione della XVIII Sagra Musicale Umbra; l'ha diretta Frantisek Jilek, con i solisti dell'Opera di Brno e l'orchestra sinfonica di Praga.

V. A. Castiglioni



Il compositore cecoslovacco Leos Janacek (1854-1928)

CONCERTI

"Il canto delle foreste" di Sciostakovic

sabato: ore 17,30
programma nazionale

Composto nel 1949, il Canto delle foreste *per soli, coro e orchestra di Dimitri Sciostakovic viene presentato in prima esecuzione italiana in questa trasmissione, che ripresa dalla XVIII Sagra Musicale Umbra, è diretta da Vaclav Smetacek ed eseguita dalla celebre Orchestra Fok, dal Coro Filarmonico e dai Ragazzi Cantori di Praga e dal Coro Filarmonico slovacco di Bratislava.*
Con questo suo primo vasto lavoro corale, Sciostakovic riacquistò nella musica sovietica quella posizione ufficiale di guida che aveva perduto in seguito ai duri attacchi mossigli nel 1948 dal comitato centrale del partito comunista, che lo aveva accusato di aver ceduto all'« intimismo pessimista e al formalismo borghesi ». Difatti la stampa dell'Unione acclamò la Cantata, *additandola ai compositori sovietici come un modello esemplare di ciò che ci si aspettava da loro, sia per il genere di musica che per la natura del soggetto. E l'approvazione ufficiale fu sanzionata con l'assegnazione del « Premio Stalin » all'autore.*
Il testo, messo in musica, di Eugenio Dolmotovsky, celebra il programma di rimboschimento impostato nell'Unione dopo la seconda guerra mondiale per bonificare le terre incolte.
La Cantata *è in sette parti. La prima tratta della necessità, finita ormai la guerra distruttrice, di dedicarsi ad opere di ricostruzione, risanando le terre della Russia centrale. La seconda esprime l'entusiasmo popolare per tale programma. Nella terza, domina un tono triste, come ad evocare la desolazione e la miseria di quelle lande. La quarta ci fa udire i canti dei ragazzi mentre attendono a piantare alberi. Segue una sorta di poema pastorale, che canta la bellezza della natura a primavera. Il finale riunisce tutti gli strumenti e le voci per elevare un peana all'opera di rimboschimento.*
La manifestazione si completa con due importanti opere corali cecoslovacche, la Cantata solennis *di Smetana, il capostuola della musica nazionale boema, e la* Missa Glagolitica *(cioè nella lingua dei testi liturgici paleoslavi, secondo l'alfabeto introdotto nel IX secolo dai missionari Cirillo e Metodio) di Josef Bohuslav Foerster, vissuto dal 1859 al 1951. Musicista sensibile e colto — come letterato occupa un posto di rilievo nella storia della letteratura cecoslovacca — Foerster adopera in modo originale il linguaggio della grande tradizione, esprimendosi con un lirismo affinato dalla cultura e rivelando, nelle opere religiose, una fede sincera.*

n. c.

PROSA

Per la settimana mondiale della radio

Non ho avuto paura della montagna

Yukio Doi, autore del radiodramma « Non ho avuto paura della montagna », Premio Italia 1962, in onda lunedì

lunedì: ore 21,35
programma nazionale

Per la « Giornata mondiale dell'infanzia » la radio presenta un radiodramma che ha per protagonista un bambino di quattro anni smarritosi in una grande foresta vergine del Giappone e ritrovato sano e salvo dopo cinque giorni e cinque notti di ricerche. L'argomento — rievocazione di un fatto realmente accaduto tre estati or sono — ha in sé una drammaticità da *reportage*. Ma non è questa la prospettiva che ha interessato Yukio Doi, l'autore di quest'opera che ha ottenuto il Premio della Radiotelevisione italiana al « Premio Italia 1962 ». Lo scrittore giapponese ha cercato di rivivere l'avvenimento calandosi nel mondo dell'infanzia, e, avvalendosi anche della collaborazione musicale di Waturu Saito, ha seguito il girovagare del bambino nel fantastico ambiente della foresta.
Così le forze della natura sono state personificate, hanno assunto una voce agli occhi del bambino, che finisce col salvarsi proprio per la sua disarmata naturalezza di fronte ad ostacoli che avrebbero fatto soccombere una persona adulta. Come avrebbe potuto altrimenti scampare un fanciullo di quattro anni il cui corpo recava tracce di unghiate? Invece di un vano atteggiamento di difesa, il bimbo ha probabilmente tenuto per istinto un fiducioso rapporto di dimestichezza con gli animali della foresta. Il fatto invita alla riflessione e Yukio Doi vi arriva indirettamente, per virtù poetica, affidandosi per intero ad una rievocazione fantastica che ha i toni favolistici propri del mondo infantile. Gli animali parlano, parlano gli alberi e il vento, ed il bambino è egli stesso una delle infinite manifestazioni di questo mondo allo stato di natura che lo accoglie. Così, quando sarà ritrovato, la sua vicenda, più angosciosa per gli altri che per lui, non potrà restare che un mistero. Non resta che tentare di penetrarlo fantasticamente, come ha fatto Yukio Doi.

All'ombra del bosco latteo

giovedì: ore 21
programma nazionale

Il radiodramma che viene trasmesso stasera per la « Settimana mondiale della radio » è l'ultima opera di un grande poeta stroncato dall'etilismo a soli 39 anni. Dieci anni fa, nel novembre del '53, Dylan Thomas moriva in un ospedale di New York, lontano dal Galles, sua terra natale, e presenza viva nella sua poesia e nei suoi racconti.
Anche nell'*Ombra del bosco latteo* è un borgo del Galles, Llareggub, che fa da vero protagonista ad una vicenda intessuta dei piccoli, comuni eventi che compongono una giornata. Thomas, come il Wilder della *Piccola città* e ancor più come il Lee Master dell'*Antologia di Spoon River*, ascolta il battito nascosto del cuore di questo piccolo villaggio di pescatori. Di notte il borgo dorme, tutto è apparentemente immoto e senza vita, ma il poeta sente la vita segreta dei sogni di chi dorme, mentre le stelle punteggiano il cielo e cade nei boschi la rugiada di primavera. Gatto, un vecchio capitano di lungo corso diventato cieco, sogna i vecchi compagni e il solo amore della sua vita, Ro-

sie. Mr. Waldo rivive la sua infanzia e Mrs. Ogmor-Pritchard sogna i suoi due mariti defunti. Così sognano tutti gli abitanti del borgo, fino a che l'alba dirada le ombre della notte sulla collina di Llareggub. Viene il mattino, Capitan Gatto dalla finestra ode i bambini che passano nella strada per andare a scuola, il postino Willy Nilly che recapita le lettere già aperte e lette da sua moglie. Passa Polly Bellagamba, innamorata, e si porta dietro il pettegolezzo delle donne. Una umanità bizzarra cordiale e colorata viene riflessa come in un prisma dalla inesauribile fantasia di Thomas: Ocky Lattaio, Lily Piccolina, Pan-d'-Oggi, Poco-di-Buono e così via, sono alcuni di questi personaggi, evocati mentre il lento fluire del tempo li colloca in una dimensione che non è soltanto quella della giornata da loro vissuta. Con il lento pomeriggio, in cui « il mare si dondola, sciaborda e ozia con i pesci che gli dormono in grembo » e coi ritorno delle ombre della notte che fanno di Llareggub « la capitale dell'oscurità », si conclude una giornata, a suo modo esemplare di tutte le possibili giornate passate e future del borgo gallese e di molti luoghi consimili.

A quest'opera venne assegnato il « Premio Italia » nel 1954, a un anno dalla morte del poeta.

p. cas.

VARIETA' M'ama, non m'ama

venerdì: ore 9,35
secondo programma

In che misura il linguaggio dell'amore, per lo meno quello impiegato oggigiorno nel mondo della canzone, è mutato rispetto a quello dei nostri padri e dei nostri nonni? Questo l'interrogativo-chiave che caratterizzerà il nuovo programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia in onda da venerdì. Sarebbe, forse, troppo impegnativo dare a questa trasmissione il termine di « inchiesta » per definirne meglio il carattere; tuttavia, pur nella sua veste brillante musicale e bonaria, M'ama, non m'ama *svolgerà di volta in volta una sorridente indagine nel mondo dell'amore. Ristretta, è vero, al campo della musica leggera, ma ugualmente sensibile a riflettere un costume, un modo di sentire e di amare che le canzoni pur sempre rispecchiano, proprio per la loro costante ambizione a divenire popolari ed accette a strati il più possibile larghi di pubblico (anche se, spesso, a tale ambizione non corrisponde un pari livello letterario).*

Tastando così, a ritmo musicale, il polso del linguaggio dell'amore si potranno avere delle sorprese: per esempio — come risulta da alcune canzoni della Vanoni — che quello di « piantare » e di « farla finita » non sarebbe più un privilegio esclusivo dell'uomo; ed ancora che il colpo dell'abbandono oggi si accuserebbe, stando ai testi delle canzoni, molto meglio di una volta. Così pure, ad esempio, per la gelosia le cose sembrerebbero cambiate: niente più che un ricordo i drammi di un tempo.

E a convalidare le asserzioni contenute tra uno slow *e una* bossa nova *in ogni trasmissione sono chiamati ad esprimere la loro* ***opinione in*** *proposito cantanti, « parolieri », « cantautori » e uomini della strada. (Ospite tra gli altri, della prima puntata, Gianni Meccia; della seconda, Rita Pavone). Tutti comunque concordano, a quanto pare, nell'affermare che i sentimenti sono sempre uguali e che, semmai, è cambiato solo il modo di esprimerli (o di nasconderli).*

g. t.

Rosalba Oletta, presentatrice di « M'ama, non m'ama »

INCHIESTE Settimana mondiale della radio

Il romanzo italiano del dopoguerra e l'Europa

giovedì: ore 22,05
terzo programma

Trent'anni fa Papini in una delle sue paradossali e suggestive requisitorie proclamava essere gli Italiani negati al romanzo. Quest'opinione era allora, ai tempi della prosa d'arte, più diffusa e condivisa di quanto si possa credere adesso che possediamo la prospettiva giusta. In trent'anni, e particolarmente negli anni venuti dopo la seconda guerra mondiale, è stata smentita e clamorosamente cancellata da risultati infittentisi e superantisi: attualmente esiste un romanzo italiano, che non solo è riuscito a trovarsi un denso e interessato pubblico in casa, ma tende, esportato, tradotto, divulgato all'estero, a conquistarsi sempre più lettori di ogni nazione. La fioritura della nostra narrativa è da considerarsi un fenomeno in ritardo rispetto agli altri paesi europei ove da tempo il romanzo è in crisi e viene accanitamente discusso come genere? Oppure l'apporto della nostra narrativa può essere giudicato positivo, utile, fecondo di nuove possibilità per la letteratura europea?

Cercando la risposta a questi interrogativi, nelle due puntate della nostra trasmissione tentiamo di tracciare non già un panorama oggettivo, definitivo, ma una ricostruzione dall'interno, addirittura dal vivo della mischia (più sentita e appassionata possibile, magari nei suoi rischi di faziosità), delle ultime vicende del romanzo italiano, della sua lotta per l'affermazione. E' la storia dei maestri, Moravia, Vittorini, Pavese, la leva letteraria che mosse dalla prosa d'arte verso il romanzo, dall'individuo verso la società, ma anche, e soprattutto degli scrittori venuti alla ribalta con speranze, illusioni ed errori dal '45 in poi, i neo realisti e quelli che sono loro seguiti. Dalla sfida alla critica e alla società con cui Moravia esordì ne *Gli indifferenti* si arriva, insomma, all'attuale impegno dei migliori per un superamento di formule e mode, per un contributo non solo letterario della letteratura alla storia contemporanea.

Abbiamo già detto che un discorso del genere può rischiare la faziosità. Del resto, siamo convinti che nulla si possa realizzare nell'arte come nella vita senza una dose di faziosità. La causa è buona, in ogni modo: è la causa, lo ha detto Vittorini, di una letteratura che non vuole limitarsi a offrire appena una consolazione o uno svago, ma intende essere attiva nella ricerca di una nuova definizione dell'uomo. Non esistono più confini tra nazione e nazione, un romanzo ha una vita pressoché simultanea in ogni paese, i superstiti provincialismi sono destinati a cadere: qui, in Europa, tra i due blocchi che si contendono il predominio mondiale, il protagonista dell'arte e della vita, l'uomo, si trova di fronte alla necessità di elaborare una nuova definizione di se stesso, dei propri limiti come, e soprattutto, delle proprie possibilità, una definizione che non rinneghi il passato, ma che del passato non si serva per rifiutarsi alle responsabilità del presente e alle speranze del futuro, una definizione che sia un ponte tra passato e futuro, una struttura che assicuri una continuità. Che a questa elaborazione possa partecipare il romanzo italiano è un grande onore e un duro impegno.

Nelle due puntate tenteremo appunto di vagliare e stabilire i rapporti tra la nuova narrativa italiana e la coscienza europea. La nostra faziosità, o se preferite il nostro entusiasmo, non ci fa certo chiudere gli occhi davanti a distrazioni, difetti, cadute, anzi di queste cadute ci spinge a renderci conto il più compiutamente e severamente possibile per tenerne lontano il nostro lavoro di oggi e di domani. I più vivi scrittori europei non si battono, infatti, per la semplice sostituzione di formule e mode con altre formule e mode, ma per un risultato essenziale. E più è dura la lotta, più occorre chiarezza.

Oreste Del Buono

"Radiocruciverba"

lunedì: ore 18,10 programma nazionale

ORIZZONTALI

1. Nome della cantante Quarta e dell'attrice Merlini.
5. Soffia a Trieste.
9. Albergo per automobilisti.
10. Musicista torinese di nome Lodovico che ha ottenuto un premio accademico per la musica su relazione di Ildebrando Pizzetti.
12. Musicista nato a Dresda nel 1859, autore dell'opera *Der Prinz wider Willen* (iniziali).
13. Modulazione di frequenza.
14. Musicista di Trapani che fu docente di Storia della Musica all'Università di Bologna (iniziali).
15. Quantità media.
16. Targa di Rieti.
17. Targa di Pisa.
18. Iniziali del comico macchiettista napoletano.
19. Università Internazionale.
20. Targa di Genova.
21. Targa di Rovigo.
22. Scrisse l'opera *La battaglia* (iniziali).
23. Celebre tenore tedesco, che Wagner volle come interprete del *Tannhäuser* a Parigi (iniziali).
24. Government Issue.
25. Nome della presentatrice Pitagora che vedete nella foto.
29. Escursionisti Esteri.
31. L'intramontabile canzone di Silvestri che è un invito al Castelli Romani.
34. Iniziali dei nomi dei cantanti Donaggio, Arigliano e Bindi.
35. La pantera di Goro.
37. Cognomi del violoncellista Enrico e del violinista Franco.
40. Iniziali dei nomi delle cantanti Traversi, Orlandi e Mongardi.
41. Direttore d'orchestra americano di nome Jackie, noto soprattutto per la formazione di mandolini con la quale ha rielaborato vecchi successi.
42. « Andate » in latino.
44. Lo è Marte, Saturno, la Terra...
46. Grande poeta e commediografo di Reggio Emilia, autore dell'*Orlando Furioso* (cognome).
48. Compositrice milanese che ha scritto opere per i piccoli (iniziali).
49. International Service.

VERTICALI

1. Nome delle isole ritenute dimora di Eolo, re dei venti.
2. Targa di Latina.
3. Celebre pianista Alberto, noto per le sue fantasie ritmiche.
4. Personaggio della *Cavalleria Rusticana*.
5. Sergio, il tipico cantante napoletano.
6. Iniziale del nome e cognome per intero del musicista cecoslovacco, autore dell'opera *Gli occhi di Kunala*.
7. Targa di Reggio Calabria.
8. H_2O.
9. « Mattino » in tedesco.
11. Dramma di Torquato Tasso.
24. Musicista milanese che si specializzò in solfeggi e vocalizzi (iniziale del nome e cognome per intero).
26. Celebre pianista e insegnante romano di nome Tito.
27. Può essere marina, sonora...
28. Nome di donna.
30. Studioso di acustica musicale, nato a Hoxton nel 1814 (cognome).
32. Vasto, spazioso.
33. Nome del soprano Borkh.
35. L'attore italiana Monica.
38. Contrario di bassa.
39. L'attore italiano Claudio.
40. Fa il miele.
43. Accusativo plurale del pronome maschile latino « is ».
45. Compositore barese che esordì, nel 1754, con *Le donne dispettose* (iniziali).
47. Organizzazione Velocipedistica.

Soluzione del numero 34

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12,30 Dalla Pontificia Basilica di Pompei

SANTA MESSA

Celebrata da S. E. Pierre M. Théas, Vescovo di Lourdes

Allocuzione di S. E. Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei e Supplica alla Madonna del S. Rosario

Pomeriggio sportivo

15 — SIENA - ATLETICA LEGGERA: MEETING INTERNAZIONALE DELL'AMICIZIA

2ª giornata

16,20-17,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Parigi*

Gran Premio Arco di Trionfo di galoppo

Telecronista Alberto Giubilo

La TV dei ragazzi

17,30 a) Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna

CANZONI PER ALPHA CENTAURI

Presenta Mago Zurlì

Realizzazione di Tina De Carlo

Articolo alla pagina 59

b) **BRACCOBALDO SHOW**

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Geems

— **Ritorno al Parco**

— **L'assicurazione contro gli infortuni**

— **Braccobaldo, vigile del fuoco**

Articolo alle pagg. 59 e 60

Pomeriggio alla TV

18,30 L'INTERVISTA

Racconto sceneggiato - Regia di Willy Holt

Prod.: Paris Télévision

Int.: Jean Martinelli, K. J. Chauffard

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Lux - Doria Biscotti - Ennerev materasso a molle - Apparecchiature igieniche Ideal Standard)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Brodo Novo - Confezioni Lubiam - ...ecco - Algida - Monsavon - Olio Dante)

20,55 CAROSELLO

(1) Candy - (2) Pavesini - (3) Shampoo Dop . (4) Terme S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Unionfilm - 3) Fotogramma - 4) T.C.A.

21,05

DEMETRIO PIANELLI

dal romanzo omonimo di Emilio De Marchi

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Sandro Bolchi

Terza puntata

Paolino alle Cascine

Personaggi ed interpreti:

Paolo Stoppa nella parte di Demetrio Pianelli

e

(in ordine di entrata)

Carolina *Ave Ninchi*
Paolino *Gianrico Tedeschi*
Il cameriere *Armando Furlai*
Un prete *Attilio Duse*
Giovann de l'Orghen *Romolo Costa*
Naldo *Loris Loddi*
Mario *Luca Ward*
Beatrice Pianelli *Mara Berni*
Ferruccio *Cristiano Minello*
Arabella *Loretta Goggi*
Berretta *Nino Bianchi*
Palmira Pardi *Rosella Spinelli*
Il cavalier Balzalotti *Loris Gizzi*
Caravaggio, l'archivista *Stefano Varriale*
Quintina *Carlo Montini*
Caramella *Loris Gafforio*

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagg. 16 e 17

22 — Achille Millo e Giulia Lazzarini

in

PAROLE E MUSICA

Programma a cura di Achille Millo

IV - **Due uomini a Parigi: Jacques Prévert - Joseph Kosma**

Testi scelti e presentati da Gian Domenico Giagni

Partecipano Fausto Cigliano e Françoise

Elaborazioni musicali ed esecuzioni di Franco Scarica

Regia di Marcella Curti Gialdino

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

«Parole e musica» con Achille Millo e Giulia

Il celebre binomio Prévert

nazionale: ore 22

Dopo Brecht-Weill e Di Giacomo-Costa, ancora un « duo » ad alto livello alla ribalta di *Parole e musica*. Si tratta, stavolta, di Jacques Prévert e Joseph Kosma: l'unico poeta e l'unico musicista a noi contemporanei, e tuttora viventi, dell'intero ciclo. La storia della loro collaborazione data ufficialmente dai primissimi anni dell'immediato dopoguerra: a tale periodo risalgono quelle canzoni che — nate a Parigi fra Montmartre e Saint Germain des Prés ad uso di ristrette « élites » di intellettuali — dovevano conoscere anche un favore straordinario di pubblico. Quelle canzoni erano *Le foglie morte*, *Barbara*, *I ragazzi che si amano*. E i parigini prima, l'Europa poi, le impararono dalla voce di Juliette Gréco, Yves Montand, Mouloudji, i Frères Jacques moltiplicata dalle migliaia di dischi che ne consacravano il successo. Il caso è abbastanza singolare, almeno per il poeta Prévert: questo scontroso trovatore brettone dei tempi d'oggi, nato surrealista, polemico e ribelle al conformismo e alle ipocrisie dell'ordine costituito, e capace tuttavia di imporre il proprio nome nel circuito dei « parolieri » di più facile consumo popolare. La cosa si spiega, però, se si pensa a quel filone « popolare » della poesia prevertiana che attinge temi e ispirazione dall'amore. Un amore intriso di pianto, di miseria, di nostalgie, i cui derelitti protagonisti si nutrono di solitudine su una scenografia fatta di selciati bagnati di pioggia, interni squallidi, grigi, senza luce, scorci cittadini ove si avverte il peso di una disperazione immota e senza tempo. Come in certe sceneggiature cinematografiche che Prévert scrisse per Marcel Carné, guadagnandosi una fama duratura nella storia del cinema di pari passo con Kosma: mentre infatti il musicista delle sue future canzoni consegnava a Renoir e allo stesso Carné le partiture per *La grande illusion*, *La bête humaine*, *Les enfants du Paradis*, egli firmava lo scenario di films come *Le jour se lève* (« Alba tragica ») o *Le quai des brumes* (« Il porto delle nebbie »); e dava contorni di poesia a personaggi che — relitti di una società ingenerosa isolati nel circolo chiuso della propria sventura — concludevano nel fallimento e nella tragedia il loro impossibile amore. Allo stesso modo, nelle liriche l'amore di Prévert canta con accenti scarni ed essenziali, con linguaggio semplice ed immediato, desolate vicende quotidiane che ritraggono lo spaccato di una umanità dolente e senza speranza: e proprio a quest'amore il poeta chiede, con felice contraddizione, il riscatto e il superamento di tale umana condizione.

La musica di Kosma coglie i suggerimenti dei testi di Pré-

Achille Millo stasera recita alcune poesie di Prévert

Un racconto sceneggiato

L'intervista

nazionale: ore 18,30

Quasi ogni settimana, gli uomini « di successo », ossia i cantanti, gli attori, i registi e gli scrittori alla moda, sono « aggrediti » dalle redattrici dei settimanali femminili. Senza battere ciglio, esse ordinano: « Le nostre lettrici vorrebbero sapere qual è stata l'ora più drammatica della sua vita ». La risposta a tale domanda è, di solito, banale. Ma, a volte, l'intervistato, come nel caso dello scrittore Jean Lhermitte di *L'intervista*, riesce a stupire la più esigente delle croniste.

Con un sorrisino a fior di labbra, Jean comincia a raccontare la sua più terribile avventura. Tre anni prima, aveva appena ricevuto il famoso premio Goncourt per un romanzo. Dopo anni di sacrificio, era finalmente ricco e felice. Con la celebrità, era giunto anche l'amore. Lo scrittore aveva incontrato la moglie di un uomo d'affari, André Heurtier. Era stato il classico « colpo di fulmine ». La donna ricambiava il sentimento. Ma, per timore del marito, un soggetto poco raccomandabile, non osava chiedere il divorzio. Giorno e notte, Jean si torturava con un interrogativo: « Cosa fare? ». Un giorno, venne in suo aiuto uno strambo tipo che, subito, mostrò di non possedere tutti i venerdì al posto giusto. Costui si presentò come il genio del fallimento. Aveva, infatti, cercato con accanimento il successo. Ma, inesorabilmente, aveva sbagliato il bersaglio. Adesso, accortosi che il romanzo laureato col Goncourt era simile a un suo inedito, aveva deciso di vendicare sul fortunato scrittore le proprie amarezze. Per provare a se stesso di possedere più ingegno di Jean, aveva ucciso in maniera bizzarra il rivale in amore del romanziere. Prima di completare il suo piano, però, egli aveva raccolto parecchie prove che, curiosamente, sembravano dimostrare la complicità dello scrittore nel delitto. Una di esse era il frontespizio del libro, premiato col Goncourt, che recava in calce la seguente frase: « Ecco quanto mi ha richiesto, non mi importuni più. Lavori ». Il « messaggio » era firmato Jean Lhermitte.

Nell'ascoltare l'episodio di vita vissuta, raccontatole dallo scrittore, la giornalista non sa trattenere la propria emozione. Il suo servizio sarà sensazionale, il migliore dell'annata. Sembra, insomma, non sospettare nemmeno che anche gli uomini « di successo », quando sono disturbati con domande troppo personali, finiscono col raccontare storie troppo sorprendenti per essere vere.

p. p.

6 OTTOBRE

Lazzarini - Kosma

vert per trarne delle trame melodiche di altrettanto immediata percezione, facili e orecchiabili al punto da stemperare e dissolvere l'origine pur sempre colta di quei versi nei toni della canzone popolare vera e propria. La canzone trova non più nel chiuso dei cabaret per intellettuali, ma al sole del lungosenna, l'ambiente più propizio alla sua diffusione.

Questa è una nuova riprova dell'assunto di *Parole e musica*, tendente a mostrare come la poesia possa arrivare alla massa — e più frequentemente di quanto si pensi — anche attraverso quel genere « minore » che è la canzone. In tale compito Achille Millo si sente, nella puntata di questa settimana, particolarmente impegnato. Prévert infatti è il poeta a lui più congeniale, e proprio quest'anno all'attore napoletano è stato attribuito il « disco d'oro » per un 33 giri della « Fonit » nel quale egli ha raccolto una ampia selezione delle sue poesie che ha ottenuto anche il premio della critica discografica italiana. Di Prévert e Kosma, nati rispettivamente nel 1900 a Neuilly sur Seine in Bretagna e nel '905 a Budapest, ma entrambi « parigini » per educazione artistica e formazione culturale, Fausto Cigliano e Françoise — moglie dello stesso Millo — cantano nella trasmissione: *La belle saison, Les enfants qui s'aiment, Paris at night, Et puis après, Chanson, Les feuilles mortes, Et la fête continue*. Le poesie, tratte oltre che dal Prévert cantore d'amore anche da quello ironico e « anarchico », sono naturalmente recitate da Millo, affiancato da Giulia Lazzarini, e comprendono i seguenti titoli: *Barbara, La bella stagione, Ne ho visti parecchi, Composizione francese, Libera uscita, Il grande uomo, Tante foreste, La retta via, Il mazzo di fiori, Regalo di uccello, Scena familiare, I ragazzi che si amano, Paris at night, Canzone, Quando, Sabbie mobili, Per te amor mio, Le canzoni più brevi, Il giardino, Gli innamorati traditi* e *Quest'amore* — infine — che è il breve, appassionato poema al quale gli italiani devono specialmente la « scoperta » di Prévert come interprete fra i più sorprendenti e originali della inquietudine moderna.

Autore del testo della trasmissione, nonché traduttore delle liriche, è Gian Domenico Giagni, che due anni fa curò la prima edizione italiana di una antologia prevertiana, ed è noto al pubblico anche come regista e sceneggiatore radiofonico e televisivo. (E' recentissimo il « Premio Bergamo » attribuito a *La Firenze di Vasco Pratolini* per il miglior mediometraggio televisivo). Le elaborazioni ed esecuzioni musicali del programma sono invece affidate a Franco Scarica, una fisarmonica particolarmente idonea a ricreare il clima della periferia parigina entro cui si muovono gli smarriti innamorati delle più belle canzoni d'amore, forse, venuteci di Francia negli ultimi venti anni.

Mario Busiello

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — I GIACOBINI

Sei episodi di Federico Zardi

Sesto ed ultimo episodio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Eleonora *Vira Silenti*
Lebas *Carlo Cecchi*
Betty *Maira Torcia*
Saint Just *Warner Bentivegna*
Luogotenente *Claudio Sagnotti*
Ufficiale *Romano Bernardi*
Capitano prigioniero *Enrico Osterman*
Fouché *Davide Montemurri*
Billaud Varennes *Romano Ghini*
Robespierre *Serge Reggiani*
Couthon *Adolfo Geri*
Tallien *Umberto Orsini*
Barère *Giulio Girola*
Carnot *Marco Guglielmi*
Presidente *Remo Foglino*
Parrucchiere *Giancarlo Cobelli*
Signor Duplay *Adolfo Belletti*
Vetturino *Romolo Giordani*
Bambino *Roberto Chevalier*

e con *Carlo d'Angelo* nella parte de « Il Gendarme »

e inoltre: *Quinto Parmeggiani, Edoardo Florio, Angelo Zerman, Franco Odoardi, Vittorio Bertolini, Jan De Vecchi, Giancarlo Maestri, Maurizio Guelfi, Piero Tordi, Silvio Anselmo, Mario Lodolini, Egidio Ummarino, Vittorio Battarra, Vittorio Soncini, Erasmo Lo Presto, Tony Dimitri*

Canzone interpretata da Rosalie Dubois

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maria Signorelli

Musiche di Gino Negri

Regia di Edmo Fenoglio

Vedi « Radiocorriere-TV » n. 16 del 15-4-1962

19,05-19,25 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 Selezione dall'operetta

LA VEDOVA ALLEGRA

di Victor Leon e Leo Stein
Musica di Franz Léhar
Adattamento televisivo di Vito Molinari

Personaggi ed interpreti:

Anna Glavari *Graziella Sciutti*
Il conte Danilo Danilowitch *Alvinio Misciano*
Niegus, cancelliere d'ambasciata *Tonino Micheluzzi*
Camillo de Rossillon *Renato Cioni*
Il barone Mirko Zeta *Nuto Navarrini*
Valencienne, sua moglie *Romana Righetti*
Kromoff *Ermanno Roveri*
Olga, sua moglie *Elena De Merik*
Bogdanovitch *Aldo Pierantoni*
Silviana, sua moglie *Annalisa Azim*
Pritschitsch *Renato Tovagliari*
Raoul de Saint Brioche *Walter Brunelli*
Il visconte Cascada *Leo Gavero*
Il maitre d'hôtel *Renato Romigioli*
Primi ballerini *Elena Sedlak* e *Paolo Gozlino*

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Cesare Gallino

Regia di Vito Molinari

Vedi Radiocorriere - TV *n. 34 del 23-8-1961*

22,30 INTERMEZZO

(Invernizzi Gim - Aiax - Motta - Camomilla « Sogni d'oro »)

22,35 LO SPORT

— **Risultati e notizie**

— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

Graziella Sciutti è la protagonista della celebre operetta di Léhar « La vedova allegra » in onda questa sera alle 21,15

IL LEONE ADDORMENTATO

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

IL BITTER ANALCOLICO

S.PELLEGRINO

lo conoscono tutti

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota minima L. 700 mensili senza anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

« Quando si tratta di studiare le lingue straniere, o il meglio o niente. » G.B.S.

impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi della BBC

CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi, libro e astuccio), costa Lire 17.560.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

RADIO DOMENICA 6

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Vita nei campi

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 * Musica sacra

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Gustavo Boyer

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Carosello d'estate
Rivista di Mario Brancacci

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Parla il programmista

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Europa a scuola

11,55 Dalla Pontificia Basilica della SS. Vergine di Pompei
Supplica alla Madonna del Rosario
Radiocronaca diretta di Luciano Lombardi

12,30 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
LA BORSA DEI MOTIVI

14 — **Robert Schumann:** *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44*
Quintetto Chigiano
Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola, *violino*; Arnaldo Apostoli, *violino*; Dino Asciolla, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Domenica insieme
Seconda parte

15,45 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da ERICH SCHMID
con la partecipazione del pianista **Gerhard Puchelt**
Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, ouverture; Moscheles: *Concerto n. 3 in sol minore, op. 58*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro agitato; Dvorak: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76*: a) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Andante con moto quasi l'istesso tempo, d) Finale (allegro molto)
Orchestra di Radio Beromünster
(Registrazione della Radio Svizzera)

18,45 Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra, di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL ROMANZO DEL GIOCATORE
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
da « Il giocatore » di **Fiòdor Michàilovic Dostojevskij** e dalle « Memorie » di sua moglie **Anna Grigorievna**
Prima puntata
Personaggi della realtà:
F. M. Dostojevskij — *Gino Mavara*
Anna Grigorievna — *Angiolina Quinterno*
Prof. Olchin — *Gastone Ciapini*
Alessandra — *Olga Fagnano*
Fedossia — *Misa Mordeglia Mari*
Personaggi del romanzo:
Alessio Ivanovich — *Gianni Santuccio*
Il generale — *Vigilio Gottardi*
Marchese de Grieux — *Gualtiero Rizzi*
Maria Filippovna — *Mariangela Raviglia*
Paolina Alexandrovna — *Anna Caravaggi*
Primo giocatore — *Natale Peretti*
Secondo giocatore — *Iginio Bonazzi*
Voci — *Luigi Lampugnani*, *Paolo Faggi*
Regia di **Eugenio Salussolla**
(Registrazione)

21 — **Settimana mondiale della radio**
Saluto inaugurale di **Bonaventura Tecchi**

CONCERTO
diretto da **Hans Knappertsbusch**
con la partecipazione del mezzosoprano **Christa Ludwig**
MUSICHE DI RICHARD WAGNER
1) *Idillio di Sigfrido*, 2) *Tristano e Isotta*: Preludio e Morte di Isotta, 3) *I Maestri Cantori di Norimberga*: Preludio atto terzo, 4) *Il crepuscolo degli Dei*: Canto di Brunilde (atto 3°, scena 3ª), 5) *I Maestri Cantori di Norimberga*: Preludio atto primo
Orchestra Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo
Programma presentato dalla Comunità delle Radio Tedesche

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Motivi della domenica

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Musica per un giorno di festa

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — *(Aperitivo Selèct)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' *(Mira Lanza)*
Domenica express
Rivistina musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da Armando Del Cupola

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **L'AUTUNNO NON E' TRISTE**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Bruno Colonnelli**

15,45 Prisma musicale

16,15 *(Esso Standard Italiana)*
IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di Longchamps in Parigi, « Gran Premio Arco di Trionfo »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,15 Settimana mondiale della radio
Dal Belgio:
Ascoltiamo il carillon di Malines

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musiche per organo**

9,25 Musiche pianistiche

10,25 Cantate

11,10 Compositori contemporanei
Sergio Cafaro
Tre Pezzi per orchestra
Introduzione - Marcia - Dialogo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Boris Porena
Der Gott und die Dajadere, Lied su testo di Goethe per soprano, baritono, coro e orchestra
Magda Laszlo, *soprano*; James Loomis, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ettore Gracis - Maestro del Coro Ruggero Maghini

12 — **Sonate**
Antonio Vivaldi
Sonata in fa maggiore per violino e basso continuo
Andante - Allemanda - Sarabanda - Corrente
Francis Akos, *violino*; Eduard Müller, *clavicembalo*; Janet Dawson, *viola da gamba*
Muzio Clementi
Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte
Largo - Allegro con fuoco - Poco adagio - Allegro molto
Pianista Vladimir Horowitz

12,35 Anton Rejcha
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12 per flauti
Allegro - Andante - Minuetto - Finale
Flautisti Frantisek Cech, Václav Zilka, Jaroslav Josifko, Miloslav Klement

13 — **Un'ora con Claude Debussy**
Sonata per violino e pianoforte
Allegro vivo - Intermezzo - Molto animato
Henryk Szeryng, *violino*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*
Children's Corner
Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwog's cake-walk
Pianista Alfred Cortot
Tre Liriche per voce e pianoforte
« Pantomime » e « Clair de lune » su testi di Paul Verlaine « Pierrot » su testo di Théodore de Banville
Janine Micheau, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Quartetto per archi
Animato e deciso - Vivo e ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo - Molto moderato
Quartetto Parrenin

14 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Hans Rosbaud**
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 90 in do maggiore
Adagio, Allegro assai - Andante - Minuetto - Finale
Niccolò Castiglioni
Sequenze per orchestra
Giorgio Federico Ghedini
Architetture, concerto per orchestra
Allegro moderato - Lo stesso movimento - Lo stesso movimento ma pesante - Sostenuto moderato - Lento ed espressivo - Allegro vivo - Allegro molto moderato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Igor Strawinski
Agon, balletto per dodici danzatori
Orchestra del Südwestfunk di Baden Baden
Arnold Schoenberg
Musica per una scena di film op. 34
Wolfgang Fortner
Impromptus
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Paul Hindemith
Concerto per legni, arpa e orchestra
Moderatamente mosso - Grazioso - Rondò
Aldo Graverini, *flauto*; Sabato Cantore, *oboe*; Silvano Pandolfi, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Maria Selmi Dongellini, *arpa*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

15,55 Lieder di Franz Schubert
Cinque Lieder su poemi di Friedrich Schiller
Gruppe aus dem Tartarus, op. 24 n. 1 - Die Götter Griechenlands - Die Erwartung, op. 116 - Sehnsucht - Der Taucher
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Karl Engel, *pianoforte*

16,40 I bis del concertista
Wolfgang Amadeus Mozart
Allegro in sol minore K. 312
Pianista Carl Seemann
Henri Wieniawski
Scherzo-Tarantella
Henryk Szeryng, *violino*; Charles Reiner, *pianoforte*

OTTOBRE

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 Settimana mondiale della radio
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Georges Prêtre**
con la partecipazione del soprano **Rosanna Carteri**
Claude Debussy
Dai « *Nocturnes* »
Nuages - Fêtes
Francis Poulenc
Gloria, per soprano, coro e orchestra
Maurice Ravel
La Valse, poema sinfonico coreografico
Olivier Messiaen
Chronochromie
Maestro del Coro Yvonne Gouverné
Orchestra Nazionale e Coro della Radiodiffusion Télévision Française
Programma presentato dalla Radiotelevisione Francese

18,30 Con lo chef a Chenonceaux
Racconto di Alfred Andersch
Traduzione di Enrico Filippini
Lettura

19 — **Settimana mondiale della radio**
Dall'Irlanda:
Canzoni e poemi popolari

19,15 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

19,30 Settimana mondiale della radio
Concerto di ogni sera
Musiche di autori finlandesi e inglesi
Jan Sibelius (1865-1957):
Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82
Tempo molto moderato, Allegro moderato - Andante moderato, quasi allegretto - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Edward Elgar (1857-1934):
Variazioni sopra un tema originale op. 36 « Enigma »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alessandro Scarlatti
Tre Esercizi per clavicembalo
N. 1 in re maggiore - N. 2 in sol maggiore - N. 3 in la maggiore
Solista Egida Giordani Sartori

Felice Giardini
Trio in la maggiore op. 20 n. 5 per violino, viola e violoncello
Andante - Scozzese - Allegro scherzoso
Felix Ayo, *violino;* Dino Asciolla, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 DA UNA CASA MORTA
Opera in tre atti di Leos Janacek
Riduzione da Dostojevskij
Musica di **Leos Janacek**
Compagnia dell'Opera « Janacek » di Brno

Alexander Petrovic Gorijancikov	*Eduard Hrubes*
Aljeja	*Jindra Pokorna*
Filka Morozoff (Luka)	*Antonin Jurecka*
Sapkin	
Il grande prigioniero	*Wilem Pribyl*
Il piccolo prigioniero	*Frantisek Kunc*
Il comandante	*Vaclav Halir*
Il vecchissimo prigioniero	*Bohumir Kurfuerst*
Skuratov	*Jaroslav Ulrych*
Cekunov	*Jindrich Doubek*
Il cuoco	*Jindrich Sedlak*
Il fabbro	*Vaclav Sova*
Il pope russo	*Oldrich Jakubik*
Il giovane prigioniero	
Kedril	*Zdenek Sousek*
Una peripatetica	*Cecilie Stradalova*
Siskov	*René Tucek*
Cerevin	*Zdenek Sousek*
La guardia	*Jaromir Kocar*
Don Giovanni	*Eduard Hrubes*

altri interpreti: *Karel Tolar, Ondrej Bohdansky, Arnost Stejskal, Vaclav Babusik, Alois Minarik, Rudolf Karhanek, Luebvik Kotzian*

Direttore **Frantisek Jilek**
Maestro del Coro Jiri Kubica
Orchestra Sinfonica Fok di Praga e Coro dell'Opera di Brno
Registrazione effettuata il 29 settembre 1963 dal Teatro Moriacchi in Perugia in occasione della « XVIII Sagra Musicale Umbra »

Articolo alla pagina 22

23 — **Francesco d'Assisi:** *Studi e ricerche*
Conversazione di Silvana Spirito

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,25 L'opera ed il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Concerto sinfonico - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Le grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folklore nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.

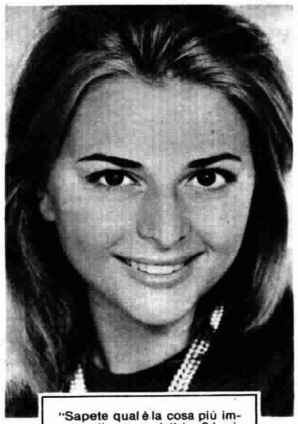
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Cronache del Regno di Dio »** rassegna missionaria a cura di P. Callisto Vittorino Vanzin. 20,15 Paroles du Pape Paul VI. 20,30 **Discografia di Musica Religiosa: « Missa Brevis »** di W. A. Mozart. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en Avanguardia (Programa misional).

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



"Sapete qual è la cosa più impegnativa per un'attrice? I primi piani, soprattutto quelli televisivi. Se io non fossi più che sicura della mia carnagione, tremerei ogni volta che il mio viso è in piena luce. Per fortuna io uso sempre Clearasil, il rimedio americano contro brufoli e punti neri. Per questo la mia carnagione è sempre così liscia e fresca".

Simonetta Simeoni
attrice televisiva

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C/63 Via Dante 7 - Milano.

devitalizza i brufoli

color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:

1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.

2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "blocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.

3 - devitalizza i brufoli: la sua azione assorbente "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento.

Provatelo oggi stesso! In farmacia

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima **L. 450** mensili anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 6 ottobre 1963 - ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Programma

TEMA DAL FILM « LA GRANDE FUGA » (Bernstein)
Orchestra diretta da Elmer Bernstein

MI GUARDANO (Prous-Roxy Bob)
Mina - Orchestra diretta da Tony De Vita

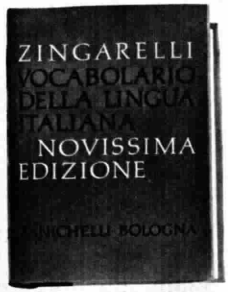
YES (Leiber-Stoller)
Peppino di Capri e i suoi Rockers

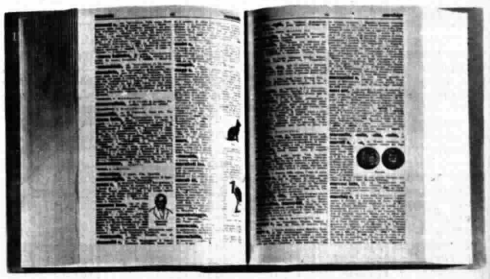
L'ETA' DELL'AMORE (Pallavicini-Salvet-Morisse-Dutronc)
Françoise Hardy - Orchestra di Ezio Leoni

SUKIYAKI (UEO MUITE ARUKOU) (Ei-Nakamura)
Kyu Sakamoto

DANKE SCHOEN (Kaempfert-Ilene-Schwabach)
Roger Williams - Orchestra diretta da Ralph Carmichael

Zanichelli





per la scuola
per la vita
Zanichelli

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI**
a cura di Lina Palermo e Ninò Bruschini
Presentano Anna Maria Ackermann e Gianni Diotaiuti
Seconda trasmissione
Regia di Alvise Sapori

Articolo alla pagina 60

b) **ALICE**
La piccola detective
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 CARNET DI MUSICA
Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regia di Giuseppe Recchia

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Locatelli - Lavatrici Zerowatt - Amaro 18 Isolabella - Sferoflex)
PREVISIONI DEL TEMPO

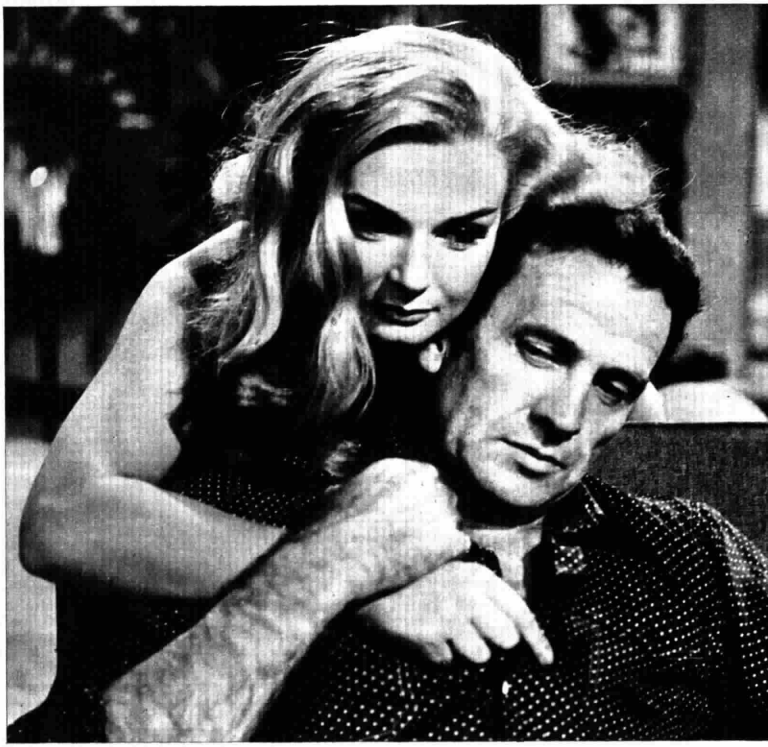
20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Rio - Meraklon - Trousse Paglieri - Motta - Prodotti Singer - Anonima Petroli Italiana)

20,55 CAROSELLO
(1) Brodo Lombardi - (2) Fibra acrilica Leacril - (3) Invernizzi Milione (4) Durban's
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) Ibis Film - 4) Ondatelerama

21,05
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 CONCERTO SINFONICO
diretto da Paul Strauss
con la partecipazione del pianista Geza Anda
Presentazione di Massimo Mila
Johannes Brahms: *Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegretto grazioso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lorenzo Ferrero

23 —
TELEGIORNALE
della notte



Mariolina Bovo e Massimo Girotti sono fra gli interpreti del « Grande coltello » di Odets

Presentato stasera in «TV 7»

Uno «scooterino» nuovo di zecca

nazionale: ore 21,05

I problemi che scaturiscono dal traffico sempre più intenso nelle grandi città non assillano soltanto gli esperti delle amministrazioni comunali ma, seppure sotto un diverso punto di vista, anche i tecnici delle fabbriche costruttrici di automobili e di motociclette. E', si può dire, una collaborazione indiretta. Da una parte coloro che hanno il compito di snellire e rendere meno tumultuosa e pericolosa la circolazione stradale per i cittadini che li hanno eletti; dall'altra, gli industriali i quali hanno interesse a che il ritmo della produzione non subisca rallentamenti a causa di situazioni preoccupanti, com'è, ad esempio, quella determinata nel traffico delle metropoli italiane dal vorticoso carosello degli scooters, troppo potenti, troppo veloci e spesso sovraccarichi.
Ecco dunque che una grande industria italiana ha creato un nuovo scooter: una piccolissima motocicletta per città che non potrà trasportare più di una persona e che non supererà i quaranta chilometri orari. Il consumo sarà in proporzione alle limitate prestazioni dello « scooterino ». Questa sera TV 7 *presenterà ai telespettatori il nuovo motomezzo e ne illustrerà tutte le caratteristiche. Vedremo la macchinetta muoversi ad un ritmo quasi distensivo, soprattutto se si hanno davanti agli occhi gli equilibrismi da brivido dei guizzanti e poderosi scooters che ogni giorno incontriamo nelle nostre strade e che, purtroppo, ogni giorno, sono protagonisti di gravi e spesso luttuosi incidenti.*
TV 7 trasmetterà inoltre, tra i vari servizi in programma questa sera, anche l'inchiesta di Giulio Morelli sul doloroso problema dei figli illegittimi. Saranno le ragazze-madri a parlare dei drammi, delle ansie, delle preoccupazioni, dei pregiudizi che affrontano, quasi sempre, con coraggio e fermezza. I telespettatori ascolteranno queste giovani donne, senza vederle in volto, senza conoscere i loro nomi: una riservatezza comprensibile che non diminuirà l'interesse della trasmissione.
Infine il settimanale giornalistico televisivo presenterà il servizio di Giorgio Vecchietti sull'isola di Montecristo: un « pezzo » che avrebbe dovuto essere trasmesso il 16 settembre ma che, per motivi tecnici, venne rinviato. Il direttore di TV 7 *e del telegiornale, senza dimenticare Edmondo Dantès, il romantico personaggio reso popolare da Alessandro Dumas con il* Conte di Montecristo, *ci illustrerà come, per l'isolotto che è al centro delle rotte dei grandi yachts, si stia studiando un progetto per farne un particolare luogo di villeggiatura, senza juke-box, senza turismo di massa, ma con tanta pace.*

b. b.

Geza Anda solista nel concerto n. 2 di Brahms, in onda alle ore 22,05 sul Nazionale

Il concerto n. 2 di Brahms

Suona Geza Anda

nazionale: ore 22,05

Se il primo concerto di Brahms per piano e orchestra, ispirato dalla luminosa ombra di Clara Schumann ad un artista giovanile, è stato chiamato un « dialogo fra piano e orchestra », fra musicista e natura, fra amante e amata, questo secondo, incontestabilmente il più maturo e il più bello, può chiamarsi una patetica elegia fra il pianoforte e i corni, fra i corni e il bosco. Il primo motivo infatti, dove si entra subito in argomento, fa pensare ad un celebre verso di Verlaine sul suono del corno che si lamenta nei boschi.
Sono i corni infatti a dare subito il colore e il tema all'insieme; ma immediatamente il pianoforte entra in iscena, di rincalzo, con i suoi arpeggi suadenti, quasi a raccomandare ai corni, al bosco, di non insistere troppo e non ferire l'animo degli ascoltatori con troppo elegiache note.
Il concerto porta il numero 83 come *opus*, è stato elaborato fra il 1878 e l'81, fu eseguito la prima volta da Brahms stesso a Stuttgard, il 22 novembre 1881, nel giorno dedicato a Santa Cecilia, protettrice e patrona della musica; consta di quattro movimenti, un *Allegro non troppo*, un *Allegro appassionato*, un *Andante*, un *Allegretto grazioso*; ma chi vorrebbe seguire durante l'ascolto, pedestremente queste date, queste indicazioni che si trovano del resto in centinaia di musiche? La sua mente si sperderà sognando in questo « motivo dei corni » che sempre ritorna, si camuffa, riappare, in lunghi sviluppi (perché è un concerto, diremo, divinamente lungo, come usava nell'Ottocento), ne vorrà egli stesso sempre di nuovo il ritorno, accompagnato dalla magica eco degli arpeggi; poi, ascoltando il lungo e rapsodico *Andante*, si domanderà se è più bello questo, o l'*Allegro* iniziale, che « Allegro » del resto non era affatto, ma piuttosto un intimo *Moderato*, ben adatto alla natura del musicista, fatto grosso, tozzo, e bruno dopo il Siegfrid biondo che era stato in gioventù, e che ora dava il meglio della sua ricca e lirica natura ai boschi, all'aure, alla colta borghesia di Vienna.
Questo squisito concerto è interpretato dal celebre pianista ungherese Geza Anda, e l'orchestra è diretta dal M° Paul Kraus. Pianoforte e orchestra conducono del resto qui, anche con più finezza che nel I. concerto, un « dialogo » che esige maestria da ambe le parti.

l. s.

7 OTTOBRE

La prima parte del dramma di Odets

Il grande coltello

secondo: ore 21,15

Lo scorso agosto, in una clinica di Los Angeles, Clifford Odets moriva all'età di 57 anni.

La trasmissione de *Il Grande Coltello* (*The Big Knife*) che la televisione ci presenta in una riduzione in tre puntate, ha anche un valore commemorativo di colui che fu chiamato « il drammaturgo dei derelitti ». Un appellativo non del tutto esatto, perché, egli era più che altro impegnato a mettere a nudo gli aspetti peggiori di una società corrotta dalla filosofia del denaro e dalla corsa al successo. E' vero che questo aspetto della polemica protestataria di Odets veniva a sovrapporsi o si accompagnava ad una difesa delle classi lavoratrici e dei derelitti, sfruttati dai potenti.

In fondo anche il commediografo era uno di loro: nato nel 1906 a Filadelfia da famiglia ebrea poverissima, immigrata dalla Lituania, si rese presto conto che in America il successo contava; e si verificò lo strano fatto di un uomo che cercò (ed ebbe) il successo attraverso la più severa critica dei mezzi che il più delle volte servono ad ottenerlo.

Il Grande Coltello è del 1949. Anche qui siamo nel realismo contemporaneo che serve da sfondo per una violenta critica sociale. Il protagonista è un giovane attore di grande talento che si vende ai magnati di Hollywood diventando l'oggetto dei loro ricatti e che, dopo una durissima lotta con la propria coscienza, riesce a redimersi con un gesto di suprema rinuncia.

Il lavoro teatrale ebbe pareri discordi, ma anche i critici più severi ne dovettero riconoscere le qualità drammatiche, e la violenta e turbinosa poesia.

Qualcuno ha affermato che Odets scrisse *Il Grande Coltello* proprio per vendicarsi delle macchinazioni del cinema e dei suoi crudeli artefici, i quali sono da lui collocati nel dramma in una luce sinistra che suggerisce addirittura una forma raffinata di gangsterismo. Può darsi che sia così; ma è anche evidente che l'autore ha preso lo spunto da certo mondo volgare e corrotto che ruota intorno a Beverly Hills per mettere sotto processo tutto un modo di concepire la vita.

Il regista dell'attuale serie televisiva è Daniele D'Anza, che non è nuovo al teatro di Odets, avendo diretto sul palcoscenico, agli inizi della sua carriera, i due più significativi lavori di quest'autore e cioè *Aspettando Lefty* e *Svegliati e canta*. D'Anza tiene molto a sottolineare che nell'edizione televisiva sono stati apportati alcuni adattamenti: egli stesso ne ha curato la riduzione italiana con la collaborazione di Amleto Micozzi. Egli ha cercato soprattutto di mitigare una certa retorica ed asprezza di dialogo che nella nostra lingua si sarebbe fatta sentire troppo; ed anche il finale è stato ritoccato. Ma D'Anza afferma che la sostanza del dramma non è stata menomamente intaccata.

Il protagonista, l'attore Charlie Castle, è Massimo Girotti. Uno dei magnati di Hollywood, Marcus Hoff (Glauco Mauri) gli ha offerto un contratto astronomico, a lunga scadenza, per interpretare dei volgari film di cassetta. E così Charlie, giovane promessa del teatro, deve rinunciare ai suoi sogni d'arte. Sua moglie lo condanna, e minaccia di lasciarlo se accetterà l'offerta. Ma egli è legato al produttore, che lo ha salvato dalla prigione in una sporca storia, e ora lo ricatta. Nell'animo di Charlie si apre un tormentoso conflitto.

Renzo Nissim

Clifford Odets autore dell'opera teatrale « Il grande coltello » di cui si trasmette questa sera la prima parte

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

IL GRANDE COLTELLO

di Clifford Odets

Traduzione di Carina Calvi

Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Amleto Micozzi

Prima parte

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Charlie Castle *Massimo Girotti*
Russel *Harold Bradley*
Buddy Bliss *Renzo Palmer*
Patty Benedict *Gianna Piaz*
Marion Castle *Valentina Fortunato*
Nat Danziger *Michele Riccardini*
Marcus Hoff *Glauco Mauri*
Smiley Coy *Nando Gazzolo*
Connie Bliss *Mariolina Bovo*

Musiche di Lallo Gori

Scene di Gianfranco Ramacci

Regia di Daniele D'Anza

22,05 INTERMEZZO

(Zoppas - Arrigoni - Spic & Span - Voxson autoradio)

22,10 I FUOCHI DEL VIETNAM

Testo di Aldo Rizzo

Realizzazione di Amleto Fattori

23 — Notte sport

I fuochi del Vietnam

secondo: ore 22,10

Nel giugno del 1963, i giornali di tutto il mondo pubblicarono alcune fotografie raccapriccianti. Le illustrava un secco commento d'agenzia, spiegando che, a Saigon, un monaco buddista di settant'anni aveva appiccato il fuoco a se stesso. Il suo gesto, imitato da altri bonzi, suonava a protesta contro la politica di Ngo Din Diem che, con la sua famiglia, controlla l'intero Vietnam meridionale. Questo tragico fatto è uno degli ultimi Fuochi del Vietnam. *Col Laos e la Cambogia, il Vietnam costituiva, nell'anteguerra, una parte dell'Indocina francese. Durante l'occupazione giapponese, si forma una lega per l'indipendenza vietnamese. Il suo capo è il comunista O Ci Min il quale, al ritorno dei francesi, inizia una dura, sanguinosa guerriglia che si protrae per otto anni. Dopo la caduta della fortezza di Dien Bien-fu, la conferenza di Ginevra pone fine alla guerra d'Indocina, e riconosce l'indipendenza del Laos, della Cambogia e del Vietnam. Quest'ultimo paese è diviso in due tronconi. Al nord, comandano i comunisti; al sud, regna l'imperatore Bao Dai. Mentre O Ci Min organizza le regioni settentrionali con spietata disciplina, nel Vietnam meridionale domina il disordine. Infine Ngo Din Diem, diplomatico e uomo politico di molto prestigio, sale al potere. I suoi primi atti sembrano improntati al desiderio di creare uno stato forte ma democratico. Ma col passare dei mesi, sia per l'infuriare della guerriglia comunista che per il crescente autoritarismo di Ngo Din Diem e dei suoi familiari, il Vietnam del sud si allontana, man mano, dalla normalità. La tensione è aggravata dal dissidio tra il capo dello stato e la comunità buddista. Fedeli al loro codice religioso, che considera il « grande vuoto » come l'ideale supremo della vita, i bonzi protestano contro la politica del governo. Ngo Din Diem proclama lo stato d'assedio e, nell'agosto di quest'anno, fa occupare i templi e imprigionare i monaci buddisti, nonostante le proteste dell'Arcivescovo di Saigon e i suoi appelli alla carità.*

f. bol.

È LA DURATA CHE CONTA

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando rateaimente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/41 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

IL GIOCATTOLO CHE DIVERTE EDUCANDO LA FANTASIA

COLOREDO

IL MOSAICO MULTICOLORE DEI BAMBINI

"COLOREDO, il giocattolo che rivela ai bambini il miracoloso mondo delle forme e dei colori. Sulla tavoletta perforata di Coloredo essi potranno divertirsi a riprodurre in rilievo, con mille chiodini colorati, gli oggetti che più hanno colpito la loro giovane fantasia„.

RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLI IL VASTO ASSORTIMENTO DEI MODELLI COLOREDO

E' UN PRODOTTO Quercetti TORINO

un nuovo rimedio elimina

IRRITAZIONI BOLLE ERUZIONI

non permettete ai disturbi della pelle di rovinare il vostro aspetto

Bastano pochi giorni per riavere una pelle sana e liscia con Valcrema, la speciale Crema antisettica dalla duplice azione. Valcrema, prima *combatte i microbi* che causano i disturbi, poi *risana la pelle*. Provate Valcrema con fiducia; essa è efficace anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Valcrema è veramente benefica anche contro le irritazioni della barba. Molti uomini la usano regolarmente come dopobarba, per mantenere la pelle sempre sana. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 280 (tubo grande a L. 400).

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

NON SIATE SORDI!

RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Se agirete immediatamente, avrete diritto a ricevere GRATIS una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.
Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare un apparecchio acustico per timore di essere notati dalla gente. Essa potrebbe portare, a voi personalmente, una nuova felicità... a casa vostra, al lavoro, in chiesa e con gli amici.
Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Società Amplifon. Rep. RT-1 - Via Durini 26, Milano.

MOLINARI

IL DIGESTIVO MODERNO

Vi invita ad ascoltare **martedì** alle ore 13 sul 2° programma radio **«TRAGUARDO»**

agenzia debbia IT 162

prima radersi e poi...

Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

RADIO LUNEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buonglorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * **Fogli d'album**

9,10 Angela Maria Colantoni: *« Casa nostra - La posta del circolo dei genitori »*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Giulio Colombo: *Tempo di caccia* (l'allodola)

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**

10,30 Pelle di zigrino
di Honoré de Balzac
Adattamento di G. Montesanto e E. Pannunzio
Quarta puntata
Regia di Amerigo Gomez
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Miscela Leone)*
NOVITA' PER SORRIDERE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Franco Scarica e il suo complesso

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — **Settimana mondiale della radio**
Giornata dell'infanzia
Programma per i ragazzi
Gelindo
Radioscena di Mario Pucci
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 59

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Album di canzoni dell'anno

18 — **Vi parla un medico**
Letterio Palmisano: *La medicina del traffico*
I - La prevenzione negli incidenti stradali

18,10 RADIOCRUCIVERBA
Gioco musicale di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Settimana mondiale della radio
Giornata dell'infanzia
IL CONVEGNO DEI CINQUE
Come affrontare i problemi dell'infanzia posti dalle mutate condizioni della nostra società

21,10 Robert Schumann
Dall'album per la gioventù op. 68
Canzoncina della messe; Lo straniero; Molto adagio; Shéhérazade; Girotondo; Calmo, gentilmente cantando; Rimembranza; Inverno; Mignon
Pianista **Carlo Zecchi**

21,35 NON HO AVUTO PAURA DELLA MONTAGNA
Radiodramma di **Yukio Doi**
Versione italiana di Adriana Greco
Musiche originali di Wataru Saitho
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Jiro	*Susi Marconi*
Suo padre	*Gino Mavara*
Sua madre	*Anna Caravaggi*
I contadini	*Iginio Bonazzi, Nanni Bertorelli, Vigilio Gottardi, Carlo Ratti*
Le contadine	*Anna Bolens, Enza Giovine, Misa Mordeglia Mari, Anita Osella*
Il vento	*Checco Rissone*
Il torrente	*Olga Fagnano, Renzo Lori, Angiolina Quinterno*
La foresta	*Iginio Bonazzi, Elena Magoja*
Le scimmie	*Angiolina Quinterno, Olga Fagnano, Franco Passatore, Nanni Bertorelli*

Regia di **Giacomo Colli**
Programma della Radiotelevisione Giapponese premiato al « Premio Italia 1962 »

Articolo alla pagina 22

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Gino Corcelli**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Paglietta a tre punte
Un programma di Nelli con Nino Taranto
Villa felicità
di Diego Calcagno
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Benvenute al microfono
Album di canzoni dell'anno

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Talmone)*
Il Signore delle 13 presenta:
Alta tensione

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Turina: *Le cirque*, suite: a) Fanfare b) Jongleurs, c) Ecuyère, d) Le chien savant, e) Clowns, f) Trapèzes volants (*Pianista* Giorgio Vianello); Ravel: *Ma mère l'oye*: a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit poucet, c) Laideronnette imperatrice des pagodes, d) Les entretiens de la Belle et de la Bête, e) Le jardin féerique (*Duo pianistico* Lidia e Mario Conter)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Concerto operistico
Soprano Rosanna Carteri - Tenore Beniamino Gigli
Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Deh, vieni non tardar »; Bizet: *I Pescatori di perle*: « Mi par d'udire ancor »; Puccini: *Turandot*: « Tu che di gel sei cinta »; Mascagni: *Lodoletta*: « Ah ritrovarla nella sua capanna »; Mussorgski: *Boris Godunov*: Coro dei pellegrini e Incoronazione di Boris; Giordano: *Fedora*: « Amor ti vieta »; Verdi: *Otello*: « Ave Maria »; Halévy: *L'Ebrea*: « Rachele, allor che Iddio »
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto

LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Vim)*
Dal can can alla bossa nova
Al termine: **Zig-Zag**

20,15 Settimana mondiale della radio
Dalla Romania:
Ascoltiamo il flauto di Pan

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Taccuino di « Gran Premio »
a cura di Silvio Gigli

21 — **Settimana mondiale della radio**
Dal Belgio:
Canzoni d'Europa
Leemans: *Marcia dei paracadutisti (Parachutisten marsj)*; Flower-Franck-Riema: *Le rose cadono dal cielo (Rozen vallen uit de hemel)*; Evans-Van Steyvoort: *Benvenuto a casa (Welkom thuis)*; Flower-Coole: *Venezia (Venetië)*; Van Dam-Couroyer: *Un organo suona nella mia strada (Er speelt een orgel in mijn straat)*; Marischal: *Danza delle piccole contadine (Boerinnekensdans)*; Mortier: *Thyl de Flandre*; Daver-Lovinfosse-Ackermans: *Dans notre église oubliée*; Eyssen-Barcy: *La petite Marie*; Powell-Brel: *Il peut pleuvoir*; Heyne-Amade-Lagarde: *La petite valse*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Pionieri d'America
Testimonianze su Daniel Boone
a cura di Ettore Corbò

22 — **Pino Calvi al pianoforte**

7 OTTOBRE

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz dall'Europa

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Preludi e Fughe

9,50 Musiche per archi

10,30 Musica sacra
Franz Joseph Haydn
Salve Regina n. 3 in sol minore per soli, coro e orchestra
April Cantelo, *soprano*; Marjorie Thomas, *contralto*; David Galliver, *tenore*; Thomas Hemsley, *baritono*
Orchestra «London Mozart Players» e Coro diretti da Harry Blech
Niccolò Jommelli
Miserere, per due soprani e orchestra d'archi
Ester Orell e Bruna Rizzoli, *soprani*
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

11,30 Sonate
Carl Maria von Weber
Sonata in do maggiore op. 24 per pianoforte
Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò
Pianista Armando Renzi
Robert Schumann
Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte
Alquanto lento - Vivace - Molto vivace - Leggero e semplice - Mosso
Wanda Luzzato, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

12,30 Compositori svizzeri
Hans Haug
Michelangelo, cantata per soli, coro, organo e orchestra
Luciana Gaspari, *soprano*; Mario Borriello, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Giulio Bertola
François Zbinden
Sinfonia n. 1 op. 18 per orchestra da camera
Largo con espressione, Allegro giocoso - Adagio molto cantabile - Vivace assai
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens

13,30 Un'ora con Erik Satie
Socrate dramma sinfonico in tre parti con voce, su testo tratto dai «Dialoghi» di Platone tradotti da Victor Cousin
Solista Pierre Mollet
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
Cinque Liriche per soprano e pianoforte
Je te veux - La statue de bronze - Daphénéo - Le chapelier - Tendrement
Luciana Gaspari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Parade suite dal balletto
Choral - Prélude du rideau rouge - Prestidigitateur chinois - Petite fille américaine Acrobates - Finale Suite su prélude du rideau rouge
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

14,30 Recital del violinista Isaac Stern con la collaborazione del pianista Alexander Zakin
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 3 in mi maggiore
Adagio - Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro
Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 30 n. 2
Allegro con brio - Adagio - Scherzo - Finale
Johannes Brahms
Sonata in sol maggiore op. 78
Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato
César Franck
Sonata in la
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso

16,10 Serenate
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 239 «*Serenata notturna per due piccole orchestre*»
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Zagabria diretti da Antonio Janigro
Anton Dvorak
Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi
Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Allegro vivace
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Rafael Kubelik
Norman Dello Joio
Serenata per orchestra
Orchestra «American Recording Society» diretta da Hans Swarowski

17,10 Sergei Rachmaninov
Quattro Preludi
In do diesis minore op. 3 n. 2 - In fa diesis minore op. 23 n. 1 - In si bemolle maggiore op. 23 n. 2 - In re minore op. 23 n. 3
Pianista Moura Lympany

17,30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'Avv. Antonio Guarino

17,40 Igor Strawinski
Piano Rag-Music
Pianista Marcelle Meyer
Pas de deux, per violino e pianoforte
Adagio - Variazioni e Coda
Arthur Grumiaux, *violino*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*

17,50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 La Francia vista dai francesi
III - «*La pianificazione*», a cura di Pierre Uri

19 — **Settimana mondiale della radio**
Dal Portogallo:
I fados

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19,30 Settimana mondiale della radio
*** Concerto di ogni sera**
Musiche di autori tedeschi e austriaci
Johannes Brahms (1833-1897): *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra
Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace
Solista Zino Francescatti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens
Arnold Schoenberg (1874-1951): *Cinque Pezzi op. 16* per orchestra
Vorgefühle - Vergangenes - Farben - Peripetie - Das obligate Rezitativ
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

20,30 Rivista delle riviste

20,40 François Couperin
Tre Pezzi
Le Dodo, ou l'amour en berceau - Les vieux seigneurs - Les jeunes seigneurs
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Jean Philippe Rameau
Quattro Pezzi
Les tricotets (Rondeau) - Menuets - La Poule - L'Egyptienne
Clavicembalista Mariolina De Robertis

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Settimana mondiale della radio
Est e Ovest nella musica
a cura di Diego Carpitella
I - Incontro di diverse culture

21,50 Narrativa italiana e coscienza europea
a cura di Oreste Del Buono
Prima trasmissione

22,30 Giorgio Federico Ghedini
Concerto spirituale de «La incarnazione del Verbo Divino» per due voci e strumenti (su testo di Jacopone da Todi)
Lidia Marimpietri, Liliana Rossi Pirino, *soprani*
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia

22,45 Settimana mondiale della radio
Orsa minore
«*Poesia delle nazioni*»
Programma presentato dalla Radio Israeliana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golf incantato - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musiche per tutte le ore - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Dialoghi della Fede**» a cura di Telio Taddei - «**Istantanee sul cinema**» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Orientation du Concile. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo.

forza!

autunno grande ripresa

Davanti a noi 8, 9 mesi di intense attività, che inesorabili si preparano a distruggere giorno dopo giorno i benefici delle vacanze.

alt!

ricordate, c'è l'Ovomaltina

Delizioso, genuino concentrato delle migliori sostanze energetiche, giorno dopo giorno l'Ovomaltina riassesta il bilancio delle forze spese nello studio e nel lavoro, e ci mantiene per tutto l'anno in forma come il primo giorno dopo le vacanze.

Ogni mattina Ovomaltina

Ovomaltina

dà forza!

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla DR. A. WANDER S. A. MILANO

TRIPLICATE (x 3)

la densità dei vostri CAPELLI
risultato di una scoperta di guerra

Con le molte permanenti i capelli erano secchi e cadenti: cadevano a piene mani. Oggi invece osservate come sono belli!

I miei capelli cadevano in maniera impressionante, ora la caduta si è arrestata e sono tornati finalmente sani.

Nel 1942-43 la Rivista Biologica del Canadà e nel 1945 il Bollettino dei Medici dell'America del Nord, davano notizia che un gruppo di medici francesi studiando i cicatrizzanti aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei capelli anche nei casi più disperati.

Da quell'epoca, nei laboratori PIL-OZYNE degli Stati Uniti, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Italia, ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, guariti.

La nuova formula T. 77 a base di PIL-OZYNE super-attiva è 14 volte più efficace perché in più sopprime la forfora, rigenera e fa ricrescere la capigliatura.

FATE UNA PROVA! SENZA INUTILI SPESE

Inviate ai Laboratoires N. PIL-OZYNE - Limito - Milano, il buono specificando il vostro caso e unendo qualche capello preferibilmente scelto fra quelli che restano sul vostro pettine. Noi li esamineremo e vi indicheremo la qualità di PIL-OZYNE e come potrete provarlo senza inutili spese (indicare nome, cognome, indirizzo, allegando due francobolli per la risposta).

BUONO PROVA PIL-OZYNE T 77

Sig. _____

Via _____

Città _____

Non spedite denaro, ma due francobolli per spese

GRANDE CONCORSO I TRE LUCIDIERI

della vostra casa

SIDOL - CEREOL - POLIVETRO

con migliaia di premi per milioni di lire

Papà, mamme, ragazzi

tutti potrete partecipare collaborando fra voi

modalità del concorso

A Il tema è il seguente: Ambientate a piacere le confezioni dei TRE LUCIDIERI, purché siano perfettamente riconoscibili.

B Il disegno deve essere eseguito con pastelli di cera PONGO.

C Il formato della carta per i disegni non deve superare cm. 35x25.

D Attenzione: su ogni disegno deve essere incollato il collarino-fascetta applicato ad ogni confezione del Nuovo Cereol in vendita in tutta Italia.

E Sul retro di ogni disegno dovrà essere indicato molto chiaramente: Partecipa al concorso il signor (o la signora) . . . . . con il figlio . . . . . di anni . . . . . Indirizzo . . . . .

F Si può partecipare anche con più disegni purché su ciascuno sia applicato il collarino-fascetta del Nuovo Cereol.

G Tutti i disegni andranno inviati a: Soc. Sidol - Firenze.

estrazioni

Le estrazioni saranno a fine gennaio '64 - fine marzo '64 - fine maggio '64 - più un sorteggio finale a fine giugno '64.

I vincitori saranno informati dalla Soc. Sidol entro 30 giorni dall'estrazione o dall'assegnazione dei premi; la spedizione degli stessi avverrà entro 60 giorni.

Tutti i disegni inviati si intendono ceduti in proprietà alla Sidol S.p.A. che si riserva la facoltà di utilizzarli nel modo più opportuno anche a scopo pubblicitario o commerciale.

Premi

Per ognuna delle tre estrazioni iniziali verranno sorteggiati:

1° premio: Bianchina cabriolet

2° premio: Enciclopedia dei ragazzi Mondadori

Premi finali

1° premio: Un meraviglioso viaggio in America, a Disneyland per due persone

2° premio: Una Bianchina cabriolet

Aut. Min. 65869 del 23-9-63.

Inoltre migliaia di premi per milioni di lire

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Uganda:** Trappola per il ghepardo
— **Stati Uniti:** Record di salto con l'asta
— **Giappone:** La mostra dei fiori
— **Belgio:** I mastri fonditori e il cartone animato
Il dono della regina
della serie
Joe e le api

b) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
L'apparecchio misterioso
Telefilm - Regia di Lee Sholem
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Macchine per cucire Pfaff - Tortellini Bertagni - Tide - Caffè Bourbon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Dixan - Locatelli - Succhi di frutta Gò - Signal - Stufe Warm Morning - Shell Italiana)

20,55 CAROSELLO
(1) Vetril - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Recoaro - (4) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Bruno Bozzetto - 4) Adriatica Film

21,05
TENSIONE
Film - Regia di John Berry
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Richard Basehart, Cyd Charisse, Barry Sullivan

22,35 STORIE VERE DEI NOSTRI CANI
Sesta ed ultima storia
Il cane e l'uomo
Sceneggiatura di Enzo Grazzini e Carlo Borghesio
Regia di Carlo Borghesio

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Un film con Richard Basehart

nazionale: ore 21,05

Basato su un soggetto di John Klorer (sceneggiato da Allen Rivkin) e diretto da John Berry, *Tensione* (Tension, 1949) è esattamente ciò che il titolo promette: un film di suspense, a metà fra il «giallo» e il dramma psicologico, inteso a conseguire una serie di effetti narrativi che catturino assiduamente l'attenzione dello spettatore, ma anche a schizzare un plausibile disegno psicologico dei personaggi, quanto meno di quello principale. La storia può ridursi nelle sue linee principali alla vicenda di un giovane farmacista il quale, tradito e poi abbandonato dalla moglie, medita di vendicarsi uccidendole l'amante. Un colpo di pistola servirebbe egregiamente allo scopo; ma lo sfortunato marito non vuol correre rischi e prepara con estrema minuzia un piano complicatissimo, che dovrebbe senza fallo conseguire l'effetto voluto. Per agire con maggior sicurezza egli cambia nome, domicilio, abitudini di vita; sostituisce gli occhiali con lenti invisibili, parla, si muove, si veste in modo totalmente diverso da prima. Durante questa lunga e meticolosa preparazione della vendetta, il giovane ha occasione di conoscere una virtuosa ragazza: se ne innamora ed essa ricambia il suo sentimento. L'ossessivo desiderio di vendetta viene a cadere: non c'è più ragione di macchiarsi di un delitto per il quale manca ormai la giustificazione passionale. Ma l'amante della moglie viene assassinato, e tutti gl'indizi sembrano gravare sul farmacista. Egli viene arrestato. A questo punto — auspice un sagace po-

Storie vere dei nostri cani

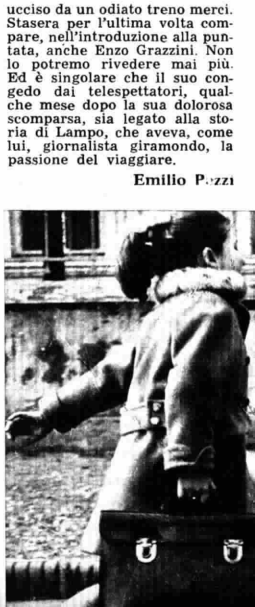
nazionale: ore 22,35

Si conclude questa sera il secondo ciclo della rubrica di Borghesio e di Grazzini, *Storie vere dei nostri cani*. L'ultima puntata che ha come titolo «Il cane e l'uomo» non è dedicata a nessuna categoria particolare, ma presenta le razze più varie e i «mestieri» più utili del fedele amico dell'uomo.
Dopo aver fatto la conoscenza con i forti cani da slitta o con i commoventi cani guida dei ciechi, e con i cani spaziali, la trasmissione s'incentra sul personaggio di un cane diventato famoso nelle cronache patetiche e sorridenti, tanto care alla penna di Enzo Grazzini. Il personaggio è Lampo, il cane viaggiatore di Campiglia Marittima. Lampo ormai è celebre in tutto il mondo; il libro che racconta le sue gesta — da quando l'animale apparve per la prima volta alla stazione di Campiglia Marittima a quando un treno merci lo travolse — è stato tradotto anche all'estero.
La vita di Lampo è stata ricostruita da Borghesio attraverso gli incontri con i ferrovieri che conobbero il cane. E con il loro aiuto e soprattutto con quello di Elvio Barlettani, autore del libro, si narra ai telespettatori la singolare storia del cane più simpatico, del cane più indipendente.

Il famoso «Lampo»

Lampo era veramente straordinario: sapeva a memoria l'orario dei treni, meglio di un addetto all'ufficio informazioni delle ferrovie. Nei viaggi sfogava la propria irrequietezza: partiva da Campiglia saltando su uno scompartimento di 1ª classe (viaggiava soltanto in 1ª classe e aveva un odio profondo per i treni merci, quasi presentisse il ruolo che avrebbero giocato nel suo destino) scendeva a Viareggio, a Pisa, persino a Roma. Poi risaliva su un treno diretto verso «casa» e tornava dai suoi amici.
Un'altra occupazione preferita da Lampo, quando non viaggiava, era di collaborare col capo stazione a dare il segnale di via libera ai treni che si fermavano a Campiglia. Correva come un forsennato da un capo all'altro della banchina, incitando i viaggiatori ritardatari a salire in vettura. Quando s'era ben assicurato che tutti erano ai loro posti, saliva sul carrello e cominciava ad abbaiare puntigliosamente. Il capo stazione poteva alzare senza esitazione la paletta: tutto era a posto. Ora a Campiglia c'è un piccolo monumento dedicato a Lampo, cane viaggiatore, ucciso da un odiato treno merci. Stasera per l'ultima volta compare, nell'introduzione alla puntata, anche Enzo Grazzini. Non lo potremo rivedere mai più. Ed è singolare che il suo congedo dai telespettatori, qualche mese dopo la sua dolorosa scomparsa, sia legato alla storia di Lampo, che aveva, come lui, giornalista giramondo, la passione del viaggiare.

Emilio P...zzi



Lampo, il cane «ferroviere», con una sua piccola amica

8 OTTOBRE

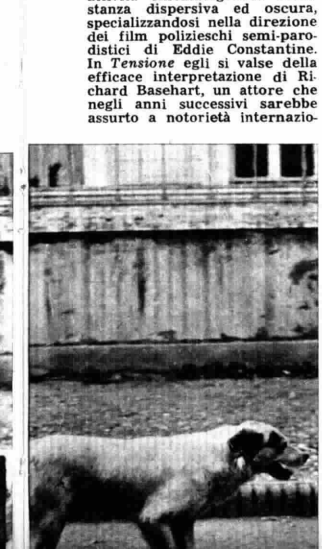
«Tensione»

L'attrice Cyd Charisse, fra gli interpreti del film di stasera

liziotto — interviene un fatto imprevisto, che ci asterremo doverosamente dall'anticipare, limitandoci a concludere che la vicenda, dopo tanta tensione e colpi di scena, approda a un tradizionale lieto fine.

Giocato, come si diceva, sul duplice binario del meccanismo giallo e della ricerca ambientale, *Tensione* risulta interessante e in non pochi tratti avvincente. E' il penultimo film americano di John Berry, che aveva esordito pochi anni prima con il delicato ed amaro *Tutte le spose sono belle* e che successivamente non aveva più fornito prove molto convincenti. Dopo aver realizzato *Tensione*, Berry lasciò l'America per ragioni politiche e si stabilì in Francia, dove ha svolto fino a qualche anno fa una attività cinematografica abbastanza dispersiva ed oscura, specializzandosi nella direzione dei film polizieschi semi-parodistici di Eddie Constantine. In *Tensione* egli si valse della efficace interpretazione di Richard Basehart, un attore che negli anni successivi sarebbe assurto a notorietà internazionale con *Quattordicesima ora* e avrebbe poi legato il suo nome alla poetica figura del Matto nella *Strada* felliniana. Accanto a Basehart figurano la molto bella Cyd Charisse e la molto brava Audrey Totter, nonché Barry Sullivan, Lloyd Goegh, Tom D'Andrea, William Conrad e Tito Renaldo.

Guido Cincotti



SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 IL PIU' GIOVANE HA 150 ANNI

Servizio a cura di Alfredo Di Laura
in occasione della Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato a Firenze

22,05 INTERMEZZO

(Lavatrici Castor - Shampoo Amami - Pneumatici Pirelli - Società del Plasmon)

22,10 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Opera in un atto di Carlo Goldoni
Musica di Baldassare Galuppi
Riduzione televisiva di Giuseppe Giacobino
Personaggi ed interpreti:
Lesbina *Adriana Martino*
Eugenia *Marisa Salimbeni*
Nardo *Sesto Bruscantini*
Don Tritemio *Paolo Pedani*
Rinaldo *Petre Munteanu*
Scene di Emilio Voglino
Orchestra dell'Opera buffa italiana diretta da Benedetto Griglia
Regia di Sergio Ricci
(Produzione Telecast)

23,10 Notte sport

Un'opera di Baldassare Galuppi

Il filosofo di campagna

secondo: ore 22,10

Baldassare Galuppi, noto col nome di Buranello, perché nato a Burano, figlio di un barbiere, nonché suonatore di violino, in seguito allievo del grande Antonio Lotti... Non è già questo un quadro di vita musicale settecentesca italiana? Umili esordi in un vicolo chiassoso o in un campiello, genitori poveri, quindi, nell'adolescenza, studi con i grandi, che erano stati a lor volta iniziati ad un'arte luminosa dopo una modesta fanciullezza...

Galuppi è stato chiamato un rinnovatore del teatro serio, e un «creatore del teatro buffo». Ambiziosa definizione, alla quale però corrisponde, per la seconda parte, la realtà. Scrisse ben 112 opere, delle quali 5 furono rappresentate a Venezia, 7 a Milano, 7 a Roma, 11 a Londra, 6 a Torino, 3 a Madrid... Ma interrompiamo questa statistica, per vederci un po' più da vicino.

La vita creativa del «Buranello», ha quattro periodi, di cui il più florido è il terzo, fra il 1748 e il '65. In quegli anni il Galuppi scrisse sessanta opere, soprattutto in collaborazione con Carlo Goldoni, come indica il libretto di questo Filosofo di campagna, *considerato un capolavoro, non di rado ripreso, e che fu rappresentato anche a Londra nel 1761.*

Come molti italiani del tempo, Galuppi era vissuto nella capitale inglese, poi a Pietroburgo, ma nel '68 era tornato nella cara Venezia, diventando Vicemaestro prima, e poi Maestro di cappella nella Basilica di San Marco, e direttore del Conservatorio degli Incurabili.

Questo creatore dell'opera buffa doveva cedere solo all'«arte nuova» del Piccinni e del Sacchini, iniziatori di un altro genere, l'opera buffa-sentimentale.

Le «operine» del Settecento esigono interpreti specializzati. Nel Filosofo di campagna *compariranno la briosa Adriana Martino, il tenore Petre Munteanu, cesellatore di arie e attore vivace, il basso Sesto Bruscantini, che delle opere del '700, veneziane o napoletane, è un intelligente e disinvolto «assimilatore» se ci si concede la parola. Vogliamo dire che nessuno come lui, forse, riesce a identificarsi con quest'epoca e questi personaggi e li sa presentare al pubblico.*

Liliana Scalero

un dolce sollievo con

Rinstead

le pastiglie ing

- piccole ulcerazioni
- gengive infiammate

...postumi di un intervento d
tistico... che dolore, che fast
in bocca! Ma un rimedio c
RINSTEAD, le pastiglie ingl
preparate nei Laboratori d
WARRICK BROTHERS, hanno
azione calmante e disinfettante c
catissima su ogni parte della bo
RINSTEAD, pastiglie consigl
dai dentisti.

sono indicate per tutte
età: anche per i bambi

ora anche in Italia

Pastiglie RINSTEAD - Distribuit
Italia dalla Società Italo-Britan
L. MANETTI - H. ROBERTS &
Firenze.
Chiedete le pastiglie RINST
nelle migliori Farmacie.

Autorizzazione Ministero della Sanità
N. 1512 dell'8 Marzo 1963

Questa sera sul
Programma Nazionale T
nel ciclo

Storie vere
dei nostri cani

l'episodio tratto
dal volume

Lampo
cane viaggiatore

di Elvio Barlettani

Il libro che ha reso
celebre «Lampino»,
il cane ferroviere
di Campiglia,
presso i lettori
di tutto il mondo.

Collana «Vita vissuta»
L. 1200

Garzanti

RADIO MARTEDÌ 8

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 **Fiera musicale**

8,50 * **Fogli d'album**
Bach: *Fantasia e Fuga in la minore (Clavicembalista* Ralph Kirkpatrick); Veracini: *Largo (Violoncello* Massimo Amfitheatrof, *Pianoforte* Ornella Puliti Santoliquido); Wieniawski: *Mazurka in re maggiore op. 19 n. 2 (Violino* Nathan Milstein, *Pianoforte* Leon Pommers); Prokofiev: *Toccata in re minore (Pianista* Nikita Magaloff)

9,10 **Incontro con lo psicologo**
Dino Origlia: *Il complesso delle Relazioni Pubbliche*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Luigi Veronelli: *Gli appunti del gastronomo*

10 — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Otello:* «Dio ti giocondi o sposo»; Ponchielli: *La Gioconda:* «Laggiù nelle nebbie remote»; Boito: *Mefistofele:* «Lontano, lontano»

10,30 **Pelle di zigrino**
di Honoré de Balzac
Adattamento di G. Montesanto e E. Pannunzio
Quinta ed ultima puntata
Regia di Amerigo Gomez
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 * **Il concerto**
Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21* per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Scherzando, c) Intermezzo, d) Andante, e) Rondò (Allegro) *(Solista* Alfredo Campoli - Orchestra London Philarmonic diretta da Eduard van Beinum); Debussy: *Sirènes:* Notturno n. 3 *(*Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro «Elisabeth Brasseur» diretti da Constantin Silvestri)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto....

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Un gangster per lo zio Battistino
Radioscena di Nora Finzi
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del pianista **Gino Gorini**
Barsanti (rev. di Ernst Praetorius): *Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10:* a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Allegro - Andantino - Allegro; Pleyel (rielab. di Fernand Oubradours): *Sinfonia concertante n. 5*, per flauto, oboe, fagotto, corno principale e orchestra *(Solisti:* Jean Claude Masi, *flauto;* Elio Ovcinnicof, *oboe;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto;* Sebastiano Panebianco, *corno);* Peragallo: *Musica per doppia orchestra d'archi;* Rota: *Fantasia sopra dodici note* dal «*Don Giovanni*» *di Mozart*, per pianoforte e orchestra (1960)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 18 circa):
Il racconto del Nazionale
«*La casa solitaria*»
di Ugo Betti

18,45 * **Musica da ballo**

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Settimana mondiale della radio**
LA TRAVIATA
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Violetta Valery *Renata Scotto*
Flora di Bervoix *Agata Rubeo*
Annina *Luisa Mandelli*
Alfredo Germont *Nicola Filacuridi*
Giorgio Germont *Mario Sereni*
Gastone *Angelo Mercuriali*
Barone Douphol *Vito Susca*
Marchese D'Obigny *Dario Caselli*
Dottor Grenvil *Arrigo Cattelani*
Giuseppe *Walter Artioli*
Domestico *Antonio Vespa*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)
Programma presentato dalla Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli:
1) **L'autobiografia di Stanielawskij**
2) **Letture poetiche**
Poesia d'amore nel mondo classico, a cura di Enzio Cetrangolo
II - Mimnermo - Ibico

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico -
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 **Vacanze in Italia**

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Mara Del Rio**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
LA DONNA OGGI
Un programma di **Luisa Rivelli**
Regìa di Riccardo Mantoni
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Distillerie Molinari)*
Il Signore delle 13 presenta: Traguardo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Album di canzoni dell'anno**

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Giuseppe Di Stefano
Donizetti: *L'elisir d'amore:* «Una furtiva lagrima»; Massenet: *Manon:* «Ah dispar vision»; Bizet: *Carmen:* «Il fior che avevi a me tu dato»; Puccini: *Turandot:* «Nessun dorma»; Giordano: *Andrea Chénier:* «Un dì all'azzurro spazio»

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Panorama di motivi**

16,50 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 **PERSONAGGI SORRIDENTI**
Un programma di **Giuliana De Francesco**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **I grandi valzer**
Al termine:
Zig-Zag

20,15 **Settimana mondiale della radio**
Dalla Spagna:
Fantasia di zarzuele

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **Vent'anni di novità**

21 — **Settimana mondiale della radio**
Dalla Francia:
Canzoni d'Europa
Xanrof: *Le fiacre;* Bruant: *Roses blanches;* Willemetz-Yvain-Charles: *Mon homme;* Willemetz-Toche-Borel Clerc: *Ah! si vous connaissiez ma poule;* Koger-Varna-Scotto: *J'ai deux amours;* Lenoir: *Parlez-moi d'amour;* Villard-Herrand: *Les trois cloches;* Trenet: *La mer:* Kosma-Prevert: *Les feuilles mortes;* Delanoë-Bécaud: *Un jour où la pluie viendra;* Hardy-Samyn: *Tous les garçons et les filles*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Uno, nessuno, centomila**
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
*** Musica nella sera**

22,10 **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 **Antologia musicale**
Ottocento russo
Alexander Borodin
Il principe Igor, ouverture
Modesto Mussorgski
Boris Godunov: «Il giorno sorge già»
Nikolai Rimski-Korsakov
Capriccio spagnolo op. 34
Alexander Dargomiski
La Russalka: Aria del mugnaio
Mily Balakirev
Islamey, fantasia per pianoforte
Peter Ilyich Ciaikowski
Eugenio Onieghin: Scena della lettera
Michail Glinka
Il principe Kholmski: Ouverture e Marcia
Alexander Borodin
Il principe Igor: Cavatina di Vladimiro
Alexander Grecianinov
Fantasia su temi popolari per flauto e arpa
Alexander Dargomiski
Le vieux caporal
Alexander Borodin
Sinfonia n. 3 in la minore «Incompiuta»
Peter Ilyich Ciaikowski
Giovanna d'Arco: Aria degli addii
Anatole Liadov
Otto Canti popolari russi op. 58
Alexander Borodin
Il principe Igor: Lamento di Yaroslava
Peter Ilyich Ciaikowski
Variazioni su un tema rococò, per violoncello e pianoforte
Modesto Mussorgski
Boris Godunov: Prologo e Scena dell'Incoronazione
Nikolai Rimski-Korsakov: *La notte di maggio:* Ouverture

12,30 **Musica da camera**
Wolfgang Amadeus Mozart
Duetto in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola
Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni
Joseph Fuchs, *violino*; Lillian Fuchs, *viola*
Otto Minuetti K. 315 a per pianoforte
Pianista Walter Gieseking
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in re minore op. 58 per violoncello e pianoforte
Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace
Gaspar Cassadò, *violoncello;* Chieko Hara, *pianoforte*

13,30 **Un'ora con Gabriel Fauré**
Pelléas et Mélisande, suite op. 80
Preludio - Fileuse - Siciliana - Molto adagio
Orchestra dei Concerti Colonne diretta da Georges Sebastian
Messa da Requiem op. 48 per soli, coro e orchestra
Introito e Kyrie - Offertorio - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei - Libera me - In Paradisum
Margherita Kalmus, *soprano;* Renato Cesari, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Alberto Erede - Maestro del Coro Ruggero Maghini

OTTOBRE

14,30 Recital del pianista Pietro Scarpini
Johann Sebastian Bach
Quattro Preludi e Fughe dal « Clavicembalo ben temperato », II Libro
Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2
Ferruccio Busoni
Toccata
Arnold Schönberg
Sei piccoli pezzi op. 19
Alexander Scriabin
Sonata in fa diesis minore op. 23
Drammatico, Allegretto - Andante - Presto
Béla Bartók
Improvvisazioni op. 20
Sergei Prokofiev
Sonata n. 6 op. 82
Allegro moderato - Più mosso - Allegro moderato - Allegretto (Marcia) - Tempo di valzer lentissimo - Finale

16,20 Poemi sinfonici

17 — Ludwig van Beethoven
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati
Pianista Walter Panhoffer
Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Settimana mondiale della radio
Dall'Honduras:
Canti e ritmi popolari

19,15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Giorgio Manganelli

19,30 Settimana mondiale della radio
Concerto di ogni sera
Musiche di autori italiani
Luigi Cherubini (1760-1842):
Sinfonia in re maggiore
Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Allegro vivace assai)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi
Ferruccio Busoni (1866-1924): *Turandot*, Suite op. 41
Alle porte della città - Trufaldino - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Alfredo Casella (1883-1947):
Pupazzetti
Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturnino - Polka
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Suite n. 2 in re minore per violoncello solo
Solista Amedeo Baldovino

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Settimana mondiale della radio
Est e Ovest nella musica
a cura di Diego Carpitella
II - Le cantillazioni bibliche

21,50 Luigi Dallapiccola
Canti di prigionia, per coro e orchestra
Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Gerolamo Savonarola
Strumentisti e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Nino Antonellini

22,15 Le segrete consegne
Racconto di Michele Prisco
Lettura

22,45 Settimana mondiale della radio
Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Musiche di autori finlandesi, jugoslavi e polacchi
Erik Bergman
The Birds op. 56 a, per baritono, coro maschile, celesta e percussione (testo di Solveig von Schoultz)
Coro « Akademiska Sängföreningen »
Matti Lehtinen, *baritono*; Irma Ruuskanen, *celesta*; Rainer Kuisma, *percussione*
Direttore Erik Bergman
Petar Osghian
Meditazioni per due pianoforti, archi e percussione
Soliste: Olivera Djurdjevic e Olga Jovanovic
Orchestra della Radiotelevisione di Belgrado diretta da Vanco Cavdarski
Krzysztof Penderecki
Stabat Mater, per tre cori misti a cappella
Coro della Filarmonica Nazionale polacca diretto da Antoni Szalinski
(Opere presentate dalle Radio Finlandese, Jugoslava e Polacca alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1963 » indetta dall'Unesco)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

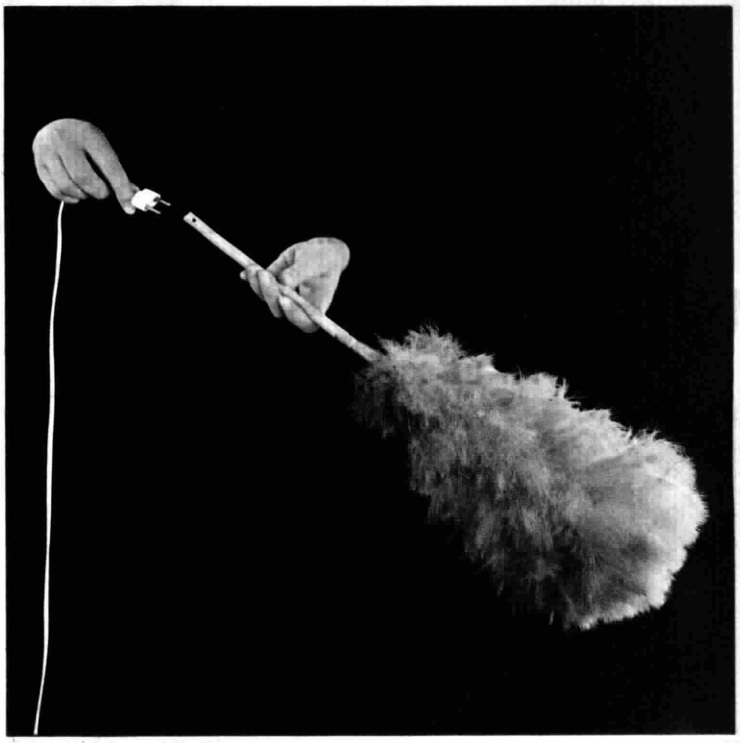
22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Nel regno della lirica - 2,36 Il festival della canzone - 3,06 Club notturno - 3,36 Marechiaro - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **Pagine della letteratura religiosa italiana: « L'amor di Dio di Caterina da Genova »** a cura di Mons. Giovanni Fallani - Pensiero della sera. 20,15 Le Concile par toute la terre. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La palabra del Papa.

elettrospolverare?



non si può mettere la spina in un piumino della polvere, e non ce n'è bisogno; c'è **vedette ASPIRO** per elettrospolverare. **vedette ASPIRO** elimina la polvere invece di spostarla.

P. TORINO

vedette ASPIRO

solo lire 4950, un prezzo eccezionalmente basso in rapporto al valore dell'apparecchio, un prezzo consentito solo da una grande, moderna produzione di serie.

LIRE 4950

il modo più moderno, più economico, più facile per tenere pulita la vostra casa è usare: vedette ASPIRO con la sua completa serie di accessori

produzione **SPADA S.A.S. - TORINO**

Mod. 8434
Automatico, oro 750‰. Sfera dei secondi al centro, ore in oro.
L. 69.000
Il fedele compagno della signora dall'alba al tramonto.

uno stile nella misura del tempo

WylerVetta
INCAFLEX

Mod. 3215
Automatico, datario, impermeabile, in acciaio inossidabile. Sfera dei secondi al centro, lente d'ingrandimento sulla data, ore in oro.
L. 40.000
L'orologio completo per ogni ora dell'uomo attivo.

modelli presentati in ARCOBALENO TV

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 8 accessori (prolunghe, bocchette, spazzola, doppio sacco-filtro, deodorante) per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 9 spazzole spandicera e autolucidanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, faro illuminante, accensione automatica.

LIRE 11.500

LIRE 19.500

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.

REGALO A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettario per preparare maionese, salsa, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrass.) L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29 R - MILANO - Opuscolo gratuito.

Dalla trasmissione TV

LA FIERA DEI SOGNI

le canzoni di SCARAMACAI

nell'interpretazione di Pinuccia Nava

Potrete ascoltarle ogni mercoledì pomeriggio alla TV nel programma «Scaramacai e l'isola beata»: Ninna Nanna di Scaramacai - L'Isola Beata - Il Circo Zaccagnino - La Giacca Rotta - Caro Gesù Bambino - Guarda come dondolo.

A tutti i bambini che ci faranno pervenire la loro richiesta entro il 30 ottobre invieremo questo disco microsolco 33 giri a sole L. 1000. Scrivete una cartolina col vostro nome, cognome ed indirizzo a:

CALIFORNIA SONG
Via Paolo Da Cannobio, 5 - MILANO

Riceverete il disco entro pochi giorni a casa vostra.
Pagherete il postino alla consegna del pacco.

TV MERCOLE

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **HO TROVATO PER VOI**
Programma per i più piccini presentato da Enza Sampò

b) **SCARAMACAI E L'ISOLA BEATA**
di Guglielmo Zucconi
Sesto ed ultimo episodio
La via del ritorno
Protagonista Pinuccia Nava
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Sidol)

19,10 **TELESCUOLA ANNO QUINTO**
Inchiesta a cura di Ugo Zatterin

20,15 **TELEGIORNALE SPORT**

Ribalta accesa

20,25 **SEGNALE ORARIO**
TIC-TAC
(Brisk - Vermouth Martini - Cera Grey - Macchine per cucire Borletti)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Eno - Wyler Vetta Incaflex - Kaloderma - Sottilette Kraft - Biancheria «La Castellana» - Amaro 18 Isolabella)

20,55 **CAROSELLO**
(1) Alemagna - (2) Lebole Euroconf - (3) Cynar - (4) Omo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Fotogramma - 3) Adriatica Film - 4) Film-Iris

21,05
DOTTOR KILDARE
Un uomo solo
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Wendkos
Distr.: N.B.C.
Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey

21,55 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SPAGNA: *Madrid*
CALCIO - COPPA DEI CAMPIONI
Real Madrid-Glasgow Rangers
(Cronaca registrata)

23,30
TELEGIORNALE
della notte

Per la serie «Dottor Kildare»

Un uomo solo

nazionale: ore 21,05

L'episodio odierno della serie *Dottor Kildare* tocca un problema squisitamente psichiatrico. Il nostro giovane dottore si trova questa volta alle prese con un vecchio generale in ritiro, John Sparrow, soggetto a forti crisi depressive che preludono ad un proposito suicida. Il generale è irritabile e tratta male tutti coloro che all'ospedale cercano, in un modo o nell'altro, di aiutarlo a scoprire le ragioni psicologiche del suo stato di agitazione. Lo strano è che il paziente si accanisce particolarmente contro Kildare, che spesso caccia in malo modo dalla sua stanza privata.

E' ancora una volta il professor Gillespie, l'ordinario dell'ospedale, ad intuire, con l'aiuto dello psicanalista, l'origine dei disturbi del generale Sparrow; e ancora una volta Gillespie mostra fiducia nelle qualità del dottor Kildare affidandogli il difficile paziente. Risulta così che l'avversione di costui per Kildare non è che lo schermo dietro al quale il generale nasconde il bisogno della compagnia del dottore. La verità è che Sparrow ha visto nel giovane medico il ritratto di se stesso quando anch'egli, come Kildare, si era votato ad una causa e la perseguiva con tutta l'ambizione della sua giovane età. Poi era rimasto solo e tutto quello che aveva fatto nella vita gli sembra ora incongruo, anzi addirittura odioso. Le medaglie e i riconoscimenti per i suoi meriti militari gli pesano più che inorgoglirlo e prova una specie di sordo rimorso per avere con tanto zelo combattuto e contribuito alla soppressione di innumerevoli vite umane.

Il generale Sparrow ha bisogno dunque di cure psichiatriche, ma il guaio è che egli si rifiuta ostinatamente di aprirsi con il dottor Miller, lo psicanalista della clinica. Forse potrà indirettamente curarlo Kildare. Quest'ultimo si rende conto che il generale ha bisogno di sentirsi ancora utile, di compiere qualche cosa di costruttivo, possibilmente qualche buona azione; bisogna che egli apprezzi nuovamente il concetto della solidarietà umana, da lungo tempo smarrito. Questa è la sola via che potrà permettergli di collaborare con i medici per superare le sue antiche angoscie.

Come il giovane apprendista Kildare riesca a mettere in pratica questa forma di terapia indiretta, lo vedremo nell'episodio di oggi, che ci presenta appunto un'altra tappa della faticosa e spesso amara carriera di un medico americano in questa nostra tormentata epoca.

Renzo Nissim

Un documentario di Alberto Ronchey e Umberto Segato

secondo: ore 22,10

Nel maggio del 1945, dopo sei anni di guerra, le forze armate tedesche si arrendono, senza porre alcuna condizione. Il programma imperialistico di Hitler è distrutto. La Germania è, ormai, un cumulo di macerie, la Wehrmacht un esercito di prigionieri. Sulle rovine del Terzo Reich, sorgono due mondi diversi, separati da una linea di frontiera che inizia sul mare Baltico e, dopo oltre mille chilometri, termina in Baviera. Ad oriente, la Germania di Pankow è retta da un regime comunista; ad occidente, la Repubblica federale tedesca accetta la concezione democratica occidentale. Konrad Adenauer è il maggiore rappresentante della Repubblica di Bonn, alla cui storia è dedicato il programma intitolato *La Germania di Adenauer*.

Cresciuto in una famiglia cattolica di Colonia, il futuro cancelliere si dedica, nei primi decenni del secolo, alla carriera amministrativa. Ma le sue doti di intelligenza, unite a un vivo interesse per i problemi dell'autonomia locale, così cari a molti studiosi tedeschi dell'epoca, lo spingono ben presto verso la vita politica. L'avvento al potere di Hitler pone termine alle sue attività pubbliche. Per anni, Adenauer è perseguitato dal nazismo. Dopo il '45, egli è uno dei pochi personaggi di rilievo in Germania che non abbiano timore del proprio passato. Non riguardano lui le parole dello scrittore Ernst Salomon, quasi un'epigrafe per una intera generazione, che, al momento della resa dei conti, scrisse: « Gli uni valevano gli altri. La loro vittoria non valeva niente e la nostra disfatta nemmeno ». Il popolo tedesco, da poco restituito alla democrazia, riconosce l'integrità di Adenauer; e lo elegge, a larga maggioranza, cancelliere.

Il compito del leader del nuovo Stato non è facile. Sembra che una « profonda censura interna » gravi sull'intero Paese. « I tedeschi del '45 non si aspettano niente di speciale dal futuro », scrive Erich Kuby. « La loro unica soddisfazione è di vedere nella sopravvivenza il significato del futuro ». Adenauer li spinge, con sicurezza, verso la ricostruzione, restituendo loro la fiducia nell'avvenire. Dopo la riforma monetaria introdotta dagli americani, il cancelliere, aiutato da avveduti collaboratori, impiega assai bene gli aiuti del Piano Marshall. La maggior parte delle importazioni consistono in materie prime che, trasformate in prodotti finiti, permettono in breve alla Germania di riprendere la produzione e, successivamente, di tornare sui mercati mondiali. Coi profitti ricavati dalle esportazioni, vengono costruiti nuovi impianti, nuovi quartieri e nuove strade. Nel '51, la bilancia commerciale tedesca raggiunge l'attivo. E' incominciato il « miracolo economico ». In circa quindici anni, la Germania delle macerie si è trasformata nel Paese del benessere. Ciò è avvenuto, sostengono alcuni, a spese di alcuni valori; anche se, bisogna pure dirlo, Adenauer è

La Germania di Adenauer

Il cancelliere Konrad Adenauer al suo tavolo di lavoro

stato tra i primi a schierarsi dalla parte dell'ideale europeo. Gli storici potranno giudicare variamente la sua opera. Ma il nome del cancelliere, che per tanti anni ha diretto la politica di uno dei maggiori Stati europei, sarà definitivamente legato alla sorprendente rinascita germanica. Col suo ritiro, si può dire che termina un periodo di storia tedesca il quale, nel vecchio Konrad, trova la sua definizione: *La Germania di Adenauer*.

f. bol.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

IL GRANDE COLTELLO

di Clifford Odets

Traduzione di Carina Calvi
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Amleto Micozzi

Seconda parte

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Charlie Castle *Massimo Girotti*
Marion Castle *Valentina Fortunato*
Buddy Bliss *Renzo Palmer*
Connie Bliss *Mariolina Bovo*
Russel *Harold Bradley*
Hank Teagle *Franco Volpi*
Smiley Coy *Nando Gazzolo*
Dixie Evans *Milla Sannoner*

Musiche di Lallo Gori

Scene di Gianfranco Ramacci

Regia di Daniele D'Anza

22,05 INTERMEZZO

(Durban's - Perugina - Lavatrici Atlantic - Stock 84)

22,10 LA GERMANIA DI ADENAUER

Testo di Alberto Ronchey
Realizzazione di Umberto Segato

23 — Notte sport

«Il grande coltello»: 2ª parte

secondo: ore 21,15

Abbiamo veduto, nella prima puntata de *Il Grande Coltello*, come l'attore Charlie Castle sia stato costretto a firmare un contratto capestro che lo lega al produttore Marcus Hoff per ben quattordici anni. Il contratto, per la verità, lo riempie di dollari, ma lo obbliga anche ad apparire come protagonista in film di second'ordine, uccidendo in lui qualsiasi aspirazione artistica. Conosciamo anche le altre ragioni per cui Charlie è infelice e preoccupato: la moglie Marion minaccia di abbandonarlo preferendogli Hank Teagle, un intellettuale, vecchio amico di famiglia. Marion è nauseata dai continui compromessi in cui il clima di Hollywood ha costretto il marito e vorrebbe che egli, con un atto di forza, si liberasse una buona volta dalla schiavitù in cui Marcus Hoff lo tiene, all'unico scopo di arricchirsi. Ma ci sono ragioni gravi che imbavagliano Charlie: Hoff, infatti, l'ha salvato da uno scandalo, allontanando da lui una sicura condanna per omicidio colposo a seguito di un malaugurato incidente automobilistico ed ha perciò il coltello dalla parte del manico.

Il nostro protagonista è così ricattato da tutte le parti; una situazione che la ricchezza non è sufficiente a rendere tollerabile. Ma il peggio viene quando Dixie Evans, un'attricetta ambiziosa e stupida che era con lui in macchina al momento della tragedia, minaccia di «cantare». Il primo a preoccuparsi della situazione è Marcus Hoff che ha puntato tutto sui prossimi film di Charlie Castle: uno scandalo coinvolgerebbe anche lui e lo metterebbe sul lastrico. Bisogna trovare il modo di impedire che Dixie parli. Il braccio destro di Marcus, Smiley Coy, vorrebbe ricorrere a mezzi gangsteristici, ma Charlie, inorridito, si ribella. La pericolosa ragazza è innamorata dell'attore e si pensa perciò di sfruttare questa circostanza. La moglie di lui, dopo un ennesimo litigio, si è allontanata e perciò Charlie non ha nessuna difficoltà a fissare un appuntamento con Dixie nella sua villa di Beverly Hills, preparandosi così ad un ennesimo compromesso con la propria coscienza: egli chiederà a Dixie il silenzio in cambio di un po' d'amore.

Ma il destino vuole che la moglie Marion, pentitasi di aver lasciato solo il marito in un momento per lui difficile, faccia ritorno proprio quella sera, piena di buone intenzioni e trovi Charlie in compagnia dell'attricetta.

Siamo così entrati nella fase di maggior «suspense», che Clifford Odets sa manovrare con mano sicura, raggiungendo effetti drammatici di alto livello.

La situazione tesa, creatasi con l'improvviso ritorno di Marion, ha una sua soluzione (che non desideriamo rivelare) con la quale si chiude la seconda puntata de *Il Grande Coltello*.

Renzo Nissim

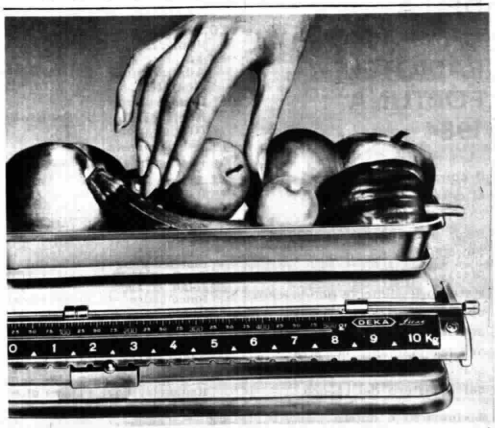
Alla base di un alto guadagno si trova una buona specializzazione; le migliori strade sono aperte ai tecnici; i più alti stipendi sono percepiti dagli specializzati.
Oggi, infatti, un tecnico elettronico riesce a guadagnare con facilità 150-180 mila lire mensili e più; ed è una professione richiestissima, moderna, attraente.
Anche Voi desiderate un alto guadagno? SpecializzateVi!
E ciò sarà facile con i corsi per corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA (ricchissimi di materiali) che Vi permetteranno in breve tempo di qualificarVi tecnici in:

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

Se volete quindi ottenere un alto guadagno con una professione affascinante, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla SCUOLA RADIO ELETTRA.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79



USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesaneonati, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.

Piatto pesaneonati L. 1.200, adattabile ad ogni tipo di bilancia Deka.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox)
DEKA SUPER L. 3.750 (piatto mopien)
DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox) 18/8

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

CONCORSO PER IL SIMBOLO GRAFICO DELLA CAMPAGNA RADIOTELE-FORTUNA 1964

Il concorso è riservato ai cittadini italiani che abbiano conseguito negli anni accademici 1960-61, 1961-62, 1962-63 un diploma presso gli Istituti d'arte statali o legalmente riconosciuti oppure un attestato presso scuole specializzate nell'insegnamento dell'arte grafica, private o riconosciute dal Ministero del Lavoro.

Il concorso è dotato di tre premi unici ed indivisibili, così costituiti:

— 1° premio L. 500.000
— 2° premio L. 300.000
— 3° premio L. 100.000

da assegnarsi in base alla graduatoria stabilita dalla Commissione giudicatrice all'autore o agli autori di ciascuno dei tre lavori grafici prescelti.

I bozzetti dovranno pervenire alla RAI entro e non oltre il 20 ottobre 1963.

Sul Radiocorriere-TV n. 39 il regolamento del concorso.

RADIO MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * **Fogli d'album**
Brahms: *Danza ungherese in sol minore* (*Violinista* Léonide Kogan); Chopin: *Polacca in do minore op. 40 n. 2* (*Pianista* Witold Malcuzinski); Debussy: *Arabesca in sol maggiore* (*Arpista* Marcel Grandjany); Claikowsky: *Valzer sentimentale* (*Duo pianistico* Vronski-Babin)

9,10 Padre Perico: *Problemi morali di vita moderna*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**

10,30 Il ragazzo rapito
Romanzo di Louis Stevenson
Adattamento di Giuseppe Negretti
Prima puntata
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Haydn: *Sinfonia n. 44 in mi minore (Trauer)*: a) Allegro con brio, b) Minuetto (Canone in diapason), c) Adagio, d) Finale (Presto) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Erminia Romano); Tartini (elab. O. Ravanello) (rev. violoncellistica di Luigi Silva): *Concerto in la maggiore*, per violoncello solo con orchestra d'archi (cadenza di Gino Francesconi): a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro assai (*Solista* Umberto Egadi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto....

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Aperitivo Aperol)*
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Capitan Maltempo
Romanzo di Mario Cupisti
Adattamento di Alberto Perrini
Secondo episodio
Regia di Pino Gilioli

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Spinelli: *Intermezzo liturgico*; Martini: *Marionette*; Mortari: *Teatrino*; Margola: *Berceuse*; Sonzogno: *Sonatina in do*; Cortese: *Barcarola*; Trecate: *Riflessi lagunari*; a) Bautte, b) Gondolieri, c) San Marco a mezzodì (*Pianista* Gabriella Galli Angelini)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Concerto del pianista Wilhelm Backhaus
Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 10 n. 3*: a) Presto, b) Largo e mesto, c) Minuetto (Allegro), d) Rondò (Allegro); 2) *Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2* « Chiaro di luna »: a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato; 3) *Sonata in sol maggiore op. 79*: a) Presto alla tedesca, b) Andante espressivo, c) Vivace; 4) *Sonata in mi minore op. 90*: a) Con vivacità, ma sempre con sentimento ed espressione, b) Non tanto mosso e molto cantabile (Registrazione effettuata il 27 luglio dalla Radio Austriaca al « Festival di Salisburgo 1963 »)

18,25 Bellosguardo
Il libro straniero: *Giuochi patibolari*, di Friedrich Dürrenmatt, a cura di Pietro Cimatti e Francesco Mei

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 Settimana mondiale della radio
Relais Italia-Svizzera
Domande e risposte tra Milano e Lugano

21,30 Cantiamo e danziamo
Programma dedicato al folklore musicale mondiale presentato dalla Radiotelevisione Jugoslava

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Umberto Marcato**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
GENTILI SIGNORE
Un programma di **Renato Tagliani**
Regia di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tessuti Italian Style)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Piccolo complesso

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Thomas Schippers
Durante: *Concerto n. 5 in la maggiore* per archi: Presto - Largo - Allegro molto; Vivaldi: *Concerto in do maggiore*: Allegro molto - Andante molto - Allegro (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Capriccio napoletano

16,25 *(B. P. Italiana)*
Mister auto

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Divertimento per orchestra

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
E... CON ELSA MERLINI
Un programma di **Enrico Vaime**
Regia di **Pino Gilioli**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto*: 1ª Suite: a) Balletto detto « Il conte Orlando » (Simone Molinaro), b) Gagliarda (Galilei), c) Villanella (Ignoto), d) Passo mezzo e mascherata (Ignoto); Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe)
Al termine:
Zig-Zag

20,15 Settimana mondiale della radio
Dalla Russia:
Voci, cori e danze

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Settimana mondiale della radio**
Dalla Germania:
Canzoni d'Europa
Lincke: *Glühwürmchen*; Doelle: *Wenn der weisse Flieder wieder blüht*; Lehàr: *Dein ist mein ganzes Herz*; Erwin: *Ich kusse ihre Hand, madame*; Weill: *Mackie-Messer-Song*; Mackeben: *Bei dir war es immer so schön*; Winkler: *Glaube mir*; Schultze: *Lili-Marlen*; Storch: *Auf Wiedersehen*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Enciclopedia del jazz

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche del Settecento

10,15 Compositori contemporanei

9 OTTOBRE

10,45 Sinfonie di Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sinfonia in do minore op. postuma per archi

Grave, Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo (Allegro moderato) - Presto

Orchestra d'archi «I Musici»

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 «*Lobgesang*» per soli, coro e orchestra

Sinfonia - Allegro moderato - Recitativo - Coro - Andante - Allegro un poco agitato - Allegro maestoso e molto vivace - Corale - Andante sostenuto assai - Coro finale

Anna Moffo, *soprano*; Licia Rossini Corsi, *mezzosoprano*; Herbert Handt, *tenore*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

12,20 Josef Suk

«*Asrael*»; *Sinfonia in do minore op. 27*

Andante sostenuto - Andante - Vivace - Adagio - Adagio e maestoso

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Fekete

13,10 Strumenti a solo

13,30 Un'ora con Claude Debussy

Khamma, leggenda danzata

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz

Trois Ballades de François Villon

Ballade de Villon à s'amye - Ballade que feit Villon à la requeste de sa mère pour prier Nôtre-Dame - Ballade des femmes de Paris

Suzanne Danco, *soprano*; Guido Agosti, *pianoforte*

Fantasia per pianoforte e orchestra

Andante ma non troppo, Allegro giusto - Lento molto espressivo, Allegro molto

Solista Fabienne Jacquinot

Orchestra Sinfonica Westminster diretta da Anatole Fistoulari

14,30 Pedro Malazarte

Opera in un atto di Mario De Andrade

Musica di **Camargo Guarnieri**

Bajama: *Maria Luisa Nache*; Alemao: *Rafael Lagares*; Malazarte: *Renato Cesari*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Lamberto Baldi

Maestro del Coro Roberto Benaglio

El Retablo de Maese Pedro da un episodio del «Don Chisciotte» di Cervantes - Testo e musica di **Manuel De Falla**

Teresa Berganza, *mezzosoprano*; Juan Oncina, *tenore*; Renato Cesari, *baritono*

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Halffter

15,40 Concerti per solisti e orchestra

Ludwig van Beethoven

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra

Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro)

Solista Emil Gilels

Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Vandernoot

Peter Ilyich Ciaikowsky

Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Allegro moderato - Canzonetta - Finale

Solista Zino Francescatti

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

16,40 Complessi da camera

Muzio Clementi

Trio in re maggiore

Allegro vivace - Polonaise - Presto

«Trio Santoliquido»

Ornella Pulliti - Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

Anton Dvorak

Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi

Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace ma serioso - Larghetto espressivo, Allegro agitato

Morey Ritt, *pianoforte*; Beatrice Budinsky e Philips Ruder, *violini*; Walter Gogswell, *viola*; Marilyn White, *violoncello*

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

(da New York)

Hadley Cantril: *Lo studio delle aspirazioni umane*

17,40 Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in mi minore K. 304 per violino e pianoforte

Allegro - Tempo di minuetto

Duo Angelo Stefanato-Margaret Barton

Sonata per fagotto e pianoforte

Leicht bewegt - Langsam - Marsch - Pastorale

George Zukermann, *fagotto*; Mario Caporaloni, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Novità librarie

Tre libri sul modernismo

a cura di Girolamo Arnaldi

19 — Settimana mondiale della radio

Dalla Tunisia:

Tradizioni musicali ispanomoresche

19,15 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Claudio Gorlier

19,30 Settimana mondiale della radio

Concerto di ogni sera

Musiche di autori ungheresi

Franz Liszt (1811-1886): *Concerto n. 2 in la maggiore* per pianoforte e orchestra

Adagio, Sostenuto assai - Allegro, Agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso, Marziale un poco meno allegro

Solista György Cziffra

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard Conz

Béla Bartók (1881-1945): *Concerto* per orchestra

Introduzione (Andante non troppo, Allegro vivace) - Giuoco delle coppie (Allegretto scherzando) - Elegia (Andante non troppo) - Intermezzo interrotto (Allegretto) - Finale (Presto)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Arcangelo Corelli

Sonata in re minore op. 5 n. 12 «*La Follia*»

Giuseppe Tartini

Sonata in la maggiore op. 1 n. 1

Duo Franco Gulli-Enrica Cavallo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Settimana mondiale della radio

Est e Ovest nella musica

a cura di Diego Carpitella

Ultima trasmissione

Scambi tra musica popolare e colta

22 — Goffredo Petrassi

Concerto per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

22,15 Settimana mondiale della radio

L'idea d'Europa, oggi

Dibattito a cura di Enzo Forcella con la partecipazione di Altiero Spinelli e Alberto Ronchey

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Musiche di autori tedeschi e cecoslovacchi

Bernd Alois Zimmermann

Sonata per violoncello solo «*Et suis spatiis transeunt universa sub caelo*»

Rappresentazione - Fase - Tropi - Spazi - Versetto

Solista Siegfried Palm

Bohuslav Martinu

La Profezia di Isaia, cantata per soli, coro maschile, tromba, viola, timpani e pianoforte

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro del Kol Israel diretti da Shalom Ronly Riklis

Leila Shani, *soprano*; Rachel Nachmias, *contralto*; Vittorio Weinberg, *baritono*

Opere presentate dal Norddeutscher Rundfunk di Amburgo e dalla Radio Israeliana alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1963» indetta dall'Unesco

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Intermezzi e cori da opere - 2,36 Gli assi della canzone - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Mosaico - 5,36 Musiche pianistiche - 6,06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal Teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazione e Commenti - «**Università d'Europa**» a cura di Pietro Borraro - Pensiero della sera. 20,15 Chronique du Concile. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares.

che la famiglia dei Farina imparò a fabbricare da una antichissima formula conventuale e diffuse per il mondo con il nome di Colonia, è la stessa che la Roger & Gallet fabbrica oggi col contrassegno della firma di Jean Marie Farina.

Fate la prova del batuffolo!

Imbevetene un fiocco di bambagia; passatelo sulle tempie, tenetelo sotto le narici: la delicatezza del suo profumo lenisce la stanchezza, rinfranca l'organismo, prepara a nuove azioni!

Fate la prova del fazzoletto!

Irroratene con poche gocce qualsiasi capo di biancheria o di vestiario: la squisitezza del suo aroma sottolinea l'"odore di pulito" che vi caratterizza.

Fate la prova dello spruzzatore!

Aspergetene il corpo appena rinnovato dalla toeletta: la fragranza dei suoi effluvi avvolge la persona in una deliziosa e corroborante veste di linda freschezza.

Jean Marie Farina

LA MANNA PUBBLICITÀ 1951/D

ROGER & GALLET

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Seconda puntata

Giovanna contro i tre Moschettieri

Personaggi ed interpreti:

Giovanna — *Anna Campori*
Il nostromo Nicolino — *Pietro De Vico*
Il maggiordomo Battista — *Giulio Marchetti*
Athos — *Roberto Bruni*
Porthos — *Fanfulla*
Aramis — *Giuliano Isidori*
D'Artagnan — *Mario Bardella*
La locandiera — *Carla Parmeggiani*
Il capitano delle guardie — *Franco Alpestre*
Marchialy — *Giuseppe Caldani*

Complesso diretto da Gaetano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

Remo Germani, il cantante che ha inciso la canzone finale di « Gran Premio », la trasmissione in onda stasera

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Alka Seltzer - Shampoo Amami)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Candy - Linetti Profumi - Cavallino rosso Sis - Lama Bolzano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Prodotti Squibb - Calze Malerba - Arrigoni - Trim - Confezioni Facis - Totocalcio)

20,55 CAROSELLO
(1) Cinzano - (2) Latte condensato Nestlé - (3) Movil - (4) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Orion Film - 3) General Film - 4) Paul Film

21,05

GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

I Girone

Terzo incontro

Sardegna-Abruzzi e Molise

Si esibiranno per:

SARDEGNA
Maria Achenza, Bianca Bortoluzzi, Maria Casula, Maria Grazia Cotza, Carmen Medda
Presenta Amedeo Nazzari

ABRUZZI e MOLISE
Leopoldo Cocchini, Augusto Jannito, Adriano Lapi, Lia Madrigale, Giorgio Prencipe
Presenta Alberto Bonucci

Testi di Bruno, Nelli, Verde, D'Onofrio

Scene di Zitkowsky e Manfredo Manfredi

Costumi di Maria B. Tambini e Flora Franceschetti

Orchestre di Musica Leggera dirette da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento e Arturo Basile

Regia di Romolo Siena e Piero Turchetti

Articolo alle pagg. 12 e 13

22,25 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

23,05

TELEGIORNALE
della notte

Il primo numero della nuova serie

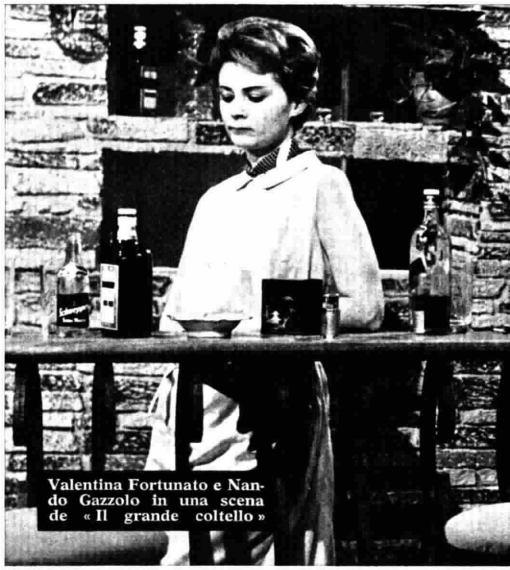
Cinema d'oggi

nazionale: ore 22,25

In piena estate, mentre gli schermi dei cinematografi si riempivano di mostri, di schiave romane, di gangsters e di cavalieri del buon tempo antico, una rivista mensile chiese a parecchie persone di un certo nome: « Quanti anni di vita avrà il cinema? ». Non era una battuta di spirito. Molti degli intervistati risposero con un certo cipiglio. Le statistiche affermano, infatti, che la vendita dei biglietti, coi quali è dato assistere a un film, a un cinegiornale e a un'intera serie di « intervalli » pubblicitari, diminuisce di anno in anno. Ma, nonostante la flessione delle presenze, le macchine da presa non rimangono a coprirsi di polvere nei magazzini. Si è lavorato in ogni parte d'Italia, quest'anno; e lo illustra un panorama riassuntivo di Cinema d'oggi, *la rubrica presentata da Luisella Boni e curata da Pietro Pintus alla quale dedichiamo un articolo a pagina 15. I registi hanno preparato spettacoli adatti a ogni gusto: comiche di Totò, commedie di costume, storie sentimentali interpretate dai cantanti di grido, film inchiesta, e riduzioni da noti romanzi. Continuamente, libri vecchi e nuovi da* Gli indifferenti *a* Il maestro di Vigevano, *prendono la via dello schermo. Di solito, il film ricavato da un'opera narrativa scontenta i lettori dello scrittore-soggettista. Ma, spesso, esso convince l'ignaro a recarsi in libreria, a comperare il volume, a divertirsi col gioco del « questo c'era e questo no ». I librai, interrogati da* Cinema d'oggi, *si sono detti contenti della moda del « cinema letterario ». Più pubblicità a un romanzo vuole dire, per loro, più vendite. I critici sono, invece, perplessi. Gli autori sono incerti. Sta di fatto che il film che ha incontrato i maggiori consensi di critica all'ultima Mostra veneziana è* Le mani sulla città. *Il suo autore, Francesco Rosi, si è sempre servito di soggetti originali, lavorando con materiale grezzo. Non ha sbagliato i suoi calcoli se, da Venezia, ha portato a casa il Leone d'oro. Ma è anche vero che altri nostri registi, trasportando sullo schermo dei romanzi, si sono assicurati premi ai festival del 1963. Il cinema italiano ha vinto a Cannes, Mosca, Venezia.*

« I festival servono veramente a qualcosa? », ha voluto chiedere agli esperti Pintus, quasi vestendo i panni dell'amico del giaguaro. Nella risposta, qualcuno è parso pessimista, qualcuno ottimista. Le mostre del cinema, si sa, sono troppe. I film di valore pochi. Il dilemma sul futuro dei festival è, in fondo, quello dell'avvenire del cinema.

f. bol.



Valentina Fortunato e Nando Gazzolo in una scena de « Il grande coltello »

La terza parte di

secondo: ore 21,15

Nella terza ed ultima parte de *Il grande coltello*, l'autore Clifford Odets stringe decisamente la tenaglia della sua critica sociale; e lo fa con tutta la sua consumata abilità di commediografo: la sua amara polemica sul costume di un mondo corrotto, balza fuori con spontanea violenza dalla stessa situazione drammatica.

Charlie Castle, il protagonista, attraverso successivi compromessi con la propria coscienza di attore e di uomo, si trova in balia di un gruppo di gente senza scrupoli. La rete di falsità e di loschi patteggiamenti, che gli ha evitato le conseguenze di un omicidio colposo che avrebbero potuto rovinarlo (sono fatti ormai noti dalle puntate precedenti), sta ormai chiudendosi su di lui. I loschi dirigenti del suo studio cinematografico esigono una soluzione radicale: bisogna impedire a Dixie Evans, l'attricetta ricattatrice, di parlare; e per essere sicuri che non parli non c'è che eliminarla; altrimenti Charlie andrà a finire in galera e il produttore Marcus Hoff sarà rovinato. Charlie dovrebbe essere complice in questo complotto da bassifondi. Ma egli conserva un minimo di rispetto

La « Fontana maggiore » di Perugia costruita nel 1278

OTTOBRE

"Il grande coltello"

verso se stesso e si ribella. Ciò non fa che precipitare le cose in un clima sempre più insostenibile ed esplosivo, sino al punto che non sembra ci siano troppe alternative. Persino il buon Nat Danziger, il vecchio consigliere di Charlie Castle, il cui senno ha più volte risolto situazioni quasi disperate, sembra arrendersi all'incalzare degli avvenimenti.

Tutti i protagonisti del dramma sono all'estremo limite delle loro resistenze psichiche. Charlie Castle è inchiodato in una posizione senza uscita.

Il diabolico Smiley Coy propone una soluzione amara ed umiliante per Charlie: egli dovrebbe ottenere il divorzio dalla moglie Marion e sposare Dixie Evans, in modo che alla sgualdrinella, nella sua nuova qualità di moglie, non sia concesso di testimoniare contro Charlie. Abbandonati sistemi più radicali, non sembra ci siano altri modi per salvare la situazione.

Ma Charlie non intende cadere così in basso. Preferisce un'altra soluzione. La vivremo con i nostri personaggi nell'epilogo di questo avvincente dramma, che nella sua parte conclusiva, assume le tinte di un vero e proprio giallo.

Renzo Nissim

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

IL GRANDE COLTELLO

di Clifford Odets

Traduzione di Carina Calvi
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Amleto Micozzi

Terza parte

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Charlie Castle	*Massimo Girotti*
Buddy Bliss	*Renzo Palmer*
Hank Teagle	*Franco Volpi*
Russel	*Harold Bradley*
Smiley Coy	*Nando Gazzolo*
Marion Castle	*Valentina Fortunato*
Marcus Hoff	*Glauco Mauri*
Nat Danziger	*Michele Riccardini*
Il dottore	*Roberto Bruni*

Musiche di Lallo Gori

Scene di Gianfranco Ramacci

Regia di Daniele D'Anza

22,05 INTERMEZZO

(Alemagna - Olà Matic - Milkana - Rasoio Philips)

22,10 VIAGGIO IN UMBRIA

Sceneggiatura e testo di Gianni Baget-Bozzo e Piero Vassallo

Regia di Alberto Pandolfi

Prima puntata

22,50 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - **Notte sport**

Moderno progresso e antiche tradizioni

Viaggio in Umbria

secondo: ore 22,10

Alberto Pandolfi e Gianni Baget-Bozzo, che mesi fa hanno presentato un *Viaggio in Liguria*, sono, con Piero Vassallo, gli autori del programma sull'Umbria di cui viene trasmessa questa sera la prima parte. Un viaggio anche questo, che vuole fornire il ritratto di una regione tra le più belle d'Italia, una indagine che sia storica e sociale allo stesso tempo, capace di far risaltare i grandi valori spirituali di vita, di arte, di costume di cui è intessuta la storia del paese e che anche oggi rappresentano la radicata coscienza della gente umbra. Perché in nessun luogo come in Umbria si può dire che il passato è il sostegno del presente, che la storia dà ancora un senso alla vita d'oggi. Collocata nel cuore geografico dell'Italia, l'Umbria ha dato alla nostra storia il contributo fondamentale del suo spirito: una vocazione di serenità e di pace che nessun evento ha potuto mai cancellare dall'indole del suo popolo. E la prima testimonianza risale addirittura ai primordi della lingua volgare: *La confessione di Sant'Eutizio*, un documento scritto da un monaco di Norcia dove si legge « me accuso della sancta treva (tregua) k'io noll'osservai, siccome promisi ». La *non violenza*, parola così cara alla cultura moderna, ha la sua più bella collocazione nel messaggio di San Francesco. Ma tutta la storia dell'Umbria, dal Medioevo alla Rinascenza fino ai giorni nostri, è viva testimonianza di questa naturale disposizione.

Il carattere della civiltà umbra non va colto esclusivamente nei centri più importanti. A Panicale, a Montefalco, a Spello, a Montone, a Bevagna, a Città della Pieve, e in tanti altri paesi ancora più forse che nelle città, si avverte come il passato sia annodato in modo insospettabile alle moderne esigenze di vita. Il problema della società industriale che aumenta le necessità, le opportunità, i bisogni, si è fatto sentire anche in Umbria. L'agricoltura tradizionale è entrata in crisi; lo spopolamento delle campagne, la diminuzione del reddito agricolo sono delle dure realtà. Nello stesso tempo alcune industrie, come quella siderurgica e quella dolciaria, hanno potuto progredire. I progetti che oggi esistono per lo sviluppo economico e sociale dell'Umbria non hanno più carattere locale, ma interessano ormai il progresso generale del nostro Paese.

g. l.

RADIO SCUOLA ITALIANA
LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA
MINORI COSTI PIU' MATERIALI STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE. TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA. Riceverete i MATERIALI GRATIS e, lezione per lezione, costruirete: ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON STRUMENTO INCORPORATO

APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare: VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA ed un **modernissimo** TELEVISORE 110° da 19" o 23" con dispositivo per il 2° canale TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. In TUTTI i Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccoglitori. Un metodo **RAZIONALE** che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA: MIGLIOR REFERENZA nella ricerca di UN IMPIEGO. SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO.

Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS E SENZA IMPEGNO a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

STUDIO BARALE

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12/D - TORINO

cian 9 dl - 63 - 2

offerta speciale

solo 350 lire

2 dentifrici

*

SQUIBB

il dentifricio che pulisce protegge rinfresca

risparmiate 110 lire!

BRUCIORI DI STOMACO?

basta una pastiglia di

"MAGNESIA BISURATA" AROMATIC

Contro l'acidità e il bruciore di stomaco portate sempre con voi - in tasca o in borsetta - una pastiglia di Magnesia Bisurata Aromatic. Pratica ed efficace, è di effetto immediato, si può prendere sempre e dovunque senza acqua e si scioglie in bocca come una caramella.

scatola da 40 pastiglie: 250 lire

OGNI PASTIGLIA È IN CONFEZIONE SIGILLATA DI CELLOPHANE

AUT. MIN. SAN. N. 14/78 - 28.1.63

RADIO GIOVEDÌ 10

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 **Fiera musicale**

8,50 * **Fogli d'album**

9,10 **Il consiglio del medico**
Federico Pizzetti: *Tacchi alti e tacchi bassi*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 **La fiera delle vanità**
Silvana Bernasconi: *Novità e problemi della confezione in serie*

10 — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**

10,30 **Il ragazzo rapito**
Romanzo di Louis Stevenson
Adattamento di Giuseppe Negretti - *Seconda puntata*
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Il concerto**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Rhodiatoce)*
AVVENTURE IN RITMO

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,15 **Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 **Guardando la « Trabilla »**
Canti e danze argentini

16 — Programma per i ragazzi
All'ombra della Sierra Leone
Radioscena di Pino Tolla
Regia di Lorenzo Ferrero
Cosa farò da grande?
« La ceramista »
Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò

16,30 **Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Celebrazioni verdiane**
Quattro conversazioni di Carlo Gatti
I - *Il nume ignoto*

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 **Problemi, progressi e prospettive della chimica moderna**
IV - *Produttori e consumatori*
Interviste a cura di Carlo Verde

18,30 **Concerto del violinista Aleksander Pavlovic e del pianista Andrea Preger**
(Registrazione effettuata il 17 marzo 1962 dalla Sala del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano durante il Concerto eseguito per la « Gioventù musicale d'Italia »)

19,10 **Cronache del lavoro italiano**

19,20 **Gente del nostro tempo**
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Lettere ritrovate**
Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo

21 — **Settimana mondiale della radio**
ALL'OMBRA DEL BOSCO LATTEO
di **Dylan Thomas**
Traduzione di Carlo Izzo
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
con: *Antonio Battistella, Manlio Busoni, Angelo Calabrese, Mario Colli, Nino Dal Fabbro, Maria Fabbri, Olga Vittoria Gentilli, Ubaldo Lay, Jone Morino, Cesare Polacco*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)
Programma della Radiotelevisione Inglese premiato al « Premio Italia 1954 »

Articolo alla pagina 22

22,20 **Ricordo di Paul Gilson**
Rivier: a) *Passage d'une nurse*; b) *La sirène de Scheveningue*; c) *La fable du village*; Petit: a) *Ai-je été Roi des deux Siciles?*, b) *Sur le vif*, c) *Entre l'abattoir et les halles*, d) *Sur les villages ces carrousels de fumée*; Damase: *No exit*: a) *Absence, Mindes*, b) *Postcard*, c) *O Nightingale*, d) *Remembrance*, e) *San Francisco night*, f) *Faire part*; Constant: *L'éclairage n'a pas changé*
Esecutori: Jean-Jacques Rondeleux, *baritono*; Carlo Bruno, *pianoforte*

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 **Vacanze in Italia**

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Jenny Luna**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
SETTE PICCOLE STREGHE
Divagazioni musicali con il **Quartetto Cetra**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Liquore Strega)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Album di canzoni dell'anno**

15,15 **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Rassegna cantanti lirici: Soprano Rita Orlandi
Verdi: *Aida*: « Ritorna vincitor »; Giordano: *Andrea Chénier*: « La mamma morta »; Verdi: *Il Trovatore*: « Tacea la notte placida »
Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Armando Gatto

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Panorama di motivi**

17 — **Cavalcata della canzone americana**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Giradischi automatico

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Il mondo dell'operetta**
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,15 **Settimana mondiale della radio**
Dal Brasile:
Ritmi del Carnevale di Rio de Janeiro

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **Settimana mondiale della radio**
Relais internazionale
Inchiesta sulle condizioni del traffico stradale
a cura di Danilo Colombo e Piero Casucci

21 — Dalla Svezia:
Canzoni d'Europa
Söderström: *Notte d'estate*; Jonasson: *Il valzer del cucù*; Enders-Nils-Georg: *La tua primavera è la mia*; Taube: *Il valzer di calle Schewen*; Söderblom-Axelsson: *Sai fischiare, Johanna?*; Dahlquist: *Si danza sul ponte di Brännö*; Alfvén: *Primavera a Roslagen*; Pettersson: *Notte d'estate a Gotland*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 **L'angolo del jazz**
Alle frontiere del jazz

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9,30 **Musiche per arpa**

10 — **Musiche concertanti**
Franz Joseph Haydn
Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e archi
Allegro - Andante - Allegro con spirito
Armando Gramegna, *violino*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*; Giuseppe Bongera, *oboe*; Giovanni Graglia, *fagotto*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Giovanni Giuseppe Cambini
Sinfonia concertante in fa maggiore per violino principale, violoncello e orchestra
Allegro con gusto - Rondò (Allegro brillante)
Vittorio Emanuele, *violino*; Giuseppe Selmi, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Karol Szymanowski
Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra
Moderato - Allegramente - Animato - Molto sostenuto - Allegro non troppo
Solista Eliana Marzeddu
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

11,05 **Georg Friedrich Haendel**
Saul, oratorio in tre parti, per soli, coro e orchestra
Bruna Rizzoli e Carla Schlean, *soprani*; Fiorenza Cossotto, *mezzosoprano*; Luisa Ribacchi, *contralto*; Luigi Alva e Tommaso Frascati, *tenori*; Ivan Sardi e Ugo Trama, *bassi*; Angelo Surbone, *organo*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini

13,05 **Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven**
Variazioni su « Ich bin der Schneider Kakadu» op. 121 a per pianoforte, violino e violoncello
Trio Santoliquido
Tre Equali per quattro tromboni
Andante - Poco adagio - Poco sostenuto
Complesso d'ottoni « Shuman »

13,30 **Un'ora con Erik Satie**
En habit de cheval
Choral - Fugue litanique - Autre choral - Fugue de papier
Duo pianistico Gold-Fizdale
Trois Gnossiennes
Morceau en forme de poire
Manière de commencement - Prolongation des mêmes pièces - En plus - Rédite
Pianista Aldo Ciccolini
Notturno n. 1
Pianista Marcelle Meyer
Jack in the box
Prélude - Entr'acte - Finale
Pianista Luisa De Sabbata
Sarabanda n. 2
Preludio postumo
Pianista Francis Poulenc
Déscriptions automatiques
Sur un vaisseau - Sur une lanterne - Sur un casque
Pianista Francis Poulenc
Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois
Tyrolienne turque - Danse maigre (à la manière des ces messieurs) - Espana
Pianista Francis Poulenc
Gymnopédies (orchestrazione di Claude Debussy)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Orchestra Sinfonica della NBC di New York
Richard Wagner
Lohengrin, Preludio atto primo
Paul Hindemith
Sinfonia « Mathis der Maler »
Concerto d'angeli - La deposizione - Le tentazioni di S. Antonio

OTTOBRE

Claude Debussy
La mer, tre schizzi sinfonici
De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo - Finale

16,05 Musiche cameristiche di Alfredo Casella
Nove Pezzi op. 24
In modo funebre - In modo barbaro - In modo elegiaco - In modo burlesco - In modo esotico - In modo di nenia - In modo di minuetto - In modo di tango - In modo rustico
Pianista Pina Pitini
Sinfonia, Arioso e Toccata op. 59
Pianista Gino Gorini

16,55 Virtuosismo vocale e strumentale
Gioacchino Rossini
La Cenerentola: « Nacqui all'affanno »
Mezzosoprano Teresa Berganza
Orchestra London Symphony diretta da Alexander Gibson
Franz Liszt
Studio in mi maggiore « La caccia »
Pianista Ludwig Hoffmann
Fritz Kreisler
Concerto in un sol movimento (libera elaborazione del 1° tempo del *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6* per violino e orchestra di Niccolò Paganini)
Solista Alfredo Campoli
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Il dolore
a cura di Claudio Busnelli
III - *Basi psicologiche*

19 — Settimana mondiale della radio
Dall'India:
Musiche tradizionali e popolari

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Carmelo Samonà

19,30 Settimana mondiale della radio
Concerto di ogni sera
Musiche di autori russi
Alexander Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 2 in si minore*
Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra
Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo
Solista Alexis Weissenberg
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 17 n. 6
Presto - Minuetto - Largo - Presto
Quartetto Loewenguth
Alfred Loewenguth e Jacques Gotkovsky, *violini*; Roger Roche, *viola*; Pierre Basseux, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Gian Francesco Malipiero
Sinfonia dello zodiaco, Quattro Partite: dalla primavera all'inverno
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

22,05 Settimana mondiale della radio
Narrativa italiana e coscienza europea
a cura di Oreste Del Buono
Ultima trasmissione

Articolo alla pagina 23

22,45 Orsa Minore
SABA NELLA CULTURA EUROPEA
a cura di Aldo Marcovecchio e con interventi di Arnaldo Bocelli e Carlo Muscetta

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Musica senza pensieri - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **« Litanie Lauretane »** di Mozart nella direzione di Antony Lewis. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Profili di Grandi Padri: Ilario di Poitiers »** di Silvano Cola - Lettere d'oltrecortina - Dalla Cecoslovacchia - Pensiero della sera. 20,15 Cérémonies Conciliaires. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura catolica en el mundo.

SE VOLETE CHE IL VOSTRO BIMBO DIVENGA COSI'

FOTO-ISSIMA

Sarà così forte, sano ed intelligente, il vostro bimbo, se lo aiuterete a crescer bene, curando la sua alimentazione fin dallo svezzamento. Dategli gli alimenti che più gradisce, ma scegliete quelli che occorrono al suo organismo perchè lo sviluppo **fisico** ed intellettuale si compia in modo armonico.

ALIMENTO IDEALE NEL PERIODO DELLO SVEZZAMENTO E PER LA MERENDA DEI RAGAZZI

FARINA LATTEA ERBA

La FARINA LATTEA ERBA, che contiene proteine, sali minerali, le vitamine C e D ed il 37 % di Latte Montefiore, è quanto di meglio occorre nel periodo dello svezzamento per i piccoli e per la prima colazione e la merenda dei ragazzi.

DIET·ERBA PRODOTTI DIETETICI CARLO ERBA S.p.A. - MILANO

NAZIONALE

10-11 CERIMONIA DI APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO 1963-1964 DI TELESCUOLA

La TV dei ragazzi

17,55 IL CAVALLINO GOBBETTINO
Fiaba a cartoni animati
Distr.: Cinelatina

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Vicks Vaporub - Spic & Span)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Lovro von Matacic
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

19,55 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(GIRMI - Bertelli - Moplen - Prodotti Marga)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Pasta Barilla - Aiax - Gemey Fluid make up - Olio Sasso - Confezioni Caesar - Società Mellin)

20,55 CAROSELLO
(1) Motta - (2) Zoppas - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Slogan Film

21,05
IL SUCCESSO
Tre atti di Alfredo Testoni
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Graziella, Duchessa di Santoro — *Rossella Falk*
Angelica Pupini — *Elsa Albani*
Eugenia — *Elena Cotta*
Natalia — *Isabella Guidotti*
Ortensia Federici — *Nora Ricci*
Renata Piccini — *Gabriella Gabrielli*
Miss Brown — *Italia Marchesini*
Amalia Resti — *Elvira Cortese*
Pia Corti — *Carla Comaschi*
Antonietta — *Francesca Siciliani*
Dottor Alfonso Lombardi — *Giorgio De Lullo*
Cav. Prospero Pupini — *Mario Maranzana*
Biagio Federici — *Alfredo Bianchini*
Ing. Lorenzo Bazzi — *Romolo Valli*
Domenico Giordani — *Guido Marchi*
Camillo Medici — *Alberto Marescalchi*
Ernesto Fretti — *Massimo Francovich*
Comm. Emilio Piccini — *Piero Leri*
Pio Corti — *Pasquale Pennarola*
Gaspare — *Luigi Gatti*
Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi
Regìa di Giorgio De Lullo
(Replica dal Secondo Programma)

Vedi Radiocorriere - TV *n. 37 del 9-9-1963*

23,30
TELEGIORNALE
della notte

Rossella Falk interpreta il personaggio di Graziella, Duchessa di Santoro, nella commedia « Il successo » (21,05)

DIARIO DEL CONCILIO **Va in onda questa sera sul Programma Nazionale (ore 19,55) la rubrica settimanale che la televisione dedica al Concilio Ecumenico Vaticano II, del quale è in corso a Roma la Seconda Sessione. Nella fotografia, il Primate di Ucraina, Monsignor Giuseppe Slipyj e, alla sua sinistra, Luca Di Schiena, che cura il « Diario del concilio ». In questa occasione, monsignor Slipyj ha concesso alla televisione italiana le prime pubbliche dichiarazioni da quando, nel gennaio scorso, egli venne liberato dopo 25 anni di prigionia in Siberia**

Diretta da Von Matacic

L'Ottava Sinfonia di

nazionale: ore 19,15

La « piccola »: così fu soprannominata la *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93* che Beethoven scrisse lo stesso anno della *Settima*, cioè nel 1812.
La definizione riguarda essenzialmente le proporzioni di questa composizione, assai più breve, come durata, delle altre sinfonie beethoveniane: venticinque minuti l'*Ottava* e, per esempio, quaranta la *Settima*, settanta la *Nona*, cinquanta la *Terza*. Anche la *Sinfonia in do maggiore op. 21*, la *Prima*, dura quattro minuti di più. Ma ci sono altri motivi e questi, per la verità, toccano il significato, il valore dell'opera stessa. Nonostante la grazia, l'umorismo, l'originalità delle invenzioni di cui si animano i quattro movimenti dell'*Ottava*, musicisti e critici hanno ripetuto a sazietà che questa sinfonia « è ben lungi dall'essere importante come le altre ». Wagner era di tutt'altra opinione e, pur considerando la *Settima* un capolavoro, difese appassionatamente la « piccola » e in tal modo contribuì alla sua giusta valutazione e alla sua piena rivalutazione.
Certo, siamo qui di fronte a un Beethoven « insolito »: un Beethoven che si diverte a imitare, nel ritmo dell'*allegretto scherzando*, il tic-tac del metronomo che era allora di recente invenzione; un Beethoven che nell'*allegro vivace e con brio* segna per ben due volte un *fortissimo* con « tre effe » di cui, nota il Riezler, il musicista aveva fatto uso rarissimamente e che, per esempio, non compare nei passi salienti della *Nona*, dove l'intensità della espressione poteva suggerire più violenti contrasti dinamici. Per non parlare, poi, della « trovata » famosa del finale (*allegro vivace*), come dell'improvviso irrompere di un « do diesis » nella tonalità di fa maggiore, vale a dire di una nota affatto estranea che è un tocco piccante, un allegro dispetto, un'improvvisa impennata.
Eseguita la prima volta a Vienna, il 27 febbraio 1812, l'*Ottava* fu considerata da Beethoven stesso « migliore della *Settima* ». E di essa ciò che sorprende di più è la purissima musicalità, quella chiarificazione dei sentimenti cui poteva soltanto giungere, dopo tante amare esperienze di vita, una anima come quella di Beethoven.
L'*Ottava* sarà diretta nel concerto televisivo di questa sera da Lovro von Matacic, che i telespettatori già conoscono, di là dalla sua fama internazionale, come interprete del ciclo delle nove sinfonie di Beethoven che gli furono affidate recentemente dalla Televisione italiana. In quell'occasione gli appassionati di musica furono pressoché concordi nel riconoscere che la mano del direttore d'orchestra croato era più felice nelle sinfonie « dispari », in quelle cioè più patetiche e più « titaniche », e insomma secondo un luogo comune irriducibile, più « beethoveniane ». Un giudizio, per la verità, non errato; ma noi

Popoli e

secondo: ore 22,40

Le impervie montagne e le grandi foreste della Columbia del nord, abitate dai feroci indiani Yukos, sono la meta della spedizione che viene presentata questa sera nella serie Popoli e paesi.
Guidati da Hector Aceb, un coraggioso manipolo di uomini vuole avvicinare le tribù degli Yukos per studiarne riti e costumi, soprattutto quelli funerari che si racconta siano particolarmente curiosi e di grande interesse etnografico.
Gli Yukos, ostili all'uomo bianco fin dai tempi dell'invasione spagnola del XVI secolo per gli abusi e le crudeltà commesse dai conquistadores, sono piccoli di statura, ma non appartengono alla razza pigmea. Si ritiene, anche se l'ipotesi non è stata ancora scientificamente avvalorata, che la loro limitata altezza sia dovuta alla lunga consuetudine dei matrimoni consanguinei. Isolati dal mondo civile, fedeli alle

OTTOBRE

Alla Fiera dei sogni

secondo: ore 21,15

Alberto Faravelli da martedì va a scuola, come tutti gli altri bambini della sua età; ma venerdì pensa di ottenere un permesso per venire a Milano alla *Fiera dei sogni*. Alberto visto da vicino è ancora più minuto e commovente di quanto appaia sul video; ha il faccino buono, e quando risponde, guarda diritto negli occhi. Ormai l'America per lui è sempre più vicina, eppure lui cerca di allontanare ancora un po' quel sogno. « Se vinci, quando pensi di andare a Disneyland? ». « Dopo la scuola ». « Nelle vacanze di Natale? ». « No, alla fine dell'anno scolastico ». « Perché, per avere più tempo? ». « No, è che adesso devo pensare a studiare ». Alberto è un bambino emotivo, ma giudizioso come un adulto: pensa che troppe impressioni nuove manderebbero all'aria i suoi studi, ai quali tiene molto. « Preferiresti l'aereo o la nave? ». « L'aereo, perché si vedono i paesaggi dall'alto ». « Sai già qualche parola d'inglese? ». Lui fa spallucce, poi sorride divertito: « Là ci sarà pure qualcuno che sa l'italiano ».

Nelle prime file del Teatro della Fiera le tredici sartine facevano spicco per le belle pettinature, così diverse da quelle della volta precedente; un parrucchiere in via Montenapoleone le aveva invitate tutte in blocco a farsi pettinare da lui: tutte contente, salvo due, che poi a casa si sono riaggiustati i capelli da sole, perché terrorizzate dall'estrosità della pettinatura. Le sartine in questi giorni hanno un bel daffare; con Parigi che si avvicina sempre più, si preoccupano già del passaporto. Ma poi bisogna pensare anche ad organizzare la festa delle Caterinette, il venticinque novembre, che radunerà un migliaio di colleghe. Durante il ballo, in un grande teatro verrà eletta la « Caterinetta 1963 ». E quest'anno tra gli ospiti d'onore ci saranno tutti i nuovi amici conosciuti alla *Fiera dei sogni*: Bruno Pallesi, Achille Togliani, Paola Penni.

Tenuto in serbo come sorpresa finale, il figlio del tassista innamorato dei quadri si è rivelato anche lui contagiato dalla passione paterna: è un giovane pittore, fortunato per di più, perché trova in famiglia l'acquirente delle sue tele, che definisce « pittoriche-musicali ». Il tassista ha vinto; si è fatto conoscere, ha presentato in TV suo figlio; ma il suo « sogno » è quello di rivelare un nuovo pittore. Vedremo su chi cadrà la scelta. Intanto i quadri continuano ad affluire, sono già centinaia, e ce n'è anche di molto belli. E durante una delle prossime trasmissioni ci sarà forse modo di farne una panoramica.

e. l. k.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Gianni Serra

22,35 INTERMEZZO

(Pastiglie Valda - Caffettiera Moka Express - Amaretto di Saronno - Lozione Bairum)

22,40 POPOLI E PAESI

Gli Yukos della Columbia

Realizzazione di V. Fae Thomas

23,05 Notte sport

Beethoven

rilevammo un merito particolare di von Matacic, quello di essersi accostato all'*Ottava* con l'impegno che esige una « grande » sinfonia: degna di tutte le altre.

Laura Padellaro

Paesi

loro antichissime tradizioni e fermi, si può dire, nel tempo, gli Yukos accolgono con sospetto la spedizione di Aceb. L'esploratore, tuttavia, che ha compiuto un lungo e accidentato viaggio per raggiungerli, riesce pazientemente a guadagnarsene la fiducia. Egli può così, dopo qualche tempo di permanenza al villaggio, assistere ad una straordinaria cerimonia funebre.

I morti degli Yukos vengono collocati in bare di paglia e rimangono poi sospesi ai pali delle capanne per tre mesi. Al termine di questa « esposizione », i defunti sono sotterrati, insieme a tutti i loro beni terreni, in una collinetta poco lontana dal villaggio. Il luogo è considerato tabù. Nessuno ci si reca perché è credenza che i morti accolgano i vivi con il lancio di grandi massi. Ma Aceb, ottenuto il permesso di visitare il cimitero, può raccogliere altri importanti dati e notizie su questo misterioso culto dei morti.

g. l.

Il piccolo Albertino Faravelli, che ha raccolto i maggiori applausi durante l'ultima edizione della « Fiera dei sogni », esamina commosso la batteria jazz che ha avuto in dono

in tutte le edicole
i primi fascicoli
della

nuova

enciclopedia della donna

IN EDIZIONE DI LUSSO

un'opera a fascicoli settimanali
da raccogliere
in magnifici volumi

cucina, arredamento, medicina, maglia, galateo, letteratura, arte e 30 altre rubriche

un acquisto per la vita
non per una settimana

FRATELLI FABBRI EDITORI

RADIO VENERDÌ 11

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * **Fogli d'album**
Buxtehude: *La Capricciosa: (Arpista* Henrik Boye); D. Scarlatti: *Sonata in fa minore (Clavicembalista* Wanda Landowska); Chopin: *Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (Pianista* Boleslav Woitovicz); Kaciaturian: *Danza in si minore (Violinista* David Oistrakh)

9,10 Carlo Verde: *Donne professioniste nel mondo d'oggi*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Mario Tedeschi: *Casa amica* (le tende)

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Il Trovatore:* « Deserto sulla terra »; Thomas: *Mignon:* « Non conosci il bel suol? »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Nedda, Silvio »; Massenet: *Le Cid:* Navarrese

10,30 Il ragazzo rapito
Romanzo di Louis Stevenson
Adattamento di Giuseppe Negretti
Terza puntata
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
De Falla: *El sombrero de tres picos*, suite dal balletto: a) Introduction, b) Danza de la molinera (Fandango), c) El Corregidor; Gershwin: *Concerto in fa*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adadio - Andante con moto, c) Allegro agitato *(Solista* Adriana Brugnolini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrico Garcia Asensio)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Pasticca Mental)*
MICROFONO PER DUE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Fischietto e Palloncino
Radioscena di Enzo De Pasquale
Regia di Lorenzo Ferrero
Cosa farò da grande?
« Il ragioniere »
Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò

16,30 I dilettanti di musica nell'800
Variazioni giocose di Gian Luca Tocchi
Undicesima trasmissione

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 L'Opéra Comique
a cura di Claudio Casini
I - *Gli influssi italiani alle origini*

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 * **Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Kurt Edelhagen e George Williams; i cantanti Françoise Hardy, Johnny Hallyday ed Elvis Presley; i solisti Francis Coppieters, Peter Nero, Pee Wee Hunt e Stephane Grappelly

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL ROMANZO DEL GIOCATORE
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
da « Il giocatore » di **Fiòdor Michàilovic Dostojevskij** e dalle « Memorie » di sua moglie **Anna Grigorievna**
Seconda puntata
Personaggi della realtà:
F. M. Dostojevskij
Gino Mavara
Anna Grigorievna
Angiolina Quinterno
Un cocchiere *Gastone Ciapini*
Fedossia *Misa Mordeglia Mari*
Personaggi del romanzo:
Alessio Ivanovic
Gianni Santuccio
Paolina Alexandrovna
Anna Caravaggi
Mister Asley *Renzo Lori*
Il generale *Vigilio Gottardi*
Marchese de Grieux
Gualtiero Rizzi
Mademoiselle Blanche
Giovanna Caverzaghi
Antonida Wassilievna
Gina Sammarco
Barone Wurmerhelm
Sandro Rocca
Baronessa Wurmerhelm
Anita Osella
Croupier *Franco Rità*
Cameriere *Paolo Faggi*
Giocatore *Natale Peretti*
Voce *Luigi Lampugnani*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

21 — **Settimana mondiale della radio**
PROGRAMMA SORPRESA
Presentato dalla Radiotelevisione Svedese

21,50 I libri della settimana
a cura di Costanzo Casucci

22 — **Ludwig van Beethoven**
Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra
Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (allegro)
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

22,45 Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Renato Rascel**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
M'AMA, NON M'AMA
Un programma di **Rosalba Oletta** e **Massimo Ventriglia**
Regia di **Federico Sanguigni**

Articolo alla pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Nisa-Lojacono: *Baciami;* Pinchi-Giuliani: *Beati loro;* Della Gatta-De Angelis: *Core mio;* Moresca-Recca: *Noi tra la gente;* Beretta-De Lucia: *Non sei più tu;* Martano-Rizza: *Due sconosciuti;* Cardile-Compare: *Sera di sempre;* Calabrese-Isola: *Sogni di seconda mano*

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
Il Signore delle 13 presenta:
Tutta Napoli
Duyrat-Palliggiano: *Tu si 'a canzone;* Stilem-Forte: *Io e tu;* Schiano-Garri: *Niente;* Raul-Giannini: *Piererotta gelosa*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Trio Santoliquido - Pelliccia - Amfitheatrof
Beethoven: *Trio in re maggiore op. 70 n. 1*, per violino, violoncello e pianoforte: a) Allegro vivace con brio, b) Largo assai ed espressivo, c) Presto

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Album di canzoni dell'anno

16,50 Antologia leggera

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
IL BARONE DI NICASTRO di Ippolito Nievo
Adattamento di Dino De Palma
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il narratore *Antonio Guidi*
La narratrice *Giuliana Corbellini*
Il barone di Nicastro *Corrado Gaipa*
Floriano *Corrado De Cristofaro*
Il capitano *Franco Luzzi*
Una voce *Angelo Zanobini*
Un'altra voce *Franco Sabani*
Il nostromo *Rodolfo Martini*
Una signora *Wanda Pasquini*
Il giudice *Giorgio Piamonti*
Un avvocato *Andrea Matteuzzi*
Il bambino *Olga di Rosa*
Regia di **Marco Visconti**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Lever Gibbs)*
*** Tema in microsolco**
Canzoni per corrispondenza
Al termine:
Zig-Zag

20.15 Settimana mondiale della radio
Dal Messico:
Canti e ritmi popolari

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Settimana mondiale della radio
Relais internazionale
Inchiesta sulla utilizzazione del tempo libero
a cura di Danilo Colombo

21 — Dall'Inghilterra:
Canzoni d'Europa
Mellor - Collins - FD. & H.: *I wouldn't leave my little wooden hut;* Nat Ayer-Feldman: *Oh you beautiful doll;* Harry Lauder-FD. & H.: *I love a Lassie ;* Zo Elliott-Feldman : *There's a long long trail;* Mills-Feldman: *Fall in and follow me;* Felix Powell-FD. & H.: *Pack up your troubles;* Coward-A.H. & C.: *Poor little rich girl;* Philip Braham-A.H. & C.: *Limehouse blues;* Phillips-Connelly: *Two of us;* Strachey-Maschwitz: *These foolish things;* Tolchard Evans-Maurice: *Lady of Spain;* Maschwitz-Posford - Prowse : *Goodnight Vienna ;* Park - Parr - Davies : *Wish me luck;* Maschwitz-Sherwin-Maurice: *Nightingale sang in Berkeley square;* Kennedy-Maurice: *South of the border;* Briecusse-Essex: *My kind of girl;* Baguley-Unit: *Nice to know you care;* Paddy Roberts-Essex: *In love for the very first time;* Acker Bilk-Mellin: *Stranger on the shore;* Cass Myers-Leeds: *A swinging affair*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — **Storia di uno strumento**
La chitarra
a cura di Alberto Caprani
Seconda trasmissione

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antiche musiche strumentali

10,15 Musiche romantiche
Carl Maria von Weber
Kampf und Sieg, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra
Lisbeth Schmidt-Glänzel, *soprano;* Eva Fleischer, *contralto;* Gert Lutze, *tenore;* Hans Krämer, *basso*
Orchestra e Coro della Radio di Lipsia diretti da Herbert Kegel

Franz Schubert
Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola »
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi
Adagio - Allegro giusto
Solista Felix Ayo
Orchestra d'archi « I Musici »

11,30 Josquin Després
Tredici Canzoni
Complesso vocale « Couraud » diretto da Marcel Couraud

12,05 Fantasie e rapsodie

12,30 Musiche di scena
Wolfgang Amadeus Mozart
Thamos Re d'Egitto, musiche di scena K. 345 per il dramma di Tobias Philipp von Gebler, per soli, coro e orchestra
Nadia Mura Carpi e Nella Giordanengo, *soprani;* Emilio Renzi, *tenore;* Giuliano Ferrein, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Guido Turchi
Cinque Commenti alle « Baccanti » di Euripide per orchestra
Introduzione - Danza prima -

OTTOBRE

Interludio - Recitativo e Danza seconda - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg

13,30 Un'ora con Gabriel Fauré
Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte
Christian Ferras, *violino*; Pierre Barbizet, *pianoforte*
Nove Liriche
Janine Micheau, *soprano*; Roger Blanchard, *pianoforte*
Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra
Solista Gaby Casadesus
Orchestra Pro Musica diretta da Eugène Bigot

14,30 IL MATRIMONIO SEGRETO
Melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati
Musica di **Domenico Cimarosa**
Geronimo *Bruno Marangoni*
Elisetta *Marisa Zotti*
Carolina *Virginia Denotaristefani*
Fidalma *Rosa Laghezza*
Il Conte Robinson *Angelo Nosotti*
Paolino *Renzo Casellato*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ettore Gracis**

16,40 Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven
Cinque Bagatelle op. 126
Pianista Andor Foldes
Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2
Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
I sette della temperanza

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — **Settimana mondiale della radio**
Dal Sud Africa:
Ritmi e canti popolari

19,15 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Danilo Dolci: « Novelle siciliane » - Aldo Camerino: « La macchina per i sogni »

19,30 Settimana mondiale della radio
Concerto di ogni sera
Musiche di autori polacchi
Frédéric Chopin (1810-1849):
Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Larghetto - Allegro vivace
Solista Shura Cherkassky
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard Conz
Karol Szimanowsky (1883 - 1937): *Harnasie*, suite dal balletto
Prélude et scène champêtre - Marche de Harnasie - Danse de Harnasie - Les noces (Entrée de la fiancée - Chanson à boire) - Danse des montagnards - Dans la montagne
Tenore Tommaso Frascati
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski
Maestro del Coro Nino Antonellini

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
Concerto in do minore
Allegro - Largo - Allegro
Concerto detto « L'amoroso »
Allegro - Cantabile - Allegro
Complesso « I Musici »

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 GIORNI FELICI
Due atti di **Samuel Beckett**
Traduzione di Carlo Fruttero
Winnie *Diana Torrieri*
Willie *Roberto Bertea*
Il narratore *Gianni Bonagura*
Regia di **Flaminio Bollini**

22,45 Settimana mondiale della radio
Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Musiche di autori svizzeri, italiani e giapponesi
André-François Marescotti
Concert Carougeois n. 2 per orchestra
Orchestra della Suisse Romande diretta da Paul Sacher
Niccolò Castiglioni
Décors per orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
Makoto Moroi
Variété
Lavoro elettronico realizzato presso lo Studio di Elettronica della Nippon Hoso Kyokai
Opere presentate dalla Radio Svizzera, dalla Radiotelevisione Italiana e dalla Radio Giapponese alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1963 » indetta dall'Unesco

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Tanghi celebri - 1,36 Incantesimo musicale - 2,06 Musiche da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Motivi di ieri in celluloide - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Melodie dei nostri ricordi - 6,06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Spiritualità dell'uomo moderno »** di Mario Capodicasa - Silografia: **« La lotta contro la cecità »** di Luciano M. Moretti - Pensiero della sera. 20,15 Editorial - La vie du Concile. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma columna y centro de la Verdad.

NOVITÀ TELEFUNKEN

il televisore a

SPEGNIMENTO AUTOMATICO

TTV 36 L/23"

oltre ai più moderni automatismi, questo sorprendente apparecchio ha una praticissima innovazione: a fine trasmissione si spegne da sè.
Cinescopio a 23 pollici "bonded" a luce fisiologica che riposa la vista.

TELEVISORI TELEFUNKEN
la più grande varietà di modelli
da L. 119.900 in su

Apparecchi radio a valvole e a transistors da **L. 12.900** in su

STIP T. 5-64

La TELEFUNKEN è fra le cinque grandi Marche del settore Radio-Televisivo che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e delle qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e la conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN

caffè
BOURBON
primo
LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ DEL MONDO
LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ

a.c. mercantile 14-63

TV SABATO

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 2
Dalla «eolipila» di Erone alla propulsione a getto
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Regia di Alvise Sapori

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Ovomaltina - Lavatrici Atlantic)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Super-Iride - Chlorodont - Stock 84 - Sunbeam Italiana)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Italianstyle - Oro Pilla brandy - Panforte Sapori - Gillette - Giuliani - Orologi Revue)

20,55 CAROSELLO
(1) Calze Si-Si - (2) Invernizzi Invernizzina - (3) Ava Bucato - (4) Dufour caramelle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ibis Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondatelerama

21,05
P.E.P. - PICCOLA ENCICLOPEDIA PANELLI
compilata da Daniele D'Anza, Fabio Mauri, Francesco Milizia e Paolo Panelli
illustrata da Paolo Panelli con Magali Noel
Renzo Palmer, Carlo Giuffré, Gianni Bonagura
e
Bice Valori
commentata da Luisella Boni
Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi
Scene di Lucio Lucentini
Movimenti coreografici di Dino Cavallo
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Daniele D'Anza

22,15 L'APPRODO
Settimanali di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la partecipazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — **IL VANGELO E LA VITA**
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
Diciannovesima domenica dopo Pentecoste: La veste nuziale

23,15
TELEGIORNALE
della notte

La quarta puntata
Panelli

nazionale: ore 21,05

La quarta puntata, o per meglio dire il quarto «volume» della *Piccola Enciclopedia Panelli*, in onda questa sera, comprende le lettere N, O e P ed è la parola «Nemico» che offrirà a Panelli il pretesto di apparire nei panni di un ufficiale sommergibilista. («Sono il comandante Williams del sommergibile "Intrepid" e sono una belva — dice — la belva degli abissi!»).
Uno sketch sulla parola «Oca» offrirà poi lo spunto a Magali Noël per fare della satira sulle cosiddette «cover girls», le «ragazze da copertina». Alla lettera P, la parola «Pena» farà da filo conduttore ad una scenetta sulle pene capitali che è ambientata all'epoca della Rivoluzione Francese e, nei tempi moderni, in un penitenziario americano modello. Nella rubrica «Errore di stampa» poi il solito refuso riguarda i termini «pane-cane».
Questa la parte, per così dire, enciclopedica, ma la trasmissione offre anche dei «fuori testo», cioè delle vere e proprie rubriche di varietà. Per esempio, il «Medaglione storico» sarà dedicato in questa puntata a Ulisse, (interpretato da Renzo Palmer) come ce

Per la serie dei racconti sceneggiati «Scaccomatto»
L'amnesia della signora Weston

secondo: ore 21,15

Con il racconto sceneggiato *L'amnesia della signora Weston* si conclude questa sera la serie *Scaccomatto*.
In un individuo che non sia affetto da alcuna malattia organica, un forte «choc», oppure il rifiuto istintivo del subcosciente a riconoscere una realtà dolorosa, possono provocare una totale amnesia. E' questo il caso di Silvia Weston, una donna che ha perduto completamente la cognizione della propria identità e che non ricorda più nulla del suo passato. Un uomo, il dottor Weston, afferma di essere suo marito, e racconta ai medici e al professor Hyatt che egli e la moglie erano appena arrivati a San Francisco dopo dodici anni di viaggio all'estero, quando la donna nel sollevare una pesante valigia involontariamente procurò la morte del suo cagnolino. L'emozione avrebbe spinto la signora Weston alla fuga, e dopo tre giorni di vagabondaggio solitario sarebbe sopraggiunta l'amnesia. La versione del marito contrasta però con lo stato psicologico della paziente: triste e angosciata nonostante le premure di cui è oggetto, la presunta Silvia Weston ha la sensazione confusa che la sua personalità sia diversa da quella che le viene attribuita, e chiede aiuto agli investigatori di *Scaccomatto* affinché riescano a fornire qualche testimonianza sulla sua vera identità. Il marito non si oppone alle indagini, ma fa rilevare che la donna non ha parenti. L'unica persona che egli riesce a indicare come conoscente della moglie, è una certa Kit Huxton che gli agenti non potranno più interrogare perché la donna è morta suicida. Non manca, secondo la tradizione del giallo, il riconoscimento del cadavere, e l'emozione provocherà nella signora Weston un tale «choc» da spingerla a collaborare con i poliziotti fino alla felice conclusione.

g. l.

12 OTTOBRE

del varietà P.E.P.

sommergibilista

Panelli (a sinistra) e Renzo Palmer in una scenetta di P.E.P.

l'hanno raccontato, come avrebbe potuto essere e, infine come sarebbe oggi. Da rilevare, per la cronaca, che Luisella Boni apparirà nelle vesti della Maga Circe.

La consueta inchiestina minima è dedicata questa volta alle note musicali; saranno scherzosamente intervistati, tra gli altri, due notissimi esperti in materia: il maestro Franco Pisano e il maestro Ennio Morricone.

Non mancherà nemmeno la telefonata-autocritica di Panelli alla moglie Bice Valori, un balletto di « nani » realizzato con particolari accorgimenti tecnici ed eseguito dall'intero cast degli interpreti fissi della trasmissione e, infine, lo sketch del « Sor Cesare ».

Quanto alla parte musicale, un gradito ritorno televisivo è costituito dalla presenza di Betty Curtis. Interverranno anche l'americano Jerry Courtland (l'imperturbabile maggiordomo di *Follie d'estate*, questa volta nei panni di cantante) e Gianni Meccia, che interpreterà *Guarda a ponente*, una canzone presentata recentemente al Festival « Cartastampa » di Rimini ed i cui versi sono stati scritti dallo stesso Daniele D'Anza, regista dello spettacolo.

A proposito di Meccia, che sta attraversando un fortunato periodo creativo e che è stato uno dei protagonisti della « guerra musicale dell'estate », diremo che il cantante è in procinto di debuttare sul circuito romano di Vallelunga in veste di corridore automobilista per il « Trofeo Bettoja ». Questo « cantautore » non si accontenta dei soli allori musicali.

g. t.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 SCACCOMATTO
L'amnesia della Signora Weston
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Stewart
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Anthony George, Doug McClure, Sebastian Cabot, Laraine Day

22,05 INTERMEZZO
(Motta - Aiax - Camomilla « Sogni d'oro » - Giviemme)

22,10 CANZONIERE MINIMO
Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber
Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri
Coreografie di Rosanne Sofia Moretti
Regia di Carla Ragionieri

22,55 PRIMA FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
Le comunicazioni di oggi e di domani
Servizio di Nico Sapio

Articolo alla pagina 14

Al termine:
Notte sport

Canzoniere minimo

secondo: ore 22,10

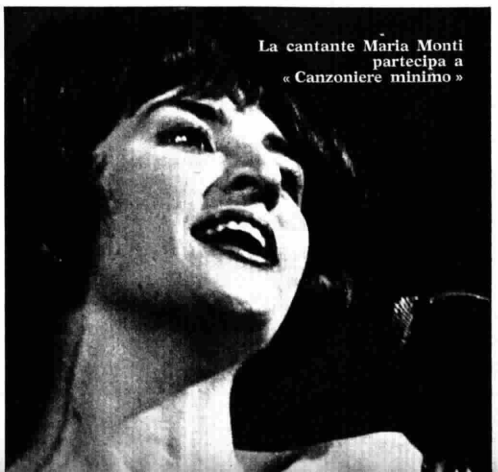
L'ambiente che Gaber ci presenta oggi è una vecchia osteria: una di quelle bettole all'aperto, coi tavoli di legno grezzo, dove i fondi dei bicchieri sono incrostati da tempo immemorabile; gli avventori giocano a carte; l'oste va avanti e indietro portando bottiglie di rosso Barbera. Osterie simili in Lombardia si chiamano « trani ». Non vi si mangiano piatti prelibati, non esiste nemmeno una lista. Ma c'è un'aria familiare, affettuosa, intima.

La rievocazione di questi simpatici localetti, che vanno giorno per giorno scomparendo, è affidata a Giorgio Gaber, il presentatore della trasmissione, che canterà in apertura di programma Trani a gogò. *Ispirate al medesimo ambiente campagnolo sono le canzoni che presenteranno Maria Monti e Bruno Lauzi. La Monti ci farà conoscere un delizioso motivo* Val più un bicer di dalmato, *mentre Lauzi con* Vecchio paese *evocherà immagini d'un tempo andato, di tranquille borgate, di villaggi in cui la vita scorreva patriarcale e serena: « Con un bicchier di spuma/ed un mezzo toscano/ e la spugna per la lavagnetta/giocano calmi/ non hanno mai fretta/ché tanto la sera ci sta la brischetta... ». Gli autori del programma, frugando tra carte dimenticate, hanno trovato questa settimana un canto dell'Ottocento, una canzone cara agli anarchici, che si intitola* Addio Lugano Bella. *È una melodia accorata e malinconica, di esuli che vanno lontani dalla patria e ripensano alla loro terra.*

Canzoniere minimo *ha lo scopo di far riscoprire al pubblico certi motivi che un tempo sono stati popolari. Motivi non scritti da cantautori, senza vittorie di festivals, non diffusi dai jukeboxes.*

Tra quelli in programma questa settimana segnaliamo Per piasè *che Gaber canterà in dialetto milanese,* Zairchen un'entra *presentata da Dino Sarti, un canto della Resistenza presentato da Carraro,* Non essere sola *interpretato dalla Margot.*

c. n.



La cantante Maria Monti partecipa a « Canzoniere minimo »

... Calimero! il pulcino nero...!

M.L.P. 808

... e ricordate: il bucato **AVA** è "bucato garanzia" e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA BUCATO contiene le figurine dei **GRANDI CONCORSI MIRA LANZA**

s. gazzo

questa sera in "CAROSELLO"

MARISA DEL FRATE
presenta
le inconfondibili
caramelle al cioccolato
OTELLO

RADIO SABATO 12

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * **Fogli d'album**
Beethoven: *Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129* (*Pianista* Gyorgy Cziffra); Vieuxtemps: *Romanza in do minore op. 7* (*Violinista* David Oistrakh); Ravel: *Jeux d'eau* (*Pianista* Walter Gieseking); Elgar: *La Capricciosa* (Renato De Barbieri, *violino*; Tullio Macoggi, *pianoforte*)

9,10 Domenica fine e principio
Intervista con Pietro Bianchi

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Vera Squarcialupi: *Le signorine dei cervelli elettronici*

10 — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**
Gluck: *Alceste*; «Ombre, larve»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Ora a noi»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: Baccanale

10,30 Il ragazzo rapito
Romanzo di Louis Stevenson
Adattamento di Giuseppe Negretti
Quarta puntata
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Concerto dei premiati al «Concorso Regina Elisabetta del Belgio 1963»
Sciostakovic: *Concerto in la minore op. 99*, per violino e orchestra: a) Notturno, b) Scherzo, c) Passacaglia e burlesca (Solista Zariouss Schikhmursaieva); Ravel: *Tzigane*, per violino e orchestra (Solista Semion Snitkovsky - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Belga diretta da Daniel Sternefeld)
(Registrazione effettuata il 4 giugno 1963 dalla Radio Belga dal «Palais des Beaux-Arts» di Bruxelles)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFONICO diretto da VACLAV SMETACEK
con la partecipazione del contralto **Vera Soukupova**, del tenore **Jmrich Jakubek** e del basso **Eduard Haken**
Smetana: *Cantata Solemnis*, per coro e orchestra; Foerster: *Missa Glagolitica*, per coro e orchestra; Sciostakovic: *Canto delle foreste*, per soli, coro e orchestra
Maestri del Coro Jan-Maria Dobrodinky, Bohumil Kulinski
Orchestra Sinfonica Fok di Praga - Coro Filarmonico di Praga - Coro Filarmonico Slovacco di Bratislava - Ragazzi Cantori di Praga
Registrazione effettuata il 30 settembre dall'Aula Magna dell'Università degli Studi in Perugia in occasione della «XVIII Sagra Musicale Umbra»

Articolo alla pagina 22

18,40 Musica per archi

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Settimana mondiale della radio
L'ora del jazz
Il jazz in Europa nel 1963
Programma presentato dalla Radiotelevisione Inglese

21,30 Dal Municipio di Genova
Conferimenti dei Premi Internazionali Cristoforo Colombo
Radiocronaca diretta di Nino Giordano e Cesare Viazzi

22,15 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Germana Caroli**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN ANNO IN 60 MINUTI
Un programma di **Enzo Tortora**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Locanda delle sette note**
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Joseph Szigeti
Haendel: *Sonata in re maggiore op. 1 n. 13*: a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; Tartini: *Sonata in sol maggiore op. 2 n. 12*: a) Lento, b) Allegro, c) Presto
Al pianoforte Carlo Bussotti

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,25 *(B. P. Italiana)*
Mister auto

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
(Prima parte)

17,30 Segnale orario - **Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Ciclismo: Arrivo della Milano-Torino
Radiocronaca di Enrico Ameri

17,50 * **Musica da ballo**
(Seconda parte)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Tre bacchette tre stili
Al termine:
Zig-Zag

20,15 Settimana mondiale della radio
Dalle Antille:
Ritmi e melodie delle Isole

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
IRIS
di **Pietro Mascagni**
Cantano Rosanna Carteri e Giuseppe Di Stefano
Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini

21 — **Settimana mondiale della radio**
Dall'Olanda:
Canzoni d'Europa
Han Dunk: *Serenata zigana*; Henk van Dijk: *Così come sei*; Jo Bos: *L'allegro ciclista*; Stije van Brandenburg: *Amo il calore del tuo cuore*; Bert Visser: *Jacqueline*; Jos Timmer: *Bobby*; Cor Lemaire: *Senza te*; Johnny Ombach: *Suoni proibiti*; Rinus van Galen: *Vecchia melodia*; Malando: *Corazón de España*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giornale di bordo
a cura di Antonio Lubrano

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche clavicembalistiche

10 — **Musiche di Ludovico Rocca**
Interludio epico
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Antiche iscrizioni, evocazioni per soli, coro e orchestra
Rena Gary Falachi, *soprano*; Franco Calabrese, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna
Maestro del Coro Nino Antonellini
Due quadri sinfonici dall'opera «Il Dibuk»
Danza dei mendicanti e Habanera della cieca - Finale dell'opera
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

11 — **Prime pagine**
Béla Bartók
Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra
Solista Andor Foldes
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Roger Desormière
Suite n. 2 op. 4 per orchestra
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

11,50 Henry Purcell
Sonata a tre in mi minore per due violini e basso
Grave - Romanza - Largo - Grave - Vivace - Adagio
The Jacobean Ensemble
Arnold Bax
Sonata per due pianoforti
Molto moderato, quasi andante - Lento espressivo - Vivace e feroce (ma non troppo presto)
Duo Zita Lana-Anna Maria Orlandi
Benjamin Britten
Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra
Toccata - Valzer - Improvviso - Marcia
Solista Maureen Jones
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

13 — **Variazioni**

13,30 Un'ora con Claude Debussy
Jeux, poema danzato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti
Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando
Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista
La damoiselle élue, poema lirico da Dante Gabriele Rossetti, per due voci, coro femminile e orchestra
Irma Bozzi Lucca, *soprano*; Jolanda Gardino, *mezzosoprano*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna
Maestro del Coro Nino Antonellini

14,30 Quartetti e Quintetti per archi
Luigi Boccherini: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 58 n. 2*
Allegretto lento - Minuetto (Allegro) - Larghetto - Finale (Allegro vivo assai)
New Music Quartet
Johannes Brahms
Quintetto in sol maggiore op. 111
Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace ma non troppo presto
Quartetto di Budapest e Walter Trempler, 2ª *viola*
Sergei Prokofiev
Quartetto op. 50
Allegro - Andante molto, vivace - Andante
Quartetto Endres

OTTOBRE

15,40 Trascrizioni e rielaborazioni
Antonio Vivaldi - Vincent D'Indy
Concerto in mi minore per violoncello e orchestra (dalla Sonata op. 14 n. 5 per violoncello e basso continuo)
Largo, Allegro - Lento con espressione - Vivo
Solista Pierre Fournier
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Richard Strauss
Tanz Suite, da pezzi per clavicembalo di François Couperin
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Artur Rodzinski

16,10 Liriche di Zoltan Kodaly
a) *« Dall'alta roccia » - « La gioventù è come un falco » - « Attraverso le vigne » - « Partirò » - « Quant'è bella la foresta » - « La carrozza »*
b) *Ballate e Canti della Transilvania*
La favola del coccodé - La moglie cattiva - Il salice piangente - La pulce
Eva Jakabfy, *soprano*; Loredana Franceschini, *pianoforte*

16,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per trio d'archi
Allegro - Adagio - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro
Trio Italiano d'archi
Franco Gulli, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Amedeo Baldovino, *violoncello*

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Roma)
Lionello Lanciotti: *Confucio nei giudizi dei non confuciani, ieri e oggi*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — Settimana mondiale della radio
Dalla Grecia:
Danze popolari

19,15 La Rassegna
Scienze sociali
a cura di Franco Ferrarotti
Cultura e società - Potere economico e valori democratici - Studi sulle classi sociali - Dove va la società industriale

19,30 Settimana mondiale della radio
Concerto di ogni sera
Musiche di autori francesi
César Franck (1822-1890):
Sinfonia in re minore
Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Claude Debussy (1862-1918):
Jeux, Poema danzato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

20,30 Rivista della riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in do minore K. 457
Allegro molto - Adagio - Allegro assai
Pianista Wilhelm Backhaus

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti italiani degli anni '60
XII - *Massimo Ferretti*

21,30 Settimana mondiale della radio
Inaugurazione della Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma
MUSICHE DI AUTORI SPAGNOLI
Manuel de Falla
Prologo dalla cantata scenica *« Atlàntida »*
Baritono José Simorra
Enrique Granados
Goyescas - Opera in tre quadri di Fernando Periquet
Versione ritmica italiana di Eugenio Montale
Rosario, *soprano* Consuelo Rubio; Fernando, *tenore* Juan Oncina; Paquiro, *baritono* José Simorra; Pepa, *mezzosoprano* Ines Rivadeneyra
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 11

Nell'intervallo:

La Rassegna
Musica
Guido Baggiani: La XVIII Sagra Musicale Umbra

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Voci celebri - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Galleria del jazz - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Pianisti celebri - 4,06 Complessi d'archi - 4,36 Firmamento musicale - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni in Vaticano »** di Egidio Ornesi - **« L'Epistola di domani »**, lettura di Vittorio Jannitti, commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Une semaine de Concile. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora.

Suchard CIOCCOLATO

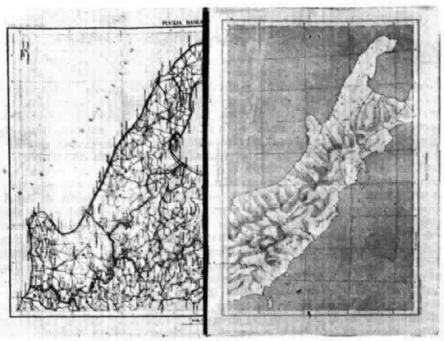
La nuova tavoletta di cioccolato al latte per la sana, nutriente merenda dei vostri bambini viene a completare la serie dei "classici SUCHARD"

SUCHARD S.p.A. VARESE

SPAIR C 163

Lyciù
il vostro rosso per labbra

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO Garanzia 5 anni
L. 600 mensili senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS! radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132



Atlante geografico Zanichelli L. 2.500

In **omaggio** le tavole delle regioni italiane e un corredo di carte mute

Personalità e scrittura

Elena B. — Pubblico il responso della sua scrittura risultando l'unico saggio grafico, dei cinque mandati in esame, sufficiente di stesura per il necessario materiale d'indagine. E lo pubblico volentieri come esemplare interessante di una personalità femminile che ha in sé quella pienezza di elementi adatti a ben realizzare, concretamente ed idealmente, un largo programma di vita familiare e sociale. Tutto dimostra che lei è dotata di ottima salute, di temperamento caldo ed espansivo, di animo generoso, di ampie vedute e d'intelligenza chiara. Una forte dose di orgoglio e di ambizione non danneggia, ché essendo usata e diretta a buon fine perde ogni carattere difettoso per restare nei limiti della dignità e dello stimolo volitivo. Col bisogno che sente di prodigarsi in tutti i modi senza risparmio e di estendere quanto possibile il benefico influsso della mente e del cuore è indubitato che tiene un gran posto nella sua cerchia ambientale e col prestigio della bontà e dell'autorità che le sono proprie. Disposta alla massima dedizione intende però non essere intralciata nella linea di condotta; senza presunzioni, ma fiduciosa e sicura di sé, ha sempre desto lo spirito d'iniziativa e non rinuncia agli scopi che si prefigge. Qualsiasi cosa intraprenda va diritta al risultato con buon senso, coerenza e disciplina, considerando le conseguenze del suo operare; raramente commette errori di valutazione; chi si affida a lei per consigli guida e sostegno trova non solo l'amabilità e lo slancio del suo animo ma pur anche la capacità e l'esperienza della persona che sa essere sempre all'altezza delle sue responsabilità. Ottimismo ed entusiasmo coadiuvano. E' sensibile al benessere ed alle cose belle, non bada a sacrifici pur di superare le preoccupazioni economiche, di ben figurare di fronte al mondo e di mettere al riparo sé ed i suoi da ogni costrizione morale e materiale.

Rem — La sua attenuante è di esserle mancata la benefica guida materna; il « padre », per bene intenzionato che sia, non ha sempre il tempo disponibile e la sensibilità occorrente che l'educazione dei figlioli richiede. Lei non è un cattivo ragazzo, ed avrebbe molteplici lati favorevoli da sviluppare. Vediamo subito quali sono: 1) la mentalità potrebbe dare buon rendimento in rami di studio a sfondo artistico, adatti a stimolare l'interesse per le cose di estro e di fantasia; 2) il carattere, sbrigliato e pigro, è però ricuperabile se corretto da mano ferma e con amorevolezza; 3) l'animo è aperto al bene ed al calore del sentimento, malgrado le apparenti smentite di certe reazioni ostili e violente a cui va soggetto; impeti giovanili incontrollati più che manifestazioni di malvagità. Stando al parere grafologico lei va paragonato ad una pianta che invece di crescere sotto le continue, vigili cure che richiede è fatto segno saltuariamente a rimedi drastici con soli effetti immediati, se non controproducenti. Con tutto ciò, beninteso, non è personalmente dispensato dal provvedere alla sua formazione intellettuale-morale-sociale; dovrebbe, anzi, essere tale compito lo scopo primo delle sue ambizioni. Chi sa farsi onore non ha da avvilirsi della propria modesta posizione; mirando a nobili conquiste future avverte meno le rinunce presenti e trova già un compenso nella stima e considerazione altrui. La smetta una buona volta di condursi da ragazzaccio senza criterio; ricuperi il tempo perduto, prenda sul serio i suoi doveri, dia modo a coloro che giustamente la biasimano di ricredersi pienamente sul suo conto. E' tutt'altro che un incosciente, ha facoltà di ragionamento, saprà godere senza dubbio delle sue vittorie morali, potrà crearsi uno stato indipendente, realizzare almeno in parte i sogni e gl'idealismi che per ora sembrano chimere.

Capelli bianchi — Volendo riferirci agli svariati giudizi sul suo carattere vediamo cosa ne dice la grafologia. Nemmeno un segno nella scrittura dimostra che la sua tempra sia: « o fortissima o debolissima » secondo le contrastanti opinioni altrui. Lei è una persona bene equilibrata, controllata, senza estremismi, ricca di pregevoli qualità se pure non appariscenti, adatte a risaltare nel momento opportuno e più nell'intimità e nella convivenza che al primo contatto col mondo estraneo. Poco espansiva e comunicativa sia per discrezione che per riserbo innato, cautela, istinto difensivo, non offre elementi facili di osservazione e di comprensione, forse neppure per i familiari. E' lecito quindi supporre che tutti sbaglino, almeno in parte, nel giudicarla. A ritenerla « fortissima » saranno coloro che hanno bisogno di lei, della sua bontà, pazienza, capacità di sacrificio silenzioso e delicato, credendo inesauribili le sue energie fisiche e morali, che possiede invece nei limiti normalissimi. A definirla « debolissima » dal loro punto di vista saranno quelli che non approvano il suo troppo cedere alla sensibilità ed al sentimento a beneficio di chi tende ad abusarne. Comunque la pensino gli uni e gli altri lei rimane la creatura fedele a se stessa, ragionevole, mite, aliena da eccessive esigenze, giunta ai « capelli bianchi » senza una vera presa di posizione resistente ed indipendente. Così almeno rivela la scrittura. Ciò non toglie che abbia una personalità, e ben distinta dal tipo medio e comune.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

RADIO TRASMISSIONI

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Settimanale per gli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zur sozialen. Fürsorge gestaltet von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme. Elisabeth Schwarzkopf singt Lieder von W. A. Mozart - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Unter dem Milchwald » Hörspiel von Dylan Thomas. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Salzburger Festspiele 1963. Camerata Academica des Mozarteums. Solisten: Maria van Dogen, Sopran; Rudolf Firkusny, Klavier; Dirigent: Bernhard Paumgartner - Mozart: Sinfonie G-dur KV. 45a « Lambacher Sinfonie » Klavierkonzert Es-dur KV 271 - Konzertarien - Sinfonie N. 29 A-dur, KV 201 - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25-7,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto** - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 1 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Il mare nelle canzoni slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Bruno Canfora - 11,15 **Teatro dei ragazzi « Kurent ed il suo violino »**, radiofiaba di Gustav Strniša. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam session - 15,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del violoncellista Antonio Janigro - Serghei Prokofjev: Chout, suite dal balletto, op. 21; Robert Schumann: Concerto in la minore, op. 129 per violoncello e orchestra; Modest Moussorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 28 aprile 1962 - 17 * Tè danzante - 18 **Cineclub**, note dal mondo cinematografico - 18,30 * Orchestre Dino Olivieri e Arne Domnerus - 19 * Cantano Maria Paris e Aurelio Fierro - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: « Ci incontrammo al chiar di luna » - 21,30 * Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21 - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ritmi moderni - 23 * Musiche poco note - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

risponde IL TECNICO

Giradischi

« Possiedo un giradischi non molto nuovo. La sua audizione è sciupata da ronzio che si manifesta all'altoparlante pochi secondi dopo l'accensione, contemporaneamente al riscaldamento delle valvole dell'amplificatore. Il disturbo non scompare neppure quando il contatto tra pick-up e amplificatore è tolto. La prego di farmi conoscere le cause di questo disturbo » (Sig. Carlo Leonardini - Livorno).

Se il ronzio non scompare escludendo il pick-up, evidentemente nasce nell'amplificatore o per un difetto di valvola (cattivo isolamento filamento-catodo) e di alimentazione.

Si tratta dunque di fare controllare le valvole con un prova-valvole o di fare esaminare la sezione di filtraggio dell'alimentazione anodica: probabilmente la sostituzione dei condensatori elettrolitici di questa sezione ripristinerà le condizioni normali di funzionamento.

Collegando il registratore

« Vi sarei molto grato se poteste aiutarmi a risolvere questo mio piccolo problema: possiedo un televisore e un registratore montato su mobile. I due apparecchi si trovano in ambienti diversi e distanti tra loro una ventina di metri. Ora, volendo registrare dal televisore ho acquistato l'apposito accoppiatore che ho munito di una prolunga in piattina tale da collegare i due apparecchi; probabilmente però il segnale si disperde lungo il cammino perché al registratore non giungono altro che un ronzio e un suono lievissimo. Si potrebbe in qualche modo ovviare a questo inconveniente? » (Sig. Roberto Ariani - Firenze).

L'uso della piattina per prolungare il cavetto di collegamento fra televisore e registratore è poco raccomandabile perché può captare ronzio; infatti si usa per questi impianti un cavetto schermato. Nel suo caso è poi possibile (se l'accoppiatore è concepito per andare a contatto diretto con il secondario del trasformatore d'uscita del televisore) che il ronzio sia dovuto a un errato collegamento che ha portato il capo di massa del televisore all'ingresso "caldo" del registratore e il filo che porta il segnale alla sua massa. Non conoscendo il tipo di accoppiatore da lei usato non possiamo dire di più, però terminiamo ricordando che talvolta i televisori hanno la massa "calda", cioè a tensione di rete: in questo caso oltre al pericolo che ciò comporta, il ronzio è più difficile a eliminarsi. In questi casi il collegamento più sicuro si ottiene inserendo fra il secondario del trasformatore d'uscita dell'altoparlante e la linea di collegamento al registratore, un trasformatore di rapporto 1 a 1 chiamato trasla-

LOCALI RADIO

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Luis Enriquez e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Fisarmonicisti al microfono - 14,30 Musica operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 44. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. Robert Schumann: Klavierquartett Es-dur Op. 47 - Franz Schubert: Quartettsatz C-moll - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch Im Radio für Fortgeschrittene (Wiederholung der Morgensendung) - 18 Für unsere Kleinen. « Die goldene Gans » und « Der Froschkönig », Märchen von den Gebr. Grimm - 18,30 Dai Crepes del Sella. Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Das Zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas » - Zusammenstellung von Jochen Mann - 21 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « O Roma felix ». Zyklus geistlicher Musik anlässlich des ökumenischen Konzils Vaticanum II. Gestaltung: Domenico Bartolucci und Domenico Celada. (2. Sendung) - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. H. v. Kleist: Szenen aus dem Schauspiel « Der Prinz von Homburg » - 22,35-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stam-

---

rio va collegato alla calza esterna della linea e l'altro capo al conduttore interno. La calza esterna non deve essere messa in contatto con il telaio del televisore, ma solo al telaio (o massa) del registratore, ciò che avviene automaticamente inserendo la spina terminale della linea nella boccola d'ingresso del registratore.

Registratore portatile

« Posseggo un registratore a nastro, che adopero per incidere argomenti scolastici, però mi sarebbe più utile se potessi portarlo in classe. Desidererei perciò sapere se è possibile applicare una batteria per avere così un registratore portatile » (Abbonato n. 2192478 - Venezia).

Esistono comodissimi registratori portatili a transistor che funzionano con batterie a bassa tensione incorporate. La soluzione per svincolarsi dalla rete il registratore che già possiede si presenta piuttosto complicata e costosa: occorre una batteria di accumulatori da 6 o 12 Volt e un " survoltore " a vibratore meccanico o meglio a transistori che trasforma la tensione continua della batteria nella tensione alternata necessaria. Per avere maggiori dettagli su questo apparecchio si rivolga alla ditta costruttrice del registratore esponendo il suo problema e chiedendo anche il catalogo dei suoi prodotti.

Stabilizzatore

« Sul mio televisore compare una sottile riga orizzontale che si muove lentamente sullo schermo e talvolta rimane ferma a varie altezze del quadro. Ho notato che escludendo lo stabilizzatore di tensione essa scompare. E' dunque un difetto dello stabilizzatore? » (Signor Angelo Zanelli - Puegnago - Brescia).

Questo piccolo disturbo si verifica frequentemente in quei ricevitori che hanno le valvole accese in serie, allorché si usa lo stabilizzatore di tensione.

Ciò avviene perché molti tipi di stabilizzatori, per motivi connessi al loro modo di funzionare, danno una tensione distorta e non sinusoidale.

Con quei tipi di stabilizzatore muniti di filtro d'uscita il disturbo dovrebbe scomparire.

e. c.

2232

il segreto del successo...

Il segreto del successo delle CONFETTURE CIRIO è il segreto delle cose semplici: le CONFETTURE CIRIO sono ottenute con pura frutta e zucchero, come se fossero preparate a casa propria dalla mamma o dalla nonna. La migliore, la più scelta, la più gustosa frutta di stagione, raccolta al miglior punto della sua maturazione e lavorata con ogni cura e con la più rigorosa igiene.

Come natura crea, Cirio conserva.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

pa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,30 **Carlo Pacchiori e il suo complesso** - 13,45 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,55 **Concerto sinfonico** diretto da Aldo Faldi con la collaborazione del clarinettista Giorgio Brezigar - Luigi Boccherini: « Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4 »; Paolo Merkù: « Concerto lirico per clarinetto e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste l'8 settembre 1961) - 14,35-14,55 « **La Cortesele** » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Niko Kuret: « Ci incontrammo al chiar di luna », indi * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto del Quartetto di Trieste - Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore - Esecutori: Baldassare Simeone, 1° violino; Angelo Vattimo, 2° violino; Sergio Luzzatto, viola; Ettore Sigon, violoncello - 19 * Il sassofono di Lee Konitz - 19,15 **Classe unica:** I santi fratelli Cirillo e Metodio: (1) Stanko Zorko: La lettera apostolica « Magnifici eventus » - 19,30 * I solisti nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Richard Wagner: « Il vascello fantasma »,** opera romantica in tre atti - Direttore: Ferenc Fricsay - Orchestra Sinfonica e Coro da camera RIAS di Berlino - Nell'intervallo (ore 21,20 c.a) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar, indi * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Complesso di Sil Austin - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore » - 14,25 « Il mondo è sul disco » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra Olivieri - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 48. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Hartford Sinfonie Orchester. Dirigent: Fritz Mahler. Ballettsuiten aus Werken von Grétry, Rameau u. Gluck - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer: « Der neue Magister ». Vortrag von Richard Stegemann. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Swing' n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Bayreuther Festspiele 1963. R. Wagner: Der Ring des Nibelungen. 1. Tag: « Die Walküre » - 1. Akt. Ausführende: Fritz Uhl, Gottlob Frick, Hans Hotter, Jutta Meyfarth, Anita Välkki u.a. - Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dirigent: Rudolf Klemperer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,40 Aus Kultur-und Geisteswelt. Meraner Hochschulwochen 1963. « Tradition und Wandlung in der abendländischen Kultur ». Vortrag von Dr. Herbert Grundmann - Universität München - 22,10-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Luigi Dallapiccola** - Dialoghi per violoncello solista e orchestra - Violoncellista Gaspar Cassadò - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella - 14 **Omaggio a Gabriele D'Annunzio,** nel centenario della nascita: Il prosatore, il drammaturgo, il poeta - Attori della Compagnia del Teatro Stabile della Città di Trieste 1962-63 diretti da Fulvio Tolusso - Il trasmissione - Brani da « Le novelle della Pescara » - « La città morta » - « Le laudi » - 14,45-14,55 **Franco Russo al pianoforte** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** The Charleston Hot Peppers - Complesso Geraldo Barbosa e Seu Conjunto - Quintetto Zoge-n-am-Boge - The European All Stars - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica jugoslava contemporanea** - Peter Konjović: A le campagne, variazioni sinfoniche per orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 18,55 * Fisarmoniche allegre - 19,15 **Radiocorriere - dite piccoli,** a cura di Graziella Simoniti, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Sulle vette delle Alpi Giulie,** a cura di Rafko Dolhar: (13) « Gli scalatori di Jesenice » - 21,30 * Complessi Dixieland - 22 Concerto del pianista Gabrijel Devetak - Piero Palladini: Sonata in si bemolle maggiore - 22,20 * Ballo in blue-jeans - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Canzoni senza tramonto - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Brook Benton - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricnt Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag. (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,50 Kammermusik am Nachmittag. Beethovens Sonaten für Violine und Klavier mit Arthur Grumiaux und Clara Haskil. 2. Sendung: Sonate N. 3 Es-dur op. 12; Sonate N. 4 h-moll op. 23 - 18,30 Der Kinderfunk. « Vom Schornstein der so furchtbar rauchte » von N. Brandi. Gestaltung: Anny Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Polydorschlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus berg und tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer. Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. J. v. Eichendorff: Die Glücksritter - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23,25 Wiener Festwochen 1963. L. v. Beethoven: Coriolan Ouverture Op. 62; Sinfonie N. 2 D-dur Op. 36; Sinfonie N. 3 Es-dur Op. 55 « Eroica ». Es spielen die Wiener Symphoniker unter der Leitung von Otto Klemperer - 23,10-23,25 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friu'i-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Verbani: « Perché me guarde »; Romanelli D'Andrea: « Ho scritto una canzone »; Vivi Bacchiori: « Tu non vuoi »; de Leitenburg: « Non piove »; Brosolo: « Mi e ti »; Degano: « Mentre bevo » - 13,35 « **Cari stornei** » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 1 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14-14,55 **Giuseppe Verdi a centocinquant'anni dalla nascita** di Vito Levi (II) - Pagine scelte dall'opera « Macbeth »; quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Personaggi ed interpreti: Macbeth: Tito Gobbi; Banco: Lorenzo Gaetani; Lady Macbeth: Shakeh Vartenissian; Dama di Lady Macbeth: Liliana Hussu: Macduff: Antonio Annaloro; Malcolm: Raimondo Botteghelli; Un medico: Vito Susca; Domestico di Macbeth: Eno Mucchiutti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Arturo Basile - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Folklore da tutto il mondo - 12,15 **Spigolature musicheche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Igor Strawinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore - Solista: Jeanne Gouthier - 19 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Giuseppe Tartini » di Trieste diretto da Giorgio Kirschner - 19,15 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc, indi * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 « **Maria** », otto quadri di Isak Emanuljović Babel. Traduzione di Desa Kraševec. Compagnia di prosa « Pibalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi * Motivi hawaiani - 22,30 **Musiche d'oggi** - Alexander Skrjabin: 12 Etudes op. 8 - Pianista: George Alexandrovitch - 23 * Luci tenui, dolce musica - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Orchestra diretta da Larry Douglas - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica caratteristica - 14,25 « Ascoltiamo insieme » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Fausto Papetti e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 45. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. Orchester « Haydn » Bozen und Trient. Dirigent: Hermann Michael. P. Tschaikowsky: Sinfonie N. 4 F-moll, Op. 36 - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kurturmuschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. « Wir starten in den Weltenraum » Hörspiel von H. Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella » - Trasmission en collaboration con i comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ein Bummel durch unser Schallplattenarchiv - 20,50 Dante Alighieri: Die göttliche komödie. II. Teil: « Berg der Läuterung ». Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Wiener Festwochen 1963. Liederabend mit Fritz Wunderlich, Tenor. Lieder von Beethoven, Haydn und Schumann - 22,35 Neue Bücher. Johannes Urzidil: Goethe in Böhmen. Besprechung von Josef Mauerer - 22,50-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,35 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13,55 **Curiosità in microsolco** a cura di Franco Agostini - 14,35-14,55 **Voci di poeti:** Bice Polli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Sulle vette della Alpi Giulie,** a cura di Rafko Dolhar: (13) « Gli scalatori di Jesenice » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Fantasia veneziana - Canta George Chakiris - Orchestra Tommy Dorsey - Il vibrafono di Milt Jackson - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La musica nella società contemporanea,** a cura di Piero Rattalino - 2ª puntata - 18,45 * Complessi a plettro - 19,15 **« Viaggio sulla Luna »,** racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Mirko Javornik. Quindicesimo episodio. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Alessandro Derewitsky con la partecipazione del pianista Giuliano Silveri - Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber; Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Peter Iljič Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36 - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 gennaio 1963 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) Incontri con i nostri artisti: « Cesare Sofianopulo », a cura di Milko Bambič. indi * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni napoletani - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Curiosando in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Complessi vocali - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - **Palermo 2** e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - **Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - **Palermo** 1 - Reggio Calabria 1 **e stazioni MF I della Regione).**

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 49. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sängerportrait. Leonie Rysanek, Sopran, singt Opernarien. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Tanzstunde ja oder nein. Vortrag von D. Bode - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « General Frederic » - Hörspiel von Jacques Constant. (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks, Hamburg) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Staatsbürgerkunde - 21,45 Zeitgenössische Komponisten: Gottfried von Einem. Ballade für Orchester Op. 23 - Klavierkonzert Op. 20 - Solist: Gerty Herzog - Turandot, 4 Stücke für Orchester - 22,35-23 Die Jazzmikrofon (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'Orchestra della settimana: Johnny Douglas - 13,35 **Parole e musica** - Esecutori e autori giuliani e friulani - Testo di Claudio Noliani (16) - 13,50 **Saggio di studio del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste** - Johann Sebastian Bach: « Concerto in do maggiore » per due pianoforti e orchestra d'archi - Pianisti Gabriele Pisani e Guerrino Gruber; Wolfgang Amadeus Mozart: « Concerto in re maggiore » per violino e orchestra K. 218 - Violinista Fernanda Selvaggio - Orchestra del Conservatorio diretta da Luigi Toffolo (1ª parte della registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 5 giugno 1963) - 14,35-14,55 **« Il centenario della Società Ginnastica Triestina »** di Emilio Emili: 1882-1904 - II trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - **12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - **13,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **13,30** * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto del soprano Ileana Merigioli, al pianoforte Luigi Toffolo - Manuel De Falla: Sette canti popolari spagnoli; Darius Milhaud: Sei canti ebraici - 19 * Virginie Morgan all'organo Hammond - 19,15 **Classe unica:** Leonida Rosino: L'Universo intorno a noi: La Galassia: (1) « La Via Lattea » - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Anna De Cavalieri e del tenore Gianni Raimondi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienze sociali** - 22,15 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni da film (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta John Foster - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Kammermusik. Cl. Debussy: Die Preludien - I. Band Robert Casadesus, Klavier - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress. 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen. 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. « Man muss nur gut zuhören ». Eine Sendereihe von Adolf Detel. 1. Sendung: Flöte, Klarinette, Fagott (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt - 22,45-23 Englisch von Anfang an - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,45 **Canzoni triestine** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,05 **Ascoltiamo insieme** - Concerti discografici di Piero Rattalino - 14,40-14,55 **Lectura Dan'is** - Paradiso - Canto 2º - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Altre genti, altri paesi** - 12,30 Per ciascun qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni; rassegna della stampa - 14,40 * The Kalin Twins e le gemelle Kessler - 15 **Piccolo concerto** - 15,30 **« Un signore irreprensibile »,** radiocommedia di Achille Saitta, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,45 * Musiche tzigane - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Los Cubancitos - Norman Ray al pianoforte - Canzoni popolari turche - Un po' di ritmo con Henri René - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Tristino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * La chitarra di Laurindo Almeida - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Triglav » diretto da Vladimir Trampuž - 21 **Invito al ballo** - 22 * **Orchestre d'archi** - 22,50 * **Musica sinfonica contemporanea** - Albert Roussel: Sinfonia n. 4 in la op. 53 - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Ottocento Russo

10 (20) **Interpretazioni**
DEBUSSY: *La Mer, tre schizzi sinfonici* - 1) interpretazione dir. G. Cantelli, Orch. Philharmonia di Londra; 2) interpretazione dir. R. Désormière, Orch. Filarmonica Boema

10,45 (20,45) **Musiche di Robert Schumann**
Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte - cr. D. Ceccarossi, pf. A. Renzi

11 (21) **Un'ora con Ildebrando Pizzetti**
Tre Preludi sinfonici per l'« Edipo Re » di Sofocle - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Caracciolo — *Oritur sol et occidit, cantata per basso e orchestra* - bs. M. Petri, Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. l'Autore — *Concerto in la per violino e orchestra* - vl. A. Pelliccia, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (22) **Recital del pianista Walter Gieseking**
SCARLATTI: *Cinque Sonate: in mi maggiore L. 23; in mi minore L. 275; in re minore L. 413 « Pastorale »; in re maggiore L. 424; in do maggiore L. 443*; MOZART: *12 Variazioni in do maggiore K 179, su un Minuetto di Fischer*; BEETHOVEN: *Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »*; DEBUSSY: *Preludi - Libro 2°*; SCHUMANN: *Carnaval, op. 9*

13,45 (23,45) **Musiche di Richard Strauss**
Don Chisciotte, variazioni fantastiche op. 35 sopra un tema di carattere cavalleresco, per violoncello e orchestra - solista P. Grossi, vla M. Formentini, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. E. Kleiber

14,25 (0,25) **Piccoli complessi**
HAYDN: *Divertimento in re maggiore per flauto, oboe, fagotto e corno* - fl. A. Danesin, ob. G. Bongera, fg. G. Cremaschi, cr. G. Romanini; GLAZUNOV: *Quartetto per saxofoni* - Quartetto « M. Mule »

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
HAYDN: *Sinfonia n. 94 in sol maggiore « La Sorpresa »* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. P. Monteux; BEETHOVEN: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra* - pf. C. Haskil, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre di Les Brown e Arturo Mantovani

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Los Machucambos, Richard Anthony, Pat Thomas e Chubby Checker

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora
Jarre: *Lawrence of Arabia*; Strauss: *Accelerazioni*; Galdieri-Barberis: *Munastero 'e Santa Chiara*; Anonimo: *The yellow rose of Texas*; Gerard: *Paris bohème*; Allen: *Cumand*; Strachey: *These foolish things*; Portela-Galhardo: *Lisboa antigua*; Sieczynski: *Vienna, Vienna*; Cichellero: *Perché, perché*; Rodgers: *Where or when*; Cesana: *Hi!*; Migliacci-Enriquez: *La terza luna*; Martin: *My wife's family*

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Len Kelner al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per arpa, vibrafono e chitarra**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7,30 (17,30) **Musiche pianistiche**
HAYDN: *Fantasia in do maggiore; Variazioni in fa minore* - pf. W. Backhaus — *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore* - pf. J. Bloch; RACHMANINOV: *Tre Preludi dall'op. 23: n. 3 in re minore; n. 4 in re maggiore; n. 5 in sol minore* - pf. M. Lympany — *Variazioni op. 42 su « La Follia » di Corelli* - pf. P. Scarpini

8,35 (18,35) **Una cantata**
BEETHOVEN: *Il momento glorioso, cantata « Per la Pace » op. 136, per soli, coro e orchestra* - sopr. L. Udovich, msopr. M. Pirazzini, ten. A. Berdini, bs. P. Montarsolo, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. Scherchen, M° del Coro R. Maghini

9,10 (19,10) **Compositori contemporanei**
PROKOFIEV: *Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 per archi « Kaberdinian Themes »* - Quartetto Endres; G. F. MALIPIERO: *Concerto per violino e orchestra* - vl. A. Gertler, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

9,55 (19,55) **Sonate del Settecento**
HAENDEL: *Sonata in mi maggiore per violino e basso continuo* - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay; MOZART: *Sonata in re maggiore K 448 per due pianoforti* - pfi H. Schröter e M. Haas

10,30 (20,30) **Musiche per fiati**
STAMITZ: *Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno* - ob. P. Pierlot, clar. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. Coursier; SCHMITT: *Quartetto per saxofoni* - Quartetto « Marcel Mule »

11 (21) **Un'ora con Ottorino Respighi**
Sonata in si minore per violino e pianoforte - vl. L. Ferro, pf. A. Beltrami — *Sei Liriche: Nebbie; Nevicata; Stornellatrice; O falce di luna; Noli ancien; Pioggia* - sopr. A. Howmanian, pf. G. Favaretto — *Quartetto dorico per archi* - Quartetto Barylli

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon**
HAYDN: *Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; PROKOFIEV: *Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra* - vl. S. Accardo, Orch. Sinf. di Roma della RAI; BARBER: *Essay op. 12 per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; SCRIABIN: *Prometeo, « Il poema del fuoco » op. 60 per pianoforte, coro e orchestra* - pf. E. Magnetti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, M° del Coro N. Antonellini; MAHLER: *Sinfonia n. 1 in re maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

14,05 (0,05) **Lieder di Franz Schubert**
An die Musik — Im Frühling — An Sylvia — Vehmut — Die junge Nonne — Auf dem Wasser zu singen — Der Musensohn — Gretchen am Spinnrade - sopr. E. Schwarzkopf, pf. E. Fischer

14,35 (0,35) **I bis del concertista**

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Musiche di Giovanni Strauss dirette da John Barbirolli

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**
Cortopassi: *Passa la serenata*; De Curtis: *Non ti scordar di me*; Moietta: *Inquietudine*; Cardillo: *Core 'ngrato*; Brahms: *Danza ungherese*; Strauss: *Valzer dall'operetta « Il pipistrello »*; Tiomkin: *De Guello*; Hoffmann: *Husaren blues*

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta**
con Romana Righetti e Ferruccio Tagliavini

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Richard Rodgers**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**
« Violets for your furs », di Dennis, nell'interpretazione del sax tenore John Coltrane, del pianista Lou Levy e del Quintetto Sims-Hipp; *« There will never be another you »*, di Warren, nell'interpretazione del Sestetto Bill Ussleton, del complesso Glauco Masetti, dell'orchestra Pete Rugolo e del Quartetto Donadio

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

12,40 (18,40-0,40) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi e fughe**

7,15 (17,15) **Una serenata**
CIAIKOWSKI: *Serenata in do maggiore op. 48 per archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

7,50 (17,50) **Musica sacra**
DE MACHAULT: *Messa « Notre Dame » detta « du Sacre de Charles V »* - sopr. J. Archimbaud, contr. P. Deniau, ten. G. Cathelat, br. E. Bousquet, bs. M. Vigneron, Complesso vocale e di ottoni, dir. R. Blanchard; POULENC: *Gloria, per soprano, coro e orchestra* - sopr. R. Carteri, Orch. e Coro della R.T.F., dir. G. Prêtre, M° del Coro Y. Gouverné

8,55 (18,55) **Sonate**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sonata in re minore op. 58 per violoncello e pianoforte* - vc. G. Cassadò, pf. C. Hara; SMETANA: *Sonata in sol minore per pianoforte* - pf. V. Repkova

9,50 (19,50) **Compositori nordici**
SIBELIUS: *Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82* - Orch. Sinf. di Cleveland, dir. A. Rodzinski; DE FRUMERIE: *Variazioni sinfoniche* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Eckerberg; GRIEG: *In autunno, Ouverture da concerto op. 11* - Orch. The Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

11 (21) **Un'ora con Ottorino Respighi**
Concerto Gregoriano, per violino e orchestra - vl. E. Pierangeli, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Cattini — *La Notte, per soprano e pianoforte* - sopr. M. Carosio, pf. G. Favaretto — *Belkis Regina di Saba, Suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Gatto

12 (22) **Recital del violoncellista Gregor Piatigorsky**
BACH: *Sonata n. 2 in re maggiore*; BUSONI: *Espressivo lamentoso, dalla Piccola Suite op. 23*; BRAHMS: *Sonata in fa maggiore op. 99*; DEBUSSY: *Sonata in re minore*; FOSS: *Capriccio per violoncello e pianoforte*; STRAWINSKI (*trascriz. di G. Piatigorsky*): *Suite italiana, dal balletto « Pulcinella »* - pf. L. Foss

13,30 (23,30) **Notturni e serenate**
MOZART: *Notturno in re maggiore K 286 per quattro orchestre* - London Symphony Orchestra, dir. P. Maag; BRITTEN: *Serenata op. 31 per tenore, corno e archi* - ten. P. Pears, cr. D. Brain, - Orch. d'archi diretta da Eugen Goossens; DELLO JOIO: *Serenata per orchestra* - Orch. American Recording Society, dir. H. Swarowsky

14,30 (0,30) **Pagine pianistiche**
BACH: *Suite francese n. 5 in sol maggiore* - pf. W. Backhaus; SCHMITT: 1) *Bacane*, da *3 Danze op. 86* - pf. L. Thryrion; 2) *Viennoise, rapsodia op. 53 n. 3, per due pianoforti* - Duo pianistico R. e G. Casadesus

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
PERGOLESI: *Laetatus sum, Salmo 121 per soprano e orchestra* - sopr. T. Stich Randall, dir. F. Mander; SCHUBERT: *Canto degli spiriti sulle acque, op. 167* - dir. P. Maag, M° del Coro R. Maghini; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21* - dir. H. Schmidt-Isserstedt, Orch. Sinf. di Torino della RAI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte del duo Ferrante-Teicher

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Four Preps, Carmen Mc Rae, Charles Aznavour e Carmen Sevilla in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**
con il quartetto Mulligan Monk, il quintetto Benny Goodman e il sestetto Candoli Brothers

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da Alfonso D'Artega e Piero Umiliani**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per chitarra**

7,35 (17,35) **Musiche concertanti**
J. C. BACH: *Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra* - vl. W. Schneiderhan, vc. N. Hubner, Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher; GHEDINI: *Concerto detto « L'Olmeneta » per orchestra e due violoncelli concertanti* - vc. I. G. Caramia e W. La Volpe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. O. von Matzerath

8,25 (18,25) **Oratori e sacre rappresentazioni**
DE' CAVALIERI (*Realizz. di E. Gubitosi*): *Rappresentazione di Anima et di Corpo per soli, coro e orchestra* - Il Tempo, Il Corpo: J. Loomis; L'Anima: E. Vincenzi; L'Eco, La Vita mondana: M. Rizzo; Piacere con due compagni: A. Di Stasio, A. Nobili, A. Terrosi; L'Anima dannata: E. Grassi, voce recitante; Altra voce: L. Fabozzi, Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi; ROSSI: *Oratorio per la Settimana Santa per soli, coro e orchestra (Realizz. e strumentaz. dal manoscritto originale, di A. Ghislanzoni)* - La Vergine Maria: E. Orell; Pilato: J. Loomis; Demonio: R. Arié; altro Demonio: C. Franzini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10,25 (20,25) **Musica da camera**
SCHUBERT: *Adagio e Rondò per pianoforte e trio d'archi* - Quartetto Viotti; SAINT-SAËNS: 1) *Valse mignonne op. 104* - al pianoforte l'Autore; 2) *Variazioni su un tema di Beethoven* - Duo pianistico K. Bauer-H. Bung

11 (21) **Un'ora con Ottorino Respighi**
Impressioni brasiliane, per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia — *Aretusa, poemetto per soprano e piccola orchestra* - sopr. J. Michieli, Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia, dir. A. Dorati — *Toccata per pianoforte e orchestra* - pf. T. Aprea, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Kurtz

12 (22) **Concerto sinfonico dell'Orchestra « Philharmonia » di Londra**
HAENDEL: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5* - dir. I. Markevitch; PROKOFIEV: *Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli* - narratore T. Carraro; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »* - dir. H. von Karajan

13,25 (23,25) **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Gaspard de la nuit, tre poemi: Ondine; Le Gibet; Scarbo - pf. R. Casadesus — *Cinq Mélodies populaires grecques: Le réveil de la mariée; Là-bas, vers l'église; Quel galant; Chanson des cueilleuses de lentisques; Tout gai!* - br. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel — *Quartetto in fa per archi* - Quartetto Loewenguth di Parigi

14,25 (0,25) **Virtuosismo strumentale e vocale**
LISZT: *Polacca n. 2 in mi maggiore* - pf. T. Vàsàry; BELLINI: *La Sonnambula: Cavatina di Amina* - sopr. M. Robin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Fistoulari; PAGANINI: *I Palpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13 dall'aria « Di tanti palpiti », dall'opera « Tancredi »* di Rossini - vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 6 al 12-X a ROMA - TORINO - MILANO
dal 13 al 19-X a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 20 al 26-X a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 27-X al 2-XI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
musiche dall'America Latina eseguite dall'orchestra di Bebo Valdez ed il complesso jazz di Charlie Barnet

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**
7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia
8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**
9 (15-21) **Stile e interpretazioni** programma jazz con Stanley Black e Nat King Cole al pianoforte, Bobby Hackett e Pierre Selli alla tromba, Claude Luter e Benny Goodman al clarinetto
9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**
9,40 (15,40-21,40) **Suona il complesso « Los Matecoco »**
10 (16-22) **Ritmi e canzoni**
10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**
11,45 (17,45-23,45) **Cantano Marisa Rossi, Roberto Davini e Los Santos**
12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera** con il quartetto e sestetto di Chet Baker
12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**
12,40 (18,40-0,40) **Luna Park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
LALANDE: *Symphonies pour les soupers du Roi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Albert; AUBERT: *Concerto a quattro violini in sol minore op. 17 n. 6* - vl. solista H. Fernandez, Orch. da Camera « J. - F. Paillard », dir. J. - F. Paillard; GLUCK: *Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi* - fl. H. Barwahser, Orch. Wiener Symphoniker, dir. B. Paumgartner; DITTERSDORF: *Sinfonia n. 1 in do maggiore « Le quattro età del mondo »* da *« Le Metamorfosi »* di Ovidio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

8 (18) **Compositori contemporanei**
8,30 (18,30) **Sinfonie di Anton Bruckner** *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* - Orch. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum
9,50 (19,50) **Danze**
TOMKINS: *Pavana in la minore per clavicembalo* - clav. E. Goble; PURCELL: *Pavana in sol minore per tre violini e continuo* - The Jacobean Ensemble
10 (20) **Musiche di Massenet e di Ibert**
MASSENET: *Scènes Alsaciennes, Suite n. 7* - vc. R. Cordier, clar. A. Boutard, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff; IBERT: *Escales* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno
10,35 (20,35) **Strumenti a solo**
BACH: *Sarabanda in si minore per violino* - vl. J. Szigeti; JOLIVET: *Cinq Incantations, per flauto* - fl. S. Gazzeloni
11 (21) **Un'ora con Ildebrando Pizzetti** *Vocalizzo per voce di mezzosoprano e orchestra* - msopr. A. Ricci Materassi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Sonata in la per violino e pianoforte* - vl. R. Brengola, pf. A. Beltrami — *Canti della stagione alta, per pianoforte e orchestra* - pf. M. De Conciliis, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi
12,05 (22,05) LO SPOSO DELUSO, opera buffa in due atti, incompleta - Libretto di anonimo - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart (revis. e realizz. di Barbara Giuranna)
Personaggi e interpreti:

Eugenia	*Angelica Tuccari*
Bettina	*Laura Londi*
Pulcherio	*Herbert Handt*
Don Sdrubale	*Carlo Franzini*
Bocconio	*Paolo Montarsolo*

Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

IL RAGAZZO DEI PALLONCINI, operina in tre tempi per ragazzi - Testo di Lidi Deli - Musica di Luigi Ferrari-Trecate
Personaggi e interpreti:

Voce recitante	*Alberto Canetta*
Richetto	*Suzy Mokewitz*
Balanzone	*Alfonso Cassoli*
Pulcinella	*Alberto Ruffini*
Un Mendicante	*Laerte Malaguti*
Un Vigile	*Romeo Lucchini*

Orch. della Radio Svizzera Italiana, dir. E. Loehrer
13 (23) **Concerti per solisti e orchestra**
DVORÁK: *Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Frantisek, Orch. Filarmonica Boema, dir. V. Talich; BEETHOVEN: *Triplo concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra* - pf. L. Oborin, vl. D. Oistrakh, vc. S. Richter, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent
14,10 (0,10) **Trii e quartetti per pianoforte**
QUANTZ: *Trio in do minore, per flauto, violino e pianoforte* - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt; FAURÉ: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
HAENDEL: *Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6* - Orch. della cappella di Colonia della WDR, dir. A. Wenzinger; BACH: *Concerto in la minore per violino e orchestra* - vl. Y. Menuhin, Orch. R. Masters Chamber Orchestra, dir. Y. Menuhin; STRAWINSKI: *Sinfonia in do* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Bassman: *I'm getting sentimental over you*; Laparcerie: *Mon coeur est un violon*; Derevitsky: *Venezia, la luna e tu*; Loesser: *A woman in love*; De Rose: *Autumn serenade*; Brawn: *Pagan love song*; Di Ceglie: *La barca dei sogni*; Styne: *Three coins in the fountain*; Aznavour: *Il faut savoir*; Harline: *When you wish upon a star*; Ricciardi: *Luna caprese*; Hupfeld: *As time goes by*; Shapiro: *If I had you*; Gibbons: *A garden in the rain*
7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Bobby Hackett alla tromba, Evans Bradshaw al pianoforte e Glauco Masetti al clarinetto
8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Harry Warren
9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous con Sacha Distel**
10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**
11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Cesare Andrea Bixio
12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**
12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**
12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per clavicembalo e archi**
7,20 (17,20) **Musiche di Jean-Marie Leclair** *« Scylla et Glaucus », suite per orchestra* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens — *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto e orchestra* - fl. H. Martin Linde, Complesso da concerto della « Schola Cantorum Basiliensis », dir. A. Wenzinger — *Concerto n. 6 in la maggiore per violino, orchestra d'archi e cembalo (Revis. e rielaboraz. di Fernando Oubradours)* - solista D. Odnoposoff, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic
8,20 (18,20) **Prime pagine**
BRAHMS: *Sonata in do maggiore op. 1* - pf. G. Sebok — *Sonata in fa diesis minore op. 2* - pf. P. Scarpini
9,20 (19,20) **Compositori spagnoli**
ESPLÁ: *Tre Movimenti per pianoforte* - pf. E. Del Pueyo; NIN: *Sei Canti popolari spagnoli per tenore e pianoforte* - ten. T. Frascati, pf. G. Nucci; FALLA: *Psyché, poema di Jean Aubry per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello* - sopr. T. Tuccari, Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; HALFFTER: *Suite n. 1 dal balletto « Sonatina »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. l'Autore
10,20 (20,20) **Variazioni**
DELIUS: *Appalachia, variazioni su un tema popolare slavo per orchestra e coro* - Orch. « The Royal Philharmonic » e Coro, dir. T. Beecham
11 (21) **Un'ora con Ildebrando Pizzetti** *Aria (Augurio nuziale) per violini all'unisono e orchestra* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Quartetto n. 2 in re, per archi* - Quartetto Carmirelli — *Preludio a un altro giorno, per orchestra* - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. l'Autore
12 (22) **Quartetti e quintetti per archi**
SCHUBERT: *Quintetto in do maggiore op. 163* - Quintetto Boccherini; KODALY: *Quartetto n. 2 op. 10* - Quartetto Vegh
13 (23) **Trascrizioni e rielaborazioni**
BACH-STOKOWSKI: *Passacaglia e fuga in do minore per orchestra* - Orch. Sinf. diretta da L. Stokowski; LISZT-BUSONI: *Sonetto n. 104 del Petrarca, per tenore e orchestra* - ten. G. Sinimberghi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gui; EGK: *Französische Suite, da Rameau* - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay
13,40 (23,40) **Liriche da camera di Claude Debussy, Francis Poulenc e Darius Milhaud**
14,15 (0,15) **Suites e divertimenti**
BONONCINI: *Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo* - fl. J.-P. Rampal, bav. R. Gerlin; HAENDEL: *Fireworks Music, suite* - Orch. « Der Wiener Staatsoper in der Volksoper », dir. E. Appia

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
il coro Norman Luboff e l'orchestra diretta da Peter London

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**
7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della filo**
8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì
8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Richter-Meccia: *Folle banderuola*; Redi: *Malasierra*; Chantall - Modugno: *Strada 'nfosa*; Hoffman-Manning-Arditi: *Il bacio*; Boone-Renis: *Quando quando quando*; Fontenay-Carosone: *Torero*; Rastelly-Olivieri: *Tornerai*; West-Cichellero: *Boccuccia di rosa*; Nisa-Birth-Massara: *Permettete signorina*; Lojacono: *Amor*; André-Feola-Lama: *Tic-ti tic-ta*
9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante
9,45 (15,45-21,45) **Edoardo Vianello canta le sue canzoni**
10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Rio**
11 (17-23) **Invito al ballo**
12 (18-24) **Le nostre canzoni**
12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
FRESCOBALDI: *Cinque Canzoni per ottoni, organo e cembalo* - tr.e A. Ghitalla, A. Come, tromboni W. Gibson, K. Kahila, org. E. Power Biggs, clav. D. Pinkham, dir. R. Burgin; PASQUINI: *Toccata con lo scherzo del « cucù »* - clav. E. Giordani-Sartori — *Partite diverse di « Follia »* - clav. R. Gerlin; ARIOSTI: *Lezione V in mi minore, da Sei Lezioni per viola d'amore* - v.la d'amore E. Seiler, v.la da gamba J. Kock, liuto W. Gerwig, clav. K.-Egon Glücks elig
7,45 (17,45) **Musiche romantiche**
SCHUMANN: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38: Andante un poco maestoso, Allegro molto vivace* - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay; BRAHMS: *Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra* - vl. I. Stern, Orch. « Royal Philharmonic », dir. T. Beecham
8,55 (18,55) **Polifonia classica**
DI LASSO: *Mottetti, da Lacrime di San Pietro: « Vattene, vita, va! », « Vide homo », « Qual'a l'incontro »*; DE RORE: *Madrigali a quattro e cinque voci: « Anchor che col partire », « Quando lieta », « La bella, netta, ignuda e bianca mano », « O sonno! »* - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini
9,25 (19,25) **Fantasie**
BUXTEHUDE: *Fantasia su «Wie schön leuchte des Morgenstern », per organo* - org. H. Heintz; SCHUBERT: *Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte* - vl. Y. Menuhin, pf. L. Kentner
10 (20) **Musiche di balletto**
FERRY REBEL: *Gli elementi, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; STRAWINSKI: *Apollon-Musagète, balletto in due quadri* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore
11 (21) TRISTANO E ISOTTA, opera in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner
Personaggi e interpreti:

Tristano	*Wolfgang Windgassen*
Re Marke	*Otto von Rohr*
Isotta	*Birgit Nilsson*
Kurwenal	*Gustav Neidlinger*
Melot	*Laszlo Szèmere*
Brangania	*Ira Malaniuk*
Un pastore	*Herbert Handt*
Un marinaio	
Un timoniere	*Giuliano Ferrein*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Leitner, Mº del Coro R. Maghini
14,45 (0,45) **Musica da camera**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: *Sinfonia in la maggiore K 201* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; PROKOFIEV: *Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »* - Orch. da camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; RAVEL: *Ma Mère l'Oye, suite* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Giri di valzer**
7,15 (13,15-19,15) **A tempo di tango**
7,30 (13,30-19,30) **I blues**
7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**
8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
9,45 (15,45-21,45) **Motivi tirolesi**
10 (16-22) **Le voci di Franca Raimondi e di Vittorio Paltrinieri**
10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**
11 (17-23) **La balèra del sabato**
12 (18-24) **Le epoche del jazz:** il cool jazz
12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**
Kämpfert: *A swinging' safari*; Pallavicini-Gotz: *Monsieur*; Hart-Rodgers: *The most beautiful girl*; Mogol-Testa-Gerard: *Ja-tamouré*; Anka: *I never know your name*; Romano-Codevilla: *Que no que no*; Lepore-Naddeo: *Roberta*; West: *Five hundred miles*; Hardy-Beretta-Samyn: *J'ai jeté mon coeur*; Calabrese-Lojacono: *America latina*

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Stanislaw Skrowaczewski. Solisti: violinisti Elisabeth Guillels e Leonid Kogan. **Haydn:** Sinfonia in sol maggiore n. 92 (Oxford); **Bach:** Concerto per due violini in re minore; **Shostakovich:** Concerto per violino in la minore op. 99; **Strawinsky:** « L'uccello di fuoco ». **19,30** Il cinema sovietico: « La corazzata Potemkine » di S. M. Einstein. **20,15** Serata parigina. **21,30** Stagione musicale di Royaumont 1963. Omaggio a **Francis Poulenc:** « Quatre motets pour un temps de pénitence », per coro; Trio per pianoforte, oboe e fagotto; « Fiançailles pour rire », sei testi di Louise de Vilmorin; Sestetto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; Sei canzoni per coro misto a cappella. **22,30** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. **23** Dischi del Club R.T.F. **23,50** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

18,15 Beethoven: Sinfonia n 5 in do minore, op. 67 diretta da Günter Wand. **20** Programma per i giovani: « L'epoca della paura », **21,45** Notiziario. **22,15** Caccia al delinquente: « La morta annegata nella Moldava » radio-giallo tratto dal vero di Hans Robert Luety. **23,20** « Ci sono gli spettri a Tegel », programma umoristico di Horst Eiffler e Ruprecht Kurzrock.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,30 « Sotto le stelle », ciclo di Lieder. **18,55 Schoeck:** « Allegretto tranquillo dal « Quartetto d'archi ». **21,05** Varietà. **22,15** Notiziario. **22,30 Beethoven:** Trio d'archi in mi bemolle maggiore, op. 3.

MONTECENERI

17,15 La domenica popolare alla Sagra dell'uva di Mendrisiotto. **18,15 Bach:** Concerto triplo in la minore per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi, eseguito dall'orchestra da camera di Zagabria diretta da Antonio Janigro. Solisti: Werner Tripp, Ivan Pinkava, Anton Heller. **19 Josef Strauss:** « Transakyionen », valzer op. 184. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « Semaforo verde »: via libera nel mondo della canzone. Presentazione di Giovanni Bertini. **20,35** « Harvey », commedia in tre atti di Mary Chase. Traduzione di Gian Gaspare Napolitano. **22,30** Notiziario. **22,40** Orchestra Mantovani. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

18,25 Vivaldi: Allegro ma cantabile dal Concerto in mi minore per flauto, oboe e fagotto. **18,40 Mozart:** Minuetto dal Quartetto per archi in do, K.V. 465: Dissonanze. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,35** « Scali », a cura di Jean-Pierre Goretta. **20** Music-hall del mondo. **20,30** Folclore e canto corale. **21,30** Tahiti: Omaggio a Paul Gauguin. **22,30** Notiziario. **22,35** Un po' di poesia, a cura di Mousse e Pierre Boulanger. **22,55-23,15** Concerto dell'organista Pierre Froidebise.

LUNEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,06 La Voce dell'America. **19,20** Le lingue etniche della Francia: « La lingua d'Oc ». **20** Settimana mondiale della Radio. Concerto dell'Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretto da Hans Knappertsbusch. **Wagner:** Idillio di Sigfrido; Preludio e morte d'Isotta: « I Maestri cantori di Norimberga », preludio atto III; « Il crepuscolo degli Dei », canto finale di Brunilde; « I Maestri cantori di Norimberga », preludio atto I. **21,30** La collettività familiare: « La parte del padre ». **22,45** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,25** Inchieste e commenti. **23,50** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16 Nuovi dischi tedeschi. **17,35** Musica leggera da un cantiere di Flensburg. **19,25** Dalla « Welt-Radio Woche 1963 »: **Hector Berlioz:** Requiem op. 5, Grande Messa funebre per tenore solo, coro, orchestra e organo. (Michel Senechal, tenore; coro della Radio francese e l'Orchestra National di Parigi diretta da Charles Münch). **21,45** Notiziario. **0,20** Musica da operette e da musicals.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17 Dvorak: Trio con pianoforte in si bemolle maggiore, op. 21. **18** Concerto orchestrale. **20** « Padre Adam e le sue figlie ». **20,05** Musica ritchiesta. **21** Composizioni spirituali di **Albert Moeschinger. 22,15** Notiziario. **22,20** Per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Radiorchestra.

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Carosello di canzoni. **18** Motivi per flauto e orchestra di Roger Bourdin. **18,15** « Un'autostrada che si chiama gioventù ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Serenatella. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Rita Pavone. **20** « Lotta contro l'analfabetismo », dibattito. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « **Abu Hassan** », opera comica in un atto di Carl Maria von Weber, diretta da Francis Irving Travis. **21,45** Settimana mondiale della Radio 1963. Cocktail europeo della canzone dal 1900 ai nostri giorni. Selezione italiana. **22,15** Melodie e ritmi. **22,40** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

17 Musica ricreativa. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** L'Africa del Sud: Musica tradizionale presentata da Jos Cleber e Ray Martin. **20** « Un assassino si aggira per la città », giallo di René Roulet. **20,50** Serata dedicata a Richard Wagner. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica. **23-23,30** Haiti: Canti popolari.

MARTEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,20 Musica da camera. **18** Piacere della lettura. **18,30** Nuovi artisti lirici. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** La radiodiffusione: « Genesi d'una scoperta ». **20** Concerto dell'Orchestra da camera della Radiotelevisione francese. **21,40** Passegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** Dischi. **22,30** Canti e ritmi dei popoli. **22,45** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. Inchieste e commenti. **23,50** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16 La Radiorchestra di Amburgo diretta da Peter-Paul Fuchs (solisti: Hyman Bress, violino; Waldemar Wandel, clarinetto); **Zador:** A children's Symphony; **Delius:** Concerto per violino e orchestra 1916; **Krenek:** Suite per clarinetto e orchestra d'archi. **17,35** Musica d'operette e dai films. **20,15** I Magazzino musicale del mese di Settembre a cura di Hans Rosenthal **21** Dalla « Welt-Radio-Woche 1963 »: « Europa - ore 21 », « La gente di sera », trasmissione in collegamento con l'Austria e la Svizzera. **21,45** Notiziario. **22,15** La vetrina del terzo programma. **23** Melodie varie. **0,20** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17,10 Musica per pianoforte. **18** Dischi. **20** Radiorchestra. **21,20 Dvorak:** Melodie della Moravia. **21,45** Musica di **Béla Bartók. 22,15** Notiziario. **22,20** Musica per sognare.

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,40** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: pianista Tamas Vasary. **Kodaly:** Sinfonia n. 1 in do maggiore; **Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90. **18** Complesso vocale-strumentale Los Pao Pao. **18,15** « Formato famiglia », con Franca Primavesi, Febo Conti, Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** La Dixieland Band di David Bee. **19,15** Notiziario. **19,45** Un'orchestra al giorno. **20** « Expo 64 ». **20,15** « **Rigoletto** », opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Renato Cellini. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,30** La Radio nel mondo, con la partecipazione delle Radio del Belgio, del Canadà, della Francia, del Lussemburgo, di Montecarlo e dell'Ufficio di collaborazione radiofonica per la Radio africana e malgascia. A cura di Benjamin Romieux. **20,30** Italia: Cocktail europeo di canzoni dal 1900 ai giorni nostri. **21** « Au Bois lacté », di Dylan Thomas. Traduzione e adattamento di Jacques Brunius. « Premio Italia 1954 » aggiudicato all'Irlanda. **22,20** Portogallo: Récital di fados. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** L'attualità coreografica, presentata da Antoine Livio.

MERCOLEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Dischi. **18,30** Musica da camera. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** La Radiodiffusione: sua nascita e sviluppo. **20** « Au Bois Lacté », di Dylan Thomas (Premio Italia). Traduzione di J. B. Brunius. **21,18** America: « Il romanzo del Sud », a cura di Monique Nathan. **22,18** Dischi. **22,45** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,25** Inchieste e commenti. **23,50** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16 Recital del baritono Heinrich Schlusnus con la Staatskaelle Berlino diretta da Gerhard Steeger; al pianoforte: Sebastian Peschko e Franz Rupp: Interpretazione di lieder. **17,05** Gerhard Gregor all'organo. **17,35** Dischi illustrati. **19,30** Scene e musica da films. **20,10** « Caterina Cornaro », radiocommedia di Marie Luise Kaschnitz. **21,45** Notiziario. **22,15** Concerto da camera. **Cannabich:** Sinfonia in re minore; **Mozart:** Concerto in fa maggiore per 3 pianoforti e orchestra, K 242; **Tarti'ni:** Sinfonia in la per archi. Esecutori: Paul Badura-Skoda, Karl Engel e Hans Leygraf, pianoforte, e l'Orchestra da camera Hausegger, diretta da Felix Prohaska, con la partecipazione di alcuni strumentisti dell'orchestra filarmonica di Berlino diretta da Mathieu Lange. **23** Franco Evangelisti: Proiezioni sonore; Strutture per piano solo (pianista Erika Haase); **Stockhausen:** Ciclo per un batterista (Christoph Caskel); **Boulez:** Séquence e trope (dalla Sonata n. 3 per pianoforte) eseguita dal compositore. **0,20** Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16,05 Omaggio a Dimitri Tiomkin. **17,05** Dalle Sonate per pianoforte di Haydn. **20** Musica per strumenti a fiato dall'Inghilterra. **21,45** « Sotto le stelle », ciclo di lieder. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica leggera.

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Echi di Ungheria. **17,45** « Alta fedeltà ». Cani e gatti amici della nostra vita, a cura di Francesco Canova. **18** « Cin cin », cocktail musicale. **18,30** Selezione dall'operetta « Il paese dei campanelli », di Franz Lehar. **19** Assoli leggeri al pianoforte con Winifred Atwell. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Piume, luci e pailettes », piccola storia della rivista raccontata da Paolo Silvestri. **20,30** Jazz pianistico. **20,45** I centenari del 1963: « Austen Chamberlain, uomo politico ». **21,15** Intermezzo strumentale. **21,30** Motivi popolari ebraici interpretati dall'Orchestra del coro di Benedikt Silberman. **21,45** Università radiofonica internazionale. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte in dischi. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Francia: Cocktail europeo di canzoni dal 1900 ai nostri giorni. **20,10** « La lotta contro l'analfabetismo », inchiesta a cura di Bernard Laurent. **20,30** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista Henryk Szeryng: **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; **Bach:** Concerto N. 1 in la minore per violino e orchestra; **Prokofieff:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra; **Ravel:** Rapsodia spagnola. **22,30** Notiziario. **22,35** L'Uruguay, trasmissione di Philippe Soupault dedicata a Lautréamont, Lafforgue e Supervielle. **23-23,30** Musica da camera.

GIOVEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,22 « Il poeta Alfred de Vigny e i suoi musicisti », a cura di Lila Maurice Amour. **17,52** Settimana mondiale della Radio: « Olanda ». **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowsky. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** La radiodiffusione: « L'Universo a nostra portata ». **20** Settimana mondiale della Radio: « Uruguay ». Trasmissione dedicata a Lautréamont, Jules Laforgue, Jules Supervielle. **20,35** Concerto diretto da Georges Prêtre, con la partecipazione della cantante Rosanna Carteri e del Coro della R.T.F. **Debussy:** Due notturni: a) « Nuages »; b) « Fêtes »; **Poulenc:** « Gloria »; **Ravel:** « La valse »; **Olivier Messiaen:** « Chronochromie ». **21,53** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,08** Dischi. **22,45** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert.

GERMANIA

AMBURGO

16 Musica da films. **17,35** Musica varia. **19,35** Dalla « Welt-Radio-Woche 1963 »: « **La Traviata** », opera in 3 atti di Giuseppe Verdi diretta da Fernando Previtali. **21,45** Notiziario. **22,15** Presentazione di nuovi dischi. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16,20 « La voce d'oro ». **17,05** Dalle Sonate per pianoforte di **Haydn. 18** Allegre melodie per la caccia. **20** Musica leggera. **20,20** « Un nemico del popolo ». **21,50** « Sotto le stelle », ciclo di lieder. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica leggera.

MONTECENERI

16,10 Musica leggera. **16,30** Ballata ginevrina. **17** Attualità scientifica. **17,30** Musiche per viola eseguite da Max Leseur. **Max Reger:** Suite in sol minore; **Armin Sch'ber:** Piccolo concerto op. 9. **18** La giostra delle muse. **18,30** Ritornelli fiorentini. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Strumenti solisti nella musica leggera. **19,15** Notiziario. **19,45** Sotto i ponti di Parigi. **20** Settimana mondiale della Radio 1963. Documentario radiofonico sui luoghi e il destino di Pousseau: « L'ultima ora di Gian Giacomo », di Felice Filippini. **21** Omaggio a Giuseppe Verdi nel 150° anniversario della nascita. Concerto vocale-strumentale di musiche verdiane diretto da Leopoldo Casella. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « La bonne tranche », presentata da Michel Dénériaz. Prima semifinale. **20,20** Dischi. **20,30** « **La Traviata** », opera di Giuseppe Verdi. **22,30** Notiziario. **22,35** Seconda edizione de « Lo specchio del mondo ». **23-23,15** Rumania: « Flauto di Pan ».

VENERDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica da camera. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** La radiodiffusione: « L'uomo trasformato ». **20** « **La Traviata** », opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Fernando Previtali. **22,15** Temi e controversie, rassegna radiofonica di Pierre Sipriot. **22,45** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,25** Inchieste e commenti. **23,50** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16 Canzoni popolari e danze. **19,25 Joseph Haydn:** a) Sonata in sol minore interpretata dal pianista Detlef Kraus; b) Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 76, n. 6 (eseguito dal Quartetto Benthien). **20** Musica da operette e musicals. **21,45** Notiziario. **22,15** Günter Neumann e i suoi « Isolani ». **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16,16 Concerto di musica richiesta. **17** I contemporanei francesi di Mozart. **18** Music-Hall. **20** Arsi popolare. **21,15** Una Polacca nel corso di un secolo. **22,15** Notiziario. **22,20** Sonate del nostro tempo.

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,30** Interpretazioni della pianista Dafne Salari Filippini. **Paradisi:** Sonata V; **Galuppi:** II Sonata; **Couperin:** « Rondeau »; **Daquin:** « Le coucou », rondeau; **Soler:** Sonata in fa diesis minore; **Albeniz:** Sonata in re maggiore. **17** Ora serena. **18** Il corriere delle canzoni, redatto da Jerko Tognola. **18,30** Musiche dello schermo. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Parata di Bossa Nova. **19,15** Notiziario. **19,45** Chitarre hawaiane. **20** « Notte su Ajax », radiodramma di Arnold Schwengeler. Traduzione di Adriana Minna Guizzi. **20,50** Settimana mondiale della Radio 1963. Cocktail europeo delle canzoni dal 1900 ai nostri giorni. Selezione francese. **21,25** Canzoni popolari della Polifonia vocale italiana. **21,55** Corso di cultura: « Pace e guerra nella letteratura italiana dell'800 e del 900 ». **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Australia: Musica leggera. **20** « La Castiglione, dama di corte dell'Europa », film radiofonico di Andrée Béart-Aroa, dal testo di Alain Decaux. 3° episodio. **20,30** Belgio: Serata di varietà a Knokke-le-Zoute. **21,45** Grecia: « Notti di Atene », di Chronopoulos. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Omaggio a Paul Gilson, a cura di Armand Lanoux.

SABATO

FRANCIA

NAZIONALE (III)

16,30 « Edipo », di Georges Enesco. **19,05** Anniversario della telefonia senza filo. Antologia: « Henri Poincaré: Il dubbio e la certezza », a cura di Michel Philippot. **21,16** « Le Délai », di Hans Kasper. Adattamento francese di Alfred Kern. **22,45** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,25** Inchieste e commenti. **23,45** Dischi. **23,50** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16,30 Canzoni della Slesia con coro e solisti. Orchestra diretta da Ferdinand Schmitz. **19,30** Canzoni popolari europee per coro. **21,45** Notiziario. **22,10 Carl Philipp Emanuel Bach:** Sinfonia in mi bemolle maggiore diretta da Reinhard Peters. **23** Varietà musicale. **2,05** Musica fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Sestetto di fisarmoniche. **16,45** Nuovi dischi. **17,40** Per i lavoratori italiani nella Svizzera. **18,20** Dal loro repertorio. **20** Arsi musicale. **20,30** « I cari parenti ». **21,30** Musica varia. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

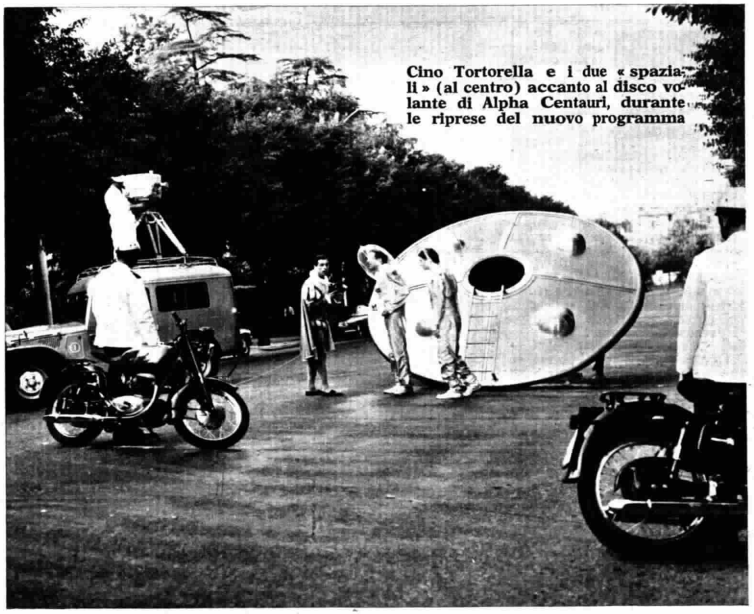
16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Giro del mondo delle canzoni. **17,30** « Donne della storia », ritratti radiofonici di Renzo Rova. **18,15** Voci dei Grigioni Italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Complesso Bruno Canfora. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni al vento. **20** I cronisti si divertono. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **21,45** I vostri preferiti. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,05** Gran Bretagna: Cocktail europeo di canzoni dal 1900 ai giorni nostri. **20,40** « Jazz-Journey », appuntamento dei jazzmen europei presentato dalla BBC. **22** Canada: « Le chemin qui marche ». **22,30** Notiziario. **22,35** Norvegia: Orchestra di bottiglie. **22,45-24** Musica da ballo.

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca



Cino Tortorella e i due « spaziali » (al centro) accanto al disco volante di Alpha Centauri, durante le riprese del nuovo programma

Un varietà musicale per i più giovani

Canzoni per Alpha Centauri

tv, domenica 6 ottobre

Cino Tortorella, il Mago Zurlì, una cara conoscenza dei ragazzi, ritorna in una serie di nuove trasmissioni. Il programma, realizzato da Tina De Carlo, è ripreso dal Teatro dell'Antoniano di Bologna. Si tratta di una rivista musicale nella quale si alternano canzoni e brevi scenette, collegate tra loro da un filo conduttore.

Nella prima puntata incontriamo Mago Zurlì in teatro mentre sta preparando uno spettacolo. A un tratto entra tutto agitato un operatore ad avvertire che è impossibile continuare il lavoro a causa di gravi interferenze che rendono tecnicamente difficile la trasmissione. Intanto sul video di un televisore posto in teatro il viso di una annunciatrice informa gli ascoltatori che le trasmissioni devono essere interrotte perché si sta avvicinando un disco volante. Stupore e panico generali. In teatro la voce circola velocemente. Nessuno vuol credere alla strabiliante notizia ma, proprio in quel momento, irrompe sul palcoscenico un vigile (l'attore Peppino Mazzullo) che, eccitatissimo, inveisce contro il Mago Zurlì: « Lei, perché si crede un mago e lavora alla televisione, pensa di poter infrangere il regolamento?... Lo sa che deve pagare mille lire per aver parcheggiato in divieto di sosta?... ». Il nostro Mago Zurlì è sempre più disorientato. Cerca di spiegare al vigile che deve esserci un errore, ma quello insiste: « No, non mi sbaglio », continua, « lei ha fermato la macchina proprio all'ingresso del teatro... una macchina strana che ingombra tutta la strada... ». Il Mago Zurlì allora afferra la situazione: deve certamente trattarsi del disco volante annunciato poco prima dalla televisione. Bisogna correre a vedere. Davanti al teatro è infatti fermo il disco volante: stanno arrivando squadre di poliziotti in motocicletta, e un'enorme folla di curiosi. Mago Zurlì si avvicina con una certa cautela: « Sarà vuoto? Ci sarà qualcuno? Da dove verrà? ». Mentre si pone queste domande, ecco che il disco si apre e escono due strani personaggi. Si tratta certamente degli abitanti di un altro pianeta. Mago Zurlì, incuriosito, si avvicina e li saluta cortesemente: « Buon giorno ». E i due di rimando: « Buon giorno ». « Sapete la nostra lingua? » chiede sempre più stupito Mago Zurlì. I due, molto tranquillamente, spiegano di possedere un apparecchio che permette loro di tradurre il loro linguaggio in tutte le altre lingue. Poi chiedono scusa per aver portato tanto scompiglio e dichiarano di essere scesi sulla terra da una galassia che si chiama Alpha Centauri. « Siamo venuti », essi dicono, « perché vogliamo sentire dei suoni, degli strani suoni che noi non abbiamo ». Occorre tutta l'abilità e l'astuzia di Mago Zurlì per capire che i due parlano di musica e canzoni. Vogliono proprio ascoltare musica e canzoni. Non c'è quindi occasione migliore di questa: Mago Zurlì sta appunto preparando uno spettacolo musicale. Inviterà i due astronauti a seguirlo in teatro dove immediatamente li accontenterà. E, anche noi, con i due abitanti di Alpha Centauri, potremo sentire le canzoni che, in questa prima puntata, sono dedicate al Far West. E poiché alla fine i due astronauti si dichiarano soddisfatti, il Mago Zurlì darà a tutti appuntamento per la prossima settimana, per fare ascoltare ai due ospiti e ai ragazzi altre nuove e belle canzoni interpretate da noti cantanti e dedicate ai giovani.

Per la « Settimana mondiale della radio »

Il buon Gelindo

radio, lunedì 7 ottobre, programma nazionale

Nel quadro della « Settimana mondiale della radio », una giornata è dedicata particolarmente all'infanzia. Varie le trasmissioni che avranno luogo il 7 ottobre: in serata (dopo un « Convegno dei cinque » dedicato all'infanzia), andranno in onda *Album per la gioventù, op. 68* di Schumann e il radiodramma *Non ho avuto paura della montagna* di Yukio Doi, che ha vinto il Premio Italia 1962 (e che illustriamo alla pagina 22). Nel pomeriggio verrà trasmessa una radioscena di Mario Pucci che ha per titolo *Gelindo*.

Gelindo è un bizzarro personaggio di cui sapremo la vera identità soltanto alla fine del racconto. Perciò non vogliamo anticiparvi la sorpresa. Tra gli altri personaggi c'è il signor Severino che abita in un piccolo paese di montagna dove fa molto freddo. Severino è un uomo dall'apparenza burbera. Per esempio non sopporta i ragazzi che lo disturbano giocando e facendo chiasso. Abita solo e passa la maggior parte del suo tempo tappato in casa, evitato soprattutto dai bambini. Eppure c'è nel paesetto Celina, una bambinetta che non ha mai avuto paura del signor Severino. Ogni settimana, puntualmente, Celina suona il campanello della casa del vecchio « orso » e gli porta la biancheria pulita, lavata e stirata dalla nonna che, rimasta sola con la nipotina, cerca di guadagnarsi da vivere.

Un giorno che Celina sta spazzando la neve sulla porta di casa, vede un uomo che le si avvicina gentilmente e si offre di aiutarla nel faticoso lavoro. E' un tipo buffo che dice di chiamarsi Gelindo e indossa un vecchio mantellaccio per ripararsi dal freddo. Celina ha già sentito parlare di Gelindo che è amico di tutti i ragazzi del paesino e li aiuta a trarsi d'impaccio, come un angelo custode, ogniqualvolta se ne presenti la necessità.

Chi sia e da dove venga nessuno lo sa. Infatti Gelindo si è presentato una sera gelida in paese, durante una tempesta di neve, e subito si è dato da fare per aiutare un bambino a cercare un agnello che si era disperso. Da quel giorno egli è diventato l'amico inseparabile dei ragazzi. Li diverte con le sue bizzarre poesiole e con allegre canzoncine che inventa lì per lì. I bambini lo ascoltano incantati; lo fermano quando lo incontrano, lo cercano. Come, per esempio, succede un giorno in cui nessuno l'ha visto. E' una mattina di primavera. La neve si è appena sciolta, gli alberi hanno messo le prime gemme ed è spuntata l'erba. I ragazzi sarebbero felici di correre sui prati con il loro amico. Ma Gelindo è scomparso come il freddo e come la neve. C'è soltanto il suo mantello appeso al ramo di un albero e c'è un biglietto: « Piccini miei, mi spiace di essere andato via senza salutarvi... vi chiedo un favore: riportate questo mantello al signor Severino: è suo. E al signor Severino vogliate bene, tutto il bene che non potrete più volere a me ».

I ragazzi leggono commossi il biglietto, ma soltanto Celina ha, ancora una volta, il coraggio di affrontare il burbero signor Severino. Il quale però, forse per merito di Gelindo, ha perduto la sua scontrosità e accoglie la bambina con affettuosa dolcezza. E anzi sarà proprio lui l'unico a svelare il segreto di Gelindo, il simpatico personaggio tanto amico dei ragazzi.

Le due canzoni del testo — cantate dal personaggio di Gelindo — sono state musicate dal compositore triestino Mario Bugamelli, nato nel 1905 e insegnante del Conservatorio di Trieste, il quale ha al suo attivo varie composizioni, fra cui citiamo: tre sinfonie, concerti per strumenti solisti e orchestra, quartetti.

Tre cartoni animati

Braccobaldo e i suoi amici

tv, domenica 6 ottobre

Anche questo pomeriggio Braccobaldo presenta ai giovani telespettatori tre cartoni animati. Yogi è il protagonista del primo episodio. Il nostro orso è felice perché il Ranger, la guardia forestale del parco, ha ricevuto un telegramma che l'invita a lasciare il suo posto poiché ha ereditato tutta la fortuna del vecchio zio Charlie. Questo significa per Yogi piena libertà di movimenti e la possibilità di rubare tutti i cestini della merenda che gli capitano a tiro. Infatti, quando il Ranger se ne sarà andato, nessuno potrà più impedire a Yogi di fare il comodo suo. Ma, pochi giorni dopo la partenza del Ranger, Yogi si rende conto che, ormai, rubare i cestini

(segue alla pag. 60)

L'orsetto Yogi, ancora una volta alle prese con la guardia forestale, è fra i protagonisti del «Braccobaldo show»

non è più divertente: è troppo facile e non ci si prova più gusto. Così comincia a intristirsi e, incredibile ma vero, sente la nostalgia del Ranger. Dal canto suo quest'ultimo si annoia nella sua nuova casa: gli manca soprattutto quel piccolo briccone d'un Yogi con il quale fare qualche animata discussione. Morale: i due si ritrovano nel parco e riprendono la loro antica amicizia.

Nel secondo cartone animato eccovi i due topini Pixi e Dixi alle prese con Ginxi, il gatto. Quest'ultimo ne ha inventata una delle sue: ha contratto una polizza di assicurazione per i due topi nel caso... succeda loro qualcosa di grave. Naturalmente sarà Ginxi stesso a fare in modo che questo « qualcosa » capiti realmente ai topini. Per un gatto non è poi così difficile. Ma Dixi e Pixi, messi sull'avviso dall'inusitata « generosità » di Ginxi, usano tutta la loro astuzia per farsi gioco ancora una volta di lui. E, come vedrete, avranno la meglio.

Nell'ultimo cartone animato vedremo lo stesso Braccobaldo nelle vesti di pompiere, alle prese con un gorilla scappato dalla gabbia di un circo. Braccobaldo per riuscire a catturare il gorilla pensa di avvicinarlo con le buone e riesce così a farsi ubbidire. Ma, a un certo momento, capita un leone e allora Braccobaldo sente svanire la sua sicurezza. Insomma lasciamo a voi il divertimento di seguire le gesta del simpatico Braccobaldo.

L'album dei francobolli

Musica e musicisti

televisione, lunedì 7 ottobre

I francobolli che questa settimana verranno presentati ai ragazzi hanno per tema: « Musica e musicisti ». Alcuni raffigurano antichissimi strumenti biblici. Questi francobolli, emessi dalle poste di Israele nel 1955 e nel '56, rappresentano il « doppio oboe », il « corno di ariete », le « trombe d'argento » e la « lyra », strumento quest'ultimo di origine ellenica, costruito dapprima con gusci di testuggine essiccati. Seguono francobolli coreani che ci fanno conoscere strumenti per noi insoliti: l'« arpa asiatica », il « banjo wolkeum », il « kaiakeum ». Un francobollo russo, di recente emissione, riproduce la « balalaika ».

Non mancheranno caratteristici strumenti del folklore africano e alcuni strumenti classici, quali il violino e il pianoforte.

Le immagini di Wolfango Amedeo Mozart e del clavicembalo, riprodotte sui francobolli del Belgio, della Germania, della Boemia e Moravia, della Repubblica Federale Tedesca e di molti altri Paesi, si accompagnano ad altre di Beethoven e di Wagner su francobolli tedeschi e francesi e a « vignette » della Repubblica Democratica Tedesca che commemorano Giovanni Sebastiano Bach, nel secondo centenario della morte. A Schumann, nel 1956, furono dedicati due francobolli... sbagliati, cioè con l'effigie di Schumann ma con la musica di Schubert (errore rimediato mediante una seconda serie riveduta). Non sono stati dimenticati Liszt, Schubert, Chopin, Ravel, Bizet, Strauss e Paderewski.

I francobolli « musicali » italiani chiudono la rassegna con immagini di Pergolesi, Spontini, Rossini, Donizetti, Cimarosa, Verdi, Corelli, Catalani, Puccini, Leoncavallo (l'ordine segue le date di emissione dei vari commemorativi). In una speciale sequenza finale verranno mostrate le suggestive vignette della serie emessa nel 150.mo anniversario della nascita di Vincenzo Bellini. Ospite d'onore sarà il M° Rubino Profeta del Teatro San Carlo di Napoli.

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Alida Ferrarini, chi è mai costei? E', tanto per cambiare, una voce nuova. Come tante altre voci nuove, deve il suo ingresso nel campo della musica leggera ad un concorso, quello indetto dal « Clan Celentano »: ha sbaragliato quattromila concorrenti ed è giunta prima al traguardo. C'era da attendersi che la ragazza sarebbe entrata a far parte della « scuderia » di Adriano; invece il maestro Trombetta (l'autore, fra l'altro, di « Kriminal tango ») l'ha indirizzata verso la « Pathé » che, proprio in questi giorni, ha lanciato il suo primo 45 giri. Il disco contiene un pezzo che la Ferrarini ha presentato al Festival di Venezia, *Dai quarant'anni in su*, e che bene si adatta alle sue caratteristiche vocali: infatti è un twist che può essere utilmente urlato, appunto, alla Celentano. Più interessante per giudicare la voce, a nostro parere, il verso dello stesso disco, che contiene *Sei stato proprio tu*, un tango dal motivo orecchiabilissimo ma non troppo facile da interpretare. La Ferrarini se la cava egregiamente: questo il motivo della lunga chiacchierata che abbiam fatto su di lei.

Avevamo detto da queste colonne come la canzone *Hey Paula* stesse attraversando il suo quarto d'ora di celebrità e come il « duetto » che la interpreta avrebbe avuto presto imitatori. Eccovi serviti: la « Variety » ha edito un 45 giri che contiene la canzone egregiamente eseguita da Jan March e June April (ma chi sono? il calendario?). Sul rovescio dello stesso disco *Do you want to know a secret*, nell'interpretazione dei « Bell boys ».

Inconfondibile, sempre scattante ed originale, riecco Peppino Di Capri con due novità assolute, incise su un 45 giri della « Carisch ». I pezzi sono di autori di gran nome; Leiber-Stoller per *Yes*, in cui hanno messo non poco mestiere. L'esecuzione di Peppino Di Capri dà vita al pezzo, lo rende molto appetibile ai gusti del pubblico italiano. Tradizionale, diremmo, invece *T'hanno vista domenica sera* che Del Prete e Mogol hanno vestito di parole su musica di Adriacel. Due twist che non mancheranno di essere molto ascoltati e, anche, molto ballati.

Riducendo al minimo l'utilizzazione dei suoi famosi e segretissimi trucchi elettronici, torna a noi Bob Azzam con il suo complessino per presentarci due graziose canzoncine cantate in francese: *Les marrons chauds* e *La joie d'aimer*. Il 45 giri è edito dalla « Barclay ».

Un'allegra musichetta intitolata *L'estate con te* segna l'esordio di una nuova casa discografica, la « Ennegi ». Il pezzo è eseguito con impegno da un'orchestrina da ballo, il « Complesso Arcobaleno ». Sul verso del 45 giri, *Arcobaleno twist*.

Gilly, grazie alla televisione, non è più un nome sconosciuto al grosso pubblico italiano. E' una ragazza che lo merita, perché ogni sua nuova incisione rappresenta un progresso sulle precedenti. Come il suo recentissimo *Twist della gallina* inciso su un 45 giri della « Zephir ». Sul verso dello stesso disco, una bossa nova: *Il cuore in esclusiva* di Tony Cucchiara.

Pino Donaggio fa ormai parte di quella ridotta schiera di cantanti che si comprano a scatola chiusa, per l'abilità con la quale sa dare al pubblico quello che si attende da lui. Questa volta il cantante veneziano ha lavorato con la sua solita serietà ed il pubblico non sarà deluso dalle sue due nuove creazioni: *Schiavo di te* e *Un'isola per gli innamorati*. Il disco, a 45 giri, è della « Columbia ».

Cantastorie

Dopo la storia di Giuliano, tocca ora alle vicende di un altro famoso bandito, quelle di Musolino, di essere tradotte in versi e musica. Autore ed interprete, alla maniera dei cantastorie di un tempo, è ancora una volta Otello Ermanno Profazio, che s'è specializzato in questo « genere » e che a più riprese ha dato saggio delle sue qualità nel campo folklorico su altri dischi editi dalla « Cetra ». In particolare nel microsolco dedicato al bandito Musolino, messo in circolazione in questi giorni, Profazio appare qualcosa di più di un semplice continuatore di una tradizione provinciale che sta spegnendosi. C'è infatti un tentativo di servirsi di mezzi più moderni ed un'impostazione che ha tenuto conto delle esperienze, sia pure in un campo ben diverso, di Modugno. La semplicità dei mezzi (Profazio s'accompagna alla chitarra ed una fisarmonica gli fa il controcanto) insieme con l'ingenuità dei versi, segnano i suoi limiti, ma sono anche la sua forza, perché il canto sgorga sempre genuino e il colore, soprattutto, non viene mai meno. Naturalmente non c'è da aspettarsi sorprese: la figura di Musolino è proprio quella della leggenda. Il suo aggirarsi per i boschi, armato di schioppo a trombone « per la sua dignità e per l'onuri », è quello immortalato dalle stampe popolari: « Jeu non 'rrobbai mai a li povoreddi, sulu cu li ricculi fici abbusi... ». Ma se Profazio non si sforza di approfondire e sembra accontentarsi di non deludere il suo particolare uditorio, ha però imparato a non eccedere nei toni enfatici. La sua voce resta chiaramente quella di un narratore che prende sì viva parte agli avvenimenti, ma non si lascia trascinare al punto di confondersi con il personaggio che vuol presentare. Il che permette a questo cantautore d'eccezione di usare efficacemente il dialetto senza restare incomprensibile. E per i più digiuni soccorre il testo che la « Cetra » ha unito alla busta contenente il 33 giri che reca una gustosa sopracoperta.

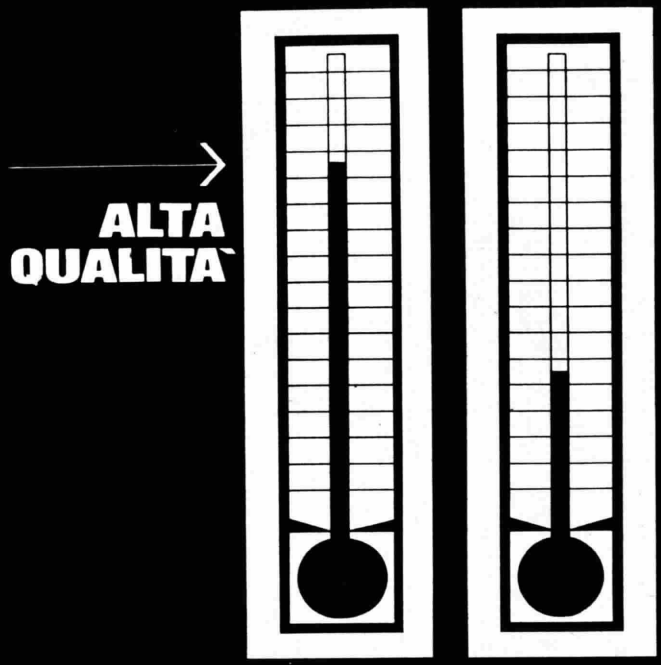
Musica classica

Nel 1747, a sessantadue anni, Bach è invitato alla corte del re di Prussia Federico II, ottimo musicista e suonatore di flauto. Appena giunto, è invitato a sedersi al clavicembalo e ad improvvisare. Il re gli propone un tema, che è uno dei più belli della storia della musica. Bach lo definì « veramente regale » e soddisfece il desiderio del sovrano, imbastendo una fuga. Tornato a Lipsia, compose su quello stesso tema un *ricercare* a tre voci, diversi canoni, una *sonata a tre*, e per finire, un *ricercare* a sei voci. Non precisò la destinazione strumentale e inviò il manoscritto al re, quale omaggio alla sua saggezza e alla sua abilità di musicista. Così nacque l'*Offerta musicale* che in tempi più recenti fu adattata alle varie esecuzioni presumibilmente era stata concepita, clavicembalo, flauto e archi: quarantacinque minuti di musica ruotante su un solo tema, quasi sempre protesa in un universo di forme astratte. La genialità dell'opera, che ha un posto fondamentale nella evoluzione dell'arte, sta nell'equilibrio tra severità costruttiva e spontaneità di ispirazione. La « Curci-Erato » presenta l'*Offerta*, eseguita integralmente in un disco, dall'orchestra da camera Pro Arte sotto la guida di Kurt Redel: direzione intelligente, orientata verso una concezione più concreta e terrestre della musica di Bach.

Una nuova versione dei quattro *concerti per corno e orchestra* di Mozart (K 412, 417, 447, 495) è offerta dalla « Philips », che ne ha affidato l'interpretazione a Erich Penzel e ai Wiener Simphoniker diretti dal grande studioso mozartiano Bernhard Paumgartner. Il suono dello strumento è gonfio e brillante, i passaggi veloci sono superati con bravura, forse nelle *romanze* del terzo e del quarto concerto si poteva richiedere una maggiore concentrazione e un fraseggio più disteso, ma il solista ha voluto sottolineare il carattere svagato, sereno di queste composizioni vicine fra loro nello spirito e nella tonalità (tre sono in mi bemolle maggiore). Sul manoscritto Mozart aggiunse di suo pugno commenti e rilievi sull'esecuzione del cornista, al quale le quattro opere sono dedicate, un certo Leitgeb. Tra i due si era creata una confidenza che spiega il tono delle parole di Mozart: « Bestia! Respira un poco. Ah, maledetto, finisci? Grazie al ciel! Basta, basta! ».

Hi. Fi.

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI RADIO E TELEVISORI



STIP 3-E

Le 5 Case promotrici dell'azione sono, in ordine alfabetico:

PHONOLA
RADIOMARELLI
SIEMENS-ELETTRA
TELEFUNKEN
WEST

La rinomanza mondiale di queste Case garantisce alta qualità al giusto prezzo, adeguato al MEC - Mercato Comune Europeo.
Una vastissima rete di Concessionari è a disposizione del pubblico in tutta Italia per

PROVE E CONFRONTI DI QUALITÀ E PREZZI

I PREZZI DEGLI APPARECCHI DI QUESTE CINQUE CASE SONO FISSI. IL PUBBLICO NON PUO' OTTENERE SCONTI, MA HA LA SICUREZZA DI UN ACQUISTO «SERIO»

I NUOVI PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

LA DONNA E LA CA DONNA

a *la moda* la moda *la moda* la moda *la moda*

Un completo di Krizia. E' in lana grigia. Princesse senza maniche, con motivo di pinces che partono dal collo. Cappotto in double-face, in due toni di grigio

La prima giacca di pelliccia della stagione è in persiano grigio sudafricano, da portare su un abito da mattino in cuoio tabacco chiaro. Cintura e berretto sono in cuoio come l'abito. Modello Veneziani

Il guardaroba femminile per essere elegante e nello stesso tempo pratico deve comprendere un po' di tutto: dalla borsa tipo "professionista" al "piccolo" tailleur dalla giacca di pelliccia all'abito impegnativo

la moda la moda *la moda*

UN PO' di TUTTO

L'ACCESSORIO

Una donna, anche elegante ma non raffinata, può uscire senza cappello, senza guanti (ma con le mani curatissime); non può uscire senza borsetta; questo accessorio è indispensabile, soprattutto perché gli abiti femminili sono, notoriamente, piuttosto sprovvisti di tasche capaci di contenere le mille inutili, ma sempre necessarie « cose »: dall'astuccio del rossetto al portamonete, dal portacipria al portachiavi, dal fazzoletto (che, seguendo un'abitudine americana, può essere di carta) alla matita per gli occhi e via dicendo.

La moda, sempre attenta anche ai dettagli meno importanti, già da una stagione ha decretato borse piccole, se non piccolissime (ma solo per sera) in sostituzione dei borsoni, dei sacconi, dei secchielloni che imperarono sino all'anno scorso. Roberta, premio internazionale alta moda « Neiman Marcus » del 1956, per la prossima stagione ha preparato una collezione di borsette deliziose, quasi sempre accompagnate dall'ombrello, dal foulard, dai guanti (e qualche volta anche dalla blusa) dello stesso colore e con gli stessi disegni. Ecco alcuni esempi: borsa in pelle di gazzella grigia (molto grigio, in tutte le sfumature) con motivo di festoni neri, riprodotti sulla seta del paracqua e del foulard, sul jersey della blusa. Piccoli nodi d'amore neri su fondo rosso per il solito completo. La « rosa dei venti », il motivo delle « trombe », righe a tre colori (gli immancabili tre colori, verde rosso blu, di ogni anno) sono motivi ricorrenti nelle creazioni di Roberta.

E sempre velluto soprarizzo, (quest'anno valorizzato da cer-

UN PO' di TUTTO

Un tailleur che può essere portato sotto il cappotto. E' in dralon-lana marrone. Giacca-bolero chiusa da un fiocco in ciré nero come la cintura. Blusa in jersey nero con ricami marrone. Il modello è una creazione di Lanvin-Castillo

la moda *la moda* la moda *la moda*

INDISPENSABILE

niere a chiusure in smalto), fatto appositamente arrivare da Vienna. Ogni modello ha un nome: Marquise *è una borsetta piuttosto gonfia che può essere realizzata in velluto o pelle di gazzella: adatta anche per sera, ma di proporzioni ridotte.* Madame Bovary *è in velluto rosso, rotondetta, ideata per il cocktail; si chiude con una piccola placca di smalto rosso su cui campeggia una rosellina romantica, d'un rosa pallido. Gli smalti riproducono motivi sentimentali che sarebbero piaciuti a Catherine Schratt, la tenera amica dell'imperatore Francesco Giuseppe. Altre volte ripetono disegni « trovati » nel castello di Salzburg, come nella borsa* Imperatore *che è di vitello verde con cerniera, in smalto, a quadri verdi, gialli, viola.*

I modelli sportivi si riassumono in una borsa, che sembra fatta con un grande fazzoletto di pelle nera rigata, ripiegato e munito di una chiusura calamitata. Lo stesso modello, in velluto dai colori pastello, molto piccolo, ma sempre fornito della chiusura calamitata, si presta elegantemente anche per sera. E per finire, le prestigiose borsette confezionate con sottili striscioline di pelle intrecciate. La Slalom, *in grigio e nero, è ondulata come il percorso dello slalom. Un'altra, senza nome, ripete i motivi della corazza del'a tartaruga in nero e marrone.*

Ultima novità: le borsette sportive da agganciare alla cintura, spesso confezionate con lo stesso tessuto della gonna, oppure in pelle dalla tinta in contrasto: rosso su nero, nero su grigio, verde su marrone.

m. c.

Modello elegante per sera in tulle nero interamente ricamato con gialetto nero e cristalli. Da notare l'asimmetria del pannello sul corpino. Modello sorelle Fontana

UN PO' di TUTTO

la cucina

stagione di patate

Farinose, fresche, le patate sono di stagione. Ecco tre ricette insolite da eseguire con i tuberi importati in Europa da Parmentier.

PRIMA RICETTA - *In una pirofila appena infioccata di burro si dispongono a strati alterni patate lessate e tagliate a fette sottili, e fettine di fontina. L'ultimo strato dev'essere di patate che si cospargono di parmigiano grattugiato ed altri fiocchetti di burro. Si mette in forno caldo ed il « piatto » è pronto non appena la fontina si scioglie.*

SECONDA RICETTA - *Si fanno lessare patate grosse e di forma regolare. Si lasciano raffreddare, ma non tanto, e si scavano come fossero cestini, tagliandone un'estremità in modo che possano stare dritte in una pirofila, come al solito, infiocchettata di burro. Nell'incavo di ogni patata si mette un impasto formato da fegatini di pollo passati al burro e salvia, tagliati a pezzettini ed amalgamati con un po' di* béchamelle. *Si ricopre poi ogni patata con la* béchamelle, *si cosparge di parmigiano grattugiato e si lascia in forno ben caldo per una decina di minuti.*

TERZA RICETTA - *La solita insalata di patate (lessate e tagliate a fettine sottili) può essere condita con una maionese piuttosto fluida, insaporita da una punta di cucchiaio di senape ed « inverdita » con un pugno di prezzemolo tritato.*

arredare

molte necessità

La camera che presento è stata concepita in funzione dello spazio: preambolo non necessario, devo dire, poiché, in genere, il nostro argomento base è proprio quello dello spazio. Necessità di vivere in camere piccole senza rinunciare al comfort ed al calore di una camera tradizionale; necessità di adattare le nostre esigenze a case ideate con spirito nuovo. In casi come questo, dove l'area disponibile è veramente esigua e le necessità sono molte, è opportuno scostarsi dalle norme consuete ed affrontare il problema con spirito pratico. Una camera di 9 metri quadrati (3 × 3 di lato) è decisamente piccola, tenuto conto che una delle pareti è quasi del tutto occupata da una larga finestra, e un'altra

Due modelli Vestro. A sinistra, princesse blu in jersey con profilature al collo ed alle tasche in rosso acceso. A destra tailleur color fiamma. La giacca, senza collo, ha un motivo di cucitura che dà slancio alla figura

Due borse porta-carte, per donne professioniste e no, in velluto a coste dralon. In tutti i colori, eleganti, pratiche, sono modelli berlinesi

poco spazio

dalla porta. Restano, perciò, solo due pareti completamente libere, una delle quali è occupata da un armadio che finge parete. I pannelli dell'armadio, di larghezze diverse, sono rivestiti in stuoia e bordati con una sottile lista di legno laccata in rosso. Alcuni disegni sono fissati ai pannelli, per aumentare questa finzione di parete. Il divano-letto è incorporato in un mobile basso a due elementi: uno inferiore a cassetti, in cui si ripongono coperte, lenzuola, cuscini, ecc., ed uno laterale che, opportunamente sistemato all'interno, serve da scarpiera. A questi mobili più importanti si devono aggiungere: un basso tavolino in tek su supporti metallici, una poltrona moderna in legno e stoffa, un pouff quadrato. Le pareti sono rivestite in canapa rossa, sul pavimento una moquette a pelo lungo color verde bottiglia. Il divano è ricoperto in fustagno color caffelatte; la poltrona in canapa nei toni verde, marrone, rosso. Il pouff è rivestito del medesimo tessuto delle pareti. Una tavola in legno scuro, decorata con stampe e fotografie disposte irregolarmente, forma un piacevole elemento decorativo contro la parete rossa. La lampada è in ceramica di Bassano verde con paralume a riquadri bianchi e verdi.

Achille Molteni

CASA NOSTRA — CIRCOLO dei GENITORI

DAL 6 OTTOBRE IL NUOVO CICLO DI «CASA NOSTRA»

Ricorre, quest'anno, il decimo anniversario della creazione della prima Scuola Europea, sorta a Lussemburgo nell'ottobre 1953 per dare la possibilità alle famiglie dei primi funzionari della C.E.C.A. di istruire i loro ragazzi provenienti da cinque Paesi diversi. Felicemente istituito un sistema educativo comune sulla base della eguaglianza fra le lingue, superate le molteplici difficoltà che si presentavano, oggi le Scuole Europee sono sei. Alla Scuola Europea di Varese, che ospita i figli dei funzionari dell'Euratom: belgi, francesi, italiani, lussemburghesi, olandesi e tedeschi, addetti al Centro di Ispra, è dedicata la trasmissione di « Casa nostra » - « Circolo dei Genitori » di domenica 6 ottobre, con la quale inizia il quinto ciclo di programmazioni di questa rubrica. Sei genitori, rappresentanti dei sei Paesi della Comunità europea, parleranno delle esperienze dei loro figlioli. Nel corso della trasmissione, diretta dal professor Giuseppe Tramarollo, con la partecipazione del professor Fabio Suadi, insegnante presso la Scuola di Varese, e del dott. Giacinto De Thomasis, Direttore dell'Ufficio Stampa delle Comunità Europee, sentiremo come vivono, come studiano, come giocano, come s'intendono, come fraternizzano gli alunni della Scuola Europea

---

vi parla un medico

specialisti medici per l'Europa

Dalla conversazione - radio di Mario Girolami, presidente dell'Associazione Sindacale Italiana Medici Specialisti, trasmessa sul Programma Nazionale il 30 settembre alle ore 18.

Anche per il medico non esisteranno più confini nazionali, almeno per quanto riguarda i sei Paesi del Mercato Comune Europeo. Finora ogni nazione ha avuto, in tema di studi superiori, programmi particolari, e l'esercizio professionale dei laureati era vincolato da leggi a carattere nazionale. Orbene, in vista dell'imminente applicazione del trattato per la Comunità Economica Europea, tutto ciò dovrà essere riveduto e armonizzato affinché i metodi di formazione ed i mezzi di studio acquistino valore internazionale. La cosa non riguarda soltanto i medici ma tutta la mano d'opera in senso generale: i lavoratori degli Stati membri della Comunità potranno spostarsi e soggiornare liberamente nell'intero territorio della Comunità stessa.

Ma vediamo specificamente le norme concernenti l'esercizio della professione sanitaria. Tre condizioni saranno unificate per il reciproco riconoscimento della laurea fra i singoli Paesi: i requisiti per iscriversi all'Università, la formazione di base, le modalità per il conseguimento dei titoli di qualificazione e di specializzazione.

Il prof. Girolami si è soffermato, nella sua conversazione, essenzialmente su quest'ultimo punto, in un certo senso il più importante poiché oggi, per tutto un complesso di circostanze, la specializzazione predomina, e non soltanto nella scienza medica. Dai due tronchi fondamentali della medicina e della chirurgia generale sono spuntate numerose ramificazioni: dapprima quelle che chiameremo le specialità classiche, come potrebbero essere la pediatria, l'ostetricia, l'otorinolaringoiatria, poi, in questi ultimi tempi, via via altre suddivisioni, quali le malattie del cuore, delle arterie, delle vene, del sangue, del fegato, delle articolazioni e via dicendo. Ormai non è più possibile conoscere a fondo tutte, o anche semplicemente alcune di queste branche. D'altra parte la medicina, come qualsiasi altra forma di attività umana, ha partecipato al rinnovamento ed ai progressi rivoluzionari della tecnica moderna, e ne è derivato un profondo mutamento di gran parte delle concezioni dottrinali e delle applicazioni diagnostiche e curative. La preparazione del medico è diventata sempre più ardua e complessa in quanto egli è posto quotidianamente di fronte a problemi di carattere tecnico. Anche per questo motivo si richiede una specializzazione sempre più caratterizzata, un lavoro di *équipe* che si contrappone a quello individuale e, diciamo così, artigiano d'un tempo.

In Italia la specializzazione è notevolmente avanzata, quasi ovunque alla pari con i Paesi più progrediti. Il titolo di specialista si ottiene frequentando corsi di due o più anni dopo il conseguimento della laurea, e superando i relativi esami, e non ci si può qualificare « specialisti » al di fuori di tale condizione.

Come ha precisato il prof. Girolami, « la liberazione progressiva delle restrizioni nei Paesi del MEC è subordinata alla coordinazione delle condizioni d'esercizio nei diversi Stati per le professioni mediche e farmaceutiche, e la direttiva della Comunità fissa tale liberazione al più tardi al 1967, con la possibilità eventuale di anticiparla ». Coordinare non significa riformare completamente la professione o sopprimere le legislazioni nazionali, bensì eliminare le differenze più spiccate esistenti nei sei Paesi conservando e generalizzando ciò che vi è di meglio in modo da creare le condizioni per la libera circolazione e il libero esercizio. Di ciò si occupa l'*Union Européenne des Médecins Spécialistes*, fondata a Bruxelles nel 1958. Il nostro Paese vi è rappresentato dall'Associazione Sindacale Italiana Medici Specialisti, presieduta dal prof. Girolami.

Allo scopo di fissare le garanzie necessarie per la qualificazione e il riconoscimento degli specialisti si è stabilito che una specialità possa essere considerata a livello europeo soltanto se ufficialmente ammessa da tutti i Paesi della Comunità, e si è deciso di creare un documento professionale europeo di medico specialista qualificato, il quale impegna a praticare la specialità, e una sola specialità, in modo esclusivo.

« I nostri specialisti veri e seriamente preparati, che sono la maggior parte, non hanno nulla da temere — ha concluso il prof. Girolami — ma solo da guadagnare da una tale regolamentazione, perché potranno ottenere il riconoscimento europeo sulla base del diploma italiano (che resta titolo indispensabile) e di tutti gli altri servizi pratici e titoli scientifici acquisiti negli Istituti universitari e negli ospedali, sia prima che dopo il conseguimento del diploma delle Scuole post-universitarie ».

Dottor Benassis

cosa fare da mangiare oggi?

Oggi,
domani,
dopodomani?
Non c'è più da pensarci!

Minestra in brodo? **Doppio Brodo Star!**

Minestra asciutta? **Gran Ragù Star!**

Due squisite soluzioni
per tutta la settimana!

Star vuol dire sempre
grande successo a tavola
in un lampo e senza fatica!

PESA 80

regali! STAR

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

- 2 punti DOPPIO BRODO STAR
- 2 punti margarina FOGLIA D'ORO
- 2 punti succhi di frutta GO'
- 2 punti macedonia di frutta GO'
- 4 punti camomilla SOGNI D'ORO
- 3 punti BUDINO STAR
- 3 punti MINESTRE STAR
- 8 punti olio puro di semi OLITA
- 2·3·4 punti TE' STAR
- 2·4 punti GRAN RAGU' STAR
- 3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI **KRAFT**

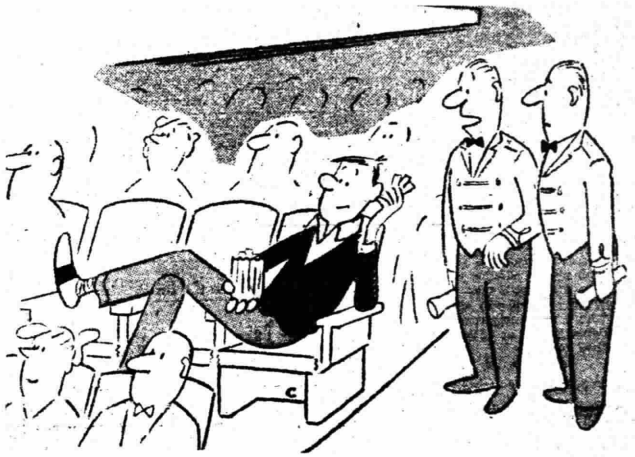
- 8 punti RAMEK
- 6 punti "panetto" RAMEK
- 2·5 punti SOTTILETTE
- 2·3·6 punti MAYONN[illegible]

in poltrona

PRECAUZIONI

— Cade sempre...

TUTTO IN REGOLA



— Ma ha ve-ra-men-te comprato tre biglietti!

L'IMPREVISTO

— Ed ora Tommy, con la sua infallibile frusta, toglierà con un solo colpo la sigaretta di bocca al signore...

SENSIBILITA' MUSICALE

— Do diesis, Carletto, do diesis: non si bemolle!

VISITA DI CONGEDO

— Posso almeno sapere a quanti milioni ammonta la sua vincita?

un'iniziativa editoriale unica in Italia

In breve tempo e con spesa modesta arricchirete la vostra casa con una splendida biblioteca, organica e completa, di grandi edizioni d'arte.

Aderite anche voi al CLUB INTERNAZIONALE del LIBRO D'ARTE

I volumi (formato cm. 29x38), che il Club invia periodicamente ai propri aderenti, al prezzo eccezionale di L. 1.800 (valore commerciale L. 3.500), sono stampati con la piú progredita tecnica tipografica e contengono una monografia dedicata a un famoso maestro e 16 grandi, fedelissime riproduzioni a colori.

3 DONI IMMEDIATI ALL'ATTO DELL'ADESIONE

- Una grande e splendida riproduzione a colori di un quadro celebre per abbellire la casa (formato cm. 53x66)
- Il periodico «Arte Club», rivista d'arte di vasta informazione (70 pagine, 100 illustrazioni, in vendita nelle edicole a L. 250) in abbonamento gratuito.
- Tessera di libero ingresso in tutti i Musei, le Gallerie e gli scavi di Antichità dello Stato.

Tutte le spese supplementari (I.G.E., imballo, spedizione e consegna) sono a carico del Club.

Per informazioni inviate l'unito tagliando all'Editore

GARZANTI

MILANO
Via della Spiga, 30

Desidero ricevere **GRATIS IN VISIONE** una delle monografie edite dal Club e dettagliate informazioni per l'adesione.

Nome e Cognome .....

.....

Via ..... Città .....

RC-10